



GRUPPO ASTM

Relazione finanziaria semestrale

al 30 giugno 2017

INDICE

RELAZIONE FINANZIARIA SEMESTRALE CONSOLIDATA AL 30 GIUGNO 2017

Premessa	7
RELAZIONE INTERMEDIA SULLA GESTIONE	8
GESTIONE OPERATIVA	12
DATI ECONOMICI, PATRIMONIALI E FINANZIARI	18
FATTORI DI RISCHIO ED INCERTEZZE	48
INFORMAZIONI RELATIVE ALL'ANDAMENTO DELLA GESTIONE PER SETTORI DI ATTIVITA' E AREA GEOGRAFICA ("SEGMENT INFORMATION")	49
ALTRE INFORMAZIONI RICHIESTE DALLA VIGENTE NORMATIVA	49
FATTI DI RILIEVO AVVENUTI DOPO LA CHIUSURA DEL PERIODO	50
EVOLUZIONE PREVEDIBILE DELLA GESTIONE	52
BILANCIO CONSOLIDATO SEMESTRALE ABBREVIATO	53
Prospetti contabili	54
Stato patrimoniale consolidato	55
Conto economico consolidato	56
Rendiconto finanziario consolidato	58
Prospetto delle variazioni del patrimonio netto consolidato	59
PRINCIPI DI CONSOLIDAMENTO, CRITERI DI VALUTAZIONE E NOTE ESPLICATIVE	60
Informazioni generali	61
Principi di consolidamento e criteri di valutazione	62
Nuovi principi e interpretazioni recepiti dalla UE e in vigore a partire dal 1 gennaio 2017	73
Nuovi principi contabili ed interpretazioni emessi dallo IASB e recepiti dalla UE	73
Nuovi principi contabili ed interpretazioni emessi dallo IASB e non ancora omologati dalla UE	74
Note esplicative - Area di consolidamento	76
Note esplicative – Settori operativi	79
Note esplicative - Informazioni sullo stato patrimoniale	82
Note esplicative - Informazioni sul conto economico	110
Altre informazioni	122
ATTESTAZIONE AI SENSI DELL'ART. 154-BIS DEL D.LGS. 58/98	140
RELAZIONE DELLA SOCIETÀ DI REVISIONE CONTABILE	142

Organi di Amministrazione e Controllo

ASTM

Società per Azioni
Capitale sociale Euro 49.499.300 int. vers.
Codice fiscale e numero di iscrizione al
Registro delle Imprese di Torino: 00488270018
Sede in Torino - Corso Regina Margherita n. 165
Sito web: <http://www.astm.it>
e-mail: astm@astm.it
Direzione e coordinamento: Argo Finanziaria S.p.A. Unipersonale

COMPONENTI DELL'ORGANO DI AMMINISTRAZIONE

Presidente
Gian Maria Gros-Pietro

Vice Presidenti
Daniela Gavio
Marcello Gavio

Amministratore Delegato
Alberto Rubegni

Amministratori
Beniamino Gavio
Stefania Bariatti
Caterina Bima (3)
Giuseppe Garofano (2)
Giuseppe Gatto (2)
Barbara Poggiali (1)
Luigi Roth (2)
Anna Maria Chiara Svelto (1)
Stefano Viviano (4)
Marco Weigmann (1)

Segretario
Cristina Volpe

COLLEGIO SINDACALE

Presidente
Marco Fazzini

Sindaci Effettivi
Ernesto Ramojno
Piera Braja (3)

Sindaci Supplenti
Massimo Berni
Annalisa Donesana
Roberto Coda

- (1) Componente del "Comitato per la Remunerazione"
- (2) Componente del "Comitato Controllo e Rischi"
- (3) Componente dell'"Organismo di Vigilanza"
- (4) Amministratore Incaricato del Sistema di Controllo Interno e Gestione dei Rischi

SOCIETA' DI REVISIONE

PricewaterhouseCoopers S.p.A.

DURATA

Il Consiglio di Amministrazione è stato nominato dalla Assemblea Ordinaria tenutasi in data 28 aprile 2016 per tre esercizi sociali e pertanto scadrà con l'Assemblea di approvazione del Bilancio 2018.

Il Collegio Sindacale è stato nominato dall'Assemblea Ordinaria tenutasi in data 28 aprile 2017 per tre esercizi sociali e pertanto scadrà con l'Assemblea di approvazione del Bilancio 2019.

L'incarico alla Società di Revisione è stato conferito con deliberazione dell'Assemblea Ordinaria in data 28 aprile 2017 per nove esercizi sociali e pertanto scadrà con l'Assemblea di approvazione del Bilancio 2025.

POTERI DELLE CARICHE SOCIALI

Il Presidente, nominato dalla Assemblea Ordinaria del 28 aprile 2016, esercita i poteri conferitigli con deliberazione consiliare del 28 aprile 2016.

Ai Vice Presidenti, nominati dal Consiglio di Amministrazione in data 28 aprile 2016, sono stati attribuiti poteri gestionali da esercitarsi in caso di assenza od impedimento del Presidente.

L'Amministratore Delegato è stato nominato con deliberazione consiliare del 28 aprile 2016 ed esercita i poteri gestionali che, nei limiti di legge e Statuto, gli sono conferiti.

Azionariato della ASTM S.p.A.

Al 30 giugno 2017, il numero di azioni ordinarie è pari a 98.998.600. Sulla base delle informazioni disponibili, i detentori di azioni ordinarie in misura superiore al 3% del capitale sociale risultano essere:

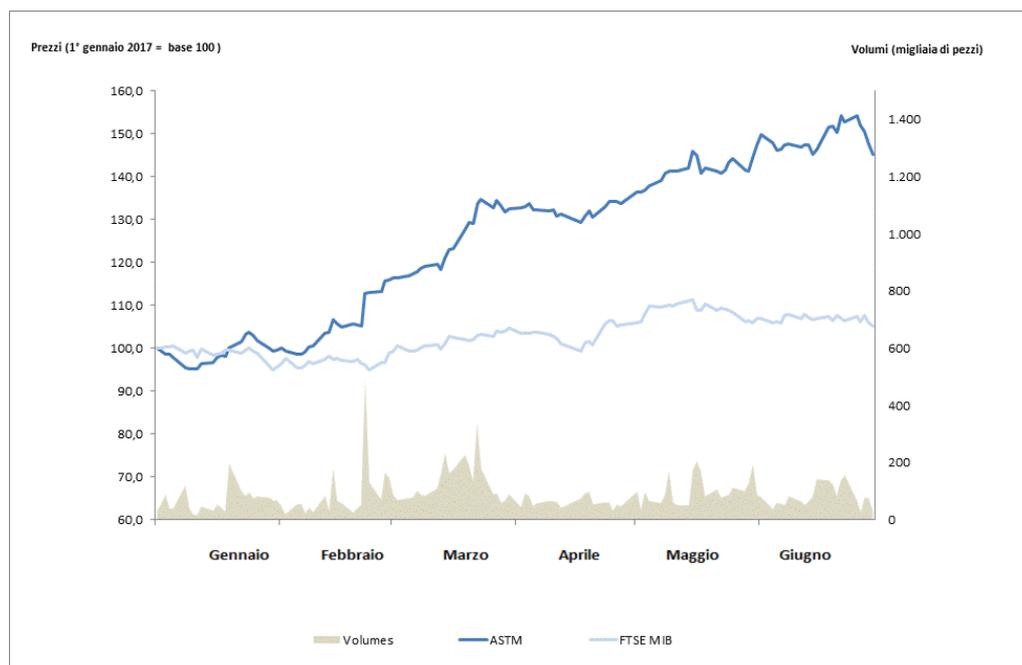
Gruppo Gavio	59,12%	(1)
Azioni Proprie	6,64%	(2)
Flottante	34,24%	
Totale	100,00%	



(1) Aurelia S.r.l. 0,555%; Codelfa S.p.A. 1,967%; Argo Finanziaria S.p.A. 56,597%.

(2) ASTM S.p.A. 6,563; Albenga Garesio Ceva S.p.A. 0,06%; Ativa S.p.A. 0,02%.

ASTM S.p.A. in Borsa – andamento del titolo nel primo semestre del 2017



Informazioni sul titolo

Numero azioni al 30 giugno 2017	98.998.600
Azioni proprie al 30 giugno 2017	<u>(6.577.706)</u>
Azioni in circolazione al 30 giugno 2017	92.420.894
Capitalizzazione di borsa al 30 giugno 2017 (euro milioni)	1.313
Saldo dividendo per azioni - esercizio 2016 (maggio 2017, euro)	0,25
Acconto sul dividendo per azioni - esercizio 2016 (novembre 2016, euro)	0,20
Quotazione al 30 giugno 2017	15,29
Prezzo massimo nel periodo 1 gennaio - 30 giugno 2017 (26 giugno 2017)	16,25
Prezzo minimo nel periodo 1 gennaio - 30 giugno 2017 (11 gennaio 2017)	10,03
Volumi medi giornalieri nel periodo 1 gennaio - 30 giugno 2017 (migliaia di azioni)	89

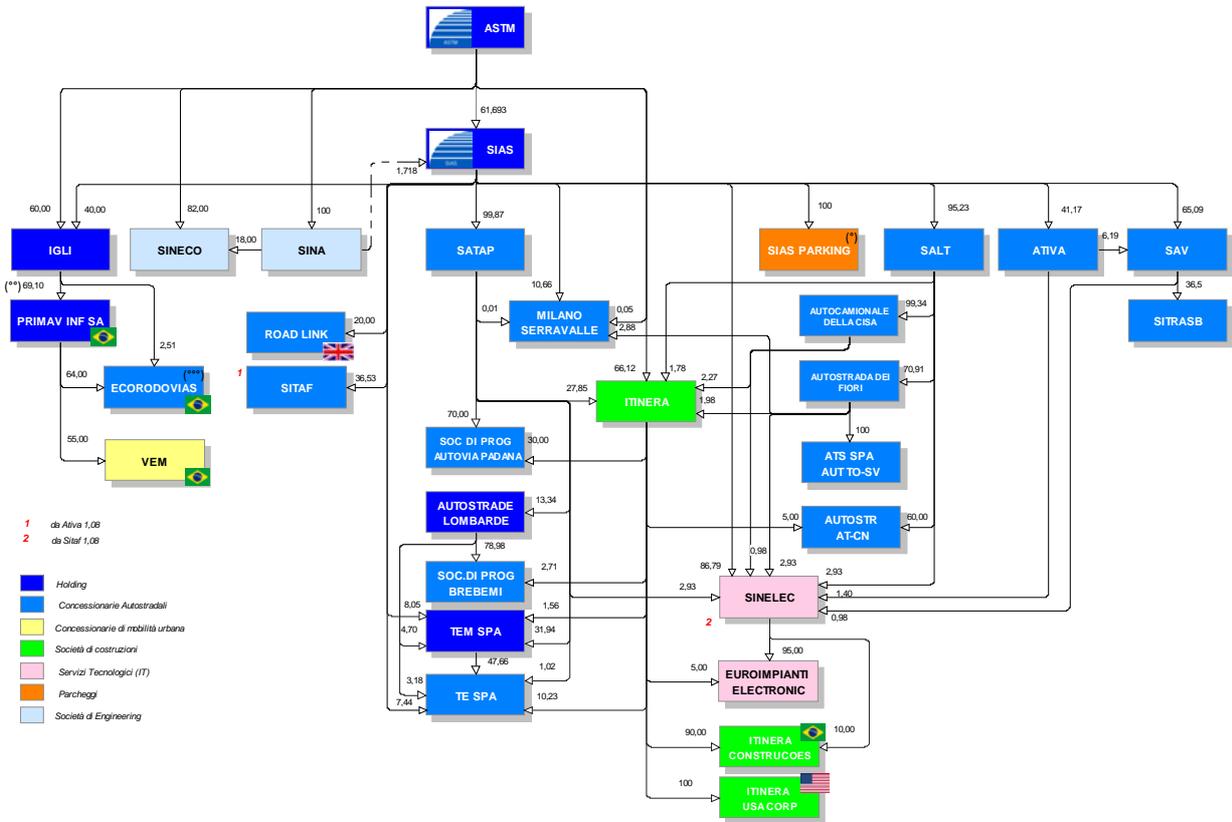
Struttura del Gruppo e settori di attività

ASTM è una holding industriale attiva principalmente nella gestione di reti autostradali in concessione e nei settori della progettazione e realizzazione di grandi opere infrastrutturali.

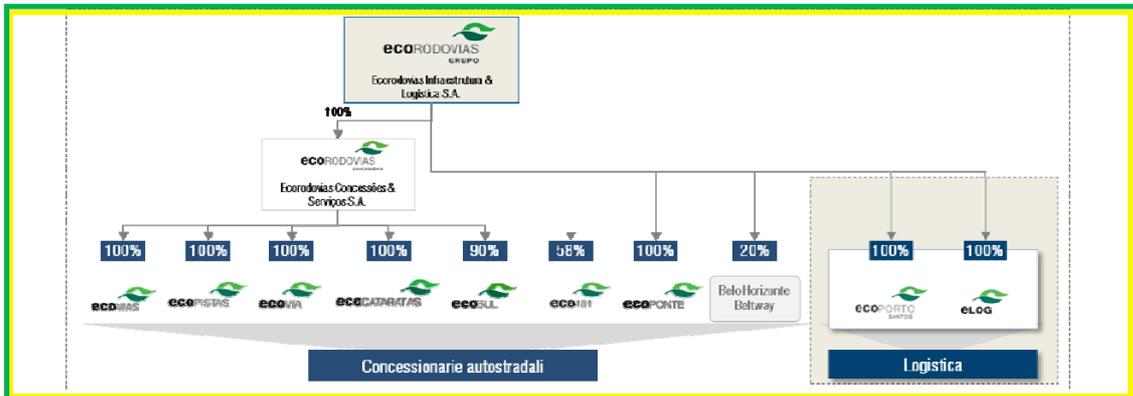
In particolare, il Gruppo opera nel settore della gestione di reti autostradali in concessione attraverso la SIAS S.p.A. - principale operatore autostradale nel nord-ovest d'Italia - (controllata con una quota pari al 63,42% del capitale sociale), quotata sul Mercato Telematico Azionario di Borsa Italiana (MTA) e la Ecorodovias Infrastruttura e Logistica S.A. - terzo operatore autostradale del Brasile - (controllo congiunto con una quota, in trasparenza, pari a circa il 46,73% del capitale sociale) holding Brasiliana quotata al Novo Mercado BOVESPA.

Il Gruppo opera, inoltre, nel settore della realizzazione di grandi opere infrastrutturali in Italia e nel mondo attraverso la controllata Itinera S.p.A., tra i principali *players* nazionali del settore.

L'attuale struttura del Gruppo - limitatamente alle principali partecipate ⁽¹⁾ - è la seguente:



- (*) Holding del Business Parcheggi che detiene le seguenti partecipazioni: Fiera Parking (MI) 99%, Parcheggio Piazza Meda (MI) 50%, Parcheggio Piazza Trento e Trieste (MB) 50%, Parcheggio Via Manuzio (MI) 50%, Parcheggio Piazza Vittorio (TO) 50%. Con riferimento alla partecipazione detenuta nella Fiera Parking S.p.A. (pari al 99% del capitale sociale) si evidenzia che nel corso del semestre il Gruppo ha avviato trattative finalizzate alla cessione della suddetta partecipazione.
- (**) Sulla base degli accordi contrattuali a tale percentuale di partecipazione corrisponde il 50% dei diritti di voto
- (**) Holding Brasiliana (quotata al Novo Mercado BOVESPA, sottoposta a controllo congiunto) di società operanti nel settore delle concessioni autostradali e della logistica, come di seguito dettagliate



⁽¹⁾ L'elenco completo delle Società partecipate è riportato nelle "Note esplicative – Area di consolidamento" del bilancio semestrale abbreviato.

RELAZIONE FINANZIARIA SEMESTRALE
AL 30 GIUGNO 2017

Premessa

La presente relazione finanziaria semestrale del Gruppo ASTM al 30 giugno 2017 è stata redatta ai sensi del combinato disposto dell'articolo 2428, comma 3, del codice civile, dell'articolo 154-ter del TUF, commi 2, 3 e 4. La relazione recepisce – altresì - quanto disposto dalla CONSOB, in materia di schemi di bilancio e di informativa societaria, con la Delibera n. 15519 del 27 luglio 2006 e la Comunicazione n. DEM/6064293 del 28 luglio 2006.

Relazione intermedia sulla gestione

INDICATORI ALTERNATIVI DI PERFORMANCE

In applicazione della Comunicazione Consob del 3 dicembre 2015 che recepisce in Italia gli orientamenti sugli Indicatori Alternativi di Performance (di seguito anche "IAP") emessi dall'European Securities and Markets Authority (ESMA), obbligatori per la pubblicazione di informazioni regolamentate o di prospetti successivamente al 3 luglio 2016, sono definiti nel seguito i criteri utilizzati per l'elaborazione dei principali IAP pubblicati dal Gruppo ASTM.

Gli IAP presentati nella "Relazione sulla gestione" sono ritenuti significativi per la valutazione dell'andamento operativo con riferimento ai risultati complessivi del Gruppo, dei settori operativi e delle singole società del Gruppo. Inoltre, si ritiene che gli IAP assicurino una migliore comparabilità nel tempo degli stessi risultati sebbene non siano sostitutivi o alternativi ai risultati previsti dai principi contabili internazionali IAS/IFRS esposti nel "Bilancio consolidato" (dati ufficiali o reported). Con riferimento agli IAP relativi ai risultati consolidati si evidenzia che il Gruppo ASTM presenta, all'interno del capitolo "Dati economici, patrimoniali e finanziari", prospetti contabili riclassificati diversi da quelli previsti dai principi contabili internazionali IAS/IFRS inclusi nel Bilancio consolidato; i prospetti riclassificati del Conto economico consolidato, della Situazione patrimoniale consolidata e dell'Indebitamento finanziario netto presentano pertanto, oltre alle grandezze economico-finanziarie e patrimoniali disciplinate dai principi contabili internazionali IAS/IFRS, alcuni indicatori e voci derivati da questi ultimi, ancorché non previsti dagli stessi principi e identificabili pertanto come IAP.

Nel seguito sono elencati i principali IAP presentati nella Relazione intermedia sulla gestione e una sintetica descrizione della relativa composizione, nonché la riconciliazione con i corrispondenti dati ufficiali:

- a) "Volume d'affari": differisce dal "Totale ricavi" del prospetto di bilancio consolidato in quanto non considera (i) i ricavi per progettazione e costruzione relativi ai beni gratuitamente reversibili, (ii) il canone/sovrapprezzi da devolvere all'ANAS, (iii) i ribaltamenti costi/ricavi società consortili e (iv) le componenti di ricavo "non ricorrenti" in quanto la Società ritiene che siano di carattere non ripetibile.
- b) "Margine operativo lordo": è l'indicatore sintetico della redditività derivante dalla gestione operativa, determinato sottraendo al "Totale ricavi" da bilancio tutti i costi operativi ricorrenti, ad eccezione di ammortamenti, accantonamenti e svalutazioni delle attività immateriali e materiali. Il "Margine operativo lordo" non include il saldo delle componenti non ricorrenti, il saldo delle partite finanziarie e le imposte.
- c) "Margine operativo lordo rettificato": è calcolato sommando/sottraendo al "Margine operativo lordo" le voci di costo e ricavo operativo "non ricorrenti".
- d) "Risultato operativo": è l'indicatore che misura la redditività dei capitali complessivamente investiti in azienda, calcolato sottraendo al "Margine Operativo Lordo" gli ammortamenti, accantonamenti e svalutazioni delle attività immateriali e materiali.
- e) "Capitale investito netto": espone l'ammontare complessivo delle attività di natura non finanziaria, al netto delle passività di natura non finanziaria.
- f) "Indebitamento finanziario netto rettificato": rappresenta l'indicatore della quota del capitale investito netto coperta attraverso passività nette di natura finanziaria, determinato dalle "Passività finanziarie correnti e non correnti", al netto delle "Attività finanziarie correnti", "Polizze assicurative" e "Crediti finanziari da minimi garantiti (IFRIC 12)". Si segnala che l'"Indebitamento Finanziario netto rettificato" differisce rispetto alla posizione finanziaria netta predisposta in conformità alla raccomandazione ESMA del 20 marzo 2013, per l'inclusione del "Valore attualizzato del debito verso l'ANAS – Fondo centrale di Garanzia" e dei "Crediti finanziari non correnti". Nel prospetto dell'indebitamento finanziario netto rettificato è riportata evidenza del valore della Posizione Finanziaria netta predisposta in conformità alla succitata raccomandazione ESMA.
- g) "Cash Flow Operativo": è l'indicatore della liquidità generata o assorbita dalla gestione operativa ed è stato determinato sommando all'utile dell'esercizio gli ammortamenti, l'adeguamento del fondo di ripristino/sostituzione dei beni gratuitamente reversibili, l'adeguamento del fondo TFR, gli accantonamenti per rischi, le perdite (utili) da società valutate con il metodo del patrimonio netto, le svalutazioni (rivalutazioni) di attività finanziarie e sottraendo la capitalizzazione di oneri finanziari.
- h) Risultato di periodo di pertinenza della Capogruppo "normalizzato": espone l'utile attribuito ai Soci della controllante, al netto delle poste di natura "non ricorrente" (differenziale di costi e proventi operativi "non ricorrenti", differenziale degli ammortamenti e accantonamenti correlati alla scadenza della concessione della tratta Torino-Piacenza).

Principali dati economico-finanziari consolidati

Di seguito si forniscono i principali dati economici – finanziari consolidati al 30 giugno 2017:

(valori in milioni di euro)	I semestre 2017	I semestre 2016 riesposto ¹
Volume d’Affari	651,0	522,1
Ricavi netti da Pedaggio	485,4	463,8
Ricavi settore costruzioni	105,4	0,5
Margine Operativo Lordo (EBITDA)	329,2	311,3
Margine Operativo Lordo “rettificato”	324,7	308,6
Risultato di periodo di pertinenza della Capogruppo	46,0	49,3
Risultato di periodo di pertinenza della Capogruppo “normalizzato”	57,6	51,0
Cash Flow Operativo	248,1	232,4

(valori in milioni di euro)	I semestre 2017	I semestre 2016
Investimenti autostradali	89,5	83,8

(valori in milioni di euro)	30 giugno 2017	31 dicembre 2016
Indebitamento finanziario netto rettificato	1.624,0	1.621,5

Nel primo semestre 2017 il **margin** operativo lordo evidenzia una **crescita di 17,9 milioni di euro** attestandosi su di un valore pari a **329,2 milioni di euro**.

Tale aumento riflette la crescita del margine operativo lordo del “settore autostradale” (+17,1 milioni di euro), del “settore costruzioni” (+2 milioni di euro), del “settore engineering” (+2,5 milioni di euro), cui si contrappone la flessione del “settore tecnologico” (-2,5 milioni di euro) e del “settore servizi” (-1,2 milioni di euro).

In particolare, per quanto concerne il “settore autostradale”, tale variazione è la risultante: (i) dell’**incremento del traffico** registrato nel primo semestre 2017 (**+2,94%**²) che - congiuntamente al mix del traffico ed alla variazione tariffaria riconosciuta con decorrenza dal 1° gennaio 2017 (limitatamente e parzialmente alle tratte Torino-Milano, Torino-Piacenza, Parma-La Spezia e Torino-Savona) - ha determinato una **crescita dei ricavi netti da pedaggio pari a 21,6 milioni di euro (+4,65%)**, (ii) della crescita degli “altri ricavi autostradali” (1,3 milioni di euro) e (iii) di maggiori “costi operativi” (5,8 milioni di euro) ascrivibili - principalmente - ad una diversa modulazione degli interventi di manutenzione.

Relativamente al “settore costruzioni” la crescita del margine operativo lordo è principalmente ascrivibile al consolidamento - a decorrere dal secondo semestre 2016 - del Gruppo Itinera, mentre, per quanto concerne il “settore engineering”, il margine ha beneficiato del piano di riorganizzazione e ristrutturazione aziendale intrapreso dal Gruppo nell’esercizio 2016 finalizzato, tra l’altro, al recupero della redditività del settore.

¹ I dati comparativi del semestre precedente, così come descritto nelle Note esplicative, sono stati riesposti in conseguenza della classificazione ai sensi dell’IFRS 5, al 30 giugno 2017, delle attività e delle passività provenienti da Fiera Parking S.p.A. in conseguenza del programma di vendita intrapreso nel semestre dalla sua controllante SIAS Parking S.r.l.

² **+3,45%**, incremento del traffico autostradale “rettificato” per tenere conto dell’effetto legato al fatto che il 2016 era anno bisestile.

La rilevazione nel primo semestre 2017 di oneri di natura non ricorrente comporta la consuntivazione di un “margine operativo lordo rettificato” pari a 324,7 milioni di euro (308,6 milioni di euro nel primo semestre 2016 considerando gli importi di natura non ricorrente).

Per quanto sopra, al netto del relativo effetto fiscale e del risultato degli azionisti di minoranza, il “**risultato di periodo di pertinenza della Capogruppo**” risulta pari a **46 milioni di euro** (49,3 milioni di euro nel primo semestre 2016). Tale risultato, al netto delle poste di natura “non ricorrente” (differenziale di costi e proventi operativi “non ricorrenti”, differenziale degli ammortamenti e accantonamenti correlati alla scadenza della concessione della tratta Torino-Piacenza), si riflette in un utile “normalizzato” **in miglioramento di circa 6,6 milioni di euro¹** (+13%) rispetto al corrispondente dato del primo semestre 2016.

¹ La composizione dell’utile normalizzato è riportata nel successivo paragrafo relativo ai “dati economici del gruppo”.

GESTIONE OPERATIVA

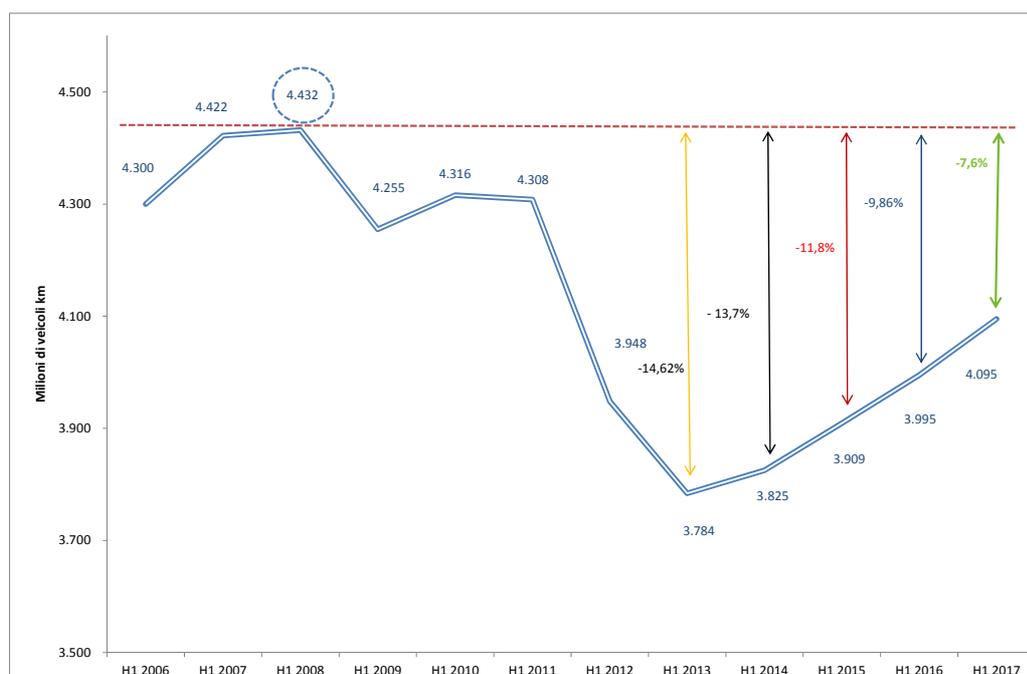
L'andamento complessivo del traffico nel primo semestre 2017, a confronto con il corrispondente periodo 2016, segna **una crescita del 3,45%** così come evidenziato nella seguente tabella:

(dati in milioni di veicoli Km.)	1/1-30/06/2017			1/1-30/06/2016			Variazioni			
	Leggeri	Pesanti	Totale	Leggeri	Pesanti	Totale	Leggeri	Pesanti	Totale	
Totale I Q: 1/1 – 31/3	1.506	558	2.064	1.528	533	2.061	-1,44%	4,92%	0,23%	
Aprile	644	189	833	568	195	763	13,35%	-3,24%	9,11%	
Maggio	595	218	813	602	208	810	-0,98%	4,41%	0,41%	
Giugno	690	214	904	647	203	850	6,68%	5,42%	6,38%	
Totale II Q: 1/4 - 30/6	1.929	621	2.550	1.817	606	2.423	6,29%	2,29%	5,29%	
Totale 1/1 – 30/6	3.435	1.179	4.614	3.345	1.139	4.484	2,74%	3,52%	2,94%	
									"Effetto" anno bisestile	0,51%
									Variazione traffico "rettificata"	3,45%

Nonostante il 2016 fosse caratterizzato dal giorno in più in quanto anno bisestile, i dati relativi al traffico del primo semestre 2017 evidenziano – con riferimento sia alla categoria dei “veicoli leggeri” sia a quella dei “veicoli pesanti” – un ulteriore consolidamento del positivo trend già manifestatosi nei precedenti esercizi.

Le singole categorie dei transiti evidenziano nel primo semestre 2017 una crescita dei volumi di traffico relativi sia ai “veicoli pesanti” (+3,52%), sia ai “veicoli leggeri” (+2,74%). L'andamento irregolare del traffico tra il primo ed il secondo trimestre della categoria “veicoli leggeri” riflette sia la presenza delle festività pasquali nel mese di aprile (in marzo nel 2016) sia le migliori condizioni atmosferiche rispetto al precedente esercizio che hanno caratterizzato i fine settimana dei mesi di aprile e giugno 2017.

Nonostante la ripresa manifestatasi a partire dal 2014, i “volumi di traffico” (su base semestrale) risultano inferiori – in misura pari a circa il 7,6% - rispetto ai dati pre-crisi come risulta dalla tabella sotto riportata¹



¹ Non si è tenuto conto delle variazioni intervenute nell'area di consolidamento nel periodo 2006-2017 (non sono stati, pertanto, inclusi i “volumi di traffico” relativi ad Ativa S.p.A., Autostrada Asti-Cuneo S.p.A. ed Autostrada Torino-Savona S.p.A.).

L'andamento del traffico – per singola Concessionaria – è di seguito riportato:

<i>(dati in milioni di veicoli Km)</i>	1/1-30/6/2017			1/1-30/6/2016			Variazioni			
Società	Leggeri	Pesanti	Totale	Leggeri	Pesanti	Totale	Leggeri	Pesanti	Totale	
SATAP S.p.A. – Tronco A4	832	284	1.116	816	274	1.090	1,99%	3,83%	2,45%	
SATAP S.p.A. – Tronco A21	649	332	981	640	322	962	1,43%	3,34%	2,07%	
SAV S.p.A.	128	38	166	125	36	161	2,38%	4,86%	2,93%	
Autostrada dei Fiori S.p.A.	431	148	579	432	143	575	-0,20%	3,47%	0,71%	
SALT S.p.A.	693	183	876	672	178	850	3,22%	2,83%	3,14%	
Autocamionale della Cisa S.p.A.	284	93	377	266	91	357	6,81%	1,68%	5,50%	
Autostrada Torino-Savona S.p.A.	364	83	447	343	79	422	6,13%	5,07%	5,93%	
Autostrada Asti-Cuneo S.p.A.	54	18	72	51	16	67	6,85%	9,77%	7,55%	
Totale 1/1 – 30/6	3.435	1.179	4.614	3.345	1.139	4.484	2,74%	3,52%	2,94%	
									"Effetto" anno bisestile	0,51%
									Variazione traffico "rettificata"	3,45%

QUADRO REGOLATORIO E TARIFFE DA PEDAGGIO

Come riferito in precedenti relazioni, sulla base di quanto stabilito dai Decreti Interministeriali emanati in data 30 dicembre 2016 dal MIT di concerto con il MEF sono stati riconosciuti – dal 1° gennaio 2017 – incrementi tariffari alle società concessionarie partecipate dal Gruppo SIAS, con criteri differenziati in relazione alla efficacia o meno del nuovo Piano Economico Finanziario (“PEF”).

In particolare, alla controllata SATAP S.p.A. - Tronco A4 Torino-Milano (“SATAP A4”), il cui PEF è pienamente efficace a seguito della registrazione – da parte della Corte dei Conti – del secondo Atto Aggiuntivo sottoscritto con il MIT nel mese di dicembre 2013, è stato riconosciuto un incremento tariffario pari a +4,60%.

Per quanto riguarda le Società con il Piano Economico Finanziario in itinere, sono stati riconosciuti i seguenti incrementi tariffari:

- +0,85% per la SATAP S.p.A. - Tronco A21 Torino-Piacenza (“SATAP A21”);
- +0,24% per la Autocamionale della Cisa S.p.A. (“CISA”);
- +2,46% per la Autostrada Torino Savona S.p.A. (“ATS”);

mentre non sono stati riconosciuti incrementi tariffari per le società per Autostrada dei Fiori S.p.A. (“ADF”), SALT p.A. (“SALT”) e SAV S.p.A. (“SAV”).

Per quanto riguarda le società soggette a controllo congiunto, le due con PEF aggiornato, Tangenziale Esterna S.p.A. (“TE”) e Società di Progetto Autostrada Diretta Brescia Milano Brebemi S.p.A. (“BreBeMi”), hanno avuto un adeguamento tariffario in linea con le richieste, pari rispettivamente a 1,90% e 7,88%; l’ATIVA S.p.A. (“ATIVA”), il cui contratto di concessione è scaduto nel mese di agosto 2016, ha avuto un incremento tariffario pari allo 0,88%.

Con riferimento alle Società con il PEF in itinere, i relativi decreti interministeriali evidenziano che: (i) è tuttora in corso la procedura di approvazione dell’aggiornamento del PEF, dove è stato previsto il recupero degli incrementi tariffari non ancora riconosciuti; (ii) nelle more del perfezionamento del PEF, l’incremento tariffario per l’anno 2017 è stato determinato sulla base del PEF vigente facendo salvo il diritto ad eventuali recuperi; (iii) gli eventuali recuperi tariffari, attivi o passivi, necessari, ivi inclusi quelli relativi agli anni precedenti, saranno determinati a seguito dell’aggiornamento del PEF.

In relazione a quanto sopra, le società controllate del Gruppo hanno attivato le azioni legali nelle sedi opportune contro i decreti del MIT.

Con riferimento ai mancati riconoscimenti tariffari per le Concessionarie con il PEF in itinere, si ricorda che i) per l’anno 2015, il MIT e le Società del Gruppo avevano sottoscritto un protocollo d’intesa che prevedeva l’applicazione di incrementi calmierati all’1,50%, nonché il recupero dei minori introiti nell’ambito dei PEF in approvazione, ad invarianza di effetti finanziari; ii) per l’anno 2016, come precedentemente richiamato, il MIT aveva unilateralmente sospeso gli incrementi tariffari, in considerazione del fatto che i relativi PEF risultavano ancora in corso di istruttoria presso i competenti ministeri.

Relativamente allo stato di approvazione dei PEF delle società controllate ATS, ADF, SALT, CISA e SAV, si evidenzia che in data 31 dicembre 2013 è scaduto il primo periodo regolatorio (2009-2013), per cui le concessionarie, ai sensi della normativa CIPE, hanno presentato la richiesta di aggiornamento dei relativi PEF entro il 30 giugno 2014 per il successivo periodo regolatorio (2014-2018).

Contro il silenzio del MIT che non ha approvato i PEF, le controllate ATS, ADF, SALT, CISA e SAV hanno attivato ricorsi nelle sedi competenti, ottenendo sentenze favorevoli che impongono al MIT di procedere nell’approvazione dei PEF, prevedendo il diritto delle Società di chiedere la nomina di commissari ad acta in caso di persistente negligenza del MIT; l’esito favorevole di tali sentenze è stato confermato, in diversi casi, anche in secondo grado dal Consiglio di Stato, che si è espresso sulle impugnazioni intentate dal MIT avverso le citate sentenze.

Merita ricordare che il PEF delle Società ATS, ADF, SALT, CISA e SAV è stato positivamente esaminato dal CIPE nella seduta del 10 agosto 2016, con un parere indirizzato al MIT che prescriveva – fra l’altro – la rideterminazione del tasso di congrua

remunerazione alla base del PEF (il "WACC") a valori inferiori a quelli proposti dalle Società, pur indicando allo stesso MIT di mitigare gli effetti del ricalcolo per tener conto dell'ingente tempo trascorso dalla scadenza del periodo regolatorio. Nel corso del semestre è stata comunicata alle Società, in riunione congiunta con il MIT e il NARS, la possibilità di pervenire alla conclusione del processo approvativo dei PEF con valori di WACC intermedi fra le proposte delle Società e le indicazioni del CIPE; tale ipotesi è ancora al vaglio delle Società e non ha, al momento, avuto seguito concreto. Si segnala che, in data 7 agosto 2017 il CIPE ha approvato, previo parere del NARS, una revisione dei criteri per la regolazione economica degli aggiornamenti dei Piani Economico Finanziari delle società concessionarie autostradali. Alla data di redazione del presente documento, non sono ancora noti i contenuti di tale delibera.

Con riferimento alla controllata Autostrada Asti Cuneo S.p.A. sono proseguite le interlocuzioni con il Concedente per definire il quadro finanziario per il completamento dell'infrastruttura. In particolare il MIT ha ipotizzato di mettere a carico di SATAP A4 il finanziamento del completamento della tratta a fronte di una proroga della concessione della stessa SATAP A4 di circa 4/4,5 anni. Tale procedura di "cross financing" prevede l'espletamento di un apposito iter in sede comunitaria. A tal proposito è da tempo in corso un confronto tra il Governo italiano e la Commissione UE ed è prevedibile che il Governo italiano provveda, a breve, a presentare la notifica formale di tale procedimento alla Commissione UE.

Per quanto riguarda SATAP A21, il periodo regolatorio è scaduto il 31 dicembre 2012, e la società è arrivata alla scadenza della concessione, in data 30 giugno 2017, senza che il nuovo PEF del periodo 1 gennaio 2013 – 30 giugno 2017 divenisse efficace; in particolare tale PEF è stato approvato con pubblicazione, in data 19 aprile 2016, della delibera CIPE n. 110/2016 ma la concessionaria, ritenendo illegittime alcune prescrizioni contenute nella citata delibera, con particolare riferimento alla determinazione del valore del WACC, ne ha richiesto l'annullamento.

Intervenuta la scadenza della concessione il 30 giugno 2017, il MIT ha richiesto alla Società di proseguire, nelle more del perfezionamento dell'eventuale subentro nella concessione, nella gestione della concessione medesima secondo termini e modalità previsti dalla Convenzione vigente, in modo da garantire l'espletamento del servizio autostradale senza soluzione di continuità.

In relazione al quadro di incertezze derivante, tra l'altro, dal mancato perfezionamento della procedura di aggiornamento del PEF per il periodo regolatorio 2013-30 giugno 2017, è stato appostato un fondo rischi pari a 39 milioni di euro.

Si segnala inoltre che il MIT ha provveduto a contestare un "grave inadempimento" relativamente a taluni ritardi negli investimenti ad alcune Società Concessionarie del Gruppo e, segnatamente, ad Autostrada dei Fiori S.p.A., Autostrada Torino-Savona S.p.A. e SALT p.A.. A tali contestazioni è stato fornito tempestivo e puntuale riscontro, che riteniamo risolutivo rispetto alle contestazioni mosse, anche considerando che il MIT aveva intrapreso negli anni scorsi analoghe iniziative, che si erano concluse con il riconoscimento della piena correttezza dell'operato delle nostre Società Concessionarie.

GESTIONE DELLE PARTECIPAZIONI

Sono di seguito dettagliati, i principali movimenti intervenuti nell'ambito del portafoglio delle partecipazioni:

- In data 10 aprile 2017, la controllata SIAS S.p.A ha ceduto la totalità delle azioni detenute nella società SINA S.p.A. alla controllante ASTM S.p.A. pari a n. 20.281 azioni per un controvalore pari a 0,3 milioni di euro, realizzando una plusvalenza pari a 0,1 milioni di euro.
- Costituzione della Società Brasiliana Itinera Construções LTDA, tra le controllate Sinelec S.p.A. (per una quota del capitale sociale del 10%) e Itinera S.p.A. (per una quota del capitale sociale del 90%);
- Nel corso del primo semestre 2017 la controllata Igli S.p.A. ha acquisito n. 16.714.554 azioni privilegiate della società di diritto brasiliano Primav Infraestrutura S.A. Per effetto di tale acquisto la controllata Igli S.p.A. detiene il 69,1% del capitale sociale di Primav Infraestrutura S.A..
- Nel corso del primo semestre 2017 la controllata Igli S.p.A., ha acquisito n. 14.025.000 azioni di Ecorodovias Infraestrutura & Logistica S.A. (pari al 2,51% del capitale sociale).
- Nel corso del primo semestre, la controllata Igli S.p.A. ha ceduto n. 89.852 azioni di risparmio Salini Impregilo S.p.A. per un controvalore complessivo pari a 0,6 milioni di euro realizzando una plusvalenza pari a 55 migliaia di euro.
- Nel corso del primo semestre, la controllata SIAS ha ceduto n. 16.290.308 azioni di FNM S.p.A. per un controvalore complessivo pari a 8,9 milioni di euro realizzando una plusvalenza pari a 6,1 milioni di euro.
- Nel corso del primo semestre, la capogruppo ASTM S.p.A. ha ceduto n. 105.750 azioni di Mediobanca S.p.A. per un controvalore complessivo pari a 865 migliaia di euro realizzando una plusvalenza pari a 0,4 milioni di euro.

GESTIONE FINANZIARIA

Rimborso Prestito Obbligazionario Convertibile SIAS 2005-2017

In data 30 giugno 2017 la controllata SIAS S.p.A. ha provveduto (i) al rimborso delle n. 31.832.844 (di cui n. 9.792.264 possedute da ASTM S.p.A.) obbligazioni non convertite relative al prestito obbligazionario "SIAS 2,625% 2005-2017 convertibile in azioni ordinarie" per un controvalore complessivo pari ad euro 334,2 milioni di euro (di cui 102,8 milioni di euro pagati ad ASTM S.p.A.) e (ii) al pagamento dei relativi interessi maturati nel periodo 1° gennaio-30 giugno 2017 pari complessivamente ad euro 4,3 milioni di euro (di cui 1,3 milioni di euro pagati ad ASTM S.p.A.).

Dall'inizio del periodo di conversione (1 luglio 2010), al termine dello stesso (31 maggio 2017) è stata richiesta la conversione di n. 42.156 obbligazioni in n. 42.156 azioni ordinarie SIAS.

Il rimborso del "Prestito Obbligazionario Convertibile SIAS 2005-2017" ha comportato, a livello di gruppo ASTM, un esborso complessivo pari a 234,4 milioni di euro.

INVESTIMENTI

In merito agli investimenti realizzati, si riporta – di seguito – l’ammontare effettuato nel I semestre 2017 a confronto con l’analogo dato del precedente esercizio:

<i>(Importi in milioni di euro)</i>	I semestre 2017	I semestre 2016
SATAP S.p.A.	33,2	51,8
Autocamionale della Cisa S.p.A.	35,6	4,5
Autostrada Asti-Cuneo S.p.A.	1,7	4,3
Autostrada dei Fiori S.p.A.	4,9	4,0
SALT S.p.A.	8,2	9,8
SAV S.p.A.	1,7	1,5
Autostrada Torino-Savona S.p.A.	4,2	7,9
TOTALE	89,5	83,8

La variazione intervenuta nell’importo degli investimenti in infrastrutture autostradali effettuati dal Gruppo rispetto allo stesso periodo dell’esercizio precedente, è la risultante (i) dei maggiori lavori e progettazioni effettuati dalla Autocamionale della Cisa S.p.A. nell’ambito della realizzazione del 1° lotto del “Corridoio plurimodale Tirreno – Brennero (cd. Tibre) e (ii) della riduzione degli investimenti da parte di alcune concessionarie del Gruppo, ascrivibile al mancato aggiornamento dei Piani Economici Finanziari, di cui riferito in precedenza.

DATI ECONOMICI, PATRIMONIALI E FINANZIARI

DATI ECONOMICI DEL GRUPPO

I dati relativi al primo semestre 2017 riflettono l'inclusione nell' "area del consolidamento" del Gruppo Itinera e del Gruppo ACI (consolidati dal Gruppo ASTM con decorrenza 1° luglio 2016).

I dati comparativi del semestre precedente, così come descritto nelle Note esplicative, sono stati riesposti in conseguenza della classificazione ai sensi dell'IFRS 5, al 30 giugno 2017, delle attività e delle passività provenienti da Fiera Parking S.p.A. in conseguenza del programma di vendita intrapreso nel semestre dalla sua controllante SIAS Parking S.r.l..

L'analisi dettagliata di tale modifica viene fornita nella sezione "Principi di consolidamento e criteri di valutazione" del Bilancio semestrale consolidato abbreviato.

<i>(importi in migliaia di euro)</i>	I semestre 2017	I semestre 2016 riesposto	Variazioni
Ricavi del settore autostradale – gestione operativa ⁽¹⁾	500.321	477.294	23.027
Ricavi del settore costruzioni ⁽²⁾	105.394	504	104.890
Ricavi del settore <i>engineering</i> ⁽²⁾	3.340	5.730	(2.390)
Ricavi del settore tecnologico	18.704	20.187	(1.483)
Altri ricavi ⁽³⁾	23.259	18.411	4.848
Totale volume d'affari	651.018	522.126	128.892
Costi operativi ⁽¹⁾⁽²⁾⁽³⁾	(321.821)	(210.845)	(110.976)
Margine operativo lordo	329.198	311.281	17.917
Componenti non ricorrenti	(4.543)	(2.700)	(1.843)
Margine operativo lordo "rettificato"	324.655	308.581	16.074
Ammortamenti e accantonamenti netti	(177.411)	(148.061)	(29.350)
Risultato operativo	147.244	160.520	(13.276)
Proventi finanziari	18.870	25.974	(7.104)
Oneri finanziari	(54.741)	(57.213)	2.472
Oneri finanziari capitalizzati	10.483	9.782	701
Svalutazione di partecipazioni	(1.122)	(11.063)	9.941
Utile (perdita) da società valutate con il metodo del patrimonio netto	1.058	712	346
Saldo della gestione finanziaria	(25.452)	(31.808)	6.356
Utile al lordo delle imposte	121.792	128.712	(6.920)
Imposte sul reddito (correnti e differite)	(35.339)	(41.581)	6.242
Utile (perdita) del periodo delle attività continuative (Continued operation)	86.453	87.131	(678)
Utile (perdita) del periodo delle "attività destinate alla vendita al netto delle imposte" (Discontinued Operation)	348	962	(614)
Utile (perdita) del periodo	86.801	88.093	(1.292)
▪ Utile attribuito alle partecipazioni di minoranza (Continued operation)	40.404	37.842	2.562
▪ Utile attribuito ai Soci della controllante (Continued operation)	46.049	49.289	(3.240)
▪ Utile attribuito alle partecipazioni di minoranza (Discontinued Operation)	130	358	(228)
▪ Utile attribuito ai Soci della controllante (Discontinued Operation)	218	604	(386)

(1) Importi al netto del canone/sovranone da devolvere all'ANAS (pari a 36,4 milioni di euro nel primo semestre 2017 e 35,3 milioni di euro nel primo semestre 2016).

(2) L'IFRIC12 prevede – in capo alle concessionarie – l'integrale rilevazione, nel c/Economico, dei costi e dei ricavi relativi all'"attività di costruzione" afferente i beni gratuitamente reversibili; ai fini di una migliore rappresentazione nel solo prospetto sopra evidenziato, tali componenti - pari rispettivamente a 109,2 milioni di euro nel primo semestre 2017 - di cui 89,5 milioni di euro afferente il settore autostradale e 19,7 milioni di euro afferenti al settore costruzioni (83,8 milioni di euro nel primo semestre del 2016, riferiti al solo settore autostradale) - sono stati stornati, per pari importo, dalle corrispondenti voci di ricavo/costo.

(3) Importi al netto dei ribalamenti costi/ricavi pari a 3,2 milioni di euro nel primo semestre 2017 (3 milioni di euro nel primo semestre 2016).

Il "volume d'affari" complessivo risulta pari a 651 milioni di euro (522,1 milioni di euro nel I semestre 2016).

In particolare i “ricavi del settore autostradale” sono pari a 500,3 milioni di euro (477,3 milioni di euro nel I semestre 2016) e risultano così dettagliati:

(valori in migliaia di euro)	I semestre 2017	I semestre 2016	Variazioni
Ricavi netti da pedaggio	485.395	463.806	21.589
Canoni attivi – Royalties dalle aree di servizio	14.926	13.488	1.438
Totale ricavi della gestione autostradale	500.321	477.294	23.027

L’incremento dei “ricavi netti da pedaggio” – pari a 21,6 milioni di euro (+4,65%) – è ascrivibile per 14,6 milioni di euro alla crescita dei volumi di traffico (l’incremento dei volumi – pari al 2,94% - ha determinato, in considerazione del mix di traffico/tariffa, un effetto sui “ricavi netti da pedaggio” pari al 3,15%) e - per 7 milioni di euro (+ 1,50%) - al riconoscimento degli adeguamenti tariffari (limitatamente e parzialmente alle tratte Torino-Milano, Torino – Piacenza, Parma – La Spezia e Torino - Savona) a decorrere dal 1° gennaio 2017.

Gli “altri ricavi accessori”, che fanno riferimento - principalmente - a canoni attivi su aree di servizio, evidenziano una crescita di circa 1,4 milioni di euro ascrivibile essenzialmente alle nuove condizioni economiche pattuite in fase di riassegnazione per alcune aree di servizio.

La crescita dei ricavi del settore “costruzioni” è ascrivibile al consolidamento della Itinera S.p.A. e della ACI S.c.p.a. e delle società dalle stesse controllate.

Il settore “engineering” evidenzia nel semestre una flessione dell’attività svolta verso terzi, ascrivibile al protrarsi della situazione di incertezza del settore determinata, tra l’altro, dal ritardo nell’approvazione dei piani economico finanziari delle concessionarie. Si evidenzia, peraltro, che il settore ha beneficiato del piano di riorganizzazione e ristrutturazione aziendale intrapreso dalla società nell’esercizio 2016 finalizzato, tra l’altro, al recupero della redditività.

Il settore “tecnologico” evidenzia una flessione dell’attività svolta sia confronti di terzi (attribuibile alla elisione nel I semestre 2017 della produzione effettuata verso le società appartenenti al Gruppo Itinera) sia verso le società del Gruppo, (ascrivibile - quest’ultima - all’ultimazione nel precedente esercizio di alcune commesse); tale riduzione si è solo parzialmente riflessa sui “costi operativi”.

L’incremento intervenuto nei “costi operativi” è principalmente riconducibile al consolidamento del Gruppo Itinera e del Gruppo ACI.

Per quanto sopra esposto, il “margine operativo lordo” è pari a 329,2 milioni di euro ed evidenzia una **crescita di 17,9 milioni di euro** che riflette le variazioni intervenute nei settori di attività nei quali opera il Gruppo; in particolare:

(importi in milioni di euro)	I semestre 2017	I semestre 2016 riesposto	Variazioni
- Settore Autostradale	321,6	304,5	17,1
- Settore Costruzioni	5,6	3,6	2,0
- Settore Engineering	2,6	0,1	2,5
- Settore Tecnologico	7,6	10,1	(2,5)
- Settore Servizi (holdings)	(8,2)	(7,0)	(1,2)
	329,2	311,3	17,9

La voce “componenti non ricorrenti” negativa per 4,5 milioni di euro è la risultante: (i) degli importi riconosciuti alle società concessionarie autostradali per la devoluzione di aree di servizio (+1,9 milioni di euro) e (ii) della stima degli oneri di competenza del periodo riconducibili al progetto di riorganizzazione, ottimizzazione delle procedure e di razionalizzazione delle risorse (-6,5 milioni di euro).

Nel primo semestre 2016, la voce “componenti non ricorrenti (pari complessivamente a 2,7 milioni di euro) si riferiva ai *success e discretionary fees* riconosciuti agli *advisor* a seguito dell’acquisizione del co-controllo di Ecorodovias Infrastruttura e Logistica S.A..

La voce “ammortamenti ed accantonamenti netti” è pari a 177,4 milioni di euro (148,1 milioni di euro nel primo semestre dell’esercizio 2016); la variazione intervenuta rispetto all’analogo periodo del precedente esercizio è la risultante: (i) di minori

ammortamenti dei beni gratuitamente reversibili autostradali per 8,7 milioni di euro¹, (ii) della positiva variazione intervenuta nel “fondo di ripristino e sostituzione” dei beni gratuitamente reversibili per 2,2 milioni di euro, (iii) di maggiori ammortamenti di immobilizzazioni materiali ed immateriali per 0,2 milioni di euro, (iv) di maggiori ammortamenti e accantonamenti conseguenti al consolidamento del Gruppo Itinera per 2,6 milioni di euro e (v) di maggiori accantonamenti per rischi ed oneri per 37,4 milioni di euro. Quest’ultima variazione è ascrivibile - per un importo pari a 39 milioni di euro - al fondo rischi stanziato dalla controllata SATAP S.p.A. (tronco A21), la cui concessione è giunta a scadenza il 30 giugno 2017². Trattandosi di un accantonamento di natura non ricorrente, l’impatto di tale voce è destinato a “diluirsi”, progressivamente, nel corso dell’esercizio.

I “*proventi finanziari*” si riferiscono per un importo pari a 6,6 milioni di euro a plusvalenze su cessione di partecipazioni (FNM S.p.A., Mediobanca S.p.A. e Salini Impregilo S.p.A. risparmio) e per 2,4 milioni di euro a differenze cambio; il dato relativo al primo semestre 2016 beneficiava per un importo pari a 14,8 milioni di euro degli interessi attivi ed agli utili su cambi maturati sugli investimenti brasiliani.

Gli “*oneri finanziari*” - inclusivi degli oneri sui contratti di Interest Rate Swap – evidenziano una flessione correlata alla diminuzione dell’indebitamento finanziario medio rispetto all’analogo periodo del precedente esercizio e alla dinamica dei tassi di interesse a valere sulla porzione di indebitamento finanziario parametrato a tassi variabili.

La voce “*svalutazione di partecipazioni*” è - principalmente - ascrivibile all’allineamento al “*fair value*” delle partecipazioni detenute in Banca Ca.Ri.Ge. S.p.A. (0,7 milioni di euro) e in Tubosider S.p.A. (0,3 milioni di euro).

La voce “*utile da società valutate con il patrimonio netto*” recepisce, per la quota di pertinenza, il risultato delle società a controllo congiunto e collegate. In particolare, riflette gli utili consuntivati da ATIVA S.p.A. (7,6 milioni di euro), da SITAF S.p.A. (3,6 milioni di euro), da Road Link Holding Ltd. (0,6 milioni di euro), dalle società operanti nel settore dei parcheggi (0,6 milioni di euro), da Ecorodovias Infrastruttura e Logistica S.A. (0,5 milioni di euro), da SITRASB S.p.A. (0,5 milioni di euro), parzialmente rettificati dal recepimento dei pro-quota di perdite ascrivibili a TEM S.p.A./TE S.p.A. (5,8 milioni di euro), Primav Infrastruttura S.A. (3,3 milioni di euro), Autostrade Lombarde S.p.A. (2,6 milioni di euro), da Rivalta Terminal Europa (0,6 milioni di euro) e ASTA S.p.A. (0,1 milioni di euro).

Per quanto sopra, la quota attribuibile al Gruppo del “*risultato del periodo*” risulta pari a 46 milioni di euro (49,3 milioni di euro nel primo semestre 2016). Tale risultato, al netto delle poste di natura “non ricorrente” (differenziale di costi e proventi operativi “non ricorrenti”, differenziale degli ammortamenti e accantonamenti correlati alla scadenza della concessione della tratta Torino-Piacenza), si riflette in un utile “normalizzato” in miglioramento di circa 6,6 milioni di euro³ (+13%) rispetto al corrispondente dato del primo semestre 2016.

¹ Si evidenzia che nella determinazione degli ammortamenti relativi ai beni gratuitamente reversibili si è, tra l’altro, tenuto conto dei c.d. “valori di subentro” previsti nei piani economico finanziari attualmente all’esame dell’Ente Concedente, nonché dell’intervenuta scadenza della concessione relativa alla tratta A21.

² Tale fondo è stato stanziato in relazione al quadro di incertezze derivante, tra l’altro, dal mancato perfezionamento della procedura di aggiornamento del PEF per il periodo regolatorio 2013-30 giugno 2017.

³ Nella tabella seguente è presentata la riconciliazione dell’utile attribuito ai Soci della controllante da prospetto dei dati economici consolidati ed il corrispondente valore “normalizzato” delle poste di natura “non ricorrente”:

<i>(importi in migliaia di euro)</i>	I semestre 2017	I semestre 2016
Utile attribuito ai Soci della controllante - prospetto dati economici consolidati	46.049	49.289
Componenti non ricorrenti dell’attività operativa (pro quota)	2.513	1.662
Ammortamenti/Accantonamenti netti (pro-quota)	9.026	-
Utile attribuito ai Soci della controllante “normalizzato”	57.588	50.951

DATI PATRIMONIALI E FINANZIARI DEL GRUPPO

Le principali componenti patrimoniali consolidate al 30 giugno 2017, confrontate con i corrispondenti dati al 31 dicembre 2016, possono essere così sintetizzate:

(valori in migliaia di euro)	30/6/2017	31/12/2016	Variazioni
Immobilizzazioni nette	3.244.028	3.287.603	(43.575)
Partecipazioni ed altre immobilizzazioni finanziarie	1.336.812	1.344.821	(8.009)
Capitale di esercizio	72.795	42.640	30.155
Attività/Passività nette di attività non correnti destinate ad essere cedute	29.375	-	29.375
Capitale investito	4.683.010	4.675.064	7.946
Fondo di ripristino o sostituzione beni gratuitamente devolvibili	(153.458)	(159.175)	5.717
Trattamento di fine rapporto ed altri fondi	(96.567)	(73.235)	(23.332)
Capitale investito dedotti i fondi rischi ed oneri a medio lungo termine	4.432.985	4.442.654	(9.669)
Patrimonio netto e risultato (comprensivo delle quote delle minoranze)	2.736.058	2.743.520	(7.462)
Indebitamento finanziario netto "rettificato"	1.623.983	1.621.498	2.485
Altri debiti non correnti – Risconto passivo debito vs. FCG	72.944	77.636	(4.692)
Capitale proprio e mezzi di terzi	4.432.985	4.442.654	(9.669)

Per quanto attiene l'**indebitamento finanziario netto**, si fornisce - di seguito – il dettaglio:

(valori in migliaia di euro)	30/6/2017	31/12/2016	Variazioni
A) Cassa ed altre disponibilità liquide	602.412	877.185	(274.773)
B) Titoli detenuti per la negoziazione	-	11.660	(11.660)
C) Liquidità (A) + (B)	602.412	888.845	(286.433)
D) Crediti finanziari	466.125	451.848	14.277
E) Debiti bancari correnti	(100.977)	(44.913)	(56.064)
F) Parte corrente dell'indebitamento non corrente	(357.302)	(486.831)	129.529
G) Altri debiti finanziari correnti	(58.139)	(282.820)	224.681
H) Indebitamento finanziario corrente (E) + (F) + (G)	(516.418)	(814.564)	298.146
I) Disponibilità finanziaria corrente netta (C) + (D) + (H)	552.119	526.129	25.990
J) Debiti bancari non correnti	(951.905)	(956.785)	4.880
K) Strumenti derivati di copertura	(68.239)	(87.466)	19.227
L) Obbligazioni emesse	(993.392)	(992.744)	(648)
M) Altri debiti non correnti	(1.962)	(2.346)	384
N) Indebitamento finanziario non corrente (J) + (K) + (L) + (M)	(2.015.498)	(2.039.341)	23.843
O) Indebitamento finanziario netto^(**) (I) + (N)	(1.463.379)	(1.513.212)	49.833
P) Crediti finanziari non correnti	2.360	49.787	(47.427)
Q) Valore attualizzato del debito verso l'ANAS-Fondo Centrale di Garanzia	(162.964)	(158.073)	(4.891)
R) Indebitamento finanziario netto "rettificato" (O) + (P) + (Q)	(1.623.983)	(1.621.498)	(2.485)

(**) Come da raccomandazione ESMA

L'**"indebitamento finanziario netto"** al 30 giugno 2017 risulta pari a 1.463,4 milioni di euro (1.513,2 milioni di euro al 31 dicembre 2016).

La variazione intervenuta nel semestre è – principalmente – la risultante: (i) del pagamento dei dividendi da parte della Capogruppo (23,1 milioni di euro), (ii) del pagamento dei dividendi da Società controllate a Terzi Azionisti (21,8 milioni di euro), (iii) della realizzazione di opere incrementative relative all'infrastruttura autostradale del Gruppo (89,5 milioni di euro), (iv) della realizzazione di altre opere materiali e immateriali (9,2 milioni di euro), (v) dell'acquisto di partecipazioni in Primav Infrastruttura S.A. ed Ecorodovias Infrastruttura e Logistica S.A. (53,4 milioni di euro) e (vi) della variazione del capitale circolante netto ed altre variazioni (pari a 48,9 milioni di euro), cui si contrappone: (i) il "cash flow operativo" (pari a 248,1

milioni di euro) (ii) la liquidità riveniente dalla cessione delle partecipazioni (10,4 milioni di euro), (iii) il minor indebitamento netto a seguito a seguito della classificazione ex IFRS 5 delle attività e passività di Fiera Parking S.p.A. (18 milioni di euro). L'“indebitamento finanziario netto” include, inoltre, il differenziale positivo maturato nel semestre (pari a 19,2 milioni di euro), relativo al “fair value” dei contratti di IRS (posta “no cash”).

In merito alla “struttura” dell'“indebitamento finanziario netto”, si evidenzia che:

- la variazione intervenuta nella voce “*cassa ed altre disponibilità liquide*” è principalmente ascrivibile al rimborso del “Prestito obbligazionario convertibile SIAS 2005-2017” scaduto il 30 giugno 2017 per complessivi 231,4 milioni di euro (importo al netto delle obbligazioni detenute dalla ASTM S.p.A.). Oltre a quanto precedentemente riportato, con riferimento alla voce “*cassa ed altre disponibilità liquide*” si evidenzia inoltre: (i) il pagamento degli interessi sui prestiti obbligazionari per circa 26 milioni di euro (cui corrisponde una riduzione degli “altri debiti finanziari correnti”), (ii) il pagamento delle rate in scadenza della “parte corrente dell'indebitamento corrente” (pari a 224 milioni di euro) e (iii) il rimborso dei “altri debiti finanziari correnti” (3,3 milioni di euro). Tali esborsi sono stati solo parzialmente compensati dai rimborsi/riscatti di polizze assicurative (29,3 milioni di euro) stipulate in precedenti esercizi e dall'utilizzo – al netto dei rimborsi – delle linee di credito disponibili (56,1 milioni di euro);
- la variazione intervenuta nella voce “*titoli detenuti per la negoziazione*” si riferisce allo smobilizzo dell'investimento con BNP Paribas-Brasil in un certificato di deposito bancario brasiliano effettuato nell'esercizio 2016 dalla controllata IGLI;
- l'incremento intervenuto nella voce “*crediti finanziari*” (pari a 14,3 milioni di euro) è la risultante: (i) dell'incremento dei crediti da interconnessione (52,4 milioni di euro), (ii) dell'accertamento dei proventi maturati sulle polizze di capitalizzazione (2,3 milioni di euro), parzialmente compensati: (i) dai rimborsi/riscatti di polizze assicurative stipulate in anni precedenti (29,3 milioni di euro), (ii) dal decremento dei conti correnti “in pegno” ed altri crediti finanziari (7,1 milioni di euro) e (iii) dalla riduzione dei “*crediti finanziari verso il concedente per minimi garantiti*”, ascrivibile alla classificazione ex IFRS 5 delle attività di Fiera Parking S.p.A. a far data dal 1° gennaio 2017 (4 milioni di euro);
- la variazione intervenuta della voce “*debiti bancari correnti*” è la risultante dell'utilizzo, da parte di Itinera S.p.A. delle linee di credito disponibili (81 milioni di euro) e dei rimborsi effettuati nel periodo dalla Autostrada Asti-Cuneo S.p.A. (24,9 milioni di euro);
- la variazione intervenuta nella voce “*parte corrente dell'indebitamento non corrente*” è la risultante (i) del rimborso delle rate in scadenza nel primo semestre 2017 e dei relativi ratei di interesse (224 milioni di euro), (ii) alla classificazione ex IFRS 5 delle attività e passività di Fiera Parking S.p.A. (2,6 milioni di euro), (iii) della riclassificazione - dalla voce “*debiti verso banche (non correnti)*” delle rate in scadenza nei successivi 12 mesi (96,3 milioni di euro) e (iv) dell'accertamento del rateo di interesse (0,8 milioni di euro);
- la variazione intervenuta nella voce “*altri debiti finanziari correnti*” è - principalmente - ascrivibile: (i) al rimborso del “Prestito obbligazionario convertibile SIAS 2005-2017” scaduto il 30 giugno 2017 (231,4 milioni di euro), (ii) al sopramenzionato pagamento degli interessi sui prestiti obbligazionari (26 milioni di euro), (iii) al rimborso di “altri debiti finanziari” (3,3 milioni di euro), (iv) all'accertamento degli interessi maturati nel periodo (24,4 milioni di euro) e (v) a maggiori debiti per interconnessione ed altri debiti (11,6 milioni di euro);
- la variazione della voce “*debiti bancari non correnti*” è la risultante: (i) della citata riclassificazione alla voce “parte corrente dell'indebitamento non corrente” delle rate in scadenza nei successivi 12 mesi (96,3 milioni di euro); (ii) dello storno dei finanziamenti ascrivibili alla classificazione ex IFRS 5 delle passività di Fiera Parking S.p.A. (21,6 milioni di euro), parzialmente compensate: (i) dall'erogazione di nuovi finanziamenti (112,5 milioni di euro) e (ii) dal costo c.d. ammortizzato (0,5 milioni di euro);
- gli “*strumenti derivati di copertura*” si attestano su di un importo pari a 68,2 milioni di euro per effetto del recepimento del differenziale negativo relativo al *fair value* dei contratti IRS e alla riduzione del *fair value* dei derivati ascrivibile alla classificazione ex IFRS 5 delle attività e passività di Fiera Parking (4 milioni di euro). Al 30 giugno 2017 circa il 78%

dell'indebitamento a medio-lungo termine consolidato risulta a "tasso fisso"/"hedged"; il **tasso medio ponderato "all-in"** relativo all'indebitamento complessivo di Gruppo risulta pari al **3,64%**.

Relativamente alla "posizione finanziaria netta rettificata", in aggiunta a quanto sopra esposto, si evidenzia che:

- la voce "crediti finanziari non correnti" rappresenta – così come previsto dall'Interpretazione IFRIC 12 – l'importo attualizzato della quota a medio-lungo termine dei flussi di cassa relativi al c.d. "minimo garantito dal Concedente", la riduzione intervenuta in tale voce è ascrivibile alla classificazione ex IFRS 5 delle attività di Fiera Parking S.p.A. a far data dal 1° gennaio 2017;
- la variazione intervenuta nel "valore attualizzato del debito vs. l'ANAS-Fondo Centrale di Garanzia" è riconducibile all'accertamento degli oneri relativi all'attualizzazione del debito stesso.

Si evidenzia che l'"indebitamento finanziario netto" non risulta inclusivo di quote di "fondi di investimento" per circa 11 milioni di euro sottoscritti quale investimento della liquidità.

* * *

Le **risorse finanziarie disponibili** al 30 giugno 2017 risultano così dettagliabili:

(importi in milioni di euro)

Disponibilità liquide e Crediti finanziari		1.069
• finanziamento Cassa Depositi e Prestiti (in capo alla SATAP S.p.A.)	290 ¹	
• finanziamento in <i>pool</i> (in capo alla Sias S.p.A.)	270 ¹	
• finanziamento IVA (in capo ad Autovia Padana S.p.A.)	66 ¹	
• linee di credito "uncommitted" (in capo alla ASTM S.p.A. ed alle società consolidate)	641 ¹	
• linee di credito back up committed facilities (in capo alla SIAS S.p.A.)	80	
• linee di credito committed facilities (in capo alla SIAS S.p.A. per Asti Cuneo)	70	
• linee di credito back up committed facilities (in capo alla ASTM S.p.A.)	30	
• linee di credito di cassa committed (Gruppo Itinera)	13	
	Sub-totale	1.460
Totale risorse finanziarie al 30 giugno 2017		2.529

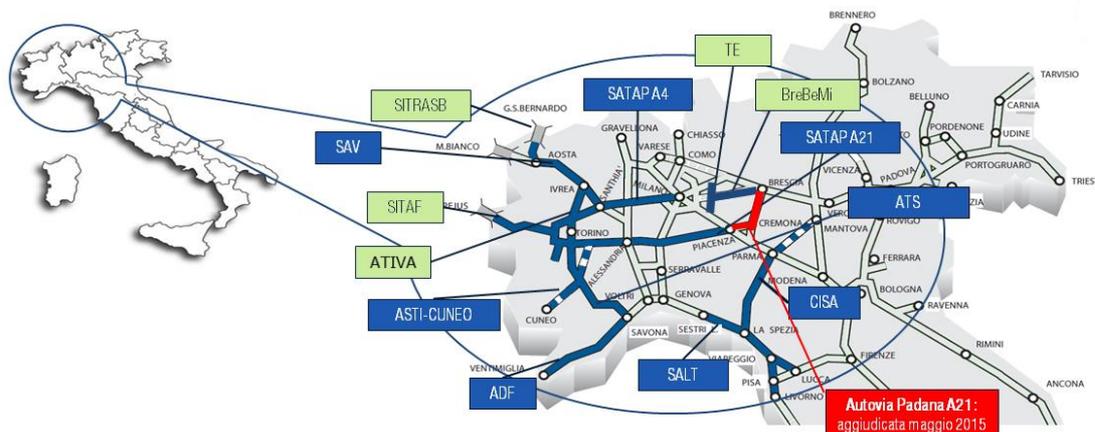
¹ Per il dettaglio di tale voce si rimanda alla nota inclusa in "Altre informazioni – (ii) Gestione dei rischi finanziari"

ANDAMENTO DELLA GESTIONE NEI SETTORI DI ATTIVITA' - Settore Autostradale

Alla data del **30 giugno 2017**, il Gruppo ASTM gestisce una rete autostradale di circa 3.317 chilometri; tale rete è localizzata per 1.373 chilometri in Italia e per 1.944 chilometri all'estero.

Settore Autostradale - Italia

In Italia, il Gruppo opera nel settore nord occidentale del Paese.



L'estensione della **rete autostradale** complessivamente gestita in Italia attraverso le società controllate, a controllo congiunto e collegate risulta la seguente:

SOCIETÀ	%	TRATTA GESTITA	KM	
SATAP	SOCIETÀ AUTOSTRADA TORINO ALESSANDRIA PIACENZA P.A.	99,87%	A4 TORINO-MILANO A21 TORINO-PIACENZA	130,3 167,7
SALT	SOCIETÀ AUTOSTRADA LIGURE TOSCANA P.A.	95,23%	SESTRI LEVANTE-LIVORNO, VIAREGGIO-LUCCA E FORNOLA-LA SPEZIA	154,9
CISA	AUTOCAMIONALE DELLA CISA S.P.A.	99,35%	LA SPEZIA-PARMA	182,0 ¹
SAV	SOCIETÀ AUTOSTRADE VALDOSTANE S.P.A.	65,08%	QUINCINETTO-AOSTA	59,5
ADF	AUTOSTRADA DEI FIORI S.P.A.	70,92%	SAVONA-VENTIMIGLIA	113,2
ATS	AUTOSTRADA TORINO-SAVONA S.P.A.	100,00%	TORINO - SAVONA	130,9
AT-CN	SOCIETÀ AUTOSTRADA ASTI-CUNEO S.P.A.	65,00%	ASTI-CUNEO	78,0 ²
TOTALE GESTITO DALLE SOCIETÀ CONTROLLATE (A)			1.016,5	
ATIVA	AUTOSTRADA TORINO-IVREA-VALLE D'AOSTA S.P.A. ^{3,6}	41,17%	TANGENZIALE DI TORINO, TORINO-QUINCINETTO, IVREA-SANTHÌ E TORINO-PINEROLO	155,8
SITAF	SOCIETÀ ITALIANA TRAFORO AUTOSTRADALE DEL FREJUS S.P.A.	36,60%	TORINO-BARDONECCHIA, TRAFORO FREJUS	94,0
SITRASB	SOCIETÀ ITALIANA TRAFORO DEL GRAN SAN BERNARDO	36,50%	TRAFORO GRAN SAN BERNARDO	12,8
TE	TANGENZIALE ESTERNA S.P.A. ³	18,69% ⁴	TANGENZIALE EST ESTERNA DI MILANO	32,0
BREBEM	SOCIETÀ' DI PROGETTO AUTOSTRADA DIRETTA BRESCIA MILANO S.P.A. ³	2,71% ⁵	BRESCIA - BERGAMO- MILANO	62,0
TOTALE GESTITO DALLE SOCIETÀ A CONTROLLO CONGIUNTO E COLLEGATE (B)			356,6	
TOTALE (A+B)			1.373,1	

1 Inclusivi del collegamento di 81 km. tra Parma e Nogarole Rocca (non ancora costruito)

2 Inclusivi di 23 km. in costruzione

3 Società controllate congiuntamente con altro soggetto in virtù di specifico accordo.

4 Società partecipata direttamente dalle controllate SIAS S.p.A. (7,44%), SATAP S.p.A. (1,02%) e Itinera S.p.A. (10,23%) e indirettamente tramite TEM S.p.A., nella quale il Gruppo detiene una percentuale pari al 41,6% del capitale sociale.

5 Società partecipata, direttamente dalla controllata Itinera S.p.A. per una percentuale pari al 2,71% del capitale sociale e indirettamente tramite Autostrade Lombarde S.p.A. (quota pari al 79% del capitale sociale) nella quale il Gruppo detiene una percentuale pari a 13,3% del capitale sociale.

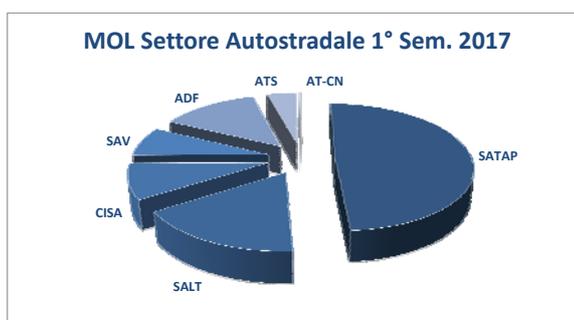
6 La gestione è in "proroga" in attesa dell'individuazione del nuovo concessionario

La rete gestita in Italia – a decorrere dalla data di efficacia della concessione relativa alla tratta "Piacenza – Brescia", sottoscritta in data 31 maggio 2017 – si incrementerà di ulteriori **88,6 Km**.

Il dato dei *ricavi netti da pedaggio* e del *marginale operativo lordo* – relativo al primo semestre 2017 - suddiviso per concessionaria è seguito riportato:

<i>(valori in migliaia di euro)</i>		Ricavi netti da pedaggio	%	MOL ¹	%
SATAP	Società Autostrada Torino Alessandria Piacenza p.A.	205.864	42,4%	157.735	49,0%
SALT	Società Autostrada Ligure Toscana p.A.	86.669	17,9%	54.304	16,9%
CISA	Autocamionale della Cisa S.p.A.	45.177	9,3%	28.944	9,0%
SAV	Società Autostrade Valdostane S.p.A.	32.410	6,7%	23.943	7,4%
ADF	Autostrada dei Fiori S.p.A.	73.616	15,2%	43.273	13,5%
ATS	Autostrada Torino-Savona S.p.A.	32.702	6,7%	12.820	4,0%
AT-CN	Società Autostrada Asti-Cuneo S.p.A.	8.957	1,8%	752	0,2%
TOTALE		485.395	100,0%	321.771	100,0%

¹ La presente tabella non include il MOL relativo alla Società di progetto Autovia Padana S.p.A. (non ancora operativa) che risulta pari a -0,1 milioni di euro



SATAP – Società Autostrada Torino-Alessandria-Piacenza S.p.A.

Le principali componenti economiche della Società possono essere così sintetizzate:

(valori in migliaia di euro)	I semestre 2017	I semestre 2016	Variazioni
Ricavi netti da pedaggio ¹	205.864	194.678	11.186
Altri ricavi della gestione autostradale ²	7.965	6.987	978
Altri ricavi ³	6.571	5.189	1.382
Volume d'affari (A)	220.400	206.854	13.546
Costi operativi ^{1,2,3} (B)	(62.665)	(60.992)	(1.673)
Margine operativo lordo (A-B)	157.735	145.862	11.873
Componenti non ricorrenti	(603)	-	(603)
Margine operativo lordo "rettificato"	157.132	145.862	11.270

¹ Importi al netto del canone/sovra canone da devolvere all'ANAS (17,4 milioni di euro nel primo semestre 2017 e 16,9 milioni di euro nel primo semestre 2016)

² Importi al netto dei ricavi e dei costi capitalizzati relativi all'attività di costruzione dei beni gratuitamente devolvibili pari rispettivamente a 33,2 milioni di euro nel primo semestre 2017 e 51,8 milioni di euro nel primo semestre 2016.

³ Importi al netto dei ricavi e costi da ribalamenti da società consortili pari rispettivamente a 2,8 milioni di euro nel primo semestre 2017 e 2,7 milioni di euro nel primo semestre 2016.

Al fine di consentire l'analisi delle componenti economiche relative ai due tronchi gestiti si riporta, di seguito, la composizione del "margine operativo lordo" relativa alle tratte "Torino – Piacenza" (Tronco A21) e "Torino – Milano" (Tronco A4).

Torino – Piacenza (Tronco A21)

(valori in migliaia di euro)	I semestre 2017	I semestre 2016	Variazioni
Ricavi netti da pedaggio	84.816	81.895	2.921
Altri ricavi della gestione autostradale	4.359	3.842	517
Altri ricavi	4.303	3.414	889
Volume d'affari (A)	93.478	89.151	4.327
Costi operativi (B)	(33.921)	(27.547)	(6.374)
Margine operativo lordo (A-B)	59.557	61.604	(2.047)
Componenti non ricorrenti	(154)	-	(154)
Margine operativo lordo "rettificato"	59.403	61.604	(2.201)

L'incremento intervenuto nei "ricavi netti da pedaggio" – pari a 2,9 milioni di euro (+3,57%) - è ascrivibile dell'aumento sia delle tariffe da pedaggio (+0,85%) sia dei volumi di traffico (2,72%).

Gli "altri ricavi della gestione autostradale" fanno riferimento, principalmente, a canoni attivi su aree di servizio; la variazione intervenuta nel periodo è correlata alle nuove condizioni economiche pattuite in fase di riassegnazione per alcune aree di servizio.

L'incremento pari a 6,4 milioni di euro registrato nei "costi operativi" è la risultante – essenzialmente - di (i) maggiori costi per "manutenzioni ed altri costi relativi ai beni reversibili" (+5,5 milioni di euro), ascrivibili ad una diversa programmazione degli interventi, ai maggiori costi del personale (+0,7 milioni di euro) e per materie prime altri costi (+0,3 milioni di euro) e (ii) di minori "altri costi operativi" (-0,1 milioni di euro).

Per quanto sopra il "margine operativo lordo" (EBITDA) si decrementa di 2 milioni di euro, attestandosi su di un valore pari a 59,6 milioni di euro.

Nel primo semestre 2017 la voce "componenti non ricorrenti", pari a 0,2 milioni di euro, è relativa alla stima degli oneri da sostenere nell'ambito del progetto di ottimizzazione e razionalizzazione delle risorse, effettuata sulla base di accordi sindacali siglati nel periodo.

Torino – Milano (Tronco A4)

<i>(valori in migliaia di euro)</i>	I semestre 2017	I semestre 2016	Variazioni
Ricavi netti da pedaggio	121.048	112.783	8.265
Altri ricavi della gestione autostradale	3.606	3.145	461
Altri ricavi	2.268	1.775	493
Volume d'affari (A)	126.922	117.703	9.219
Costi operativi (B)	(28.744)	(33.445)	4.701
Margine operativo lordo (A-B)	98.178	84.258	13.920
Componenti non ricorrenti	(449)	-	(449)
Margine operativo lordo "rettificato"	97.729	84.258	13.471

L'incremento intervenuto nei "ricavi netti da pedaggio" – pari a 8,3 milioni di euro (+7,33%) - è ascrivibile dell'aumento sia delle tariffe da pedaggio (+4,75%) sia dei volumi di traffico (+2,58%).

Gli "altri ricavi della gestione autostradale" fanno riferimento, principalmente, a canoni attivi su aree di servizio; la variazione intervenuta nel periodo è correlata alle nuove condizioni economiche pattuite in fase di riassegnazione per alcune aree di servizio.

Il decremento di 4,7 milioni di euro registrato nei "costi operativi" è la risultante – essenzialmente - di (i) minori costi per "manutenzioni ed altri costi relativi ai beni reversibili" (-4,9 milioni di euro), imputabile ad una diversa programmazione dovuta al protrarsi delle procedure di gara di alcune importanti attività di manutenzione che saranno riprogrammate nel semestre successivo e minori altri costi operativi (-0,2 milioni di euro) e (ii) maggiori costi per il personale (+ 0,4 milioni di euro).

Il "margine operativo lordo" (EBITDA) risulta, pertanto, pari a 98,2 milioni di euro (84,2 milioni di euro nel primo semestre 2016).

Nel primo semestre 2017 la voce "componenti non ricorrenti", pari a 0,4 milioni di euro, è relativa alla stima degli oneri da sostenere nell'ambito del progetto di ottimizzazione e razionalizzazione delle risorse, effettuata sulla base di accordi sindacali siglati nel periodo.

Per quanto attiene la *situazione finanziaria*, si riporta di seguito una sintesi delle sue componenti:

<i>(valori in migliaia di euro)</i>	30/06/2017	31/12/2016	Variazioni
A) Liquidità	96.520	131.067	(34.547)
B) Crediti finanziari	302.579	285.940	16.639
C) Indebitamento finanziario corrente	(149.050)	(151.522)	2.472
D) Disponibilità finanziaria corrente netta (A) + (B) + (C)	250.049	265.485	(15.436)
E) Indebitamento finanziario non corrente	(1.019.155)	(1.036.136)	16.981
F) Indebitamento finanziario netto (D) + (E)	(769.106)	(770.651)	1.545
G) Valore attualizzato del debito verso l'ANAS-Fondo Centrale di Garanzia	(4.245)	(4.046)	(199)
H) Indebitamento finanziario netto "rettificato" (F) + (G) + (H)	(773.351)	(774.697)	1.346

Nel corso del semestre in esame, la società ha proseguito il programma di investimenti in beni autostradali (33,2 milioni di euro), ha corrisposto il "saldo" dividendi relativo all'esercizio 2016 (60,2 milioni di euro). Si rileva inoltre che nel corso del semestre la società ha sottoscritto l'aumento di capitale sociale di Società di Progetto Autovia Padana S.p.A. per un valore complessivo pari a n. 113.890.000 azioni, di cui versato euro 28,5 milioni di euro pari al 25% del capitale sottoscritto.

SALT - Società Autostrada Ligure Toscana p.A.

Le principali componenti economiche della Società possono essere così sintetizzate:

(valori in migliaia di euro)	I semestre 2017	I semestre 2016	Variazioni
Ricavi netti da pedaggio ¹	86.669	83.988	2.681
Altri ricavi della gestione autostradale ²	3.129	2.854	275
Altri ricavi	2.639	2.866	(227)
Volume d'affari (A)	92.437	89.708	2.729
Costi operativi ^{1,2} (B)	(38.133)	(35.177)	(2.956)
Margine operativo lordo (A-B)	54.304	54.531	(227)
Componenti non ricorrenti	718	-	718
Margine operativo lordo "rettificato"	55.022	54.531	491

¹ Importi al netto del canone/sovra canone da devolvere all'ANAS (6,5 milioni di euro nel primo semestre 2017 e 6,3 milioni di euro nel primo semestre 2016).

² Importi al netto dei ricavi e dei costi capitalizzati relativi all'attività di costruzione dei beni gratuitamente devolvibili (8,2 milioni di euro nel primo semestre 2017 e 9,8 milioni di euro nel primo semestre 2016).

L'incremento intervenuto nei "ricavi netti da pedaggio" – pari a 2,7 milioni di euro (+3,19%) – è interamente ascrivibile all'aumento dei volumi ed al mix di traffico, non essendo stato riconosciuto alcun incremento tariffario.

Gli "altri ricavi della gestione autostradale" fanno riferimento, principalmente, a canoni attivi su aree di servizio.

L'incremento dei "costi operativi" (pari a +2,9 milioni di euro) è la risultante: (i) dell'incremento intervenuto nelle manutenzioni dei beni gratuitamente reversibili ascrivibile ad una diversa programmazione degli interventi (+2,1 milioni di euro), degli altri costi operativi (+0,7 milioni di euro) e dei costi per il personale (+0,6 milioni di euro) e (ii) dalla diminuzione degli "altri costi operativi" (- 0,5 milioni di euro).

Il "margine operativo lordo" (EBITDA) risulta, pertanto, pari a 54,3 milioni di euro (54,5 milioni di euro nel primo semestre 2016).

Nel primo semestre 2017 la voce "componenti non ricorrenti", pari a 0,7 milioni di euro si riferisce ad (i) un corrispettivo per devoluzione area di servizio (+0,8 milioni di euro) ed alla stima degli oneri da sostenere nell'ambito del progetto di ottimizzazione e razionalizzazione delle risorse, effettuata sulla base di accordi sindacali siglati nel periodo (-0,1 milioni di euro).

* * *

Per quanto attiene la *situazione finanziaria*, si riporta di seguito una sintesi delle sue componenti:

(valori in migliaia di euro)	30/06/2017	31/12/2016	Variazioni
A) Liquidità	131.706	213.913	(82.207)
B) Crediti finanziari	195.738	90.069	105.669
C) Indebitamento finanziario corrente	(53.167)	(35.228)	(17.939)
D) Disponibilità finanziaria corrente netta (A) + (B) + (C)	274.277	268.754	5.523
E) Indebitamento finanziario non corrente	(449.287)	(463.790)	14.503
F) Indebitamento finanziario netto (D) + (E)	(175.010)	(195.036)	20.026
G) Valore attualizzato del debito verso l'ANAS-Fondo Centrale di Garanzia	(14.972)	(14.606)	(366)
H) Indebitamento finanziario netto "rettificato" (F) + (G) + (H)	(189.982)	(209.642)	19.660

Si evidenzia che la soprariportata situazione finanziaria non include il finanziamento "mezzanino" erogato alla controllata Autostrada Asti-Cuneo S.p.A. per un importo pari a 60 milioni di euro (finanziamento ad un tasso fisso determinato a condizioni di mercato considerate la durata e le condizioni "subordinate" di restituzione).

Nel corso del semestre in esame la società ha corrisposto il "saldo" dividendi relativo all'esercizio 2016 per un importo pari a 16 milioni di euro.

CISA - Autocamionale della Cisa S.p.A.

Le principali componenti economiche della Società possono essere così sintetizzate:

(valori in migliaia di euro)	I semestre 2017	I semestre 2016	Variazioni
Ricavi netti da pedaggio ¹	45.177	42.949	2.228
Altri ricavi della gestione autostradale ²	2.292	2.167	125
Altri ricavi	2.448	2.423	25
Volume d'affari (A)	49.917	47.539	2.378
Costi operativi ^{1,2} (B)	(20.973)	(23.100)	2.127
Margine operativo lordo (A-B)	28.944	24.439	4.505
Componenti non ricorrenti	(80)	-	(80)
Margine operativo lordo "rettificato"	28.864	24.439	4.425

¹ Importi al netto del canone/sovra canone da devolvere all'ANAS (3,0 milioni di euro nel primo semestre 2017 e 2,9 milioni di euro nel primo semestre 2016).

² Importi al netto dei ricavi e dei costi capitalizzati relativi all'attività di costruzione dei beni gratuitamente devolvibili (35,6 milioni di euro nel primo semestre 2017 e 4,5 milioni di euro nel primo semestre 2016).

L'incremento intervenuto nei "ricavi netti da pedaggio" – pari a 2,2 milioni di euro (+5,19%) – è la risultante dell'aumento sia delle tariffe da pedaggio (+0,26%) sia dei volumi di traffico (4,93%).

La riduzione dei "costi operativi" (pari a 2,1 milioni di euro) è la risultante: (i) dei minori costi intervenuti nelle "manutenzioni su beni gratuitamente reversibili" (-1,7 milioni di euro) ascrivibile ad una diversa programmazione degli interventi, dei minori costi riferiti al bene autostradale (-0,3 milioni di euro) e dal decremento dei costi per servizi (-0,3 milioni di euro) parzialmente compensati da (ii) maggiori "altri costi operativi" (+0,2 milioni di euro).

Il "margine operativo lordo" (EBITDA) risulta, pertanto, pari a 28,9 milioni di euro (24,4 milioni di euro nel primo semestre 2016).

Nel primo semestre 2017 la voce "componenti non ricorrenti", pari a 80 migliaia di euro, è relativa alla stima degli oneri da sostenere nell'ambito del progetto di ottimizzazione e razionalizzazione delle risorse, effettuata sulla base di accordi sindacali siglati nel periodo.

* * *

Per quanto attiene la *situazione finanziaria*, si riporta di seguito una sintesi delle sue componenti:

(valori in migliaia di euro)	30/06/2017	31/12/2016	Variazioni
A) Liquidità	113.858	131.236	(17.378)
B) Crediti finanziari	43.448	35.980	7.468
C) Indebitamento finanziario corrente	(16.512)	(16.649)	137
D) Disponibilità finanziaria corrente netta (A) + (B) + (C)	140.794	150.567	(9.773)
E) Indebitamento finanziario non corrente	(149.616)	(154.729)	5.113
F) Indebitamento finanziario netto (D) + (E)	(8.822)	(4.162)	(4.660)
G) Valore attualizzato del debito verso l'ANAS-Fondo Centrale di Garanzia	(47.662)	(46.233)	(1.429)
H) Indebitamento finanziario netto "rettificato" (F) + (G) + (H)	(56.484)	(50.395)	(6.089)

SAV – Società Autostrade Valdostane S.p.A.

Le principali *componenti economiche* della Società possono essere così sintetizzate:

<i>(valori in migliaia di euro)</i>	I semestre 2017	I semestre 2016	Variazioni
Ricavi netti da pedaggio ¹	32.410	31.493	917
Altri ricavi della gestione autostradale ²	433	410	23
Altri ricavi	3.645	3.701	(56)
Volume d'affari (A)	36.488	35.604	884
Costi operativi ^{1,2} (B)	(12.545)	(13.761)	1.216
Margine operativo lordo (A-B)	23.943	21.843	2.100

¹ Importi al netto del canone/sovra canone da devolvere all'ANAS (1,3 milioni di euro nel primo semestre 2017 e 1,2 milioni di euro nel primo semestre 2016).

² Importi al netto dei ricavi e dei costi capitalizzati relativi all'attività di costruzione dei beni gratuitamente devolvibili (1,7 milioni di euro nel primo semestre 2017 e 1,5 milioni di euro nel primo semestre 2016).

L'incremento intervenuto nei "*ricavi netti da pedaggio*" – pari a 0,9 milioni di euro (+2,91%) - è interamente ascrivibile all'aumento dei volumi ed al *mix* di traffico, non essendo stato riconosciuto alcun incremento tariffario.

Il decremento dei "*costi operativi*" (pari a 1,2 milioni di euro) è la risultante: (i) della riduzione nei costi per "manutenzioni relative ai beni reversibili" (- 1,3 milioni di euro) e (ii) dell'aumento dei costi del personale (+0,1 milioni di euro).

Il "*margine operativo lordo*" (EBITDA) risulta, pertanto, pari a 24 milioni di euro (21,8 milioni di euro nel primo semestre 2016).

* * *

Per quanto attiene la *situazione finanziaria*, si riporta di seguito una sintesi delle sue componenti:

<i>(valori in migliaia di euro)</i>	30/06/2017	31/12/2016	Variazioni
A) Liquidità	16.932	15.942	990
B) Crediti finanziari	16.209	14.832	1.377
C) Indebitamento finanziario corrente	(12.055)	(12.878)	823
D) Disponibilità finanziaria corrente netta (A) + (B) + (C)	21.086	17.896	3.190
E) Indebitamento finanziario non corrente	(62.936)	(68.404)	5.468
F) Indebitamento finanziario netto (D) + (E)	(41.850)	(50.508)	8.658
G) Valore attualizzato del debito verso l'ANAS-Fondo Centrale di Garanzia	(96.085)	(93.188)	(2.897)
H) Indebitamento finanziario netto "rettificato" (F) + (G)	(137.935)	(143.696)	5.761

Nel corso del semestre la società ha corrisposto il "saldo" dividendi relativo all'esercizio 2016 per un importo pari a 5,5 milioni di euro.

ADF - Autostrada dei Fiori S.p.A.

Le principali componenti economiche della Società possono essere così sintetizzate:

(valori in migliaia di euro)	I semestre 2017	I semestre 2016	Variazioni
Ricavi netti da pedaggio ¹	73.616	72.352	1.264
Altri ricavi della gestione autostradale ²	2.216	2.046	170
Altri ricavi	1.836	1.670	166
Volume d'affari (A)	77.668	76.068	1.600
Costi operativi ^{1,2} (B)	(34.395)	(35.174)	779
Margine operativo lordo (A-B)	43.273	40.894	2.379
Componenti non ricorrenti	1.020	-	1.020
Margine operativo lordo "rettificato"	44.293	40.894	3.399

¹ Importi al netto del canone/sovra canone da devolvere all'ANAS (4,6 milioni di euro nel primo semestre 2017 e 4,5 milioni di euro nel primo semestre 2016).

² Importi al netto dei ricavi e dei costi capitalizzati relativi all'attività di costruzione dei beni gratuitamente devolvibili (4,9 milioni di euro nel primo semestre 2017 e 4 milioni di euro nel primo semestre 2016).

L'incremento intervenuto nei "ricavi netti da pedaggio" – pari a 1,3 milioni di euro (+1,74%) - è interamente ascrivibile all'aumento dei volumi ed al mix di traffico, non essendo stato riconosciuto alcun incremento tariffario.

Il decremento intervenuto nei "costi operativi" (pari ad 0,8 milioni di euro) è la risultante: (i) di minori "manutenzioni su beni gratuitamente reversibili" ascrivibili ad una diversa programmazione degli interventi (-1,6 milioni di euro) e degli altri costi per servizi (-0,5 milioni di euro) e (ii) di maggiori costi per il personale (+0,8 milioni di euro) e dell'incremento degli "altri costi operati" (+0,5 milioni di euro).

Il "margine operativo lordo" (EBITDA) risulta, pertanto, pari a 43,3 milioni di euro (40,9 milioni di euro nel primo semestre 2016).

Nel primo semestre 2017 la voce "componenti non ricorrenti", pari a 1 milioni di euro si riferisce ad (i) un corrispettivo per devoluzione area di servizio (+1,1 milioni di euro) ed alla stima degli oneri da sostenere nell'ambito del progetto di ottimizzazione e razionalizzazione delle risorse, effettuata sulla base di accordi sindacali siglati nel periodo (- 0,1 milioni di euro).

* * *

Per quanto attiene la *situazione finanziaria*, si riporta di seguito una sintesi delle sue componenti:

(valori in migliaia di euro)	30/06/2017	31/12/2016	Variazioni
A) Liquidità	14.024	61.440	(47.416)
B) Crediti finanziari	86.990	28.503	58.487
C) Indebitamento finanziario corrente	(13.188)	(13.778)	590
D) Disponibilità finanziaria corrente netta (A) + (B) + (C)	87.826	76.165	11.661
E) Indebitamento finanziario non corrente	(128.188)	(131.864)	3.676
F) Indebitamento finanziario netto (D) + (E)	(40.362)	(55.699)	15.337
G) Valore attualizzato del debito verso l'ANAS-Fondo Centrale di Garanzia	-	-	-
H) Indebitamento finanziario netto "rettificato" (F) + (G)	(40.362)	(55.699)	15.337

Si evidenzia che nel corso del semestre 2017 la società ha erogato un finanziamento alla controllante SIAS S.p.A. per un importo pari a 50 milioni di euro. Nel corso del semestre la società ha corrisposto il dividendo relativo all'esercizio 2016 per un importo pari a 13,8 milioni di euro.

ATS - Autostrada Torino-Savona S.p.A.

Le principali componenti economiche della Società possono essere così sintetizzate:

<i>(valori in migliaia di euro)</i>	I semestre 2017	I semestre 2016	Variazioni
Ricavi netti da pedaggio ⁽¹⁾	32.702	30.075	2.627
Altri ricavi della gestione autostradale ⁽²⁾	480	609	(129)
Altri ricavi	1.539	2.972	(1.433)
Volume d'affari (A)	34.721	33.656	1.065
Costi operativi ⁽¹⁾⁽²⁾ (B)	(21.901)	(17.775)	(4.126)
Margine operativo lordo (A-B)	12.820	15.881	(3.061)
Componenti non ricorrenti	(168)	-	(168)
Margine operativo lordo "rettificato"	12.652	15.881	(3.229)

¹ Importi al netto del canone/sovra canone da devolvere all'ANAS (3,1 milioni di euro nel primo semestre 2017 e 3 milioni di euro nel primo semestre 2016).

² Importi al netto dei ricavi e dei costi capitalizzati relativi all'attività di costruzione dei beni gratuitamente devolvibili (4,3 milioni di euro nel primo semestre 2017 e 7,9 milioni di euro nel primo semestre 2016).

L'incremento intervenuto nei "ricavi netti da pedaggio" - pari a 2,6 milioni di euro (+8,73%) - è la risultante dell'aumento sia delle tariffe da pedaggio (+2,65%) sia dei volumi di traffico (6,08%).

Il decremento intervenuto negli "altri ricavi" è - principalmente - ascrivibile alle minori plusvalenze da alienazioni e sopravvenienze attive.

L'incremento di 4,1 milioni di euro registrata nei "costi operativi" è la risultante: (i) dell'incremento intervenuto nelle "manutenzioni dei beni gratuitamente reversibili" ascrivibile ad una diversa programmazione degli interventi (+4 milioni di euro), nei costi per il personale (+0,1 milioni di euro), negli altri costi per servizi (+0,6 milioni di euro) e nei costi per materie prime (+0,5 milioni di euro) e (ii) dei minori costi riferiti al bene autostradale (-0,8 milioni di euro) e agli "altri costi operativi" (-0,3 milioni di euro).

Per quanto sopra esposto, il "margine operativo lordo" risulta pari a 12,7 milioni di euro (15,9 milioni di euro nel primo semestre 2016).

Nel primo semestre 2017 la voce "componenti non ricorrenti", pari a 0,2 milioni di euro, è relativa alla stima degli oneri da sostenere nell'ambito del progetto di ottimizzazione e razionalizzazione delle risorse, effettuata sulla base di accordi sindacali siglati nel periodo.

* * *

Per quanto attiene la *situazione finanziaria*, si riporta di seguito una sintesi delle sue componenti:

<i>(valori in migliaia di euro)</i>	30/06/2017	31/12/2016	Variazioni
Liquidità	19.368	16.432	2.936
B) Crediti finanziari	27.455	25.515	1.940
C) Indebitamento finanziario corrente	(17.271)	(21.076)	3.805
D) Disponibilità finanziaria corrente netta (A) + (B) + (C)	29.552	20.871	8.681
E) Indebitamento finanziario non corrente	(79.715)	(79.700)	(15)
F) Indebitamento finanziario netto (D) + (E)	(50.163)	(58.829)	8.666
G) Valore attualizzato del debito verso l'ANAS-Fondo Centrale di Garanzia	-	-	-
H) Indebitamento finanziario netto "rettificato" (F) + (G)	(50.163)	(58.829)	8.666

AT-CN - Autostrada Asti-Cuneo S.p.A.

Le principali componenti economiche della Società possono essere così sintetizzate:

(valori in migliaia di euro)	I semestre 2017	I semestre 2016	Variazioni
Ricavi netti da pedaggio ⁽¹⁾	8.957	8.271	686
Altri ricavi della gestione autostradale ⁽²⁾	5	5	-
Altri ricavi	488	487	1
Volume d'affari (A)	9.450	8.763	687
Costi operativi ⁽¹⁾⁽²⁾ (B)	(8.698)	(7.493)	(1.205)
Margine operativo lordo (A-B)	752	1.270	(518)
Componenti non ricorrenti	(292)	-	(292)
Margine operativo lordo "rettificato"	460	1.270	(810)

¹ Importi al netto del canone/sovra canone da devolvere all'ANAS (0,5 milioni di euro nel primo semestre 2017 e 0,5 milioni di euro nel primo semestre 2016).

² Importi al netto dei ricavi e dei costi capitalizzati relativi all'attività di costruzione dei beni gratuitamente devolvibili (1,7 milioni di euro nel primo semestre 2017 e 4,3 milioni di euro nel primo semestre 2016).

L'incremento dei "ricavi netti da pedaggio", pari a 0,7 milioni di euro (+8,30%), è interamente ascrivibile all'aumento dei volumi ed al mix di traffico, non essendo stato riconosciuto alcun incremento tariffario.

L'incremento di 1,2 milioni di euro registrata nei "costi operativi" è - sostanzialmente - la risultante (i) di maggiori costi per le "manutenzioni dei beni gratuitamente reversibili" (+0,7 milioni di euro), e da maggiori "altri costi operativi" (+0,5 milioni di euro).

Per quanto sopra esposto, il "margine operativo lordo" è pari a 0,8 milioni di euro (pari a 1,3 milioni di euro nel primo semestre 2016).

Nel primo semestre 2017 la voce "componenti non ricorrenti", pari a 0,3 milioni di euro, è relativa alla stima degli oneri da sostenere nell'ambito del progetto di ottimizzazione e razionalizzazione delle risorse, effettuata sulla base di accordi sindacali siglati nel periodo (-0,1 milioni di euro) e ad oneri riconosciuti nell'ambito di un accordo transattivo con un ex Amministratore della Società (-0,2 milioni di euro).

* * *

Per quanto attiene la situazione finanziaria, si riporta di seguito una sintesi delle sue componenti:

(valori in migliaia di euro)	30/06/2017	31/12/2016	Variazioni
A) Liquidità	1.292	873	419
B) Crediti finanziari	4.714	4.065	649
C) Indebitamento finanziario corrente	(117.839)	(160.685)	42.846
D) Disponibilità finanziaria corrente netta (A) + (B) + (C)	(111.833)	(155.747)	43.914
E) Indebitamento finanziario non corrente	(100.000)	(50.000)	(50.000)
F) Indebitamento finanziario netto (D) + (E)	(211.833)	(205.747)	(6.086)
G) Valore attualizzato del debito verso l'ANAS-Fondo Centrale di Garanzia	-	-	-
H) Indebitamento finanziario netto "rettificato" (F) + (G)	(211.833)	(205.747)	(6.086)

Si evidenzia che la suddetta situazione finanziaria non include l'importo di 60 milioni di euro, relativo al parziale utilizzo del "finanziamento mezzanino" (finanziamento Soci subordinato di 95 milioni di euro) accordato alla Società dalla SALT S.p.A..

Società di progetto Autovia Padana S.p.A.

La società, costituita in data 2 dicembre 2015, è partecipata dalle controllate SATAP S.p.A. (quota pari al 70% del capitale sociale) e Itinera S.p.A. (quota pari al 30% del capitale sociale) e risulta, ai sensi dell'art. 156 del D. Lgs 163/06 aggiudicataria della concessione relativa all'autostrada "A21 Piacenza-Cremona-Brescia", con durata 25 anni a partire dalla sua efficacia.

In data 31 maggio 2017 è stato sottoscritto tra la società Autovia Padana S.p.A. ed il Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti (MIT) il contratto relativo alla concessione autostradale A21 Piacenza – Cremona – Brescia. L'efficacia del contratto di concessione è subordinata all'emissione del relativo Decreto Interministeriale di approvazione (a cura del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti e del Ministero dell'Economia e delle Finanze) e della sua successiva registrazione da parte della Corte dei Conti.

Si evidenzia inoltre che il Gruppo ha sottoscritto in data 21 luglio 2017 un contratto di *partnership* con il Fondo Ardian che prevede l'acquisizione da parte del suddetto fondo di una quota pari al 49% del capitale sociale della Autovia Padana S.p.A. per un corrispettivo pari a circa 80 milioni di euro con conseguente riduzione delle partecipazioni detenute da SATAP ed Itinera che, rispettivamente, passeranno al 50,9% e allo 0,1% del capitale sociale. L'ingresso di Ardian è subordinato, tra l'altro, all'autorizzazione da parte del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti (MIT). L'operazione consente di avviare una partnership con una delle più importanti e indipendenti investment company e rappresenta la base per sviluppare congiuntamente nuove opportunità di business nel settore infrastrutturale in Italia e nel mondo in un'ottica di crescita e internazionalizzazione.

Le risultanze contabili al 30 giugno 2017, evidenziano una perdita di 0,1 milioni di euro (0,2 milioni di euro al 30 giugno 2016).

Settore Autostradale Italia – Società a controllo congiunto e società collegate

ATIVA – Autostrada Torino – Ivrea – Valle d’Aosta S.p.A.

Nel primo semestre dell’esercizio 2017, la Società ha consuntivato “ricavi netti da pedaggio” per 62,3 milioni di euro, in crescita di circa 2,1 milioni di euro (+3,38%) rispetto al dato del precedente esercizio. L’incremento intervenuto rispetto al precedente esercizio è sostanzialmente ascrivibile all’aumento dei volumi e del *mix* di traffico in quanto l’incremento tariffario riconosciuto con decorrenza dal 1° gennaio 2017 risulta solo pari allo 0,03%. Il “margine operativo lordo” si attesta su un valore pari a 38,6 milioni di euro (36,1 milioni di euro nel primo semestre 2016).

TANGENZIALE ESTERNA S.p.A.

Le risultanze contabili al 30 giugno 2017 rilevano una perdita di 16,8 milioni di euro (17,8 milioni di euro al 30 giugno 2016). Tale risultato è principalmente imputabile agli oneri finanziari (non più capitalizzabili a seguito dell’entrata in esercizio dell’infrastruttura intervenuta nel maggio 2015), nonché all’ammortamento dei beni gratuitamente devolvibili.

Bre.Be.Mi. S.p.A.

In attesa che venga realizzata l’Interconnessione A35-A4, per garantire il collegamento a est con la rete autostradale in esercizio, il risultato del primo semestre 2016, in miglioramento rispetto all’analogo periodo del precedente esercizio, evidenzia una perdita di 19,4 milioni di euro (26,6 milioni di euro al 30 giugno 2016). Nonostante la crescita dei ricavi, tale risultato è principalmente imputabile agli oneri finanziari (non più capitalizzabili a seguito dell’entrata in esercizio dell’infrastruttura), nonché all’ammortamento dei beni gratuitamente devolvibili.

SITAF – Società Italiana per il Traforo Autostradale del Frejus S.p.A.

Nel primo semestre dell’esercizio 2017, la Società ha consuntivato “ricavi netti da pedaggio” per 64,3 milioni di euro, in crescita di circa 1,4 milioni di euro (+2,2%) rispetto al dato dell’analogo periodo del precedente esercizio. Tale variazione è riconducibile (i) alla crescita dei ricavi dell’autostrada A32 che, in assenza di adeguamenti tariffari, ha registrato un aumento sia del traffico pesante (+1,99%) sia del traffico leggero (+8,54%) e (ii) all’effetto congiunto della variazione del traffico del traforo T4 (traffico pesante + 1,50% e traffico leggero -7,47%) e dell’incremento tariffario + 0,06% decorrente dal 1° gennaio 2017.

Il “margine operativo lordo” si attesta su un valore pari a 36,6 milioni di euro (36,4 milioni di euro nel primo semestre 2016).

SITRASB – Società Italiana Traforo del Gran San Bernardo S.p.A.

Nel primo semestre dell’esercizio 2017, la Società ha consuntivato “ricavi da pedaggio” e “canoni attivi” per complessivi 5,2 milioni di euro (5,1 milioni di euro nel primo semestre 2016).

Gli “altri ricavi”, sono stati pari a 0,2 milioni di euro (0,1 milioni di euro al 30 giugno 2016).

I “costi operativi” ammontano complessivamente a 3 milioni di euro (2,9 milioni di euro nel primo semestre 2016).

Per quanto sopra esposto il “margine operativo lordo” è pari a 2,4 milioni di euro (2,3 milioni di euro nel primo semestre 2016).

Settore Autostradale - Estero

Brasile

Il Gruppo ASTM opera in una delle aree più ricche del Brasile per il tramite della società assoggettata a controllo congiunto Primav Infraestrutura S.A., società di diritto brasiliano, che controlla la sub holding quotata Ecorodovias Infraestrutura e Logística S.A..



L'estensione della **rete autostradale** complessivamente gestita in Brasile attraverso le società controllate e collegate da Ecorodovias Infraestrutura e Logística S.A. ("Ecorodovias") risulta la seguente:

SOCIETÀ	%	TRATTA GESTITA	KM
CONCESSIONARIA ECOVIA CANINHO DO MAR S.A.	100,00%	REGIONE METROPOLITANA DI CURITIBA – PORTO DI PARANAGUA	136,7
RODOVIA DAS CATARATAS S.A. - ECOCATARATAS	100,00%	PARANÀ – "TRIPLE BORDER" (BRASILE, ARGENTINA E PARAGUAY)	387,1
CONCESSIONARIA ECOVIAS DOS IMIGRANTES S.A.	100,00%	REGIONE METROPOLITANA DI SAN PAOLO – PORTO DI SANTOS	176,8
CONCESSIONARIA DAS RODOVIAS AYRTON SENNA E CARVALHO PINTO S.A. - ECOPISTAS	100,00%	REGIONE METROPOLITANA DI SAN PAOLO – REGIONE INDUSTRIALE DI VALE DO RIO PARAIBA	134,9
CONCESSIONARIA PONTE RIO-NITEROI S.A. - ECOPONTE	100,00%	RIO DE JANEIRO NOTEROI – STATO DI RIO DE JANEIRO	23,0
EMPRESA CONCESSIONARIA DE RODOVIAS DO SUL S.A. - ECOSUL	90,00%	PELOTAS – PORTO ALEGRE E IL PORTO DI RIO GRANDE	457,3
ECO 101 CONCESSIONARIA DE RODOVIAS S.A.	58,00%	MACURI/BA CONFINE DI RIO DE JANEIRO	475,9
		TOTALE GESTITO DALLE SOCIETÀ CONTROLLATE (A)	1.791,7
CONSORCIO ROTA DO HORIZONTE S.A.	20,00%	BELO HORIZONTE BELTWAY – STATO DI MINAS GERAIS	66,0 ¹
		TOTALE GESTITO DALLE SOCIETÀ A CONTROLLO CONGIUNTO E COLLEGATE (B)	66,0
		TOTALE (A+B)	1.857,7

¹ Tangenziale di Belo Horizonte in costruzione

I volumi di traffico per ciascuna concessionaria brasiliana del primo semestre del 2017, a confronto con il corrispondente periodo del 2016, risulta il seguente:

(dati in migliaia di veicoli paganti equivalenti *)	1/1-30/6/2017			1/1-30/6/2016			Variazioni		
	Leggeri	Pesanti	Totale	Leggeri	Pesanti	Totale	Leggeri	Pesanti	Totale
Ecovia Caminho Do Mar	2.404	6.864	9.268	2.316	6.375	8.691	3,8%	7,7%	6,6%
Ecocataratas	5.332	8.661	13.993	4.787	8.732	13.519	11,4%	-0,8%	3,5%
Ecovias dos Imigrantes S.A.	17.078	14.110	31.188	17.132	13.470	30.602	-0,3%	4,8%	1,9%
Ecopistas	28.028	12.274	40.302	28.281	11.512	39.793	-0,9%	6,6%	1,3%
Ecoponte	12.534	2.180	14.714	11.646	2.284	13.930	7,6%	-4,6%	5,6%
Ecosul	3.558	10.005	13.563	3.415	10.321	13.736	4,2%	-3,1%	-1,3%
Eco 101	7.938	14.819	22.757	8.112	14.923	23.035	-2,1%	-0,7%	-1,2%
Totale	76.872	68.913	145.785	75.689	67.617	143.306	1,6%	1,9%	1,7%

* I volumi di traffico sono espressi in "veicoli paganti equivalenti", unità di base di riferimento nelle statistiche di pedaggio sul mercato brasiliano. I veicoli leggeri (quali le automobili) corrispondono a un'unità veicolo equivalente. I veicoli pesanti (come autocarri e autobus) sono convertiti in veicoli equivalenti per un moltiplicatore applicato al numero di assi per veicolo, stabilito nei termini di ogni contratto di concessione.

Nel primo semestre 2017 i volumi di traffico in termini di “veicoli paganti equivalenti” si è incrementato complessivamente dell’1,7%.

Con riferimento ai veicoli pesanti, si segnala che le concessionarie Ecovias dos Imigrantes e Ecovia Caminho do Mar, hanno beneficiato della crescita nelle esportazioni di prodotti agricoli nei porti di Paranagua e Santos, Ecopistas ha beneficiato della ripresa della produzione industriale nella regione. La riduzione dei volumi di traffico della concessionaria Ecocataratas, è direttamente correlata sia al calo delle esportazioni di grano nel mese di aprile sia alle minori vendite di soia nella regione. La diminuzione del traffico di Ecosul è stata influenzata da problemi logistici che hanno ostacolato l’ancoraggio di grandi navi presso il porto di Rio Grande. La concessionaria ECO 101 ha complessivamente registrato nel primo semestre 2017 una riduzione a causa degli scioperi della polizia dello Stato Espírito Santo. Ecoponte ha registrato una flessione del traffico a causa delle opere di costruzione lungo Avenida Brasil, che hanno portato alla migrazione di veicoli pesanti alla Metropolitan Beltway.

Con riferimento ai veicoli leggeri, si segnala che i volumi di traffico delle concessionarie Ecovia Caminho do Mar, Ecosul, Ecocataratas e Ecoponte sono stati influenzati (i) dalle favorevoli condizioni atmosferiche che hanno conseguentemente influenzato positivamente i flussi turistici nei periodi festivi, (ii) dall’aumento del traffico a seguito del maggior flusso turistico verso il Paraguai (iii) dall’inaugurazione del tunnel Cafubá Charitas, nella città di Niterói, che ha migliorato l’accesso al ponte. La flessione del traffico intervenuta a ECO 101 è ascrivibile - come precedentemente riportato - agli scioperi della polizia dello Stato Espírito Santo. La riduzione del traffico di Ecovias dos Imigrantes e Ecopistas è ascrivibile sia alle avverse condizioni climatiche sia ai minori spostamenti da parte delle famiglie nella regione.

I ricavi da pedaggio relativi al primo semestre 2017 – confrontati con i corrispondenti valori del 2016 - suddivisi per concessionaria sono i seguenti:

(valori in milioni di Reais)	I semestre 2017	I semestre 2016	%
Ecovia Caminho Do Mar	153,6	138,1	11,2%
Ecocataratas	162,0	148,2	9,3%
Ecovias dos Imigrantes S.A.	490,4	436,5	12,3%
Ecopistas	132,3	120,6	9,7%
Ecoponte	59,1	52,2	13,1%
Ecosul	149,5	136,9	9,2%
Eco 101	93,6	87,0	7,6%
TOTALE	1.240,5	1.119,5	10,8%
Totale in milioni di Euro¹	329,9	297,7	10,8%

¹ Sulla base del rapporto di cambio Euro/Reais di 3,76 al 30 giugno 2017



Nel primo semestre 2017, il “margine operativo lordo” del settore delle concessioni in Brasile risulta pari a 861,6 milioni di Reais (745,6 milioni di Reais nel I semestre 2016).

Con riferimento agli investimenti in Brasile si segnalano le seguenti operazioni avvenute nel corso del primo semestre 2017.

In data 25 aprile 2017 la controllata IGLI S.p.A. e Primav Construcoes e Comercio S.A. hanno stipulato:

- un accordo per l'anticipata estinzione del finanziamento erogato a quest'ultima da IGLI S.p.A. in data 4 maggio 2016 prevedendo il trasferimento di n. 11.651.919 azioni privilegiate di Primav Infraestrutura S.A. a fronte del rimborso della quota capitale e degli interessi maturati al 21 febbraio 2017 (circa 131¹ milioni di Reais);
- un contratto per l'acquisto di ulteriori restanti n. 5.062.635 azioni privilegiate Primav Infraestrutura S.A. per un valore complessivo di circa 57² milioni di Reais.

Per effetto del closing dei succitati accordi (data 3 maggio 2017), IGLI S.p.A. detiene il 69,1% del capitale sociale di Primav Infraestrutura S.A.. Non essendovi state modifiche all'accordo di *governance* tra il gruppo ASTM/SIAS e la famiglia Almeida, ASTM/SIAS detengono il co-controllo della società Primav Infraestrutura S.A..

Si rileva inoltre, che in data 29 marzo 2017 il Consiglio di Amministrazione di IGLI S.p.A. ha approvato l'acquisizione in Borsa di un numero di azioni di Ecorodovias rappresentative al massimo del 5% del capitale sociale della società, così da poter elevare la quota detenuta, direttamente ed indirettamente, in Ecorodovias a circa il 49,2% del capitale sociale, per un esborso complessivo stimabile tra un minimo di 70 ed un massimo di 100 milioni di euro.

Alla data odierna IGLI S.p.A. ha acquistato n. 14.025.000 azioni di Ecorodovias (corrispondenti al 2,51% del capitale sociale) per un esborso complessivo pari a circa 37 milioni di euro (132,1 milioni di reais).

Per effetto dell'acquisizione di azioni privilegiate di Primav Infraestrutura S.A. e dell'acquisto di azioni Ecorodovias, IGLI detiene direttamente e indirettamente (in trasparenza) il 46,73% di Ecorodovias.

¹ Pari a circa 38,2 milioni di euro sulla base del rapporto di cambio di 3,4329 al 25 aprile 2017.

² Pari a circa 16,4 milioni di euro sulla base del rapporto di cambio Euro/Reais di 3,4329 al 25 aprile 2017. Tale esborso è stato finanziato attraverso lo smobilizzo dei Certificati di Deposito Brasiliani (13 milioni di euro) e di specifici finanziamenti erogati da ASTM (3,6 milioni di euro) e SIAS (2,4 milioni di euro).

Settore Autostradale - Estero

Gran Bretagna

Attraverso la Road Link Holdings Ltd., partecipata con una quota pari al 20% del capitale sociale, il Gruppo detiene una partecipazione nella Road Link (A69) Ltd., che gestisce la tratta autostradale Newcastle-Carlisle, nel Regno Unito, di 84 km.

La scadenza della concessione è prevista nel 2026.

Nel corso del semestre ha contribuito con un utile di 0,6 milioni di euro al risultato del Gruppo.



ANDAMENTO DELLA GESTIONE NEI SETTORI DI ATTIVITA' - Settore Costruzioni

Il Gruppo opera nel settore costruzioni a far data dal 1° luglio 2016 attraverso Itinera S.p.A., ACI S.p.A. e le rispettive controllate,

Le principali società in cui opera il settore costruzioni:

- Itinera S.p.A. (partecipata con una quota pari al 100% del capitale sociale a meno di un'azione);
- Argo Costruzioni Infrastrutture S.c.p.A. (partecipata al 73,415% del capitale sociale).

Gruppo Itinera

Le società appartenenti al Gruppo Itinera operano nel settore delle costruzioni ed hanno, come attività preminente, la costruzione e la manutenzione di infrastrutture stradali, autostradali e ferroviarie, lavori edili, nonché lavori inerenti la costruzione di gallerie e metropolitane.

Le principali *componenti economiche* della Società possono essere così sintetizzate:

	I semestre 2017	I semestre 2016	Variazioni
Ricavi del settore <i>costruzioni</i> (1)	132.211	194.383	(62.172)
Altri ricavi	6.761	6.119	642
Volume d'affari (A)	138.972	200.502	(61.530)
Costi Operativi (B) (1)	(133.373)	(185.392)	52.019
Margine operativo lordo (A-B)	5.599	15.110	(9.511)
Componenti non ricorrenti	(979)	-	(979)
Margine operativo lordo "rettificato"	4.620	15.110	(10.490)

¹ Importi al netto dei ricavi e dei costi capitalizzati relativi all'attività di costruzione dei beni gratuitamente devolvibili (19,6 milioni di euro nel primo semestre 2017 e 8,7 milioni di euro nel primo semestre 2016)

Nel primo semestre 2017 il Gruppo Itinera ha consuntivato un "*valore della produzione*" pari a 138,9 milioni di euro (200,5 milioni di euro nel primo semestre 2016) al quale è corrisposto un "*utile di periodo*" pari a circa 0,8 milioni di euro (7,5 milioni di euro nel primo semestre 2016).

Il primo semestre 2017 evidenzia una riduzione del valore della produzione rispetto all'analogo periodo del precedente esercizio; tale contrazione, seppur attesa, risulta superiore alle previsioni, a causa del ritardato avvio di cantieri all'estero, mentre per ciò che riguarda la produzione eseguita e da realizzarsi nell'esercizio in corso sul mercato domestico, i dati e le previsioni del budget confermano le stime fatte per l'esercizio 2017.

Come diretta conseguenza della riduzione della produzione, anche i "*costi operativi*" registrano un decremento (-52 milioni di euro) - sostanzialmente ascrivibile ai minori costi per acquisti di materie prime e per costi per servizi.

Per quanto sopra esposto, il "*marginale operativo lordo*" è pari a 5,6 milioni di euro (pari a 15,1 milioni di euro nel primo semestre 2016).

Nel primo semestre 2017 la voce "componenti non ricorrenti", pari 979 migliaia di euro, è relativa alla stima degli oneri da sostenere nell'ambito del progetto di ottimizzazione e razionalizzazione delle risorse.

La riduzione dei volumi operativi si è ovviamente riflessa sul risultato del periodo, il quale risulta altresì influenzato dagli ingenti costi di struttura sostenuti nel semestre in relazione al processo di internalizzazione avviato dal Gruppo; tale processo - in linea con il piano strategico - punta ad una progressiva crescita della produzione da realizzarsi sui mercati esteri. A tal fine, l'Itinera S.p.A., ha investito in termini di attività commerciale, sviluppo e presentazione di offerte, di implementazione del proprio staff dedicato a gestire e controllare le attività sui mercati esteri, di aperture di nuove *branch* e di costituzione di società di diritto estero. In particolare nel primo semestre 2017 è stata costituita la società di diritto brasiliano, Itinera Construcoes LTDA, che dovrà eseguire opere per la concessionaria autostradale Ecorodovias, società co-controllata dal Gruppo.

In data 5 luglio 2017, inoltre, si è perfezionato il "closing" dell'operazione avente per oggetto l'acquisizione del 50% delle quote del capitale sociale di Halmar International LLC, società di costruzioni che figura tra le prime cinque imprese di costruzione operanti nell'area metropolitana di New York nel settore della realizzazione di infrastrutture di trasporto (strade, autostrade,

ferrovie, metropolitane, aeroporti, ponti e viadotti). Il valore dell'operazione è pari a 60 milioni di dollari (di cui 50 milioni di dollari a titolo di corrispettivo e 10 milioni di dollari quale apporto di *equity*).

In base agli accordi di *governance* sottoscritti tra i soci, tale società risulta controllata dal Gruppo. L'operazione è avvenuta tramite la società statunitense ITINERA USA CORP, interamente appartenente al Gruppo Itinera, consentendo a quest'ultimo di entrare nel mercato statunitense delle costruzioni caratterizzato da ingenti investimenti nel settore delle infrastrutture, in particolare nel settore "trasporto e mobilità".

Per quanto attiene la *situazione finanziaria*, si riporta di seguito una sintesi delle sue componenti:

<i>(valori in migliaia di euro)</i>	30/06/2017	31/12/2016	Variazioni
A) Liquidità	84.134	55.228	28.906
B) Crediti finanziari	-	-	-
C) Indebitamento finanziario corrente	(112.346)	(32.522)	(79.824)
D) Disponibilità finanziaria corrente netta (A) + (B) + (C)	(28.212)	22.706	(50.918)
E) Indebitamento finanziario non corrente	(27.607)	(30.380)	2.773
F) Indebitamento finanziario netto (D) + (E)	(55.819)	(7.674)	(48.145)
G) Valore attualizzato del debito verso l'ANAS-Fondo Centrale di Garanzia	-	-	-
H) Indebitamento finanziario netto "rettificato" (F) + (G)	(55.819)	(7.674)	(48.145)

Il "portafoglio ordini" del Gruppo Itinera al 30 giugno 2017 ammonta a circa 4,2 miliardi di euro (3,9 miliardi di euro al 31 dicembre 2016).

ANDAMENTO DELLA GESTIONE NEI SETTORI DI ATTIVITA' - Settore Engineering

Il Gruppo opera nel Settore *Engineering* – principalmente - attraverso le seguenti società controllate:

- SINA S.p.A. (partecipata con una quota pari al 100% del capitale sociale).
- SINECO S.p.A. (partecipata con una quota pari al 100% del capitale sociale).
- Cisa Engineering S.p.A. (partecipata con una quota pari al 100% del capitale sociale).
- Siteco Informatica S.r.l. (partecipata con una quota pari all'80% del capitale sociale).

FUSIONE

Fusione SINECO S.p.A. in SINA S.p.A.

Nel mese di aprile 2017 ASTM S.p.A. ha acquistato la partecipazione da SIAS S.p.A. nella SINA S.p.A., rappresentata da n. 20.281 azioni e pari allo 0,5% del capitale sociale, venendo dunque a detenere il 100% del capitale della società. In data 8 maggio 2017 le rispettive assemblee hanno deliberato la fusione per incorporazione di SINECO S.p.A. in SINA S.p.A. con efficacia dal 31 agosto 2017.

SINA S.p.A.

La Società opera nel settore dello studio, della progettazione e direzione lavori relativamente ad opere ferroviarie ed autostradali.

Le principali *componenti economiche* della Società possono essere così sintetizzate:

	I semestre 2017	I semestre 2016	Variazioni
Ricavi del settore <i>engineering</i>	11.476	9.675	1.801
Volume d'affari (A)	11.476	9.675	1.801
Costi Operativi (B)	(11.280)	(11.955)	675
Margine operativo lordo (A-B)	196	(2.280)	2.476

Nel primo semestre 2017 il "volume d'affari" ammonta a 11,5 milioni di euro (9,7 milioni di euro nel primo semestre 2016); l'incremento intervenuto rispetto all'analogo periodo dell'esercizio precedente (+1,8 milioni di euro) riflette l'incremento dell'attività svolta sia verso le società del Gruppo sia verso terzi per contratti relativi agli interventi di adeguamento delle gallerie.

I costi operativi si riducono di 0,7 milioni di euro, attestandosi su un importo pari a euro 11,3 milioni di euro (12 milioni di euro nel I semestre 2016); il "margine operativo lordo" risulta - pertanto - positivo per 0,2 milioni di euro (negativo per 2,3 milioni di euro nel primo semestre 2016) e riflette gli effetti del piano di riorganizzazione e ristrutturazione aziendale intrapreso dalla società nell'esercizio 2016 finalizzato, tra l'altro, al recupero della redditività.

La "posizione finanziaria netta" al 30 giugno 2017 evidenzia disponibilità finanziarie per 15,6 milioni di euro (16,8 milioni di euro al 31 dicembre 2016).

SINECO S.p.A.

La Società opera nel settore del monitoraggio e controllo dello stato di conservazione delle infrastrutture di trasporto.

Le principali *componenti economiche* della Società possono essere così sintetizzate:

	I semestre 2017	I semestre 2016	Variazioni
Ricavi del settore costruzioni ed <i>engineering</i>	9.772	10.800	(1.028)
Volume d'affari (A)	9.772	10.800	(1.028)
Costi Operativi (B)	(7.789)	(8.753)	964
Margine operativo lordo (A-B)	1.983	2.047	(64)

Nel primo semestre 2017 il “*volume d'affari*” ammonta a 9,8 milioni di euro (10,8 milioni di euro nel primo semestre 2016); i “*costi operativi*” si attestano su di un valore pari a 7,8 milioni di euro (8,7 milioni di euro nel I semestre 2016). Per quanto precede, il “*margine operativo lordo*” risulta pari a 2 milioni di euro, in linea con l’analogo periodo del precedente esercizio.

La “*posizione finanziaria netta*” al 30 giugno 2017 evidenzia disponibilità pari a 2,3 milioni di euro (disponibilità per 2,5 milioni di euro al 31 dicembre 2016). Nel corso del semestre la società ha corrisposto il dividendo relativo all’esercizio 2016 per un importo pari a 2 milioni di euro.

SITECO Informatica S.r.l.

La società è operativa nel settore dello sviluppo software tecnologici – in particolare applicativi per la gestione di banche dati stradali – e dell’ingegnerizzazione ed integrazione di tecnologie e strumenti per realizzare mezzi ad alto rendimento per il rilevamento fotografico, geometrico e topografico di infrastrutture.

Nel primo semestre 2017 i ricavi si sono attestati su di un importo pari a 0,7 milioni di euro (1 milione di euro nel primo semestre 2016), a fronte di costi operativi pari a 0,7 milioni di euro (0,9 milioni di euro nel primo semestre 2016); il margine operativo lordo risulta pertanto in pareggio (positivo per 0,1 milioni di euro nel primo semestre 2016).

La “*posizione finanziaria netta*” al 30 giugno 2017 evidenzia disponibilità pari a 0,01 milioni di euro (indebitamento pari a 0,2 milioni di euro al 31 dicembre 2016).

Cisa Engineering S.p.A.

La Società è attiva nel settore dello studio e progettazione relativamente ad opere autostradali.

Le principali *componenti economiche* della Società possono essere così sintetizzate:

	I semestre 2017	I semestre 2016	Variazioni
Ricavi del settore costruzioni ed <i>engineering</i>	770	561	209
Altri ricavi	-	-	-
Volume d'affari (A)	770	561	209
Costi Operativi (B)	(481)	(383)	(98)
Margine operativo lordo (A-B)	289	178	111

Nel primo semestre 2017 il “*volume d'affari*” ammonta a 0,8 milioni di euro (0,6 milioni di euro nel primo semestre 2016). I “*costi operativi*” si attestano su di un importo pari a 0,5 milioni di euro (0,4 milioni di euro nel primo semestre 2016); il “*margine operativo lordo*” risulta, pertanto, pari a 0,3 milioni di euro (0,2 milioni di euro nel primo semestre 2016).

La “*posizione finanziaria netta*” al 30 giugno 2017 evidenzia disponibilità per 0,7 milioni di euro (disponibilità nette per 1 milione di euro al 31 dicembre 2016).

ANDAMENTO DELLA GESTIONE NEI SETTORI DI ATTIVITA' - Settore Tecnologico

Il Gruppo opera nel Settore Tecnologico attraverso le seguenti società controllate:

- Sinelec S.p.A. (partecipata con una quota pari al 97,516% del capitale sociale);
- Euroimpianti Electronic S.p.A. (partecipata con una quota pari al 100% del capitale sociale);
- Brescia Milano Manutenzioni S.c.ar.l. (partecipata per una quota pari al 62% del capitale sociale);
- Pedemontana Lombarda Manutenzioni S.c.ar.l. (partecipata per una quota pari al 64,6% del capitale sociale).

SINELEC S.p.A.

La Società opera nel settore della locazione sia di fibre ottiche sia di siti per l'opposizione di apparecchiature trasmissive a società operanti nel settore della telefonia mobile, nonché in quello della gestione in *outsourcing* e fornitura di sistemi informatici integrati per società concessionarie autostradali.

Le principali *componenti economiche* della Società possono essere così sintetizzate:

	I semestre 2017	I semestre 2016	Variazioni
Ricavi del settore tecnologico	25.576	26.601	(1.025)
Altri ricavi ¹	120	132	(12)
Volume d'affari (A)	25.696	26.733	(1.037)
Costi Operativi ¹ (B)	(19.696)	(20.143)	447
Margine operativo lordo (A-B)	6.000	6.590	(590)

¹ Importi al netto dei ricavi e dei costi "ribaltati" dalle società consortili (0,4 milioni di euro nel primo semestre 2017, nessun ribaltamento nel primo semestre 2016)

Nel primo semestre 2017 la società ha consuntivato un "*volume d'affari*" pari a 25,6 milioni di euro, in diminuzione di 1 milione di euro rispetto al primo semestre del 2016; tale variazione, riflette la minore attività svolta nei confronti sia delle società del Gruppo sia di terzi.

I "*costi operativi*", che riflettono la diminuzione intervenuta nella produzione, si attestano su di un valore pari a 19,7 milioni di euro.

Il margine operativo lordo ammonta a 6 milioni di euro (6,6 milioni nel 1° semestre 2016).

La "*posizione finanziaria netta*" al 30 giugno 2017 evidenzia "disponibilità" per 21 milioni di euro, rappresentata interamente dalla liquidità depositata sui conti correnti della Società (disponibilità per 14 milioni di euro al 31 dicembre 2016).

Euroimpianti Electronic S.p.A.

La Società è attiva nel settore della progettazione e della realizzazione di impianti elettrici, telefonici ed elettronici di società operanti nel settore autostradale.

Le principali *componenti economiche* della Società possono essere così sintetizzate:

	I semestre 2017	I semestre 2016	Variazioni
Ricavi del settore tecnologico	15.302	21.103	(5.801)
Altri ricavi	244	329	(85)
Volume d'affari (A)	15.546	21.432	(5.886)
Costi Operativi (B)	(13.964)	(17.952)	3.988
Margine operativo lordo (A-B)	1.582	3.480	(1.898)

La Società ha realizzato nell'esercizio un "*volume d'affari*" pari a circa 15,5 milioni di euro (21,4 milioni di euro nel primo semestre 2016) in diminuzione di 5,9 milioni di euro rispetto al primo semestre 2016; tale variazione è ascrivibile all'ultimazione nel precedente esercizio di alcune commesse.

La riduzione del volume d'affari si è riflessa sui "*costi operativi*" che diminuiscono di circa 4 milioni di euro. Il "*margine operativo lordo*" si attesta su di un importo pari a 1,6 milioni di euro (3,5 milioni di euro nel primo semestre 2016).

La "*posizione finanziaria netta*" al 30 giugno 2017 evidenzia disponibilità nette per 2,2 milioni di euro (disponibilità nette pari a 3,7 milioni di euro al 31 dicembre 2016). Nel corso del semestre la società ha corrisposto il dividendo relativo all'esercizio 2016 per un importo pari a 1,2 milioni di euro.

Brescia Milano Manutenzioni S.c.ar.l.

La società è operativa nel settore della manutenzione degli impianti di illuminazione stradali; svolge – prevalentemente - attività per conto della Argentea Gestioni S.c.p.a., affidataria del contratto di manutenzione e gestione all'autostrada Bre-Be-Mi.

I ricavi ed i costi del primo semestre 2017 si sono attestati su di un importo pari a 0,6 milioni di euro (0,6 milioni di euro nel primo semestre 2016).

Pedemontana Lombarda Manutenzioni S.c.ar.l.

La società è operativa nel settore della manutenzione degli impianti stradali; svolge – prevalentemente – attività per conto della Autostrada Pedemontana Lombarda S.p.A, affidataria del contratto di manutenzione degli impianti della tratta A8 – A9, del primo lotto delle tangenziali di Como e di Varese.

I ricavi ed i costi del primo semestre 2016 si sono attestati su di un importo pari 0,4 milioni di euro (0,3 milioni di euro nel primo semestre 2016).

ANDAMENTO DELLA GESTIONE NEI SETTORI DI ATTIVITA' - Altri settori

Il Gruppo opera nel business dei Parcheggi attraverso le società controllate SIAS Parking S.r.l. (partecipata con una quota pari al 100% del capitale sociale) e le seguenti società a "controllo congiunto":

- Parcheggio Piazza Meda S.r.l. (partecipata con una quota pari al 50% del capitale sociale);
- Parcheggio Piazza Trento e Trieste S.r.l. (partecipata per una quota pari al 50% del capitale sociale);
- Parcheggio Piazza Vittorio S.r.l. (partecipata con una quota pari al 50% % del capitale sociale);
- Parcheggio Via Manuzio S.r.l. (partecipata con una quota pari al 50% % del capitale sociale).

Con riferimento alla partecipazione detenuta nella Fiera Parking S.p.A.¹ (pari al 99% del capitale sociale) si evidenzia che nel corso del semestre il Gruppo ha avviato trattative finalizzate alla cessione della suddetta partecipazione. Nel bilancio consolidato semestrale abbreviato del Gruppo ASTM al 30 giugno 2017 le attività e le passività provenienti da Fiera Parking S.p.A. sono state riclassificate ai sensi dell'IFRS 5, rispettivamente nelle voci "Attività cessate/Attività non correnti destinate ad essere cedute" e "Passività direttamente correlate ad Attività cessate/Attività non correnti destinate ad essere cedute".

Parcheggio Piazza Meda S.r.l.

La società gestisce il parcheggio di Piazza Meda a Milano.

Nel primo semestre 2017 i "ricavi della gestione parcheggi", si sono attestati su di un importo pari a 1,7 milioni di euro (1,6 milioni di euro nel primo semestre 2016).

Il "margine operativo lordo" si attesta su un valore pari a 1,4 milioni di euro (1,4 milioni di euro nel primo semestre 2016).

La "posizione finanziaria netta" al 30 giugno 2017 evidenzia un indebitamento pari a 13,8 milioni di euro (15,1 milioni di euro al 31 dicembre 2016).

Parcheggio Piazza Trento e Trieste S.r.l.

La società gestisce il parcheggio di Piazza Trento e Trieste a Monza.

Nel primo semestre 2017 i "ricavi della gestione parcheggi", si sono attestati su di un importo pari a 1 milione di euro (1 milione di euro nel primo semestre 2016).

Il "margine operativo lordo" si attesta su un valore pari a 0,8 milioni di euro (0,7 milioni di euro nel primo semestre 2016).

La "posizione finanziaria netta" al 30 giugno 2017 evidenzia un indebitamento pari a 2,7 milioni di euro (3,6 milioni di euro al 31 dicembre 2016).

Parcheggio Piazza Vittorio S.r.l.

La società gestisce il parcheggio di Piazza Vittorio Veneto a Torino.

Nel primo semestre 2017 i "ricavi della gestione parcheggi", si sono attestati su di un importo pari a 0,8 milioni di euro (0,8 milioni di euro nel primo semestre 2016).

Il "margine operativo lordo" si attesta su un valore pari a 0,6 milioni di euro (0,6 milioni di euro nel primo semestre 2016).

La "posizione finanziaria netta" al 30 giugno 2017 evidenzia un indebitamento pari a 1,7 milioni di euro (2,4 milioni di euro al 31 dicembre 2016).

¹ Società che gestisce il parcheggio presso la Fiera di Milano (Rho – Pero).

Parceggio Via Manuzio S.r.l.

La società gestisce il parcheggio di Via Manuzio a Milano.

Nel primo semestre 2017 i *“ricavi della gestione parcheggi”*, si sono attestati su di un importo pari a 0,2 milioni di euro (0,2 milioni di euro nel primo semestre 2016).

Il *“margine operativo lordo”* si attesta su un valore pari a 0,2 milioni di euro (0,2 milioni di euro nel primo semestre 2016).

La *“posizione finanziaria netta”* al 30 giugno 2017 evidenzia un indebitamento pari a 3,7 milioni di euro (3,9 milioni di euro al 31 dicembre 2016).

Finanziaria di Partecipazioni e Investimenti S.p.A.

La società, alla data del 30 giugno 2017, risulta partecipata dal Gruppo per una quota pari al 100% del capitale sociale.

Nel primo semestre 2017, la società ha consuntivato una *“perdita”* pari a 0,8 milioni di euro (perdita pari a 5 milioni di euro nel primo semestre 2016); tale perdita è ascrivibile – essenzialmente – alla svalutazione del valore di carico della partecipazione detenuta in Banca Carige S.p.A..

La *“posizione finanziaria netta”* al 30 giugno 2017 evidenzia *“disponibilità”* per 6 milioni di euro (6,2 milioni di euro al 31 dicembre 2016). Nel corso del semestre la società ha provveduto a versare l'aumento di capitale sociale deliberato dalla partecipata Compagnia Aerea Italiana S.p.A. per importi pari – complessivamente – a 0,2 milioni di euro.

IGLI S.p.A.

La società, alla data del 30 giugno 2017, risulta partecipata dal Gruppo per una quota pari al 100% del capitale sociale.

Nel primo semestre 2017, la società ha consuntivato un utile pari a 3,6 milioni di euro (utile di 9 milioni di euro al 30 giugno 2016), principalmente riconducibile agli utili su cambi realizzati.

La *“posizione finanziaria netta”* al 30 giugno 2017 evidenzia un indebitamento per 39,5 milioni di euro (disponibilità di 16,8 milioni di euro al 31 dicembre 2016). La variazione intervenuta nel primo semestre 2017 è sostanzialmente ascrivibile agli investimenti in azioni privilegiate Primav Infrastruttura S.A. (16,4 milioni di euro) e Ecorodovias Infrastruttura e Logistica S.A. (36,9 milioni di euro).

VEM

La società **VEM ABC**, operante nel **settore della mobilità urbana**, è titolare della concessione per la costruzione e gestione di una monorotaia della lunghezza di 14,9 km di collegamento tra la Città di San Paolo e la limitrofa regione ABC, rilevante zona industriale, con 13 fermate. La concessione ha una durata di 25 anni dall'inizio dei lavori di costruzione, che si prevedono della durata di circa 4 anni. L'investimento previsto è di circa Reais 6 miliardi (Euro 1,7 miliardi) con un contributo pubblico del 50%.

FATTORI DI RISCHIO ED INCERTEZZE

Di seguito sono riportati i principali rischi¹ ed incertezze ai quali la Società risulta esposta:

Rinnovo dei piani economici finanziari delle concessionarie autostradali

Per quanto concerne le tematiche relative al rinnovo dei piani economico finanziari relativi alle concessionarie autostradali e dei relativi riflessi sulle dinamiche delle tariffe si rimanda a quanto riportato nel precedente paragrafo “*Quadro regolatorio e tariffe da pedaggio*”.

Contenziosi con l’Ufficio delle Imposte

Alla data del 30 giugno 2017 alcune Società del Gruppo sono state oggetto di verifiche fiscali da parte dell’Agenzia delle Entrate e della Guardia di Finanza. Nel caso in cui le verifiche si siano concluse con la formulazione di rilievi riguardanti interpretazioni delle norme fiscali diverse da quelle adottate dalle Società, in ordine a tali rilievi, le Società hanno ribadito di aver adottato un comportamento conforme alle norme che disciplinano la redazione del bilancio ed in linea con i principi contabili di riferimento. Ove tali rilievi siano stati oggetto di successivo accertamento da parte dell’Ufficio delle Imposte, le Società hanno provveduto a presentare istanza di ricorso, ribadendo la correttezza dell’impostazione adottata.

In taluni casi, ove se ne sia ravvisata la convenienza per la Società, la chiusura dei contenziosi in essere è avvenuta tramite adesione alle proposte di definizione formulate dagli Uffici nell’ambito degli strumenti e delle procedure appositamente predisposti dalla normativa fiscale.

Contenzioso RFI S.p.A.

Con riferimento al contenzioso instaurato nel mese di giugno 2016 da Rete Ferroviaria Italiana S.p.A. nei confronti dell’ANAS S.p.A. e della controllata SATAP S.p.A., avente ad oggetto il riconoscimento degli oneri sostenuti per la realizzazione delle opere per la risoluzione dell’interferenza generata dalla realizzazione della linea alta velocità e ad alta capacità con la preesistente autostrada A4 Torino-Milano, si è ritenuto – preso atto del parere legale opportunamente ottenuto – di non procedere ad alcun accantonamento nella presente relazione semestrale.

Contenzioso Sintesi S.p.A.

Con riferimento al contenzioso instaurato nel corso del 2006 dalla società Sintesi S.p.A., nei confronti (i) del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti e (ii) di Itinera, mandataria (40%) dell’associazione temporanea di imprese di cui erano mandanti Impresa Pizzarotti & Co. S.p.A. (40%), CO.GE. Costruzioni Generali S.r.l. (19,99%) e Impresa Gelfi Costruzioni S.p.A. in fallimento (0,01%), quale concessionaria della costruzione del carcere di Bollate, avente ad oggetto la domanda di risarcimento del danno da occupazione abusiva di immobili di sua proprietà, si è ritenuto - sulla base dei principi contabili di riferimento - di non procedere ad alcun accantonamento nel presente bilancio.

Per tale argomento si rimanda al paragrafo “*Altre informazioni*” delle Note Esplicative.

* * *

¹ Per quanto concerne la gestione dei “rischi finanziari” si rimanda alla sezione “altre informazioni” delle note esplicative del “bilancio semestrale abbreviato”

Data la sua natura di *holding*, i principali asset della Società sono costituiti dalle partecipazioni detenute in SIAS S.p.A., in Itinera S.p.A. e, per il tramite di IGLI S.p.A., nella società di diritto brasiliano Primav Infraestrutura S.A. titolare del 69,1% del capitale di Ecorodovias Infraestrutura e Logística S.A. e del 55% del capitale di Concessionaria Monotrilho Linha 18 – Bronze S.A..

In ragione di quanto sopra, i risultati economici e la redditività di ASTM S.p.A. dipendono principalmente (i) dalla realizzazione e distribuzione dei dividendi da parte delle suddette partecipate e, quindi, sono strettamente correlati ai risultati economici conseguiti dalle stesse, dalla loro politica di distribuzione dei dividendi e dalla loro possibilità di destinare risorse finanziarie al pagamento degli stessi e (ii) dalla valutazione delle suddette partecipazioni.

INFORMAZIONI RELATIVE ALL'ANDAMENTO DELLA GESTIONE PER SETTORI DI ATTIVITA' E AREA GEOGRAFICA ("SEGMENT INFORMATION")

Ai sensi della comunicazione CONSOB n. 98084143 del 27 ottobre 1998, si precisa che, come già evidenziato nel precedente paragrafo "Settori di attività e composizione del Gruppo", al 30 giugno 2017 il settore primario di attività del Gruppo è quello della gestione di reti autostradali in concessione, nonché delle attività ad esse correlate: conseguentemente le componenti economico-patrimoniali del bilancio consolidato sono essenzialmente ascrivibili a tale tipologia di attività.

Nelle note esplicative, nell'apposito capitolo "Settori operativi", è riportata un'analisi - in conformità all'IFRS 8 - dei risultati per settore di attività.

ALTRE INFORMAZIONI RICHIESTE DALLA VIGENTE NORMATIVA

Azioni proprie

In data 28 aprile 2017, l'Assemblea Ordinaria ha approvato la richiesta di autorizzazione all'acquisto ed all'alienazione di azioni proprie; gli acquisti - fino ad un massimo di n. 19.799.720 azioni ordinarie – potranno essere effettuati fino alla data di approvazione del bilancio 2017 e, comunque, per un periodo non superiore a 18 mesi dalla data di delibera.

Nell'ambito della citata deliberazione assembleare, il Consiglio di Amministrazione, in pari data, ha approvato l'avvio del piano di acquisti di azioni proprie autorizzando l'acquisizione fino ad un massimo di ulteriori n. 3.960.000 azioni ASTM. In esecuzione di tale piano nel corso del primo semestre 2017 non sono state acquisite azioni ASTM; alla data odierna la Capogruppo detiene n. 6.577.706 azioni proprie (corrispondenti a circa il 6,64% del capitale sociale), di cui n. 6.497.328 azioni proprie detenute direttamente e n. 80.378 indirettamente tramite le controllate Autostrada Albenga Gressio Ceva S.p.A. (n. 58.878 azioni) e dalla ATIVA S.p.A. (n. 21.500).

Rapporti con imprese controllate, collegate, controllanti e con le imprese sottoposte al controllo di quest'ultime

Relativamente ai rapporti con le imprese controllate, collegate, controllanti e con le imprese sottoposte al controllo di queste ultime si rimanda a quanto riportato nelle note esplicative.

Gestione del rischio finanziario

In merito alle politiche adottate in materia di gestione del rischio finanziario, si rinvia alla apposita nota riportata nelle note esplicative dell'allegato bilancio consolidato semestrale abbreviato.

Documenti informativi

La Società si avvale delle facoltà, previste dall'art. 70, comma 8 e dall'art 71, comma 1-bis del Regolamento Emittenti, di derogare all'obbligo di mettere a disposizione del pubblico un documento informativo in occasione di operazioni significative di fusione, scissione, aumento di capitale mediante conferimento di beni in natura, acquisizione e cessione.

FATTI DI RILIEVO AVVENUTI DOPO LA CHIUSURA DEL PERIODO

Oltre a quanto esposto in precedenza, si evidenzia che in data 28 luglio 2017 la SIAS e la controllata SATAP S.p.A. hanno sottoscritto con Intesa Sanpaolo S.p.A. ("ISP") un accordo finalizzato a separare i rispettivi investimenti in Tangenziali Esterne di Milano S.p.A. ("TEM"), Tangenziale Esterna S.p.A. ("TE"), Autostrade Lombarde S.p.A. ("AL") e Società di Progetto Autostrada Diretta Brescia Milano S.p.A. ("Brebemi") con conseguente interruzione della comune partecipazione nelle suddette società disciplinata dall'accordo di investimento e dal patto parasociale formalizzati nel novembre 2013 ("Accordi 2013"). Ad esito delle operazioni contemplate nell'accordo, il Gruppo SIAS concentrerà i propri investimenti in TEM e TE.

Attualmente il dettaglio delle partecipazioni direttamente ed indirettamente detenute nelle suddette società dal Gruppo Sias e da ISP è il seguente:

- TEM: Gruppo Sias e ISP detengono una quota pari al 57,52% del capitale sociale, di cui il 39,99% detenuto dal Gruppo Sias e il 17,53% detenuto da ISP (si evidenzia inoltre che AL detiene il 4,70% del capitale sociale e che la collegata Itinera S.p.A. ("Itinera") detiene l'1,56% del capitale sociale);
- TE: Gruppo Sias e ISP detengono una quota pari all'11,04% del capitale sociale - di cui l'8,46% è detenuto dal Gruppo Sias ed il 2,58% detenuto da ISP - a cui si aggiunge il 47,66% detenuto da TEM (si evidenzia inoltre che AL e Itinera detengono, rispettivamente, il 3,18% ed il 10,23% del capitale sociale e che Itinera ha assunto l'impegno di rilevare, all'atto del collaudo definitivo delle opere, l'1,47% del capitale sociale attualmente detenuto da alcune Cooperative e dal Consorzio CTE);
- AL: Gruppo Sias e ISP detengono complessivamente il 55,79% del capitale sociale, di cui il 13,34% è detenuto dal Gruppo Sias ed il 42,45% è detenuto da ISP;
- BreBeMi: ISP detiene lo 0,05% del capitale sociale a cui si aggiunge il 78,98% detenuto da AL (si evidenzia inoltre che Itinera detiene il 2,71% del capitale sociale).

Tenuto conto dell'evoluzione del quadro industriale, economico e finanziario delle concessionarie TE e Brebemi, le Parti hanno condiviso l'opportunità di superare gli Accordi 2013 prevedendo che Gruppo Sias si rendesse acquirente delle interessenze economiche (partecipazioni, crediti ed impegni) detenute da ISP in TEM/TE (complessivamente circa 73,6 milioni di euro¹) ed ISP si rendesse acquirente delle interessenze economiche (partecipazioni, crediti ed impegni) detenute da Gruppo Sias in AL/BreBeMi (complessivamente circa 80,7 milioni di euro²).

Inoltre, nell'ambito di tali intese e nel contesto della definizione degli assetti proprietari delle sopra citate partecipazioni, il Gruppo Sias ha concesso ad AL un diritto di opzione per la cessione delle interessenze (partecipazioni, crediti ed impegni) da quest'ultima detenute in TEM/TE (complessivamente circa 37,6 milioni di euro).^{3 4}

Complessivamente, pertanto, il perfezionamento delle suddette operazioni comporterà un esborso netto per il Gruppo SIAS pari a circa 20,6 milioni di euro e l'assunzione di impegni e garanzie pari a circa 9,9 milioni di euro.

¹ Di cui 50,6 milioni di euro relativi alle partecipazioni (importo fisso e immutabile determinato convenzionalmente ed in via d'alea), 14,8 milioni di euro relativi a crediti e 8,2 milioni di euro relativi a impegni. A tali importi andranno inoltre aggiunti gli interessi che matureranno sui crediti fino alla data di estinzione degli usufrutti.

² Di cui 62,4 milioni di euro relativi alle partecipazioni (importo fisso e immutabile determinato convenzionalmente ed in via d'alea), 15,5 milioni di euro relativi a crediti e 2,8 milioni di euro relativi a impegni. A tali importi andranno inoltre aggiunti gli interessi che matureranno sui crediti fino alla data di estinzione degli usufrutti.

³ Di cui 25,2 milioni di euro relativi alle partecipazioni (importo fisso e immutabile determinato convenzionalmente ed in via d'alea), 7,9 milioni di euro relativi a crediti e 4,5 milioni di euro relativi a impegni. A tali importi andranno inoltre aggiunti gli interessi che matureranno sui crediti fino alla data di esecuzione.

⁴ Per completezza si evidenzia che, sempre ai fini della definizione degli assetti proprietari delle sopra citate partecipazioni, AL ha concesso ad Itinera S.p.A. - società partecipata al 27,85% da Gruppo Sias e controllata da Astm S.p.A. - un diritto di opzione per la cessione delle interessenze (partecipazioni, crediti e impegni) da quest'ultima detenute in Bre.Be.Mi (complessivamente circa 11,4 milioni di euro, di cui 9 milioni di euro relativi alle partecipazioni, importo fisso e immutabile determinato convenzionalmente ed in via d'alea, e 2,4 milioni di euro relativi a crediti e impegni, a cui andranno aggiunti gli interessi che matureranno sui crediti fino alla data di esecuzione).

Tenuto conto dei tempi necessari all'apertura del raccordo di interconnessione della Autostrada A35-Bre.Be.Mi con l'Autostrada A4-Brescia Padova (il "Raccordo"), attualmente in fase di realizzazione, e tenuto conto delle esigenze connesse alla gestione dei relativi lavori, l'Accordo prevede altresì che, contestualmente alla cessione delle partecipazioni vengano costituiti dalle parti diritti di usufrutto reciproci sulle partecipazioni in AL e in TEM/TE, oggetto di cessione, aventi durata sino al 31 dicembre 2018.

In tale ottica, a decorrere dalla data di stipula dell'Accordo e fino alla data di estinzione degli usufrutti¹, continueranno a trovare applicazione le regole di *governance* previste dagli Accordi 2013 che, fra l'altro, nel disciplinare, *inter alia*, il controllo congiunto su TEM, TE, AL e Brebemi da parte del Gruppo Sias e di ISP prevedono:

- la possibilità per il Gruppo Sias (unitamente ad Itinera con riferimento a TE) di nominare una quota pari al 50% dei membri dei consigli di amministrazione di TEM e TE e n. 2 amministratori sia in AL, sia in Brebemi, con facoltà di designare gli amministratori delegati delle medesime società;
- con riferimento a talune delibere TEM, TE, AL e Brebemi (operazioni di natura straordinaria ovvero eccedenti determinati ammontari) che le parti facciano quanto ragionevolmente in loro potere affinché siano adottate con il voto favorevole (i) del Gruppo Sias e di ISP, ove di competenza dell'assemblea dei soci, e (ii) di tutti gli amministratori designati rispettivamente da Gruppo SIAS e da ISP, ove di competenza del Consiglio di Amministrazione.²

Per quanto attiene al pagamento del corrispettivo dovuto per la vendita delle azioni e dei crediti³ sopra menzionati, l'Accordo prevede che avvenga entro il quindicesimo giorno lavorativo successivo alla data di estinzione degli usufrutti (i.e. 31 dicembre 2018). Si precisa che poiché, come menzionato, il Raccordo è attualmente in fase di realizzazione, qualora alla data di estinzione degli usufrutti non avesse ancora avuto luogo l'apertura dello stesso, ISP tratterà da quanto dovuto al Gruppo Sias per l'acquisto delle azioni AL l'importo di 7 milioni di euro ("Trattenuta"). La Trattenuta verrà svincolata in favore del Gruppo Sias alla data dell'apertura del Raccordo ovvero, qualora l'apertura del Raccordo non intervenga entro il 31 dicembre 2018, verrà acquisita definitivamente da ISP, fino al suo intero ammontare, in ragione di Euro 250.000,00 per ogni mese o frazione di mese di ritardo.

Il perfezionamento delle compravendite delle citate partecipazioni è, fra l'altro, sospensivamente condizionato all'ottenimento entro il 31 dicembre 2017 dei nulla osta/*waiver* da parte del Concedente (MIT/CAL), delle banche finanziatrici e dell'Autorità Garante della Concorrenza e del Mercato.

Infine, tenuto conto del fatto che l'esecuzione dell'Accordo nei termini sopra prospettati porterà il Gruppo Sias a detenere, all'estinzione degli usufrutti (i.e. 31 dicembre 2018) il controllo di TEM (62,22%) e di TE (61,88% direttamente ed indirettamente tramite TEM), SIAS intende avviare interlocuzioni con potenziali parti interessate affinché, attraverso cessioni di quote azionarie e/o accordi di *governance*, si possa garantire una situazione di co-controllo dell'investimento in TEM/TE simile a quella attualmente condivisa con ISP.

¹ Fino alla data di estinzione degli usufrutti il diritto di voto relativo alle azioni TEM/TE detenute da ISP ed il diritto di voto relativo alle azioni AL detenute da Gruppo Sias continueranno ad essere esercitati, rispettivamente da ISP e Gruppo Sias, nel rispetto degli Accordi 2013.

² Qualora entro la data del 31 dicembre 2017 non venissero formalizzate le vendite delle azioni TEM/TE e delle azioni AL le suddette regole di *governance* troveranno applicazione sino alla data di naturale scadenza degli Accordi 2013 (25 novembre 2018) fatta salva la facoltà per il Gruppo Sias di nominare gli amministratori delegati di AL e Bre.Be.Mi. che verrà meno con effetto dal 31 marzo 2018.

³ La formalizzazione della cessione dei crediti è subordinata all'estinzione degli usufrutti costituiti sulle partecipazioni oggetto di cessione.

EVOLUZIONE PREVEDIBILE DELLA GESTIONE

Nonostante l'incertezza nell'applicazione del "quadro regolatorio" e il fatto che gli adeguamenti tariffari delle controllate decorrenti dal 1° gennaio 2017 siano stati riconosciuti in modo parziale e limitatamente ad alcune società, i segnali di ripresa del traffico e le politiche di efficientamento adottate dalle società del settore "autostradale" dovrebbero consentire, per l'esercizio in corso, un consolidamento dei risultati delle società concessionarie.

Con riferimento al settore "costruzioni", che risente dell'ultimazione nel precedente esercizio di alcune commesse caratterizzate da buona marginalità e dei ritardi nell'avvio di analoghe iniziative estere, si evidenzia che nel secondo semestre 2017 tale settore beneficerà del consolidamento della produzione della Halmar International LLC il cui controllo è stato acquisito in data 5 luglio 2017.

Tortona, 9 agosto 2017

p. il Consiglio di Amministrazione
Il Presidente
(Prof. Gian Maria Gros-Pietro)

**Bilancio consolidato
semestrale abbreviato**

Prospetti contabili

Stato patrimoniale consolidato

<i>(importi in migliaia di euro)</i>	Nota	30 giugno 2017	31 dicembre 2016
Attività			
Attività non correnti			
Attività immateriali	1		
avviamento		42.034	42.034
altre attività immateriali		15.043	16.080
concessioni - beni gratuitamente reversibili		3.085.984	3.124.903
Totale attività immateriali		3.143.061	3.183.017
Immobilizzazioni materiali	2		
immobili, impianti, macchinari ed altri beni		95.622	98.269
beni in locazione finanziaria		5.345	6.317
Totale immobilizzazioni materiali		100.967	104.586
Attività finanziarie non correnti	3		
partecipazioni valutate con il metodo del patrimonio netto		1.067.941	1.034.440
partecipazioni non consolidate – disponibili per la vendita		129.760	140.994
crediti		130.171	208.302
altre		200.437	226.998
Totale attività finanziarie non correnti		1.528.309	1.610.734
Attività fiscali differite	4	162.677	156.981
Totale attività non correnti		4.935.014	5.055.318
Attività correnti			
Rimanenze	5	146.672	117.068
Crediti commerciali	6	197.607	193.065
Attività fiscali correnti	7	25.456	28.036
Altri crediti	8	63.876	47.046
Attività possedute per la negoziazione	9	-	11.660
Attività disponibili per la vendita		-	-
Crediti finanziari	10	277.018	235.722
Totale		710.629	632.597
Disponibilità liquide e mezzi equivalenti	11	602.412	877.185
Sub- totale Attività correnti		1.313.041	1.509.782
Attività cessate/Attività non correnti destinate ad essere cedute	12	70.383	-
Totale attività correnti		1.383.424	1.509.782
Totale attività		6.318.438	6.565.100
Patrimonio netto e passività			
Patrimonio netto			
Patrimonio netto attribuito ai soci della controllante	13		
capitale sociale		46.221	46.221
riserve ed utili		1.749.469	1.771.976
Totale		1.795.690	1.818.197
Patrimonio netto attribuito alle partecipazioni di minoranza		940.368	925.323
Totale patrimonio netto		2.736.058	2.743.520
Passività			
Passività non correnti			
Fondi per rischi ed oneri e trattamento di fine rapporto	14	250.025	232.410
Debiti commerciali		-	-
Altri debiti	15	205.069	213.667
Debiti verso banche	16	951.905	956.785
Strumenti derivati di copertura	17	68.239	87.466
Altri debiti finanziari	18	995.354	995.090
Passività fiscali differite	19	66.474	66.161
Totale passività non correnti		2.537.066	2.551.579
Passività correnti			
Debiti commerciali	20	237.018	241.637
Altri debiti	21	206.287	189.835
Debiti verso banche	22	458.279	531.744
Altri debiti finanziari	23	58.139	282.820
Passività fiscali correnti	24	44.583	23.965
Sub – totale passività correnti		1.004.306	1.270.001
Passività direttamente correlate ad Attività cessate/Attività non correnti destinate ad essere cedute	25	41.008	-
Totale passività correnti		1.045.314	1.270.001
Totale passività		3.582.380	3.821.580
Totale patrimonio netto e passività		6.318.438	6.565.100

Conto economico consolidato

<i>(importi in migliaia di euro)</i>	Nota	I semestre 2017	I semestre 2016 riesposto (*)
Ricavi	26		
settore autostradale – gestione operativa	26.1	536.749	512.584
settore autostradale – progettazione e costruzione	26.2	89.501	83.782
settore costruzioni – progettazione e costruzione	26.3	19.655	-
settore costruzioni	26.4	105.394	504
settore <i>engineering</i>	26.5	3.340	5.730
settore tecnologico	26.6	18.704	20.187
Altri	26.7	26.434	21.848
Totale Ricavi		799.777	644.635
Costi per il personale	27	(121.796)	(94.303)
Costi per servizi	28	(254.706)	(160.360)
Costi per materie prime	29	(34.538)	(20.610)
Altri Costi	30	(64.426)	(61.302)
Costi capitalizzati sulle immobilizzazioni	31	344	521
Ammortamenti e svalutazioni	32	(144.012)	(149.854)
Adeguamento fondo di ripristino/sostituzione beni gratuitamente devolvibili	33	5.717	3.554
Altri accantonamenti per rischi ed oneri	34	(39.116)	(1.761)
Proventi finanziari:	35		-
da partecipazioni non consolidate		7.426	921
altri		11.296	25.053
Oneri finanziari:	36		-
interessi passivi		(41.759)	(44.697)
altri		(2.351)	(2.734)
svalutazione di partecipazioni		(1.122)	(11.063)
Utile (perdita) da società valutate con il metodo del patrimonio netto	37	1.058	712
Utile (perdita) al lordo delle imposte		121.792	128.712
Imposte	38		
Imposte correnti		(39.598)	(39.570)
Imposte differite		4.259	(2.011)
Utile (perdita) del periodo delle attività continuative (Continued Operation)		86.453	87.131
Utile (perdita) delle "attività destinate alla vendita" al netto delle imposte (Discontinued Operation)	39	348	962
Utile (perdita) del periodo		86.801	88.093
• quota attribuibile alle minoranze (Continued Operation)		40.404	37.842
• quota attribuibile al Gruppo (Continued Operation)		46.049	49.289
• quota attribuibile alle minoranze (Discontinued Operation)		130	358
• quota attribuibile al Gruppo (Discontinued Operation)		218	604
Utile per azione	40		
Utile (euro per azione) (Continued Operation)		0,498	0,595
Utile (euro per azione) (Discontinued Operation)		0,002	0,007

(*) I dati comparativi del semestre precedente, così come descritto nelle Note esplicative, sono stati riesposti in conseguenza della classificazione ai sensi dell'IFRS 5, al 30 giugno 2017, delle attività e delle passività provenienti da Fiera Parking S.p.A. in conseguenza del programma di vendita intrapreso nel semestre dalla sua controllante SIAS Parking S.r.l.

Conto economico complessivo

<i>(importi in migliaia di euro)</i>	I semestre 2017	I semestre 2016 riesposto (*)
Utile del periodo (a)	86.801	88.093
Utile (perdite) attuariali su benefici a dipendenti (TFR)	-	(2.857)
Utili (perdite) attuariali su benefici a dipendenti (TFR) – società valutate con il “metodo del patrimonio netto”	-	(68)
Effetto fiscale sugli utili (perdite) che non saranno successivamente riclassificati a Conto Economico quando saranno soddisfatte determinate condizioni	-	686
Utile (perdite) che non saranno successivamente riclassificate a Conto Economico (b)	-	(2.239)
Utili (perdite) imputati alla “riserva da valutazione al fair value”(attività finanziarie disponibili per la vendita)	(5.758)	(5.452)
Utili (perdite) imputati alla “riserva da cash flow hedge” (<i>interest rate swap</i>)	24.384	(28.594)
Utili (perdite) imputati alla “riserva da cash flow hedge” (<i>copertura cambi</i>)	(4.780)	38.053
Quota di altri utili/(perdite) delle imprese valutate con il metodo del patrimonio netto (riserva da conversione cambi)	(59.757)	73.594
Effetto fiscale sugli utili (perdite) che saranno successivamente riclassificati a Conto Economico quando saranno soddisfatte determinate condizioni	(3.729)	902
Utili (perdite) che saranno successivamente riclassificati a Conto Economico quando saranno soddisfatte determinate condizioni (c)	(49.640)	78.503
Risultato economico complessivo (a) + (b) + (c)	37.161	164.357
<ul style="list-style-type: none"> • quota attribuibile alle minoranze (Continued Operation) • quota attribuibile al Gruppo (Continued Operation) 	36.566 (193)	42.669 120.726
<ul style="list-style-type: none"> • quota attribuibile alle minoranze (Discontinued Operation) • quota attribuibile al Gruppo (Discontinued Operation) 	294 494	358 604

(*) I dati comparativi del semestre precedente, così come descritto nelle Note esplicative, sono stati riesposti in conseguenza della classificazione ai sensi dell'IFRS 5, al 30 giugno 2017, delle attività e delle passività provenienti da Fiera Parking S.p.A. in conseguenza del programma di vendita intrapreso nel semestre dalla sua controllante SIAS Parking S.r.l.

Rendiconto finanziario consolidato

(importi in migliaia di euro)	Nota	I semestre 2017	I semestre 2016
Disponibilità liquide e mezzi equivalenti iniziali		877.185	1.176.540
Variazione area di consolidamento	41.1	(5.864)	1.323
Disponibilità liquide e mezzi equivalenti iniziali "rettificate" (a)		871.321	1.177.863
Utile (perdita)		86.453	88.093
Rettifiche			
Ammortamenti		143.988	150.099
Adeguamento del fondo di ripristino/sostituzione beni gratuitamente reversibili		(5.717)	(3.554)
Adeguamento fondo TFR		663	669
Accantonamenti per rischi		39.116	1.803
(Utile) perdita da società valutate con il metodo del patrimonio netto (al netto dei dividendi incassati)		6.379	4.964
Plusvalenza cessione partecipazioni		(6.632)	-
(Rivalutazioni) svalutazioni di attività finanziarie		1.122	11.063
Delta cambi		(424)	(5.843)
Altri oneri finanziari capitalizzati		(6.342)	(5.039)
Capitalizzazione di oneri finanziari		(10.483)	(9.782)
<i>Cash Flow Operativo (I)</i>		248.123	232.473
Variazione netta delle attività e passività fiscali differite		(5.150)	3.304
Variazione capitale circolante netto	41.2	(18.954)	(47.670)
Altre variazioni generate dall'attività operativa	41.3	(23.831)	(3.378)
<i>Variazione CCN ed altre variazioni (II)</i>		(47.935)	(47.744)
Liquidità generata (assorbita) dall'attività operativa (I+II) (b)		200.188	184.729
Investimenti beni reversibili		(109.156)	(83.780)
Disinvestimenti di beni reversibili		-	-
Contributi relativi a beni reversibili		13.762	1.426
<i>Investimenti netti in beni reversibili (III)</i>		(95.394)	(82.354)
Investimenti in immobili, impianti, macchinari ed altri beni		(3.931)	(2.229)
Investimenti in attività immateriali		(690)	(686)
Disinvestimenti netti di immobili, impianti, macchinari ed altri beni		1.338	137
Disinvestimenti netti di attività immateriali		13	-
<i>Investimenti netti in attività immateriali e materiali (IV)</i>		(3.270)	(2.778)
Disinvestimenti in attività finanziarie non correnti - partecipazioni	41.4	10.380	-
Investimenti / Disinvestimenti in attività finanziarie non correnti		-	(762)
Acquisto azioni Primav Infrastruttura SA e Ecorodovias Infrastruttura e Logistica SA	41.4	(53.385)	-
Aumento di capitale Primav Infrastruttura SA		-	(476.268)
Finanziamento a Primav Costrucoes e Comercio SA		-	(27.150)
<i>Investimenti netti in attività finanziarie non correnti (V)</i>		(43.005)	(504.180)
Liquidità generata (assorbita) dall'attività di investimento (III+IV+V+VI) (c)		(141.669)	(589.312)
Variazione netta dei debiti verso banche		(53.740)	98.821
Variazione delle attività finanziarie		(45.037)	(15.455)
(Investimenti)/Disinvestimenti Polizze di capitalizzazione		29.328	26.986
(Investimenti)/Disinvestimenti in attività possedute per la negoziazione		11.781	(10.038)
Variazione degli altri debiti finanziari (inclusivi del FCG)		(224.866)	7.416
Variazioni del patrimonio netto attribuito alle partecipazioni di minoranza		-	(16.429)
Variazioni del patrimonio netto attribuito ai soci della controllante - Acquisto azioni proprie		-	(7.270)
Variazioni del patrimonio netto attribuito ai soci della controllante		-	-
Dividendi (ed acconti sugli stessi) distribuiti dalla Capogruppo		(23.125)	(20.656)
Dividendi (ed acconti sugli stessi) distribuiti da Società Controllate a Terzi Azionisti		(21.769)	(22.753)
Liquidità generata (assorbita) dall'attività finanziaria (d)		(327.428)	40.622
Disponibilità liquide e mezzi equivalenti finali (a+b+c+d)		602.412	813.902

Informazioni aggiuntive:

• Imposte pagate nel periodo	43.905	67.163
• Oneri finanziari pagati nel periodo	53.963	51.956
• Free Cash Flow Operativo		
	Cash Flow Operativo	248.123
	Variazione CCN ed altre variazioni	(47.935)
	Investimenti netti in beni reversibili	(95.394)
	Free Cash Flow Operativo	104.794
		232.473
		(47.744)
		(82.354)
		102.375

La "posizione finanziaria netta" del Gruppo è riportata all'apposito paragrafo della Relazione sulla gestione.

Prospetto delle variazioni del patrimonio netto consolidato

(importi in migliaia di euro)	Capitale sociale	Riserva sovr. azioni	Riserve di rivalutaz.	Riserva legale	Riserva per acquisto azioni proprie	Azioni proprie acquistate	Riserva da valutazione al "fair value"	Riserva da "cash flow hedge"	Riserva differenze cambio	Riserva per attualizzazione TFR	Utili (perdite) a nuovo	Utile (perdita) del periodo	Totale Patrimonio attribuito ai soci della controllante	Patrimonio netto attribuito alle partecipazioni di minoranza	Totale Patrimonio netto
1° gennaio 2016	41.539	25.861	9.325	10.538	54.638	(52.177)	5.176	(70.213)	635	(855)	1.436.920	91.505	1.552.892	887.172	2.440.064
Allocazione risultato 2015											70.849	(70.849)	-		-
Distribuzione saldo dividendo 2015 (0,25 euro per azione)												(20.656)	(20.656)	(22.753)	(43.409)
Costituzione della "Riserva per acquisto azioni proprie"					6.694						(6.694)		-		-
Acquisto azioni proprie	(351)					(6.372)					(547)		(7.270)		(7.270)
Variazione area di consolidamento											1.398		1.398	4.794	6.192
Acquisizione di <i>minorities</i> e altre variazioni											736		736	(25.224)	(24.488)
Risultato complessivo ⁽¹⁾							(4.184)	15.026	62.104	(1.509)		49.893	121.330	43.027 ⁽²⁾	164.357
30 giugno 2016	41.188	25.861	9.325	10.538	61.332	(58.549)	992	(55.187)	62.738	(2.364)	1.502.662	49.893	1.648.430	887.016	2.535.446

(importi in migliaia di euro)	Capitale sociale	Riserva sovr. azioni	Riserve di rivalutaz.	Riserva legale	Riserva per acquisto azioni proprie	Azioni proprie acquistate	Riserva da valutazione al "fair value"	Riserva da "cash flow hedge"	Riserva differenze cambio	Riserva per attualizzazione TFR	Utili (perdite) a nuovo	Utile (perdita) del periodo	Totale Patrimonio attribuito ai soci della controllante	Patrimonio netto attribuito alle partecipazioni di minoranza	Totale Patrimonio netto
1° gennaio 2017	46.221	147.361	9.325	10.538	70.240	(66.991)	6.307	(33.850)	86.372	(1.502)	1.467.173	77.004	1.818.197	925.323	2.743.520
Allocazione risultato 2016											53.879	(53.879)	-		-
Distribuzione saldo dividendo 2016 (0,25 euro per azione)												(23.125)	(23.125)	(21.769)	(44.894)
Acquisizione di <i>minorities</i> e altre variazioni											317		317	(46)	271
Risultato complessivo ⁽¹⁾							(4.140)	9.205	(51.031)			46.267	301	36.860 ⁽²⁾	37.161
30 giugno 2017	46.221	147.361	9.325	10.538	70.240	(66.991)	2.167	(24.645)	35.341	(1.502)	1.521.369	46.267	1.795.690	940.368	2.736.058

(1) Per la composizione di tale voce si rimanda all'apposito prospetto "conto economico complessivo" (riportato in calce allo schema del "conto economico consolidato")

(2) Risultato complessivo attribuito alle partecipazioni di minoranza

Utile attribuito alle minoranze	40.534
Pro-quota cash flow hedge - "IRS"	7.535
Pro-quota cash flow hedge - cambi	(250)
Pro-quota adeguamenti riserva differenza cambio - Primav Infrastruttura	(8.544)
Pro-quota adeguamenti riserva differenza cambio - altre	(580)
Pro-quota adeguamenti al "fair value"	<u>(1.835)</u>
Utile "complessivo" attribuibile alle minoranze	36.860

Principi di consolidamento,
criteri di valutazione e note esplicative

Informazioni generali

L'ASTM S.p.A. è un ente giuridico organizzato secondo l'ordinamento giuridico della Repubblica Italiana.

La ASTM S.p.A. opera in qualità di holding industriale ed attraverso le proprie controllate – principalmente nella gestione di reti autostradali in concessione e nel settore della realizzazione di grandi opere infrastrutturali.

La sede della Società è in Corso Regina Margherita 165 - Torino, Italia.

Le azioni ordinarie sono quotate all'MTA gestito da Borsa Italiana S.p.A. e risultano incluse nel paniere dell'indice FTSE Italia Mid Cap Index.

La "relazione finanziaria semestrale" è presentata in euro, che è la moneta corrente nell'economia in cui il Gruppo opera principalmente.

La "relazione finanziaria semestrale" del Gruppo ASTM è stata favorevolmente esaminata, dal Consiglio di Amministrazione della ASTM S.p.A., in data 9 agosto 2017.

Criteri di redazione e contenuto del bilancio semestrale abbreviato

Il presente bilancio semestrale abbreviato è stato redatto – sulla base di quanto definito dall'art. 3, comma 1 del Decreto Legislativo 28/2/2005, n. 38 - secondo i principi contabili internazionali IAS/IFRS emanati dall'International Accounting Standard Board (IASB) ed omologati dalla Commissione Europea, con particolare riferimento a quanto previsto dal principio contabile internazionale IAS 34. Per IFRS si intendono anche tutti i principi contabili internazionali rivisti ("IAS"), tutte le interpretazioni dell'International Financial Reporting Interpretations Committee ("IFRIC"), precedentemente denominate Standing Interpretations Committee ("SIC"). Anche i dati comparativi riferiti all'analogo periodo del precedente esercizio risultano conformi ai citati standard contabili.

Il bilancio semestrale abbreviato è costituito dallo stato patrimoniale, dal conto economico, dal conto economico complessivo, dal rendiconto finanziario, dal prospetto delle variazioni del patrimonio netto e dalle presenti note esplicative, applicando quanto previsto dallo IAS 1 "Presentazione del bilancio" ed il criterio generale del costo. Lo stato patrimoniale è presentato in base allo schema che prevede la distinzione delle attività e delle passività in correnti e non correnti, mentre nel prospetto di conto economico i costi sono presentati utilizzando la classificazione basata sulla "natura" degli stessi. Il rendiconto finanziario è presentato utilizzando il "metodo indiretto".

Principi di consolidamento e criteri di valutazione

Principi e procedure di consolidamento

Il presente bilancio semestrale abbreviato comprende, oltre al bilancio della capogruppo ASTM S.p.A., i bilanci delle Società sulle quali la stessa esercita il controllo (tali bilanci approvati dai rispettivi Consigli di Amministrazione sono stati opportunamente rettificati/riclassificati al fine di renderli omogenei con le norme di redazione del bilancio della Capogruppo e coerenti con i principi contabili internazionali IAS/IFRS). Il controllo sussiste quando la capogruppo ha il potere di dirigere le attività rilevanti della società ed è esposta alla variabilità dei risultati. I bilanci delle imprese controllate sono inclusi nel bilancio consolidato con decorrenza dalla data nella quale si assume il controllo fino al momento nel quale tale controllo cessa di esistere.

Gli accordi a controllo congiunto si possono classificare tra (i) “partecipazioni in joint venture” se il Gruppo vanta diritti sulle attività nette dell’accordo come, ad esempio, nel caso di società con personalità giuridica propria, o (ii) “attività a controllo congiunto” se il Gruppo ha diritti sulle attività e obblighi sulle passività relative all’accordo. Nella classificazione degli accordi del Gruppo ASTM ci si è basati sull’analisi dei diritti e degli obblighi degli stessi. In particolare, negli attuali accordi sottoscritti dal Gruppo ASTM, il gruppo detiene diritti sulle attività nette dell’accordo stesso, e – conseguentemente – tali accordi sono classificati come “partecipazioni in joint venture”.

Le società sulle quali si esercita un’“influenza notevole” sono state valutate con il “metodo del patrimonio netto”.

Nel successivo paragrafo “Area di consolidamento” è riportato il dettaglio delle partecipazioni consolidate e delle variazioni intervenute nella stessa.

* * *

Consolidamento con il “metodo integrale”

Il consolidamento con il “metodo integrale” consiste, in sintesi, nell’assunzione delle attività e passività, dei costi e dei ricavi delle società consolidate, prescindendo dall’entità della partecipazione detenuta e attribuendo ai terzi azionisti, in apposita voce del Patrimonio Netto denominata “Patrimonio Netto attribuito alle partecipazioni di minoranza”, la quota di utile e delle riserve di loro competenza.

Le principali rettifiche di consolidamento attuate sono le seguenti:

1. Eliminazione delle partecipazioni in imprese incluse nel consolidamento e delle corrispondenti frazioni del Patrimonio Netto di queste attribuendo, ai singoli elementi dell’attivo e del passivo patrimoniale, il valore corrente alla data di acquisizione del controllo; l’eventuale differenza residua, se positiva, è iscritta, qualora ne sussistano i presupposti, nella voce dell’attivo “Avviamento”; se negativa, è imputata nel conto economico.

Il maggiore/minore prezzo pagato rispetto alla corrispondente frazione di patrimonio netto, derivante dall’acquisizione di ulteriori quote di società controllate, è portato a riduzione/incremento del patrimonio netto.

Le acquisizioni di partecipazioni di controllo che intervengono nell’ambito del medesimo Gruppo di appartenenza (i.e. “*business combinations under common control*”) sono contabilizzate in continuità di valori.

2. Eliminazione dei crediti e dei debiti tra le imprese incluse nel consolidamento, nonché dei proventi e degli oneri relativi ad operazioni effettuate tra le imprese medesime. Sono stati inoltre eliminati, se significativi, gli utili e le perdite conseguenti ad operazioni effettuate tra tali imprese e relative a valori compresi nello stato patrimoniale e nel conto economico, con la sola eccezione di quelli relativi all’attività di progettazione e costruzione dei beni gratuitamente devolvibili che – come successivamente descritto – in conformità all’IFRIC 12 sono iscritti al “fair value”. Non vengono eliminate le eventuali perdite infragruppo qualora rappresentino un indicatore di perdita di valore della sottostante attività.

3. Storno dei dividendi da società consolidate.

Valutazione delle partecipazioni con il “metodo del patrimonio netto”

La partecipazione è inizialmente rilevata al costo e il valore contabile è aumentato o diminuito per rilevare la quota, di pertinenza della partecipante, degli utili e delle perdite della partecipata realizzati successivamente alla data di acquisizione. Eventuali avviamenti inclusi nel valore della partecipazione sono soggetti ad “impairment test”. La quota dei risultati d’esercizio della partecipata di pertinenza della partecipante è rilevata nel conto economico di quest’ultima ad eccezione degli effetti relativi ad altre variazioni del patrimonio netto della partecipata, diverse dalle operazioni con gli azionisti, che sono riflessi direttamente nel conto economico complessivo del Gruppo. In caso di eventuali perdite eccedenti il valore di carico delle partecipazioni, l’eccedenza è rilevata in un apposito fondo del passivo nella misura in cui la partecipante è impegnata ad adempiere a obbligazioni legali o implicite nei confronti della partecipata o comunque a coprirne le perdite.

I dividendi ricevuti da una partecipata riducono il valore contabile della partecipazione.

Criteri di valutazione

I principi di consolidamento ed i criteri di valutazione applicati nella redazione del bilancio semestrale abbreviato al 30 giugno 2017 sono analoghi a quelli utilizzati per la redazione del bilancio consolidato al 31 dicembre 2016.

Attività immateriali

Avviamento

Tale bene immateriale non è oggetto di ammortamento; la recuperabilità del valore iscritto (“impairment test”) è verificata almeno annualmente e comunque quando si verificano eventi che facciano presupporre una riduzione di valore. Tale verifica è effettuata a livello di singola “cash generating unit” sulla quale l’avviamento è stato allocato e sulla quale la Direzione aziendale valuta la redditività dell’investimento. Le svalutazioni non sono oggetto di ripristino di valore.

Concessioni - premessa

In base agli accordi contrattuali (Concessioni) che rientrano nell’ambito di applicazione dell’IFRIC 12, il concessionario opera come prestatore di servizi afferenti (i) la realizzazione e/o il miglioramento dell’infrastruttura utilizzata per fornire il servizio pubblico e (ii) la gestione e la manutenzione della stessa, per un determinato periodo di tempo. Da ciò deriva che l’attività di costruzione e miglioramento dell’infrastruttura è assimilabile a quella di un’impresa di costruzioni; pertanto, durante il periodo in cui tali servizi sono prestati, i ricavi e i costi da costruzione sono rilevati a conto economico in conformità allo IAS 11.

Come stabilito dall’IFRIC 12, a fronte dei servizi di costruzione e/o miglioria resi dal concessionario, il concedente riconosce al concessionario un corrispettivo, da rilevare al suo *fair value*, che può consistere in diritti su:

- a) un’attività finanziaria (cosiddetto modello dell’attività finanziaria); o
- b) un’attività immateriale (cosiddetto modello dell’attività immateriale).

Il modello dell’attività finanziaria si applica quando il concessionario ha un diritto incondizionato a ricevere flussi di cassa garantiti contrattualmente (cd. “minimo garantito”) per i servizi di costruzione, a prescindere dall’effettivo utilizzo dell’infrastruttura.

Nel modello dell’attività immateriale, invece, il concessionario, a fronte dei servizi di costruzione e miglioria dell’infrastruttura resi acquisisce il diritto ad addebitare gli utenti per l’uso dell’infrastruttura. Pertanto, i flussi finanziari del concessionario non sono garantiti dal concedente, ma sono correlati all’effettivo utilizzo dell’infrastruttura da parte degli utenti, comportando quindi un rischio di domanda a carico del concessionario. Quest’ultimo è il rischio che i ricavi derivanti dallo sfruttamento del diritto di addebitare gli utenti per l’uso dell’infrastruttura non siano sufficienti a garantire l’ottenimento di un congruo margine di remunerazione per gli investimenti effettuati.

Se il concessionario è pagato per i servizi di costruzione e miglioria dell'infrastruttura in parte con un'attività finanziaria e in parte con un'attività immateriale, si configura un modello contabile misto. In tale fattispecie, si rende necessario separare le componenti dell'accordo tra quelle riferibili all'attività finanziaria e quelle relative all'attività immateriale. In tal caso, l'IFRIC 12 richiede che il concessionario calcoli prima la parte riferibile all'attività finanziaria ed in via residuale (rispetto al valore dei servizi di costruzione e/o miglioria prestati) l'ammontare dell'attività immateriale.

Ai contratti di concessione di cui sono titolari le **società concessionarie autostradali** e le **società di costruzioni** risulta applicabile il modello dell'attività immateriale mentre ai contratti di cui sono titolari le restanti società (incluse le società del settore parcheggi) risulta applicabile sia il modello misto (rappresentato dalla presenza, nell'ambito della stessa concessione sia del modello dell'attività finanziaria sia quello dell'attività immateriale) sia il modello dell'attività immateriale.

Concessioni - beni gratuitamente reversibili

I "beni gratuitamente reversibili" rappresentano il diritto del Concessionario ad utilizzare il bene in concessione in considerazione dei costi sostenuti per la progettazione e costruzione del bene. Il valore corrisponde al "fair value" dell'attività di progettazione e costruzione maggiorato degli oneri finanziari capitalizzati - nel rispetto dei requisiti previsti dallo IAS 23 - durante la fase di costruzione; il valore di iscrizione di tali beni è rappresentato al netto dei "contributi in c/capitale" (il credito relativo a tali contributi risulta iscritto - in conformità al "financial model" dell'Interpretazione IFRIC 12 - fra i "crediti finanziari"); infatti i contributi, nell'accezione dell'IFRIC 12, si configurano come un diritto ad ottenere una somma predeterminata (attività finanziaria) a fronte dei costi sostenuti per la realizzazione delle opere.

Tali beni sono ammortizzati sulla base dello sviluppo atteso del traffico (chilometri percorsi), lungo la durata delle singole concessioni, metodo che riflette le modalità con le quali si suppone che i benefici economici futuri del bene saranno utilizzati dal Concessionario. Si precisa che, nella determinazione dell'ammortamento dei beni devolvibili di alcune partecipate, si è tenuto conto, per taluni investimenti, dei "valori di subentro" previsti nelle vigenti convenzioni, ovvero nei piani finanziari attualmente all'esame dell'Ente concedente.

Relativamente ai beni gratuitamente reversibili, il fondo di ammortamento ed il fondo spese di ripristino o sostituzione, complessivamente considerati, assicurano l'adeguata copertura dei seguenti oneri:

- gratuita devoluzione al Concedente alla scadenza della concessione dei beni reversibili con vita utile superiore alla durata della concessione;
- ripristino e sostituzione dei componenti soggetti ad usura dei beni reversibili;
- recupero dell'investimento anche in relazione alle nuove opere previste nei piani finanziari.

Qualora si verificassero eventi che facciano presumere una riduzione del valore delle attività immateriali, la differenza tra il valore di iscrizione ed il relativo "valore di recupero" è imputata a conto economico.

Il costo delle "immobilizzazioni gratuitamente reversibili autostradali" è inclusivo del valore delle tratte in esercizio costruite da terzi e concesse in esercizio al Gruppo; un importo di pari valore è stato portato ad incremento del "fondo contributi in conto capitale".

Altre attività immateriali

Le "altre attività immateriali", rilevate al costo, sono sistematicamente ammortizzate sulla base di un periodo nel quale si prevede che le attività stesse saranno utilizzate dall'impresa.

I costi relativi alle attività di sviluppo sono iscritti nell'attivo patrimoniale quando: (i) il costo attribuibile all'attività immateriale è attendibilmente determinabile, (ii) vi è l'intenzione, la disponibilità di risorse finanziarie e la capacità tecnica a rendere l'attività disponibile all'uso o alla vendita; (iii) è dimostrabile che l'attività è in grado di produrre benefici economici futuri. Tali beni immateriali sono ammortizzati su di un periodo non superiore ai 5 esercizi.

Qualora si verificano eventi che facciano presumere una riduzione del valore delle attività immateriali, la differenza tra il valore di iscrizione ed il relativo “valore di recupero” è imputata a conto economico.

Le spese relative ad attività di ricerca sono rilevate a conto economico nell’esercizio nel quale sono sostenute.

Immobilizzazioni materiali

Immobili, impianti, macchinari ed altri beni

Tali beni sono iscritti al costo di acquisto o di produzione (comprensivo dei costi accessori di diretta imputazione) e risultano inclusivi dei relativi oneri finanziari direttamente attribuibili necessari per rendere le attività disponibili all’uso.

Le aliquote di ammortamento utilizzate per ripartire sistematicamente il valore ammortizzabile delle attività materiali sulla base della loro vita utile, sono le seguenti:

<u>Categoria</u>	<u>Aliquota</u>
Terreni	non ammortizzati
Fabbricati civili e industriali	3% - 4%
Impianti, macchinari e automezzi	4% - 5% - 8% - 10% - 15% - 20%
Costruzioni leggere	12,5%
Apparecchiature tecniche	12% - 15% - 25%
Attrezzature e costruzioni leggere	10% - 12% - 25% - 40%
Casseforme metalliche	25%
Escavatori e pale meccaniche	20%
Impianti radio e allarme	25%
Autovetture e automezzi	20% - 25%
Mobili e macchine per ufficio	12% - 20% - 40%

Beni in locazione - Contratti di leasing finanziario

I beni acquisiti con un’operazione di leasing finanziario sono rilevati tra le attività dello stato patrimoniale al loro “fair value” (valore equo) o, se inferiore, al valore attuale dei canoni dovuti per il loro acquisto, determinato utilizzando il tasso d’interesse implicito del leasing; in contropartita a tale valore è registrato, tra le passività, il debito finanziario verso il locatore. Eventuali costi diretti sostenuti all’atto della definizione del contratto di leasing (es. costi di negoziazione e perfezionamento dell’operazione locazione finanziaria) sono registrati ad incremento del valore del bene. I beni in leasing sono sistematicamente ammortizzati utilizzando il criterio di ammortamento impiegato per i beni di proprietà della stessa tipologia. Qualora non esista la ragionevole certezza che il bene sarà acquistato al termine del leasing esso è completamente ammortizzato nella più breve tra la durata del contratto di leasing e la sua vita utile.

I canoni di leasing sono suddivisi tra quote di capitale rimborsato e quote di oneri finanziari rilevate per competenza nel conto economico.

I costi inerenti l’ordinaria manutenzione delle attività materiali sono rilevati a conto economico nell’esercizio in cui sono sostenuti.

Beni in locazione - Contratti di leasing operativo

I canoni di leasing operativo sono rilevati, a conto economico, in quote costanti ripartite sulla base della durata del contratto sottostante.

Rimanenze

Materie prime, sussidiarie, di consumo, semilavorati, prodotti finiti e merci

Sono valutate al minore tra il costo – determinato con il metodo del “costo medio ponderato” – ed il “valore netto di realizzo”.

Lavori in corso su ordinazione

Sono valutati, sulla base dei corrispettivi pattuiti, in relazione allo stato di avanzamento dell'attività di costruzione/realizzazione alla data di riferimento della situazione contabile, secondo il metodo della "percentuale di completamento". Gli acconti versati dai committenti sono detratti dal valore delle rimanenze nel limite dei corrispettivi maturati; la parte restante è iscritta tra le passività. Le eventuali perdite a finire sono rilevate nel conto economico.

Le richieste di corrispettivi aggiuntivi derivanti da modifiche ai lavori previsti contrattualmente e le altre richieste (claims) derivanti, ad esempio, da maggiori oneri sostenuti per cause imputabili al committente, sono iscritte in bilancio nell'ammontare complessivo dei corrispettivi quando e nella misura in cui è probabile che la controparte le accetti.

Attività finanziarie possedute per la negoziazione

Comprendono le attività finanziarie/titoli detenuti con finalità di negoziazione.

Sono contabilizzate al "fair value" (valore equo) alla data di regolamento della transazione; gli utili e le perdite derivanti da eventuali successive variazioni nel fair value sono rilevati nel conto economico. Qualora il "fair value" non possa essere attendibilmente determinato, l'attività finanziaria è valutata al costo, rettificato in presenza di eventuali perdite di valore.

Il valore originario viene ripristinato negli esercizi successivi qualora vengano meno i motivi della svalutazione effettuata.

Attività finanziarie possedute fino alla scadenza

Includono i titoli di debito con pagamenti fissi o determinabili e scadenza fissa, destinati - sin dall'origine - ad essere detenuti sino alla scadenza.

Sono rilevate al costo, che approssima il "fair value" al momento della loro acquisizione. Successivamente, sono valutate al "costo ammortizzato" utilizzando il criterio dell'"interesse effettivo", recependo - nel conto economico - eventuali perdite di valore.

Il valore originario viene ripristinato negli esercizi successivi qualora vengano meno i motivi della svalutazione effettuata.

Finanziamenti e crediti

Sono inizialmente rilevati, al loro "fair value" (valore equo) (inclusivo dei costi sostenuti per l'acquisto/emissione) alla data della transazione. Successivamente, sono valutate al "costo ammortizzato" utilizzando il criterio dell'"interesse effettivo", recependo - nel conto economico - eventuali perdite di valore.

Il valore originario viene ripristinato negli esercizi successivi qualora vengano meno i motivi della svalutazione effettuata.

Attività finanziarie disponibili per la vendita

Sono incluse in questa categoria le attività finanziarie non classificate nelle voci "Attività finanziarie possedute per la negoziazione", "Attività finanziarie possedute fino alla scadenza", o "Finanziamenti e crediti"; in particolare, questa voce comprende i possessi azionari non di negoziazione e non qualificabili di controllo, collegamento e controllo congiunto.

Sono contabilizzate al "fair value" (valore equo) alla data di regolamento della transazione; gli utili e le perdite derivanti da eventuali successive variazioni nel "fair value" sono rilevate utilizzando, quale contropartita, il patrimonio netto fino al momento nel quale l'attività è ceduta ed il risultato è rilevato, pertanto, nel conto economico. Nella determinazione del "fair value" alla data di rendicontazione si è tenuto conto i) del prezzo di quotazione del titolo su mercati attivi o del prezzo di quotazione di titoli simili, ii) variabili diverse da prezzi quotati in mercati attivi che sono osservabili sul mercato o direttamente (prezzi) o indirettamente (derivati da prezzi) iii) dei valori desumibili da recenti perizie o transazioni (valori che non sempre si basano su valori di mercato osservabili), modelli/piani finanziari; qualora il "fair value" non possa essere attendibilmente determinato, l'attività finanziaria è valutata al costo, pro-quota patrimonio netto se maggiormente rappresentativo del fair value della partecipazione.

Ad ogni chiusura di bilancio o di situazione infrannuale viene verificata l'esistenza di eventuali riduzioni significative/durevoli di valore (impairment), in presenza delle quali viene registrata a conto economico la relativa perdita avuto riguardo, per i titoli

quotati, ai prezzi di mercato e per quelli non quotati al valore attuale dei futuri flussi finanziari stimati scontati al tasso di interesse effettivo. In particolare, per quanto riguarda i titoli quotati, i parametri di impairment sono costituiti da una riduzione del fair value indicativamente superiore ad un terzo ovvero prolungata per oltre 18 mesi rispetto al valore iscritto originariamente; la registrazione di una riduzione durevole di valore a conto economico, è comunque subordinata ad una valutazione di ciascun investimento che tiene conto, tra l'altro, di andamenti particolarmente volatili o anomali del mercato. Qualora, successivamente, vengono meno i motivi della perdita, si effettuano riprese di valore, con imputazione a patrimonio netto.

Attività non correnti destinate a essere cedute/attività operative cessate

Le "attività non correnti destinate a essere cedute o i gruppi in dismissione" il cui valore contabile sarà recuperato principalmente attraverso la vendita anziché con il loro utilizzo continuativo sono classificate come possedute per la vendita e rappresentate separatamente dalle altre attività e passività dello stato patrimoniale consolidato. I corrispondenti valori patrimoniali dell'esercizio precedente non sono riclassificati nello stato patrimoniale consolidato ma sono indicati, ove significativi, nel commento delle singole voci delle note esplicative.

Un'"attività operativa cessata" (*Discontinued Operations*) rappresenta una parte dell'entità che è stata dismessa o classificata come posseduta per la vendita, è:

- rappresenta un importante ramo di attività o area geografica di attività;
- è parte di un piano coordinato di dismissione di un importante ramo di attività o area geografica di attività;
- è una controllata acquisita esclusivamente allo scopo di essere rivenduta.

I risultati delle attività operative cessate – siano esse dismesse oppure classificate come possedute per la vendita – sono esposti separatamente nel conto economico consolidato, al netto degli effetti fiscali. I corrispondenti valori relativi all'esercizio precedente, ove presenti, sono riclassificati ed esposti separatamente nel conto economico consolidato, al netto degli effetti fiscali, ai fini comparativi.

Le attività non correnti destinate a essere cedute o i gruppi in dismissione classificati come posseduti per la vendita, sono dapprima rilevati in conformità allo specifico IFRS di riferimento applicabile a ciascuna attività e passività e, successivamente, sono rilevati al minore tra il valore contabile e il relativo fair value, al netto dei costi di vendita.

Eventuali successive perdite di valore sono rilevate direttamente a rettifica delle attività non correnti o dei gruppi in dismissione classificati come posseduti per la vendita con contropartita il conto economico consolidato.

Viene invece rilevato un ripristino di valore per ogni incremento successivo del fair value di un'attività al netto dei costi di vendita, ma solo fino a concorrenza della perdita per riduzione di valore complessiva precedentemente rilevata.

Crediti finanziari

I "crediti finanziari" includono:

- i rapporti di credito con società interconnesse derivanti dalle somme incassate per pedaggi dalle medesime per conto delle società concessionarie del Gruppo ed ancora da attribuire alla scadenza del periodo (cd. "cash in transit");
- le operazioni di pronti contro termine;
- i conti correnti vincolati;
- i crediti per contributi in c/capitale, che, in conformità a quanto previsto dall'Interpretazione IFRIC 12, sono rappresentati come attività finanziarie;
- crediti finanziari per l'importo attualizzato dei flussi di cassa minimi garantiti dal Concedente, derivante dall'applicazione del modello dell'attività finanziaria – IFRIC 12 – per le società del settore parcheggi.

Tali voci sono inizialmente rilevate al loro "fair value" (valore equo) alla data di regolamento della transazione, recependo nel conto economico eventuali perdite di valore.

Il valore originario viene ripristinato negli esercizi successivi qualora vengano meno i motivi della svalutazione effettuata.

Disponibilità liquide e mezzi equivalenti

Le disponibilità liquide comprendono il denaro giacente in cassa, anche sotto forma di assegni, ed i depositi bancari a vista. I mezzi equivalenti sono rappresentati da investimenti finanziari con una scadenza a tre mesi od inferiore (dalla data del loro acquisto), prontamente convertibili in disponibilità liquide e con un irrilevante rischio di variazione del loro valore.

Tali voci sono contabilizzate al "fair value" (valore equo); gli utili o le perdite derivanti da eventuali variazioni nel "fair value" sono rilevate nel conto economico.

Finanziamenti ed altri debiti

Sono rilevati, al momento della loro accensione, al netto di eventuali costi loro ascrivibili. Successivamente, sono valutati al "costo ammortizzato" utilizzando il criterio dell'"interesse effettivo".

Per quanto concerne il *prestito obbligazionario convertibile* in azioni ordinarie, ai sensi dello IAS 32, si è provveduto a separare, al momento della rilevazione iniziale, i "componenti" del prestito stesso (in quanto strumento finanziario "composto").

La "componente di passività" è pari al valore attuale dei flussi finanziari (capitale + interessi) correlati al prestito obbligazionario, attualizzati sulla base del "tasso di interesse di mercato" (pari al costo del capitale di debito, su di una durata di 12 anni, dell'Emittente; tale tasso è stato ritenuto rappresentativo del rendimento di titoli a reddito fisso analoghi, privi del diritto di conversione).

La "componente di patrimonio netto" è pari alla differenza tra il "valore attuale" dei flussi finanziari (come sopra determinato) e la liquidità riveniente della sottoscrizione dell'emissione obbligazionaria al netto del relativo effetto fiscale differito.

Gli oneri finanziari - calcolati sulla "componente di passività" - sono imputati, nel conto economico, sulla base del sopramenzionato "tasso di interesse di mercato".

Debiti verso ANAS e Fondo Centrale di Garanzia

I citati debiti si riferiscono ad interventi effettuati, in precedenti esercizi, dai Soggetti in questione a favore di alcune concessionarie autostradali per il pagamento di rate di mutuo e di debiti verso fornitori. I piani finanziari, allegati alle rispettive concessioni, al fine di consentire l'equilibrio economico-finanziario degli stessi, prevedono il rimborso dei suddetti debiti sulla base della durata delle concessioni, in assenza della corresponsione dei relativi interessi.

Tali debiti, pertanto, sono stati attualizzati in base ad un tasso di interesse specifico per ciascuna concessionaria, stabilito, in conformità allo IAS 39, assumendo - quale riferimento - strumenti finanziari che presentano, sostanzialmente, le medesime condizioni e caratteristiche (i tassi di attualizzazione utilizzati oscillano nell'intervallo compreso tra il 4,91% ed il 6,22%). La differenza tra l'importo originario del debito ed il suo valore attuale è stato iscritto nelle passività tra i "risconti passivi".

L'onere derivante dal processo di attualizzazione, è imputato a conto economico tra gli "oneri finanziari", contestualmente è iscritto, nella voce "altri proventi", la quota di competenza precedentemente differita (ed inclusa nei "risconti passivi").

Fondi per rischi ed oneri

I fondi per rischi ed oneri riguardano costi ed oneri di natura determinata e di esistenza certa o probabile che alla data di chiusura dell'esercizio sono indeterminati nell'ammontare o nella data di sopravvenienza. Gli accantonamenti sono rilevati quando: (i) è probabile l'esistenza di una obbligazione attuale, legale o implicita, derivante da un evento passato; (ii) è probabile che l'adempimento dell'obbligazione sia oneroso; (iii) l'ammontare dell'obbligazione possa essere stimato attendibilmente.

Gli accantonamenti ai fondi rappresentano la migliore stima dell'ammontare necessario per estinguere l'obbligazione ovvero per trasferirla a terzi alla data di chiusura del periodo di riferimento del bilancio. Qualora l'effetto finanziario del tempo sia significativo e le date di pagamento delle obbligazioni siano attendibilmente stimabili, i fondi sono oggetto di attualizzazione.

Nelle note esplicative sono altresì illustrate le eventuali passività potenziali rappresentate da: (i) obbligazioni possibili (ma non probabili), derivanti da eventi passati, la cui esistenza sarà confermata solo al verificarsi o meno di uno o più eventi futuri incerti non totalmente sotto il controllo delle imprese del Gruppo; (ii) obbligazioni attuali derivanti da eventi passati il cui ammontare non può essere stimato attendibilmente o il cui adempimento è probabile che non sia oneroso.

Fondo di ripristino o sostituzione dei beni gratuitamente reversibili

Il "Fondo di ripristino o sostituzione dei beni gratuitamente reversibili", coerentemente con gli obblighi convenzionali riflessi nei piani finanziari allegati alle vigenti convenzioni, recepisce gli accantonamenti necessari, alla data di rendicontazione, ad effettuare, nei successivi esercizi/periodi, le manutenzioni finalizzate ad assicurare la dovuta funzionalità e sicurezza dei beni gratuitamente reversibili.

Benefici per dipendenti (Trattamento di Fine Rapporto)

La passività relativa al Trattamento di Fine Rapporto ("programma a benefici definiti") è determinata sulla base di ipotesi attuariali ed è rilevata, per competenza, coerentemente al periodo lavorativo necessario all'ottenimento dei benefici; la valutazione della passività è effettuata con l'ausilio di Attuari indipendenti.

Gli utili e le perdite attuariali relative a tali programmi, derivanti da variazioni delle ipotesi attuariali utilizzate o da modifiche delle condizioni dei programmi, sono rilevati a patrimonio netto attraverso il prospetto di conto economico complessivo nel momento in cui sorgono.

Azioni proprie

Le azioni proprie sono iscritte al costo di acquisto, a riduzione del patrimonio netto. Il controvalore derivante dalla loro cessione è iscritto, anch'esso, a rettifica del patrimonio netto senza alcuna imputazione a conto economico.

Ricavi

I ricavi sono registrati - sulla base del principio della competenza - quando è probabile che i benefici economici futuri saranno fruiti dal Gruppo ed il loro valore può essere determinato in modo attendibile; in particolare:

Corrispettivi da pedaggio

Sono iscritti sulla base dei transiti di pertinenza. In particolare, i ricavi netti da pedaggio sono determinati dal prodotto dei chilometri percorsi dagli utenti, sulle tratte di pertinenza, per la tariffa in vigore ed approvata dal Concedente a ciascuna tratta autostradale.

Corrispettivi da parcheggi

Sono iscritti sulla base del corrispettivo maturato.

Canoni attivi e royalties

I canoni attivi e le royalties sono valutati sulla base del corrispettivo indicato nei contratti sottoscritti con le rispettive controparti. In particolare, le *royalties* relative alle aree di servizio sulle reti autostradali di competenza sono quantificate in base ad una percentuale (stabilita in misura fissa) dei ricavi derivanti dallo sfruttamento economico delle aree in subconcessione (generalmente rappresentate dalla vendita di prodotti alimentari e petroliferi).

Ricavi derivanti dalla vendita

I ricavi derivanti dalla vendita di prodotti sono rilevati quando i rischi sono trasferiti all'acquirente, momento che generalmente coincide con la spedizione/consegna.

Ricavi per servizi

I ricavi per la prestazione di servizi sono rilevati sulla base del corrispettivo maturato.

Ricavi per lavori e progettazioni

I ricavi maturati nel periodo relativi ai lavori in corso su ordinazione sono iscritti sulla base dei corrispettivi pattuiti in relazione allo stato di avanzamento dei lavori secondo il metodo della "percentuale di completamento". La contabilizzazione tra i ricavi avviene in base alla definitiva accettazione dell'opera da parte del committente.

Proventi finanziari

I proventi per interessi sono calcolati sul valore delle relative attività finanziarie utilizzando il tasso di interesse effettivo.

Dividendi

I dividendi corrisposti dalle società non consolidate sono rilevati nel momento nel quale si stabilisce il diritto a riceverne il pagamento, corrispondente alla delibera di distribuzione assunta dall'Assemblea degli Azionisti delle società partecipate.

Gli eventuali acconti sui dividendi sono contabilizzati quando ne è stata deliberata la distribuzione da parte del Consiglio di Amministrazione della partecipata.

Contributi

I contributi sono rilevati allorché esista la ragionevole certezza che essi saranno ricevuti e che tutte le condizioni per la loro erogazione saranno rispettate. I contributi in "conto capitale" sono iscritti nello stato patrimoniale quale posta rettificativa del valore di iscrizione del bene cui si riferiscono. I contributi in "conto esercizio" sono imputati come provento e sono ripartiti, sistematicamente, nei differenti esercizi a compensazione dei costi ad essi correlati.

Oneri finanziari

Gli oneri finanziari sono rilevati – per competenza - come costo nell'esercizio in cui sono sostenuti ad eccezione di quelli che sono direttamente imputabili alla costruzione di beni gratuitamente reversibili e di altri beni che vengono, pertanto, capitalizzati come parte integrante del costo di produzione. La capitalizzazione degli oneri finanziari ha inizio quando sono in corso le attività per predisporre il bene per il suo utilizzo ed è interrotta quando tali attività sono sostanzialmente completate.

Imposte sul reddito

Le imposte correnti e differite sono iscritte nel conto economico qualora non siano correlate ad operazioni direttamente rilevate nel patrimonio netto.

Le imposte sul reddito sono iscritte in base alla stima del reddito imponibile del periodo in conformità alle disposizioni in vigore. Le "passività fiscali differite" ed i "crediti per imposte anticipate" sono calcolate – in conformità allo IAS 12 - sulle differenze temporanee tra il valore riconosciuto ai fini fiscali di un'attività o di una passività ed il suo valore contabile nello stato patrimoniale, qualora sia probabile che – nel prevedibile futuro – tali differenze si annullino. L'importo delle "passività fiscali differite" ovvero dei "crediti per imposte anticipate" è determinato sulla base delle aliquote fiscali – stabilite dalla normativa fiscale in vigore alla data di riferimento delle singole situazioni contabili – che si prevede saranno applicabili nel periodo nel quale sarà realizzata l'attività fiscale o sarà estinta la passività fiscale.

L'iscrizione di attività fiscali differite è effettuata quando il loro recupero è probabile.

I crediti per imposte anticipate ed i debiti per imposte differite sono compensati qualora la compensazione sia giuridicamente consentita.

Sono stati considerati, inoltre, gli effetti fiscali derivanti dalle rettifiche apportate ai bilanci delle imprese consolidate in applicazione di criteri di valutazione omogenei di Gruppo.

Strumenti derivati

Gli strumenti derivati sono attività e passività rilevate al "fair value". Il fair value degli strumenti derivati è determinato attualizzando i flussi di cassa attesi, utilizzando la curva dei tassi di interesse di mercato alla data di riferimento e la curva del credit default swap quotati della controparte e delle società del gruppo, per includere il rischio di non performance esplicitamente previsto dall'IFRS 13.

I derivati sono classificati come strumenti di copertura quando la relazione tra il derivato e l'oggetto della copertura è formalmente documentata e l'efficacia della copertura, verificata periodicamente, è elevata. Quando i derivati di copertura coprono il rischio di variazione del fair value degli strumenti oggetto di copertura (*fair value hedge*; es. copertura della variabilità del fair value di attività/passività a tasso fisso), i derivati sono rilevati al fair value con imputazione degli effetti a conto economico; coerentemente, gli strumenti oggetto di copertura sono adeguati per riflettere le variazioni del fair value associate al rischio coperto. Quando i derivati coprono il rischio di variazione dei flussi di cassa degli strumenti oggetto di copertura (*cash flow hedge*; es. copertura della variabilità dei flussi di cassa di attività/passività a tasso variabile), le variazioni del fair value dei derivati sono inizialmente rilevate a patrimonio netto e successivamente imputate a conto economico coerentemente agli effetti economici prodotti dall'operazione coperta. Le variazioni del fair value dei derivati che non soddisfino le condizioni per essere qualificati come di copertura sono rilevate a conto economico.

Riduzione di valore di attività (*impairment test*)

In presenza di indicazioni di riduzione di valore si procede ad "impairment test" per stimare il valore recuperabile dell'attività. Una perdita per riduzione di valore (*impairment*) viene contabilizzata a conto economico quando il valore contabile di un'attività o unità generatrice di flussi finanziari eccede il valore recuperabile.

I valori contabili delle attività della Società sono, comunque, valutati ad ogni data di riferimento del bilancio annuale.

Le *attività immateriali a vita utile indefinita* vengono verificate annualmente e ogni qualvolta vi sia un'indicazione di una possibile perdita di valore al fine di determinare se vi sia la sussistenza di tale perdita.

Il *valore recuperabile delle attività non finanziarie* corrisponde al maggiore tra il loro "fair value" al netto dei costi di vendita ed il valore d'uso. Per la determinazione del valore d'uso, i futuri flussi finanziari stimati sono attualizzati utilizzando un tasso di sconto che riflette la valutazione di mercato attuale del valore del denaro e dei rischi correlati al tipo di attività. Nel caso di attività che non generano flussi finanziari in entrata che siano ampiamente indipendenti, si procede a calcolare il valore recuperabile dell'unità generatrice di flussi finanziari a cui appartiene l'attività.

Il ripristino di valore delle perdite imputate a conto economico ha luogo in caso di cambiamento nelle valutazioni utilizzate per determinare il valore recuperabile. Un ripristino di valore è rilevato nel conto economico rettificando il valore contabile dell'attività al proprio valore recuperabile. Quest'ultimo non deve essere superiore al valore che si sarebbe determinato, al netto degli ammortamenti, se, negli esercizi precedenti, non fosse stata rilevata alcuna perdita di valore dell'attività.

Utile per azione

L'utile base per azione è calcolato dividendo la quota di risultato economico di pertinenza di gruppo per la media ponderata delle azioni della Capogruppo in circolazione durante l'esercizio.

Stime e valutazioni

La redazione della presente relazione finanziaria semestrale e delle relative note ha richiesto l'effettuazione di stime ed assunzioni che hanno effetto sui valori delle attività e delle passività del bilancio e sull'informativa relativa ad attività e passività potenziali alla data della relazione finanziaria semestrale. I risultati che si consuntiveranno potranno differire da tali stime. Le stime sono utilizzate, tra l'altro, per la valutazione delle attività e passività finanziarie (incluso il "fair value" delle attività disponibili per la vendita), per le valutazioni attuariali, nonché per rilevare gli ammortamenti, le svalutazioni dell'attivo, gli accantonamenti per rischi. Nell'effettuazione delle stime, ci si è altresì avvalsi delle risultanze di valutazioni di esperti indipendenti. Le stime e le assunzioni sono riviste periodicamente e gli effetti di ogni variazione sono riflesse nel conto economico.

Taluni processi valutativi, in particolare quelli più complessi quale la determinazione di eventuali perdite di valore di attività immobilizzate, sono generalmente effettuati in modo completo solo in sede di redazione del bilancio annuale, allorché sono disponibili tutte le informazioni necessarie. Tuttavia, nei casi in cui vi siano indicatori che evidenziano potenziali perdite di valore, viene effettuata la valutazione ("impairment test") e l'eventuale perdita di valore è riflessa sui singoli valori contabili.

Conversione delle partite in valuta

Le situazioni economico finanziarie di ciascuna impresa consolidata sono redatte utilizzando la valuta funzionale relativa al contesto economico in cui ciascuna impresa opera. Le transazioni in valuta diversa dalla valuta funzionale sono rilevate al tasso di cambio in essere alla data dell'operazione. Le attività e le passività monetarie denominate in valuta diversa dalla valuta funzionale sono successivamente adeguate al tasso di cambio in essere alla data di chiusura dell'esercizio di riferimento e le differenze cambio eventualmente emergenti sono riflesse nel conto economico. Le attività e passività non monetarie denominate in valuta e iscritte al costo storico sono convertite utilizzando il tasso di cambio in vigore alla data di iniziale rilevazione dell'operazione.

Ai fini del consolidamento nei conti del Gruppo, la conversione delle situazioni economico finanziarie delle società consolidate con valute funzionali diverse dall'euro avviene applicando ad attività e passività, inclusi l'avviamento e le rettifiche effettuate in sede di consolidamento, il tasso di cambio in essere alla data di chiusura dell'esercizio e alle voci di conto economico i cambi medi dell'esercizio o del periodo oggetto di consolidamento, se inferiore. Le relative differenze cambio sono rilevate direttamente nel conto economico complessivo e riclassificate nel conto economico al momento della perdita del controllo della partecipazione e, quindi, del relativo deconsolidamento.

I principali cambi applicati nel periodo per la conversione delle situazioni economico/finanziarie con valute funzionali diverse dall'euro sono quelli pubblicati dalla Banca d'Italia e presentati nella tabella seguente:

Valute	2017	
	Cambio puntuale al 30 giugno	Cambio medio I semestre
Euro/Dollaro USA	1,1412	1,0834
Euro/Sterlina Gran Bretagna	0,87933	0,86009
Euro/Reais	3,76	3,4481
Euro/Dinaro Algerino	123,026	118,6143
Euro/Rial Oman	0,438791	0,4169
Euro/Angola - Readjustado Kwanza	189,278	180,371
Euro/Botswana - Pula	11,6779	11,2777
Euro/Sud Africa - Rand	14,92	14,3103
Euro/Romania - Ron	4,5523	4,5375
Euro/ Dinaro Kuwait	0,346011	0,3299
Euro/Dram Armenia	548,485	524,717
Euro/Arabia Saudita - Ryal Saudita	4,27974	4,062
Euro/Emirati Arabi - Dirham Emirati Arabi	4,18935	3,9778
Euro/Zambia - Kwacha Zambia	10,5483	10,3373
Euro/ Kenya - scellino kenyota	118,364	112,01

I criteri di valutazione sopra riportati sono stati applicati nella redazione della presente relazione finanziaria semestrale in maniera omogenea e coerente con il bilancio consolidato del precedente esercizio.

Le eventuali riclassifiche di voci del bilancio dell'esercizio precedente o del corrispondente periodo dell'esercizio precedente, effettuate al fine di consentire la comparabilità con i valori consuntivati nella presente relazione finanziaria semestrale, sono dettagliatamente illustrate nell'ambito delle note esplicative.

Ai sensi dell'art. 5, comma 2 del Decreto Legislativo 28 febbraio 2005, n. 38 ed in conformità al paragrafo 46 dello IAS 1, si precisa che il presente bilancio semestrale abbreviato è stato redatto in migliaia di euro. Per il Gruppo ASTM l'euro rappresenta la "moneta funzionale" e coincide con la "moneta di presentazione".

Nuovi principi e interpretazioni recepiti dalla UE e in vigore a partire dal 1 gennaio 2017

Non ci sono principi e interpretazioni recepiti dalla UE e in vigore a partire dal 1 gennaio 2017.

Nuovi principi contabili ed interpretazioni emessi dallo IASB e recepiti dalla UE

Alla data di riferimento della presente relazione finanziaria semestrale sono stati emessi dallo IASB ed omologati dall'UE i seguenti principi:

- **IFRS 15 – Ricavi provenienti da contratti con i clienti**, applicabile dal **1 gennaio 2018**, è destinato a sostituire i principi IAS 18 – Revenue e IAS 11 – Construction Contracts, nonché le interpretazioni IFRIC 13 – Customer Loyalty Programmes, IFRIC 15 – Agreements for the Construction of Real Estate, IFRIC 18 – Transfers of Assets from Customers e SIC 31 – Revenues-Barter Transactions Involving Advertising Services. Il principio stabilisce un nuovo modello di riconoscimento dei ricavi, che si applicherà a tutti i contratti stipulati con i clienti ad eccezione di quelli che rientrano nell'ambito di applicazione di altri principi IAS/IFRS come i leasing, i contratti d'assicurazione e gli strumenti finanziari. I passaggi fondamentali per la contabilizzazione dei ricavi secondo il nuovo modello sono:
 - l'identificazione del contratto con il cliente;
 - l'identificazione delle *performance obligations* del contratto;
 - la determinazione del prezzo;
 - l'allocazione del prezzo alle *performance obligations* del contratto;
 - i criteri di iscrizione del ricavo quando l'entità soddisfa ciascuna *performance obligation*.

E' stato costituito un gruppo di lavoro che sta analizzando in via preliminare gli effetti che l'applicazione del nuovo standard IFRS 15 potrebbe avere sulle modalità di riconoscimento dei ricavi del Gruppo: per quanto concerne il settore autostradale (principale settore nel quale opera il Gruppo), non sono emersi significativi scostamenti dei livelli di ricavi rispetto a quelli consuntivati dall'applicazione dei criteri attuali; con riferimento agli altri settori nei quali opera il Gruppo (tecnologico, costruzioni ed *engineering*) sono in corso ulteriori analisi sulle possibili differenze rispetto ai criteri attuali.

Gli Amministratori stanno ancora valutando gli effetti che l'applicazione dell'IFRS 15 avrà sul bilancio consolidato del Gruppo, pertanto, fino a quando l'analisi non sarà completata, non sarà possibile fornire una stima economica ragionevole di tali effetti.

- **IFRS 9 – Strumenti finanziari**, applicabile dal **1 gennaio 2018**. Il documento accoglie i risultati delle fasi relative a Classificazione e valutazione, *Impairment*, e *Hedge accounting*, del progetto dello IASB volto alla sostituzione dello IAS 39:
 - introduce dei nuovi criteri per la classificazione e valutazione delle attività e passività finanziarie;

- o con riferimento al modello di *impairment*, il nuovo principio richiede che la stima delle perdite su crediti venga effettuata sulla base del modello delle *expected losses* (e non sul modello delle *incurred losses* utilizzato dallo IAS 39) utilizzando informazioni supportabili, disponibili senza oneri o sforzi irragionevoli che includano dati storici, attuali e prospettici;
- o introduce un nuovo modello di *hedge accounting* (incremento delle tipologie di transazioni eleggibili per l'*hedge accounting*, cambiamento della modalità di contabilizzazione dei contratti forward e delle opzioni quando inclusi in una relazione di *hedge accounting*, modifiche al test di efficacia).

Gli amministratori si attendono che l'applicazione dell'IFRS 9 possa avere un impatto sia sugli importi sia sull'informativa riportata nel bilancio consolidato del Gruppo. Tuttavia, non è ancora possibile, ad oggi, fornire una stima ragionevole degli effetti in quanto non è ancora stata completata l'analisi di dettaglio.

Nuovi principi contabili ed interpretazioni emessi dallo IASB e non ancora omologati dalla UE

Alla data di riferimento della presente relazione finanziaria semestrale sono stati emessi dallo IASB, ma non ancora omologati dall'UE, i seguenti principi:

- In data 13 gennaio 2016 lo IASB ha pubblicato il principio **IFRS 16 – Leases** che è destinato a sostituire lo IAS 17 – *Leases* dal **1 gennaio 2019** nonché le interpretazioni IFRIC 4 *Determining whether an Arrangement contains a Lease*, SIC-15 *Operating Leases—Incentives* e SIC-27 - *Evaluating the Substance of Transactions Involving the Legal Form of a Lease*.

Il nuovo principio fornisce una nuova definizione di *lease* ed introduce un criterio basato sul controllo (*right of use*) di un bene per distinguere i contratti di leasing dai contratti per servizi, individuando quali discriminanti: l'identificazione del bene, il diritto di sostituzione dello stesso, il diritto ad ottenere sostanzialmente tutti i benefici economici rivenienti dall'uso del bene e il diritto di dirigere l'uso del bene sottostante il contratto.

Il principio stabilisce un modello unico di riconoscimento e valutazione dei contratti di leasing per il locatario (*lessee*) che prevede l'iscrizione del bene oggetto di *lease* anche operativo nell'attivo con contropartita un debito finanziario, fornendo inoltre la possibilità di non riconoscere come leasing i contratti che hanno ad oggetto i "*low-value assets*" e i leasing con una durata del contratto pari o inferiore ai 12 mesi. Al contrario, lo Standard non comprende modifiche significative per i locatori.

- Modifiche all'**IFRS 10 – Bilancio consolidato** e allo **IAS 28 – Partecipazioni in società collegate e joint venture**: vendita o conferimento di attività tra un investitore e la sua collegata/joint venture, la cui applicazione è differita indefinitamente.
- Modifiche all'**IFRS 12 – Imposte sul reddito**: rilevazione di attività per imposte anticipate su perdite non realizzate, applicabile dal 1 gennaio 2017. Le modifiche apportate forniscono chiarimenti in merito alla contabilizzazione della tassazione differita di un'attività valutata al *fair value*, quando quest'ultimo è inferiore al valore fiscalmente deducibile.
- Modifiche allo **IAS 7 – Rendiconto finanziario**: iniziativa d'informativa. Applicabile dal 1 gennaio 2017. Le modifiche apportate riguardano l'informativa che le società dovranno fornire per consentire agli investitori di valutare i cambiamenti nelle passività derivanti da attività di finanziamento.
- Modifiche all'**IFRS 2 – Classificazione e misurazione dei pagamenti basati su azioni**, applicabile dal 1 gennaio 2018.
- Miglioramenti agli IFRS (ciclo 2014-2016) – Modifiche all'**IFRS 12**, applicabili dal 1 gennaio 2017, e allo **IAS 28**, applicabili dal 1 gennaio 2018.
- **IFRIC 22 – Operazioni in valuta estera con pagamento anticipato, acconto ricevuto**, applicabile dal 1 gennaio 2018.
- Modifiche allo **IAS 40 – Investimenti immobiliari**, applicabile dal 1 gennaio 2018.
- **IFRIC 23 – Incertezza sul trattamento delle imposte sul reddito**, applicabile dal 1 gennaio 2019.

Gli eventuali impatti sul bilancio consolidato derivanti da tali nuovi principi/interpretazioni sono in corso di valutazione. Gli amministratori si attendono che l'applicazione dell'IFRS 16 possa avere un impatto significativo sulla contabilizzazione dei contratti di leasing e sulla relativa informativa riportata nel bilancio consolidato del Gruppo, tuttavia, non è possibile, ad oggi, fornire una stima ragionevole degli effetti in quanto il Gruppo non ha ancora completato un'analisi di dettaglio dei relativi contratti.

Note esplicative - Area di consolidamento

Di seguito è riportato l'elenco delle Società controllate incluse nell'area di consolidamento.

Società capogruppo

Denominazione	Sede Legale
ASTM S.p.A.	Torino – Corso Regina Margherita n. 165

Società controllate – consolidate con il “metodo integrale”

Denominazione	Sede Legale	Capitale sociale	% di gruppo	% diretta
Autostrada Torino Savona S.p.A.	Moncalieri (TO) – Corso Trieste 170	161.720.000	100,000	
Cisa Engineering S.p.A.	Ponte Taro (PR) – Via Camboara 26/A	1.000.000	100,000	
Consorzio SINA	Milano - Viale Isonzo 14/1	50.000	100,000	
Crispi S.c.a r.l.	15057 Tortona (AL), Strada Statale per Alessandria 6/a	10.000	100,000	
Euroimpianti Electronic S.p.A.	Tortona (AL) – Via Balustra 15	120.000	100,000	
Finanziaria di Partecipazioni e Investimenti S.p.A.	Tortona (AL) – S.S. 211 Loc. San Guglielmo 3/13	22.680.725	100,000	
Fiori Real Estate s.r.l.	Imperia - Via della Repubblica 46	110.000	100,000	
IGLI S.p.A.	Milano - Viale Isonzo 14/1	37.130.000	100,000	60,000
ITINERA S.p.A. (*)	Tortona (AL) – Via Balustra 15	86.836.594	100,000	70,364
Itinera USA CORP	2140 s Dupont Highway 19934 Delaware	-	100,000	
ITINERA CONSTRUCCOES LTDA	San Paolo (BRASILE) - Vila Nova Conceicao	Reais 1.000.000	100,000	
Logistica Tirrenica S.p.A.	Lido di Camaiore (LU) – Via Don Tazzoli 9	12.000.000	100,000	
SIAS Parking S.r.l. unipersonale	Torino – Via Bonzanigo 22	5.000.000	100,000	
SINA S.p.A.	Milano - Viale Isonzo 14/1	10.140.625	100,000	99,500
SINECO S.p.A.	Milano - Viale Isonzo 14/1	500.000	100,000	82,000
Società di Progetto Autovia Padana S.p.A.	Tortona (AL) S.S. 211 Loc. San Guglielmo 3/13	163.700.00	100,000	
Urbantech S.p.A.	56025 Pontedera (PI) - Via Lombardia, 34	300.000	100,000	
Torre di Isola S.c.a.r.l.	15057 Tortona (AL), Strada Statale per Alessandria 6/a	10.000	99,900	
SATAP S.p.A.	Torino – Via Bonzanigo 22	158.400.000	99,874	
Autocamionale della Cisa S.p.A.	Ponte Taro (PR) – Via Camboara 26/A	48.533.333	99,347	
Marcallo S.c.a r.l.	15057 Tortona (AL), Strada Statale per Alessandria 6/a	50.000	99,000	
SINELEC S.p.A.	Tortona (AL) – S.S. 211 Loc. San Guglielmo 3/13	7.383.435	97,514	
Lambro S.c.a r.l.	15057 Tortona (AL), Strada Statale per Alessandria 6/a	200.000	97,210	
Carisio S.c.a r.l.	15057 Tortona (AL), Via Balustra 15	10.000	96,000	
Taranto Logistica S.p.A.	15057 Tortona (AL), Strada Statale per Alessandria 6/a	13.000.000	96,000	
Società Autostrada Ligure Toscana S.p.A.	Lido di Camaiore (LU) – Via Don Tazzoli 9	160.000.000	95,233	
Siteco Informatica S.r.l.	Milano - Viale Isonzo 14/1	13.784	80,400	
Diga Alto Cedrino S.c.a r.l.	15057 Tortona (AL), Strada Statale per Alessandria 6/a	50.000	80,000	
Mazze' S.c.ar.l.	15057 Tortona (AL), Strada Statale per Alessandria 6/a	10.000	80,000	
Sistemi e Servizi S.c.a.r.l.	Tortona (AL) S.S. 211 Loc. San Guglielmo 3/13	100.000	80,000	14,000
CORNIGLIANO 2009 S.c.a r.l.	15057 Tortona (AL), Strada Statale per Alessandria 6/a	10.000	77,900	
AGOGNATE S.c.a r.l.	15057 Tortona (AL), Str.Priv.Ansaldi 8	10.000	75,900	
BIANDRATE S.c.a r.l.	15057 Tortona (AL), Str.Priv.Ansaldi 8	10.000	75,900	
LIRA s.r.l.	Milano c/o Politecnico di Milano – Via Durando 10	200.000	75,000	
Argo Costruzioni Infrastrutture S.c.p.a.	Tortona (AL) – S.S. per Alessandria 6/A	130.000	73,415	
Autostrada dei Fiori S.p.A.	Savona – Via Don Minzoni 7	325.000.000	70,917	
Mortara S.c.ar.l.	15057 Tortona (AL), Strada Statale per Alessandria 6/a	10.000	70,000	
SAV S.p.A.	Châtillon (AO) – Strada Barat 13	24.000.000	65,085	
Autostrada Asti-Cuneo S.p.A.	Roma – Via XX Settembre 98/E	200.000.000	65,000	
Malpensa 2011 S.c.a.r.l.	15057 Tortona (AL), Strada Statale per Alessandria 6/a	10.000	65,000	
Pedemontana Lombarda Manutenzioni Scarl (P.L.M)	Strada Statale per Alessandria 6/A	10.000	64,600	
SIAS S.p.A.	Torino – Via Bonzanigo 22	113.768.002	63,412	61,695
Brescia Milano Manutenzione S.c.a.r.l.	Tortona (AL) – S.S. per Alessandria 6/A	10.000	62,000	
Brescia Miano Impianti Scarl BMI	Tortona (AL) - Strada per Alessandria 6/a	10.000	60,000	
CONSORZIO SINTEC	Milano - Viale Isonzo 14/1	20.000	60,000	
S.G.C. S.c.a.r.l.	Tortona (AL) - Località Passalacqua	10.000	60,000	
Albenga Garesio Ceva S.p.A.	Corso Giolitti, 17 - 12100 Cuneo	600.000	58,225	
A 7 barriere S.c.a r.l.	15057 Tortona (AL), Strada Statale per Alessandria 6/a	10.000	51,000	
CERVIT SCARL	20151 Milano, Via Antonio Cechov 50	10.000	51,000	
Ponte Meier S.c.a.r.l.	Tortona (AL) - Località Passalacqua	10.000	51,000	
Ramonti S.c.a r.l.	15057 Tortona (AL), Strada Statale per Alessandria 6/a	10.000	51,000	
SINERGIE S.c.a r.l.	15057 Tortona (AL), Strada Statale per Alessandria 6/a	10.000	51,000	
CRZ01 S.c.ar.l.	15057 Tortona (AL), Strada Statale per Alessandria 6/a	10.000	50,750	
ITINERA GEOSYSTEM S.A.R.L.	Algeri - Cooperative Ain Zeboudja, lot n.4 - commune d'El Biar	45.372	45,000	

(*) fatta eccezione per una azione detenuta da SEA S.p.A.

Elenco delle partecipazioni in imprese controllate, a controllo congiunto e collegate valutate con il “metodo del patrimonio netto”

Denominazione	Sede Legale	Capitale sociale	% di gruppo	% diretta
Imprese a controllo congiunto				
Primav Infrastruttura S.A. (*)	Sao Paulo, Rua Doutor Eduardo de Souza Aranha,387 San Paulo, Rua Gomes de Carvalho, 1510 3 andar cj 31/32 Vila Olimpia	reais 2.224.011	69,100	
Ecorodovias Infrastruttura e Logistica S.A.	Olimpia	Reais 360.900.000	2,510	
Parcheeggio Piazza Meda S.r.l.	Tortona (AL) -Località Passalacqua	1.200.000	50,000	
Parcheeggio Piazza Trento e Trieste S.r.l.	Tortona (AL) -Località Passalacqua	600.000	50,000	
Parcheeggio Piazza Vittorio Veneto S.r.l.	Tortona (AL) -Località Passalacqua	250.000	50,000	
Parcheeggio Via Manuzio S.r.l.	Tortona (AL) -Località Passalacqua	250.000	50,000	
A.T.I.V.A. S.p.A.	Torino – Strada Cebrosa 86	44.931.250	41,170	
Tangenziali Esterne di Milano S.p.A.	Milano- Via Fabio Filzi, 25	220.344.608	41,547	
FEDERICI STIRLING BATCO LLC (**)	Muscat (Oman) - P.O. BOX 1179 AL ATHAIBA, 130	642.061	34,300	
Tangenziale Esterna S.p.A.	Milano- Via Fabio Filzi, 25	464.945.000	18,697	
Autostrade Lombarde S.p.A.	Brescia – Via Somalia 2/4	467.726.626	13,335	
BRE.BE.MI S.p.A.	25126 Brescia - Via Somalia 2/4	332.117.693	2,710	
(*) di cui 30,9% azioni ordinarie e 38,2% azioni privilegiate – pari al 50% dei diritti di voto				
(**) di cui 34,3% azioni ordinarie- pari al 49% dei diritti di voto				
Imprese collegate				
Aurea S.c.a.r.l.	15057 Tortona (AL), Strada Statale per Alessandria 6/a	10.000	99,000	
CON.SI.L.FER.	Roma-Via Indonesia 100	5.164	50,000	
Europa S.c.a.r.l.	43121 Parma - Via Anna Maria Adorni 1	10.000	50,000	
Lissone S.c.a.r.l.	20147 Milano, Via Marcello Nizzoli 4	10.000	50,000	
Malco S.c.a.r.l.	36100 Vicenza - Viale dell'Industria 42	10.000	50,000	
Nichelino Village S.c.a.r.l.	15057 Tortona (AL), Strada Statale per Alessandria 6/a	10.000	50,000	
Ponte Nord S.p.A.	43121 Parma - Via Anna Maria Adorni 1	16.670	50,000	
SERRAVALLE VILLAGE S.C.A.R.L.	15057 Tortona (AL), Strada Statale per Alessandria 6/a	10.000	50,000	
Tunnel Frejus S.c.a.r.l.	15057 Tortona (AL), Strada Statale per Alessandria 6/a	50.000	50,000	
V.A. Bitumi S.r.l.	11020 Issogne (AO) - Località Mure	20.800	50,000	
Interconnessione Scarl	15057 Tortona (AL), Strada Statale per Alessandria 6/a	10.000	49,900	
ASTA S.p.A.	Torino - Via Bonzanigo 22	6.000.000	49,002	
I.Co.M. S.c.a.r.l.	15057 Tortona (AL), Strada Statale per Alessandria 6/a	10.000	49,000	
Siteco BGOOD	Sofi, Bulgaria	5.215	48,993	
Letimbro S.c.a.r.l.	15057 Tortona (AL), Strada Statale per Alessandria 6/a	100.000	49,000	
Rivalta Terminal Europa S.p.A.	Tortona (AL) – Fraz. Rivalta Scrivia – Strada Savonesa 12/16	26.358.786	45,873	
Mose Bocca Di Chioggia Scarl	35127 Padova, Via Belgio 26	10.328	42,500	
ATIVA Immobiliare S.p.A.	Torino – Strada Cebrosa 86	1.100.000	41,170	
VETIVARIA s.r.l.	Milano – Via Spallanzani 6	72.000	40,326	
MOSE OPERAEE	35127 Padova, Via Belgio 26	10.000	40,220	
ATON s.r.l.	Tortona (AL) S.S.211 Loc. San Guglielmo 3/13	100.000	40,000	
COVA S.c.a.r.l.	Bologna - Via del Tappezziere, 4	10.000	40,000	
Edilrovaccio 2 S.r.l.	Torino – Via M. Schina 5	45.900	40,000	20,000
OMT S.p.A.	Tortona (AL) - S.P. Pozzolo Formigaro 3/5	1.000.000	40,000	
C.T.E. Consorzio Tangenziale Engineering	Milano – Via Girolamo Vida 11	20.000	39,999	
Fondo Valle S.c.a.r.l. in liquidazione	Tortona (AL)-Strada privata Ansaldo 8	10.000	39,330	
Marchetti	Tortona (AL)-Strada Statale Alessandria 6/A	10.000	36,770	
S.I.T.A.F. S.p.A.	Susa (TO) - Fraz. S. Giuliano, 2	65.016.000	36,600	
SITRASB S.p.A.	S.Rhémy-en-Bosses Frazione S.Léonard (AO)	11.000.000	36,500	
Consorzio Costruttori TEEM	15057 Tortona (AL), Strada Statale per Alessandria 6/a	10.000	34,999	
S.A.C. S.r.l. Consortile in liquidazione	Carini (PA)-S.S. 113 Zona Industriale	10.300	35,000	
GSG TUNNELING SRL in liquidazione	Roma - Piazza Ferrando De Lucia 65	10.300	33,000	
Baglietto S.p.A.	La Spezia – Viale San Bartolomeo n. 414	34.899.000	30,996	30,996
Quires S.r.l.	Milano – Via Fantoli 6/15	100.000	30,000	
Autostrada Nogare Mare Adriatico S.c.p.A.	37135 Verona, Via Flavio Gioia 71	120.000	29,000	
Interporto di Vado Intermodal Operator S.c.p.A.	Vado ligure (SV) – Via Trieste 25	3.000.000	28,000	
C.I.M. S.p.A.	Novara - Via Carlo Panseri 118	24.604.255	24,313	
Società Autostrada Broni-Mortara S.p.A.	Milano - Via dei Missaglia 97	28.902.000	26,849	
D.N.C. S.c.a.r.l.	00139 Roma, Piazza Fernando De Lucia, 65	20.000	25,000	
Mose TREPORTI	35127 Padova, Via Belgio 26	10.328	22,541	
Formazza S.c.a.r.l.	15057 Tortona (AL), Str.Priv.Ansaldo, 8	10.200	20,000	
ROAD LINK Holdings Ltd.	Northumberland - 4 Gilgate - U.K.	L.sterline 1.000	20,000	

Elenco delle partecipazioni non consolidate – disponibili per la vendita

Denominazione	Sede Legale	Capitale sociale	% di gruppo	% diretta
DAITA	Caltanissetta - Via N. Colayanni 314/E	10.328	80,000	
FIUMICINO PISTA 3 S.c.ar.l. in liquidazione	Roma-L.go Lido Duranti 1/a	10.200	19,990	
ABESCA EUROPA S.r.l.	39100 Bolzano, Via Galileo Galilei 10	100.000	19,523	
iOne Solution S.r.l.	Tortona - Corso Romita 10	10.200	19,000	
CES.I.F.S.c.p.A.	80122 Napoli, Riviera di Chiaia, 72	250.000	18,805	
Confederazione Autostrade S.p.A.	Verona- Via Flavio Gioia, 71	6.000.000	16,667	
CODELFA S.p.A.	Tortona-Località Passalacqua S.S. 211 Km. 13	2.500.000	16,423	
Consorzio Autostrade Italiane Energia	Roma-Via A. Bergamini 50	113.949	15,697	
Argentea Gestioni S.p.A.	Brescia - Via Somalia 2/4	120.000	14,270	
MILANO SERRAVALLE - MILANO TANGENZIALI S.p.A.	Assago Milanofiori (MI)-Via del Bosco Rinnovato 4/A	93.600.000	13,595	0,048
Tubosider S.p.A.	Asti – Corso Torino 236	16.039.664	18,597	
AUTOSTRADIE CENTROPADANE S.p.A.	Cremona – Località San Felice	30.000.000	11,095	
C.R.S. – Centro Ricerche Stradali S.p.A.	Mestre (VE) Piazzale Leonardo da Vinci, 8/A	300.000	11,081	
CSI- Consorzio Servizi Ingegneria	Verona – Via Cattaneo 20	10.000	11,000	
Pedelombarda S.c.p.A.	Sesto San Giovanni (MI) - Viale Italia, 1	80.000.000	11,000	
Passante Dorico S.p.A.	20142 Milano, Via dei Missaglia n.97	24.000.000	11,000	
Cons. Costr. Veneti San Marco	Via Trieste 32, Padova	51.646	10,001	
Cons. Pedelombarda 2 S.c.p.A.	20142 Milano, Via dei Missaglia n.97	10.000	10,000	
Nuovo Mondo S.c.a.r.l.	16121 Genova - Via A.Pacinotti, 21	10.000	10,000	
SPEDIA S.p.A. in liquidazione	La Spezia-Via Fontevivo 25	2.413.762	7,971	
AGENZIA di POLLENZO S.p.A.	Bra, Fraz. Pollenzo (CN) – Piazza Vittorio Emanuele 13	24.319.920	5,746	
AEDES S.p.A.	20143 Milano, Via Morimondo 26	212.945.601	5,230	
TUNNEL GEST S.p.A.	Arcugnano (VI) – Via dell'Industria n. 2	8.500.000	5,000	
INTERPORTO RIVALTA SCRIVIA S.p.A.	Rivalta Scrivia (AL) – Strada Savonese 12/16	11.848.200	4,340	4,340
FNM S.p.A.	Milano – P.le Cadorna 14	230.000.000	3,746	
Eurolink S.c.p.a.	Roma - Corso Italia, 83	150.000.000	2,000	
AEROPORTO PAVIA RIVANAZZANO s.r.l.	Rivazzano (PV) - Via F. Baracca 8	1.487.246	2,320	
Industria e Innovazione S.p.A.	Milano – Via San Vittore, 40	26.108.943	2,244	
P.S.T. S.p.A.	Rivalta Scrivia (AL) – Strada Comunale Savonese 9	5.271.936	1,957	
SOGEAP Aeroporto di Parma S.p.A.	Fontana (PR)-Via dell'Aeroporto n. 44/a	25.456.106	1,518	
SEVESO SCARL in liquidazione	VIA VALTELLINA 17 - MILANO	10.000	1,500	
CONSORZIO MITECO in liquidazione	Via Einaudi 6 - Peschiera Borromeo (MI)	10.000	1,300	
MN 6 S.c.a.r.l.	80142 Napoli Via Galileo Ferraris 101	51.000.000	1,000	
Alitalia - Compagnia Aerea Italiana S.p.A.	Fiumicino Roma – Piazza Almerico da Schio Pal RPU	359.885.315	0,500	
BANCA CARIGE S.p.A.	Genova- Via Cassa di Risparmio 15	2.791.421.761	0,447	
Interporto Toscano A. Vespucci S.p.A.	Collesalveti – LI – Via delle Colline 100	22.458.263	0,345	
C.e.P.I.M. S.p.A.	Fontevivo (PR)- Piazza Europa, 1	6.642.928	0,211	
Mediobanca S.p.A.	Milano - Piazzetta Enrico Cuccia 1	440.606.329	0,109	0,074
NOSEDO SCRL	Milano - VIA LAMPEDUSA 13	100.000	0,100	
Milano Depur S.p.A.	20141 Milano, Via Lampedusa 13	1.900.000	0,100	
Assicurazioni Generali S.p.A.	Trieste – Piazza Duca degli Abruzzi 2	1.556.873.283	0,035	0,013
ASSOSERVIZI INDUSTRIE s.r.l.	Carrara (MS)-Viale XX Settembre 118	724.890	0,034	
C.A.A.F. IND. E.C. S.p.A.	Bologna- Via San Domenico, 4	377.884	0,014	
Banca Popolare Soc. Cooperativa	Verona - Piazza Nogara, 2	7.085.065.773	0,013	
Società cooperativa elettrica Gignod	Saint Christophe (AO) - Loc. Grand. Chemin	316.900	0,010	
Abertis Infraestructuras S.A.	Barcellona - Spagna - Parc Logistic Avenue 12-20	2.829.660.882	0,001	0,001
Uirnet S.p.A.	Roma - Via Francesco Crispi 115	1.061.000	0,001	
Atlantia (ex Autostrade S.p.A.)	Roma – Via Bergamini, 50	825.783.990	-	
Salini Impregilo S.p.A. ⁽¹⁾	Milano – Via dei Missaglia 97	544.740.000	-	1,000

⁽¹⁾ Il Gruppo possiede unicamente azioni di risparmio

Variazioni intervenute nell'area di consolidamento

Per quanto concerne le **variazioni** intervenute nell'area di consolidamento, si segnala:

- a seguito della liquidazione e della cancellazione dal registro delle imprese , in data 30 marzo 2017, le società GTT Falchera S.c.ar.l. in liquidazione con socio unico, Castelnuovo S.c.ar.l. in liquidazione con socio unico e Terminal Container Civitavecchia S.c.ar.l., non risultano più incluse nell'area di consolidamento a partire dalla stessa data; pertanto le società liquidate risultano consolidate – con il “Metodo integrale” – limitatamente ai soli “saldi economici”;
- in data 23 marzo 2017 è stata costituita la società di diritto brasiliano Itinera Construcoes LTDA, tra le società controllate Itinera S.p.A. e Sinelec S.p.A.; a far data dalla costituzione la società di diritto brasiliano rientra nell'area di consolidamento;
- l'ingresso della società di diritto americano Itinera USA Corp, di cui Itinera S.p.A. detiene una quota pari al 100% del capitale sociale; a far data dalla costituzione la società di diritto americano rientra nell'area di consolidamento.

Si segnala inoltre che a seguito della delibera assunta dal Consiglio di Amministrazione della controllata SIAS Parking S.r.l. che ha previsto la cessione della società Fiera Parking S.p.A., le attività e le passività di Fiera Parking sono state classificate ex IFRS 5 in un unico rigo di stato patrimoniale tra le “attività e passività destinate alla vendita” a far data dal 1° gennaio 2017; il risultato è stato esposto separatamente nel conto economico, al netto degli effetti fiscali; i corrispondenti valori relativi al periodo comparativo precedente sono stati anche essi coerentemente riesposti.

Note esplicative – Settori operativi

Sulla base dell'attuale struttura organizzativa del Gruppo ASTM, si riportano di seguito le informazioni richieste dall'IFRS 8 suddivise per "settore di attività".

L'attività del gruppo è suddivisa in sei settori principali:

- Settore autostradale (gestione operativa)
- Settore progettazione e costruzione
- Settore costruzioni
- Settore *engineering*
- Settore tecnologico
- Settore servizi

I dati economico-patrimoniali di ciascun settore sono riportati nella tabella sottostante. Le transazioni tra settori sono stornate nella colonna "eliminazioni".

Come già precedentemente descritto, in conseguenza del programma di vendita di Fiera Parking S.p.A. intrapreso nel semestre dalla sua controllante SIAS Parking S.r.l., non è più riportata separatamente la rendicontazione del "settore parcheggi".

(importi in migliaia di euro)	Settore autostradale (gestione operativa)		Settore autostradale (progettazione e costruzione)		Settore costruzioni		Settore engineering		Settore tecnologico		Settore servizi		Elisioni/eliminazioni		Consolidato	
	2017	2016	2017	2016	2017	2016	2017	2016	2017	2016	2017	2016	2017	2016	2017	2016
Ricavi verso terzi:																
Autostradali (pedaggi)	521.823	499.096														
Altri ricavi autostradali	14.926	13.488														
Ricavi autostradali - progettazione e costruzione			89.501	83.782												
Costruzioni					19.655											
Costruzione - progettazione e costruzione					105.394	504										
engineering							3.340	5.730								
Tecnologico									18.704	20.187						
Parcheggi																
Altri	17.183	19.711			5.770	135			524	489	1.022	1.513				
Totale ricavi verso terzi	553.932	532.295	89.501	83.782	130.819	639	3.340	5.730	19.228	20.676	1.022	1.513			797.842	644.635
Ricavi infrasettoriali	6.382	4.118			77.729	21.273	19.555	17.694	23.320	28.392	5.233	4.208	(132.219)	(75.685)		
Totale ricavi	560.314	536.413	89.501	83.782	208.548	21.912	22.895	23.424	42.548	49.068	6.255	5.721	(132.219)	(75.685)	797.842	644.635
costi operativi	(238.685)	(231.885)	(89.501)	(83.782)	(202.949)	(18.312)	(20.271)	(23.356)	(34.954)	(38.975)	(14.504)	(12.729)	132.219	75.685	(468.645)	(333.354)
MOL di settore	321.629	304.528			5.599	3.600	2.624	68	7.594	10.093	(8.249)	(7.008)			329.198	311.281
Componenti non ricorrenti	595				(979)		(337)				(3.822)	(2.700)			(4.543)	(2.700)
Ammortamenti ed Accantonamenti Svalutazioni	(172.453)	(144.052)			(2.572)	(1.180)	(465)	(383)	(1.632)	(1.434)	(289)	(1.012)			(177.411)	(148.061)
Utile operativo	149.771	160.476			2.048	2.420	1.822	(315)	5.962	8.659	(12.359)	(10.720)			147.244	160.520
Oneri finanziari	(41.814)	(45.026)			(905)	(15)	(55)	(60)	(48)	(32)	(35.875)	(35.310)	34.587	33.012	(44.110)	(47.431)
Proventi finanziari	7.417	7.176			787	56	14	28	241	120	44.850	51.606	(34.587)	(33.012)	18.722	25.974
Svalutazioni		(66)			(277)		(74)				(771)	(10.997)			(1.122)	(11.063)
Utile (perdita) da società valutate con il metodo del patrimonio netto	(79)	2.681			(1.364)					(106)	2.501	(1.863)			1.058	712
Risultato ante imposte	115.295	125.241			289	2.461	1.707	(347)	6.155	8.641	(1.654)	(7.284)			121.792	128.712
Imposte sul reddito															(35.339)	(41.581)
Utile (perdita) delle "attività destinate alla vendita" al netto delle imposte (<i>Discontinued Operation</i>)															348	962
Risultato netto al lordo della quota di terzi															86.801	88.093

(importi in migliaia di euro)	Settore autostradale (gestione operativa)		Settore costruzioni		Settore engineering		Settore tecnologico		Settore servizi		Elisioni/eliminazioni		Consolidato	
	2017	2016	2017	2016	2017	2016	2017	2016	2017	2016	2017	2016	2017	2016
Attivo immobilizzato	4.507.656	4.519.059	278.992	228.661	43.464	37.571	16.487	17.426	4.803.635	4.757.651	(4.926.747)	(4.770.963)	4.723.487	4.789.405
Attivo circolante	133.570	111.488	456.948	462.101	29.935	28.582	63.341	62.806	63.185	27.563	(238.965)	(307.325)	508.014	385.215
Totale attività													5.231.501	5.174.620
Passività a breve	325.729	315.263	430.344	421.948	18.495	17.571	29.800	28.340	69.281	26.329	(373.110)	(384.466)	500.539	424.985
Passività a medio lungo e fondi	362.913	328.889	11.171	13.734	4.307	4.914	5.372	5.638	18.089	31.442			401.852	384.617
Indebitamento (disponibilità) finanziarie nette	1.415.971	1.498.622	55.819	11.884	(19.675)	(20.892)	(23.854)	(17.962)	164.791	149.846			1.593.052	1.621.498
Patrimonio netto													2.736.058	2.743.520
Totale passività													5.231.501	5.174.620
Partecipazioni valutate con il metodo del patrimonio netto	112.031	113.505	66.010	69.210	358	152	932	880	888.610	850.703			1.067.941	1.034.450

Note esplicative – Concessioni

L'attività operativa è rappresentata – principalmente – dalla **costruzione** e dalla **gestione di infrastrutture autostradali e parcheggi** di cui sono concessionarie le società del Gruppo.

Le società **concessionarie autostradali** controllate, a controllo congiunto e collegate dal Gruppo ASTM operano in virtù di specifiche convenzioni di concessione stipulate con l'Ente Concedente, che regolano gli obblighi ed i diritti delle parti. In tale ambito, i concessionari hanno infatti l'obbligo di provvedere, a propria cura e spese, alla progettazione, costruzione, manutenzione e gestione dell'infrastruttura autostradale sino alla scadenza del rapporto concessorio ed il diritto di riscuotere, dagli utenti, un pedaggio (calcolato ed aggiornato secondo le modalità indicate nella convenzione) che garantisce che gli investimenti effettuati siano congruamente remunerati.

Alla scadenza delle concessioni tutte le opere autostradali realizzate (cosiddetti "beni reversibili") dal concessionario devono essere gratuitamente trasferite in buono stato di manutenzione al Concedente, salvo il caso delle concessioni che prevedano il pagamento, da parte del concessionario subentrante, del valore contabile residuo dei beni reversibili (cd. "valore di subentro").

La tabella seguente riporta il dettaglio delle concessioni autostradali per società concessionaria:

Società concessionaria (importi in migliaia di euro)	Tratta autostradale	Scadenza della concessione
Società controllate - Italia		
SATAP S.p.A.	Torino – Milano	31 dicembre 2026
SATAP S.p.A.	Torino – Piacenza	30 giugno 2017
SAV S.p.A.	Quincinetto – Aosta	31 dicembre 2032
SALT S.p.A.	Sestri Levante-Livorno, Viareggio-Lucca e Fornola-La Spezia	31 luglio 2019
ADF S.p.A.	Savona-Ventimiglia	30 novembre 2021
CISA S.p.A.	La Spezia-Parma (e collegamento con l'Autostrada del Brennero)	31 dicembre 2031
Asti-Cuneo S.p.A.	Asti-Cuneo	(*)
ATS S.p.A.	Torino - Savona	31 dicembre 2038
Autovia Padana S.p.A.	Piacenza-Cremona-Brescia	(**)
Società a controllo congiunto e collegate - Italia		
ATIVA S.p.A.	Tangenziale di Torino, Torino-Quincinetto, Ivrea-Santhià e Torino-Pinerolo	31 agosto 2016 (***)
Bre.Be.Mi. S.p.A.	Brescia – Bergamo- Milano	31 dicembre 2039 (****)
SITAF S.p.A.	Torino-Bardonecchia, Traforo Frejus	31 dicembre 2050
Sitrasb S.p.A.	Trafofo Gran San Bernardo	31 dicembre 2034
Tangenziale Esterna S.p.A.	Tangenziale Est Esterna di Milano	30 aprile 2065
Società a controllo congiunto e collegate - Estero		
Road Link	A69 Carlisle-Newcastle (UK)	31 dicembre 2026
Ecovia Comiho do Mar (****)	Regione metropolitana di Curitiba – Porto di Paranaguá	novembre 2021
Ecocataratas (****)	Paraná – "triple border" (Brasile, Argentina e Paraguay)	novembre 2021
Ecovias dos Imigrantes (****)	Regione metropolitana di San Paolo – Porto di Santos	ottobre 2025
Ecosul (****)	Pelotas – Porto Alegre e il Porto di Rio Grande	marzo 2026
Eco 101 (****)	Macuri/BA confine di Rio de Janeiro	maggio 2038
Ecopistas (****)	Regione metropolitana di San Paolo – Regione industriale di Vale do Rio Paraiba	gennaio 2039
Ecoponte (****)	Rio de Janeiro Niteroi – stato di Rio de Janeiro	maggio 2045
BH Beltway (****)	Belo Horizonte – stato di Minas Gerais	Asset non ancora operativo

(*) Per tale tratta, ancora in corso di completamento, la durata della concessione è stata fissata in 23,5 anni computabili dalla data di ultimazione dell'infrastruttura.

(**) La durata della concessione è stata fissata in 25 anni; in data 31 maggio 2017 è stato sottoscritto tra la società Autovia Padana S.p.A. ed il Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti (MIT) il contratto relativo alla concessione autostradale A21 Piacenza – Cremona – Brescia. L'efficacia del contratto di concessione è subordinata all'emissione del relativo Decreto Interministeriale di approvazione (a cura del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti e del Ministero dell'Economia e delle Finanze) e della sua successiva registrazione da parte della Corte dei Conti.

(***) La gestione è in "proroga" in attesa dell'individuazione del nuovo concessionario

(****) A seguito dell'approvazione del piano di riequilibrio la scadenza della concessione è stata prorogata dal 31 dicembre 2033 al 31 dicembre 2039.

(*****) Società partecipata tramite IGLI S.p.A.

Le società a controllo congiunto del Gruppo SIAS appartenenti al business dei **Parcheggi** operano in virtù di specifiche convenzioni di concessione stipulate con il Concedente, che regolano gli obblighi ed i diritti delle parti. In tale ambito, i concessionari hanno infatti l'obbligo di provvedere, a propria cura e spese, alla progettazione, costruzione, manutenzione e gestione dell'infrastruttura sino alla scadenza del rapporto concessorio ed il diritto di riscuotere, dagli utenti, una tariffa di sosta (calcolata ed aggiornata secondo le modalità indicate nella convenzione) che garantisce che gli investimenti effettuati siano congruamente remunerati.

La tabella seguente riporta il dettaglio delle concessioni dei parcheggi per società concessionaria:

Società concessionaria	Oggetto concessione	Scadenza della concessione
Società a controllo congiunto		
Piazza Meda S.r.l.	Parcheggio pubblico a rotazione In Piazza Meda e Corso Matteotti - Milano	31 dicembre 2058
Piazza Vittorio S.r.l.	Parcheggio pubblico a rotazione in Piazza Vittorio Veneto - Torino	30 giugno 2079
Piazza Trento e Trieste S.r.l.	Parcheggio pubblico a rotazione in Piazza Trento e Trieste - Monza	10 marzo 2040
Via Manuzio.S.r.l.	Parcheggio pubblico a rotazione in Via Manuzio - Milano	21 ottobre 2049

La società **VEM ABC**, operante nel **settore della mobilità urbana**, è titolare della concessione per la costruzione e gestione di una monorotaia della lunghezza di 14,9 km di collegamento tra la Città di San Paolo e la limitrofa regione ABC, rilevante zona industriale, con 13 fermate. La concessione ha una durata di 25 anni dall'inizio dei lavori di costruzione, che si prevedono della durata di circa 4 anni. L'investimento previsto è di circa Reais 6 miliardi (Euro 1,7 miliardi) con un contributo pubblico del 50%.

TARANTO LOGISTICA

La società Taranto Logistica, opera come concessionaria, in virtù della convenzione sottoscritta con il concedente Autorità Portuale di Taranto che ha per oggetto la progettazione esecutiva e la realizzazione del nodo infrastrutturale del Porto di Taranto – Piastra Logistica Integrata e la gestione dello stesso una volta realizzata l'opera stessa.

Note esplicative - Informazioni sullo stato patrimoniale

Nota 1 – Attività immateriali

Di seguito si riporta la composizione di tale voce:

	Avviamento	Altre attività immateriali		Totale
		In esercizio	In corso	
Costo:				
al 1° gennaio 2016	42.034	38.122	1.476	81.632
Variazione Area di consolidamento		12.894		12.894
Investimenti		2.157	731	2.888
Riclassificazioni e altre variazioni		(1)		(1)
Svalutazioni				
Disinvestimenti		(167)	(910)	(1.077)
al 31 dicembre 2016	42.034	53.005	1.297	96.336
Ammortamento cumulato:				
al 1° gennaio 2016		(24.449)	-	(24.449)
Variazione Area di consolidamento		(10.851)		(10.851)
Ammortamenti 2016		(3.174)		(3.174)
Storni		250		250
Altre variazioni		2		2
al 31 dicembre 2016	-	(38.222)	-	(38.222)
Valore netto contabile:				
al 1° gennaio 2016	42.034	13.673	1.476	57.183
al 31 dicembre 2016	42.034	14.783	1.297	58.114

	Avviamento	Altre attività immateriali		Totale
		In esercizio	In corso	
Costo:				
al 1° gennaio 2017	42.034	53.005	1.297	96.336
Variazione Area di consolidamento		(39)		(39)
Investimenti		567	123	690
Riclassificazioni e altre variazioni	-	779	(871)	(92)
Disinvestimenti		2	(10)	(8)
al 30 giugno 2017	42.034	54.314	539	96.887
Ammortamento cumulato:				
al 1° gennaio 2017	-	(38.222)	-	(38.222)
Variazione Area di consolidamento		23		23
Ammortamenti I semestre 2017		(1.699)		(1.699)
Riclassificazioni e altre variazioni		-		-
Storni/utilizzi		88		88
al 30 giugno 2017	-	(39.810)	-	(39.810)
Valore netto contabile:				
al 1° gennaio 2017	42.034	14.783	1.297	58.114
al 30 giugno 2017	42.034	14.504	539	57.077

I valori dell'“avviamento” – invariato rispetto al 31 dicembre 2016 - sono di seguito riepilogati:

Cash Generating Unit	Valore al 30/6/2017
Autocamionale della Cisa S.p.A.	25.756
Autostrada dei Fiori S.p.A.	313
SALT S.p.A.	12.679
SATAP S.p.A.	2.907
Sinelec S.p.A.	379
Totale	42.034

L'avviamento, ai sensi dello IAS 36, non è soggetto ad ammortamento, ma – trattandosi di bene immateriale a vita utile indefinita – viene sottoposto ad “impairment test” una volta l'anno o qualora si verificano specifici eventi o circostanze che

possano far presumere una riduzione di valore. L'avviamento è stato allocato sulle unità generatrici di flussi finanziari (*Cash Generating Unit*) sopra riportate. Nel corso del semestre non si sono verificati eventi tali da richiedere l'effettuazione di uno specifico impairment test.

La voce "altre attività immateriali" comprende la capitalizzazione delle spese di software applicativo e di base e da licenze per programmi software. Il decremento intervenuto nel primo semestre 2017 rispetto al 31 dicembre 2016 è ascrivibile sia agli investimenti in costi sostenuti per lo sviluppo di un sistema software contabile e gestionale (0,7 milioni di euro) sia agli ammortamenti di periodo (1,7 milioni di euro).

Concessioni - beni gratuitamente reversibili

	Autostrada in esercizio	Autostrada in costruzione	Altri beni gratuitamente reversibili in esercizio	Altri beni gratuitamente reversibili in costruzione	Totale
Costo:					
al 1° gennaio 2016	7.721.013	998.867	12.403	-	8.732.283
Variazione area di consolidamento			-	94.758	94.758
Investimenti	8.848	187.690	-	20.639	217.177
Disinvestimenti e altre variazioni	(227)	(19)			(246)
Riclassificazioni	143.435	(143.434)			1
al 31 dicembre 2016	7.873.069	1.043.104	12.403	115.397	9.043.973
Fondo contributi in c/capitale:					
al 1° gennaio 2016	(1.139.334)	(256.660)	-	-	(1.395.994)
Variazione area di consolidamento				(69.177)	(69.177)
Incrementi	(1.426)			(21.117)	(22.543)
Riclassificazioni	(56.595)	56.595			-
al 31 dicembre 2016	(1.197.355)	(200.065)	-	(90.294)	(1.487.714)
Ammortamento cumulato:					
al 1° gennaio 2016	(4.117.769)	-	(4.023)	-	(4.121.792)
Riclassificazioni e altre variazioni			-		-
Ammortamenti 2016	(309.195)		(369)		(309.564)
al 31 dicembre 2016	(4.426.964)	-	(4.392)	-	(4.431.356)
Valore netto contabile:					
al 1° gennaio 2016	2.463.910	742.207	8.380	-	3.214.497
al 31 dicembre 2016	2.248.750	843.039	8.011	25.103	3.124.903

	Autostrada in esercizio	Autostrada in costruzione	Altri beni gratuitamente reversibili in esercizio	Altri beni gratuitamente reversibili in costruzione	Totale
Costo:					
al 1° gennaio 2017	7.873.069	1.043.104	12.403	115.397	9.043.973
Classificazione IFRS 5			(12.403)	-	(12.403)
Investimenti	832	99.152	-	19.655	119.639
Disinvestimenti e altre variazioni	-	-			-
Riclassificazioni	-	-			-
al 30 giugno 2017	7.873.901	1.142.256	-	135.052	9.151.209
Fondo contributi in c/capitale:					
al 1° gennaio 2017	(1.197.355)	(200.065)	-	(90.294)	(1.487.714)
Variazione area di consolidamento					-
Incrementi	(3.595)			(10.167)	(13.762)
Riclassificazioni	-	-			-
al 30 giugno 2017	(1.200.950)	(200.065)	-	(100.461)	(1.501.476)
Ammortamento cumulato:					
al 1° gennaio 2017	(4.426.964)	-	(4.392)	-	(4.431.356)
Classificazione IFRS 5			4.392	-	4.392
Riclassificazioni e altre variazioni			-		-
Ammortamenti 2017	(136.785)				(136.785)
al 30 giugno 2017	(4.563.749)	-	-	-	(4.563.749)
Valore netto contabile:					
al 1° gennaio 2017	2.248.750	843.039	8.011	25.103	3.124.903
al 30 giugno 2017	2.109.202	942.191	-	34.591	3.085.984

La voce "Altri beni gratuitamente reversibili in esercizio" si riferisce interamente ai parcheggi in esercizio.

La voce *“Altri beni gratuitamente reversibili in corso”* si riferisce interamente alla concessione esistente in Taranto Logistica S.p.A.. Gli incrementi si riferiscono principalmente ai costi sostenuti da Taranto Logistica S.p.A. per l’attività di progettazione della piastra portuale di Taranto, Piastra Logistica Integrata al sistema Transeuropeo Intermodale del Corridoio Adriatico. Nel corso del primo semestre 2017, è stato incassato il contributo erogato dall’Autorità Portuale di Taranto, per complessivi 10,2 milioni di euro.

La voce *“Classificazione IFRS 5”* si riferisce a Fiera parking S.p.A. a far data dal 1° gennaio 2017.

Il *“valore lordo”* del corpo autostradale, pari a 9.016 milioni di euro, risulta comprensivo di 1.436,4 milioni di euro di oneri finanziari capitalizzati dei quali 10,4 milioni di euro capitalizzati nel corso del semestre (1.426 milioni di euro al 31 dicembre 2016).

Come precisato nei *“criteri di valutazione”*, nella determinazione degli ammortamenti dei beni gratuitamente reversibili si è tenuto conto dei c.d. *“valori di subentro”* previsti nelle vigenti convenzioni, nonché nei piani finanziari attualmente all’esame dell’Ente concedente.

Si fornisce il dettaglio al 30 giugno 2017 dell’importo della voce *“concessioni – beni gratuitamente devolvibili”*:

Concessioni autostradali

Società concessionaria <i>(importi in migliaia di euro)</i>	Tratta autostradale	Valore netto
SATAP S.p.A.	Torino – Milano	968.669
SATAP S.p.A.	Torino – Piacenza	141.356
SAV S.p.A.	Quincinetto – Aosta	301.365
SALT S.p.A.	Sestri Levante-Livorno, Viareggio-Lucca e Fornola-La Spezia	355.506
ADF S.p.A.	Savona-Ventimiglia	265.825
CISA S.p.A.	La Spezia-Parma (e collegamento con l’Autostrada del Brennero)	388.874
Asti-Cuneo S.p.A.	Asti-Cuneo	321.038
ATS S.p.A.	Torino - Savona	308.760
Totale beni autostradali gratuitamente reversibili		3.051.393

Altre concessioni

Società concessionaria <i>(importi in migliaia di euro)</i>	Oggetto concessione	Valore netto
Taranto Logistica S.p.A.	Piattaforma logistica del porto di Taranto	34.591
Totale beni gratuitamente reversibili		34.591

Nota 2 – Immobilizzazioni materiali

Immobili, impianti e macchinari ed altri beni

	Terreni e fabbricati	Impianti e macchin.	Attrezz. industriali e comm.	Altri beni	Beni in leasing finanziario	Immob. in corso e acconti	Totale
Costo:							
al 1° gennaio 2016	69.812	22.095	22.705	47.807	13.041	9.987	185.447
Variazione area consolidamento	28.077	24.381	13.391	5.601	20.415	-	91.865
Investimenti	2.713	801	1.446	1.727	800	826	8.313
Riclassificazioni e altre variazioni	7.873	(114)	12	44	(257)	(7.873)	(315)
Disinvestimenti	(5)	(3.769)	(1.735)	(2.336)	(401)	(764)	(9.010)
al 31 dicembre 2016	108.470	43.394	35.819	52.843	33.598	2.176	276.300
Ammortamento cumulato:							
al 1° gennaio 2016	(23.477)	(16.139)	(15.953)	(45.833)	(10.373)	-	(111.775)
Variazione area consolidamento	(9.810)	(16.929)	(10.771)	(4.128)	(16.596)	-	(58.234)
Ammortamenti 2016	(2.088)	(2.000)	(1.376)	(2.843)	(701)	-	(9.008)
Riclassificazioni e altre variazioni	1	(25)	55	(13)	(12)	-	6
Storni	-	2.474	1.516	2.906	401	-	7.297
al 31 dicembre 2016	(35.374)	(32.619)	(26.529)	(49.911)	(27.281)	-	(171.714)
Valore netto contabile:							
al 1° gennaio 2016	46.335	5.956	6.752	1.974	2.668	9.987	73.672
al 31 dicembre 2016	73.096	10.775	9.290	2.932	6.317	2.176	104.586

	Terreni e fabbricati	Impianti e macchin.	Attrezz. industriali e comm.	Altri beni	Beni in leasing finanziario	Immob. in corso e acconti	Totale
Costo:							
al 1° gennaio 2017	108.470	43.394	35.819	52.843	33.598	2.176	276.300
Variazione area consolidamento/Classificazione IFRS 5	(13)	(909)	(5)	(89)	-	-	(1.016)
Investimenti	36	590	796	1.575	-	934	3.931
Riclassificazioni e altre variazioni	56	232	159	416	796	(563)	1.096
Disinvestimenti	(567)	(1.778)	(1.030)	(724)	(90)	-	(4.189)
al 30 giugno 2017	107.982	41.529	35.739	54.021	34.304	2.547	276.122
Ammortamento cumulato:							
al 1° gennaio 2017	(35.374)	(32.619)	(26.529)	(49.911)	(27.281)	-	(171.714)
Variazione area consolidamento	-	1	286	21	-	-	308
Ammortamenti I semestre 2017	(1.326)	(1.233)	(762)	(1.533)	(650)	-	(5.504)
Riclassificazioni e altre variazioni	(3)	(231)	(164)	35	(1.102)	-	(1.465)
Storni	301	1.343	927	575	74	-	3.220
al 30 giugno 2017	(36.402)	(32.739)	(26.242)	(50.813)	(28.959)	-	(175.155)
Valore netto contabile:							
al 1° gennaio 2017	73.096	10.775	9.290	2.932	6.317	2.176	104.586
al 30 giugno 2017	71.580	8.790	9.497	3.208	5.345	2.547	100.967

Relativamente alla voce "terreni e fabbricati", risulta iscritta una garanzia ipotecaria a favore di Cassa di Risparmio di La Spezia sul fabbricato di proprietà della Logistica Tirrenica S.p.A. a garanzia di un finanziamento, il cui debito residuo al 30 giugno 2017 ammonta ad 0,7 milioni di euro.

Beni in locazione finanziaria

Al 30 giugno 2017, risultavano in essere - a livello di Gruppo - n. 19 contratti di locazione finanziaria relativi all'acquisizione di impianti e macchinari, attrezzature industriali e commerciali; il loro valore contabile netto, al 30 giugno 2017 è pari a 5,4 milioni di euro.

I canoni sono stati determinati sulla base del valore del bene all'inizio del contratto e sulla durata dello stesso; l'importo dei canoni è adeguato periodicamente in funzione dei relativi parametri finanziari specifici di ogni contratto. Non sono state rilasciate garanzie a fronte degli impegni derivanti dai contratti in essere al 30 giugno 2017.

Nota 3 – Attività finanziarie non correnti

3.a – Partecipazioni valutate con il metodo del patrimonio netto

La movimentazione delle partecipazioni in imprese valutate con il “metodo del patrimonio netto” intervenuta nel periodo è di seguito riportata:

	31 dicembre 2016	Acquisti/ Incrementi	Cessioni / Decrementi	Variazione area	Riclass. e altre variazioni	Adeguamenti al “patrimonio netto”			Differenze cambio	30 giugno 2017
						Risultato	Dividendi	Altri ^(*)		
Partecipazioni:										
a) in imprese a controllo congiunto										
ATIVA S.p.A.	59.678					7.556	(5.473)	44		61.805
Autostrade Lombarde S.p.A.	26.315					(2.574)		4.177		27.918
Ecorodovias Infraestructura e Logistica S.A.		36.966				561		5	(1.902)	35.630
Federici Stirling Batco LLC	17.513								(1.337)	16.176
Parcheggio Piazza Meda S.r.l.	1.095					246	(360)	83		1.064
Parcheggio Piazza Trento e Trieste S.r.l.	1.726					209	(300)			1.635
Parcheggio Piazza Vittorio S.r.l.	843					117	(195)			765
Parcheggio Via Manuzio S.r.l.	-									-
Primav Infraestructura S.A.	598.876	54.627				(3.306)		(224)	(56.943)	593.030
Tangenziale Esterna S.p.A.	73.224					(2.390)		1.143		71.977
Tangenziali Esterne Milano S.p.A.	73.975					(3.398)		1.578		72.155
Bre.BE.Mi. S.p.A.	-									-
b) in imprese collegate										
ASTA S.p.A.	3.847						(69)			3.778
ATIVA Immobiliare S.p.A.	453									453
ATON s.r.l.	51									51
Aurea S.c.a.r.l.	-			10						10
Autostrada Nogare Mare Adriatico S.c.p.A.	33									33
Baglietto S.p.A.	9.547									9.547
CIM S.p.A.	6.129									6.129
CONSILFER	3									3
Consorzio costruttori TEEM	4									4
Cova S.c.a.r.l.	4									4
C.T.E. Consorzio tangenziale Engineering	84									84
D.N.C. S.c.a.r.l.	4									4
Edilrovaccio 2 S.r.l.	-									-
Europa S.c.a.r.l.	5									5
Fondo Valle S.c.a.r.l. (in liquidazione)	4									4
Formazza S.c.a.r.l.	2									2
I.Co.M. S.c.a.r.l.	5									5
Interconnessione S.c.a.r.l.	5									5
ITINERA S.p.A.	-									-
Letimbro S.c.a.r.l.	49									49
Lissone S.c.a.r.l.	5									5
Malco S.c.a.r.l.	5									5
Marchetti S.c.a.r.l.	4									4
Mose Bocca di Chioggia S.c.a.r.l.	4									4
Mose Operae	2									2
Mose Treporti	2									2
Nichelino Village S.c.a.r.l.	5									5
OMT S.p.A.	175									175
Ponte Nord S.p.A.	781									781
Quires S.r.l.	17									17
Rivalta Terminal Europa S.p.A.	6.993					(580)				6.413
Road Link Holdings Ltd	2.700					567	(630)		(22)	2.615
SABROM S.p.A.	7.264									7.264
Serravalle Village S.c.a.r.l.	5									5
SITAF S.p.A.	123.384					3.612		1.676		128.672
SITRASB S.p.A.	11.947					501	(479)			11.969
Tunnel Frejus S.c.a.r.l.	25									25
V.A. Bitumi S.r.l.	393					6				399
Vado Intermodal Operator S.c.p.a.	7.186									7.186
Vetivaria s.r.l.	68									68
Totale	1.034.439	91.593	-	10	-	1.058	(7.437)	8.482	(60.204)	1.067.941

(*) Trattasi del pro-quota di pertinenza degli adeguamenti al “fair value” effettuati dalle partecipate relativamente ai contratti di IRS ai contratti di copertura Cash Flow Hedge e alle attività finanziarie classificate come “disponibili per la vendita”.

La voce "Acquisti/Incrementi" si riferisce:

- all'acquisto, effettuato dalla controllata IGLI S.p.A., di complessivi n. 16.714.554 azioni privilegiate della società di diritto brasiliano Primav Infraestrutura S.A.. In particolare, l'incremento è avvenuto (i) per n. 11.651.919 azioni privilegiate a fronte del rimborso della quota capitale e degli interessi maturati al 21 febbraio 2017 del finanziamento erogato a Primav Construcoes e Comercio Ltda per 38,2¹ milioni di euro e (ii) per n. 5.062.635 azioni con un esborso monetario pari a 16,4² milioni di euro. Per effetto di tale acquisto la controllata Igli S.p.A. detiene il 69,1% del capitale sociale di Primav Infraestrutura S.A.;
- all'acquisto, effettuato dalla controllata Igli S.p.A., di complessivi n. 14.025.000 azioni di Ecorodovias Infraestrutura & Logistica S.A. per un esborso pari a 37 milioni di euro (132,1 milioni di reais).

La voce "adeguamenti al patrimonio netto" recepisce il pro-quota dei risultati, della distribuzione di dividendi e degli adeguamenti iscritti con contropartita "Patrimonio netto" delle partecipate. Quest'ultima voce risulta inclusiva del differenziale maturato nel periodo relativamente al "fair value" dei contratti di Interest Rate Swap. Con riferimento alla partecipata Baglietto, si è tenuto conto dell'accordo sottoscritto, da ASTM S.p.A. con la controllante Argo Finanziaria S.p.A., che conferisce la facoltà, ad ASTM S.p.A., di cedere la partecipazione nella Baglietto S.p.A. alla suddetta società ad un prezzo pre-determinato pari a 9,5 milioni di euro.

La voce "differenze cambio" recepisce le variazioni intervenute in sede di conversione, in euro, del bilancio semestrale abbreviato della collegata estera Road Link Holdings Ltd, nonché delle differenze cambio presenti nei bilanci semestrali abbreviati delle società a controllo congiunto Primav Infraestrutura S.A., Ecorodovias Infraestrutura & Logistica S.A. e Federici Stirling Batco LLC.

Al 30 giugno 2017 risultavano costituite in pegno a favore delle banche finanziatrici, nell'ambito di un'operazione di *project financing* in capo alla partecipata Tangenziale Esterna S.p.A., n. 82.161.512 azioni della stessa.

Al 30 giugno 2017 risultavano costituite in pegno a favore delle banche finanziatrici, nell'ambito di un'operazione di *project financing* in capo alla partecipata Bre.Be.MI S.p.A., n. 9.000.000 azioni della stessa.

La società Sias Parking ha dato in pegno le quote di partecipazione in Parcheggio Piazza Meda S.r.l., Piazza Trento e Trieste S.r.l. e Parcheggio Via Manuzio S.r.l. a favore degli istituti di credito finanziatrici per un valore pari a Euro 10.579.001 a garanzia delle obbligazioni assunte per contratti di finanziamento a suo tempo stipulati per la costruzione delle opere da parte delle partecipate.

¹ Pari a 131 milioni di reais sulla base del rapporto di cambio di 3,4329 al 25 aprile 2017

² Pari a 57 milioni di reais sulla base del rapporto di cambio di 3,4329 al 25 aprile 2017

Di seguito è riportata una sintesi dei dati economico-finanziari delle principali imprese a controllo congiunto – joint venture valutate con il “metodo del patrimonio netto”

Le partecipate, Tangenziali Esterne di Milano S.p.A., Tangenziale Esterna S.p.A. e Autostrade Lombarde S.p.A. (unitamente alla Società di Progetto Autostrada Diretta Brescia Milano S.p.A. – Bre.Be.Mi. S.p.A.) risultano sottoposte a controllo congiunto da parte del Gruppo e di Intesa Sanpaolo S.p.A. in virtù degli accordi sottoscritti dalle controllate SIAS S.p.A. e SATAP S.p.A. e da Intesa Sanpaolo S.p.A. finalizzati - tra l'altro - alla capitalizzazione ed alla definizione della *governance* delle suddette società.

Le società appartenenti al “settore parcheggi” (Parcheggio Piazza Meda S.r.l., Parcheggio Piazza Vittorio S.r.l., Parcheggio Piazza Trento e Trieste S.r.l., Parcheggio Via Manuzio S.r.l.) sono sottoposte al controllo congiunto da parte del Gruppo SIAS (50%) e di Parcheggi Italia S.p.A. (50%) in forza di patto di sindacato che regola la *governance* della società.

La partecipata Primav Infrastruttura S.A. e Ecorodovias Infrastruttura & Logistica S.A. ¹ risultano sottoposte a controllo congiunto da parte di gruppo ASTM e del gruppo CR Almeida in virtù degli accordi sottoscritti da ASTM S.p.A. e dalla controllata SIAS S.p.A. con la medesima CR Almeida.

Il Gruppo ATIVA è sottoposto al controllo congiunto della controllata SIAS S.p.A. (41,17%) e di Mattioda Pierino & Figli Autostrade S.r.l. (41,17%) in forza di patto di sindacato.

La società Federici Stirling Batco LLC è sottoposto al controllo congiunto della controllata Itinera S.p.A. (34,30%) e di BATCO HOLDING S.A.L. - società di diritto libanese (35,70%) in virtù di patti parasociali. In particolare, in data 20 ottobre 2015 la controllata Itinera S.p.A. ha sottoscritto con BATCO HOLDING S.A.L. un accordo per l'acquisizione del 34,30% delle quote, rappresentative del 49% degli interessi economici, della società di diritto omanita FEDERICI STIRLING BATCO LLC con sede a Muscat, capitale del sultanato dell'Oman, operante nel settore delle costruzioni. La parte restante del capitale sociale (30%) è detenuta da una società omanita, in base alla normativa locale.

Il prezzo concordato per l'acquisizione delle quote ammonta a complessivi 23 milioni di dollari americani, corrisposto per 20,4 milioni di dollari americani al closing dell'operazione, pari a 18,2 milioni di Euro, a cui si sono aggiunti 0,2 milioni per oneri accessori. I restanti 2,5 milioni di dollari americani saranno versati al momento dell'incasso da parte della partecipata di una specifica partita contabile (claims) in fase di trattativa con una committente. E' stato fissato un periodo di 2 anni dalla data del closing (20 ottobre 2015), per la definizione di tale trattativa, al termine del quale cessa l'impegno assunto da Itinera S.p.A.. Non risultano ulteriori clausole di aggiustamento prezzo.

¹ Si ricorda che, ASTM S.p.A. e SIAS S.p.A., per il tramite di IGLI S.p.A., detengono il co-controllo, con Primav Construcoes e Comercio S.A., di Primav Infrastruttura S.A. in cui è stato conferito (i) il 69,10% del capitale di Ecorodovias e il (ii) il 55% di azioni del capitale di VEM. Inoltre nel corso del primo semestre 2017 la società Igli S.p.A. ha acquistato il 2,51% del capitale sociale di Ecorodovias Infrastruttura & Logistica S.A.

Per quanto attiene la situazione patrimoniale-finanziaria:

(importi in migliaia di euro)

	Attività Correnti ⁽¹⁾		Attività non correnti ⁽¹⁾	Passività Correnti ⁽¹⁾		Passività non correnti ⁽¹⁾	
	di cui disp. liquide e mezzi equivalenti			di cui finanziarie		di cui finanziarie	
Primav Infrastruttura S.A. ⁽⁴⁾	303.881	162.439	1.829.691	454.754	245.570	1.381.864	1.149.231
Ecorodovias Infrastruttura & Logistica S.A. ⁽⁴⁾	302.331	160.946	1.468.185	427.416	56.584	1.170.594	102.431
Tangenziale Esterna S.p.A.	166.534	98.271	1.334.625	12.081	-	1.140.734	1.135.457 ⁽²⁾
Gruppo Autostrade Lombarde	323.920	51.613	1.736.227	119.144	4.300	1.869.202	1.856.401 ⁽²⁾
Tangenziali Esterne di Milano S.p.A.	13.524	11.262	221.644	180	-	19	-
Gruppo Ativa	201.525	46.410	16.451	36.566	2.449	40.047	-
Parccheggio Piazza Meda ⁽³⁾	4.054	1.883	17.153	3.800	2.175	15.022	14.712
Federici Stirling Batco LLC ⁽⁴⁾	105.863	2.119	7.070	94.341	38.679	16.109	14.411
Parccheggio Piazza Trento e Trieste ⁽³⁾	1.862	782	5.713	1.069	-	3.624	3.536
Parccheggio Piazza Vittorio Veneto ⁽³⁾	711	243	3.499	2.414	619	5.264	1.704
Parccheggio via Manuzio ⁽³⁾	542	513	4.692	1.165	975	3.770	3.268

⁽¹⁾ Dati predisposti secondo i principi contabili IFRS adottati dal Gruppo attraverso la predisposizione di specifico reporting package alla data di chiusura.

⁽²⁾ importo inclusivo del *fair value* al 30 giugno 2017 dei contratti di *Interest Rate Swap* stipulati al fine di prevenire il rischio derivante dalla variazione dei tassi di interesse.

⁽³⁾ Dati predisposti secondo i principi contabili nazionali /OIC.

⁽⁴⁾ Dati convertiti al cambio al 30 giugno 2017.

Per quanto attiene la situazione economica:

	Ricavi ⁽¹⁾	Utile/(perdita) dell'esercizio ⁽¹⁾	Totale conto economico complessivo ⁽¹⁾	Dividendi ricevuti ⁽¹⁾
Primav Infrastruttura S.A. ⁽³⁾	441.847	26.842	26.842	-
Tangenziale Esterna S.p.A.	44.617	(16.183)	n.d.	-
Ecorodovias Infrastruttura & Logistica S.A. ⁽³⁾	481.964	52.765	n.d.	-
Gruppo Autostrade Lombarde	36.437	(21.777)	7.877	-
Tangenziali Esterne di Milano S.p.A.	73	(311)	(311)	-
Gruppo Ativa	77.855	18.407	n.d.	347
Federici Stirling Batco LLC ⁽³⁾	54.11	(4.686)	(4.686)	-
Parccheggio Piazza Meda ⁽²⁾	1.713	492	nd	360
Parccheggio Piazza Trento e Trieste ⁽²⁾	1.043	418	nd	300
Parccheggio Piazza Vittorio Veneto ⁽²⁾	828	234	nd	195
Parccheggio via Manuzio ⁽²⁾	238	26	nd	-

⁽¹⁾ Dati predisposti secondo i principi contabili IFRS adottati dal gruppo attraverso la predisposizione di specifico reporting package alla data di chiusura, ed al netto dei ricavi relativi all'attività di costruzione" afferente i beni gratuitamente devolvibili ("IFRIC 12")

⁽²⁾ Dati predisposti secondo i principi contabili nazionali/ OIC

⁽³⁾ Dati convertiti al cambio medio 2017.

Inoltre si segnala che:

- Gli accordi di *joint venture* non prevedono significative restrizioni o limitazioni all'utilizzo delle risorse delle società assoggettate a controllo congiunto.
- Gli accordi prevedono, tuttavia, clausole di *lock up* (ovvero divieto di alienazione delle partecipazioni sindacate) nonché meccanismi di *exit* dai suddetti accordi.
- Ai sensi dei contratti di *project finance* sottoscritti da Tangenziale Esterna S.p.A. e Società di Progetto Autostrada Diretta Brescia Milano S.p.A. (Gruppo Autostrade Lombarde) esistono clausole, tipiche di questo genere di operazioni, volte a limitare temporaneamente la distribuzione dei dividendi nel periodo iniziale e subordinare la stessa al rispetto di parametri finanziari definiti.
- Ai sensi degli accordi sottoscritti da ASTM e SIAS con CR Almeida, esiste il divieto di trasferire le azioni di Primav Infrastruttura S.A. (*lock-up*), anche mediante trasferimento indiretto, per un periodo di due anni.

Di seguito sono riportate le informazioni salienti relative all'investimento in Primav Infrastruttura S.A.

Società	Attività Principale	Data Acquisto	Percentuale di diritti di voto acquisiti	Percentuale acquisita	Costo di Acquisione
Primav Infrastruttura S.A.	Holding industriale attiva nei settori della gestione delle concessionarie autostradali, della mobilità urbana, dei porti e della logistica	04/05/2016	50%	64,10%	512.378
		25/04/2017	0%	5,00%	54.627

Il costo di acquisizione è stato interamente corrisposto al *closing* delle relative operazioni e non comprende corrispettivi potenziali futuri.

	<u>04/05/2016</u>	<u>25/04/2017</u>	
<u>Determinazione dell'avviamento derivante dall'acquisizione</u>			
Corrispettivo pagato	512.378	54.627	
(-) Valore Contabile delle attività e delle passività nette acquisite - pro quota differenza da allocare	<u>(131.119)</u>	<u>(11.825)</u>	
	<u>381.259</u>	<u>42.802</u>	
<u>Allocazione a fair value delle attività acquisite</u>			
Concessioni - Beni gratuitamente reversibili	503.227	46.954	
Partecipazioni - VEM	16.535	1.543	
Imposte differite	<u>(171.097)</u>	<u>(15.964)</u>	
Allocazione	348.665	32.532	
Avviamento (incluso nella voce "partecipazione Primav Infrastruttura S.A.")	32.594	10.270	} 42.802

Di seguito sono riportate le informazioni salienti relative all'investimento in Ecorodovias Infrastruttura & Logistica S.A.

Società	Attività Principale	Data Acquisto	Percentuale di diritti di voto acquisiti	Percentuale acquisita	Costo di Acquisione
Ecorodovias Infrastruttura e Logistica S.A.	Holding industriale attiva nei settori della gestione delle concessionarie autostradali, dei porti e della logistica	I semestre 2017	2,51%	2,51%	36.966

Il costo di acquisizione è stato interamente corrisposto al *closing* dell'operazione e non comprende corrispettivi potenziali futuri.

<u>Determinazione dell'avviamento derivante dall'acquisizione</u>			
Corrispettivo pagato		36.966	
(-) Valore Contabile delle attività e delle passività nette acquisite - pro quota 2,51% differenza da allocare		<u>(2.776)</u>	
		<u>34.190</u>	
<u>Allocazione a fair value delle attività acquisite</u>			
Concessioni - Beni gratuitamente reversibili		35.402	
Imposte differite		<u>(12.037)</u>	
Allocazione		23.365	
Avviamento (incluso nella voce "partecipazione Primav Infrastruttura S.A.")		10.825	} 34.190

3.b – Partecipazioni non consolidate - disponibili per la vendita

La movimentazione delle partecipazioni in “altre imprese”, intervenuta nel periodo, è di seguito riportata

	31 dicembre 2016			Movimenti del periodo						30 giugno 2017		
	Valore originario	Adeg. al “fair value”	Totale	Acquisti/ Incrementi	Cessioni/ Decrementi	Variaz. area	Riclass. e altre variazioni	Adegumenti al “Fair value”		Valore originario	Adeg. al fair value”	Totale
								P. Netto	c/Ec.			
Partecipazioni:												
Abertis Infrastruttura	56	104	160	-	-	-	-	35	-	56	139	195
AEDES S.p.A.	6.538	-	6.538	-	-	-	-	(999)	-	9.165	(3.626)	5.539
Assicurazioni Generali S.p.A.	6.397	1.372	7.769	-	-	-	-	159	-	6.397	1.531	7.928
Banca CA.RI.GE. S.p.A.	1.356	(178)	1.178	-	-	-	-	178	(660)	696	-	696
Banco Popolare	301	(51)	250	-	-	-	-	70	-	301	19	320
FNM S.p.A.	2.700	5.351	8.051	-	(2.700)	-	-	(5.351)	-	-	-	-
Industria e Innovazione S.p.A.	84	(15)	69	-	-	-	-	36	-	84	21	105
Impregilo S.p.A. - azioni di risparmio	7.621	171	7.792	-	(1.048)	-	-	(832)	470	7.043	(661)	6.382
Mediobanca S.p.A.	4.205	3.128	7.333	-	(470)	-	-	393	-	3.735	3.521	7.256
Totale Livello 1	29.258	9.882	39.140	-	(4.218)	-	-	(6.311)	(190)	27.477	944	28.421
ABESCA EUROPA S.r.l.	124	-	124	-	-	-	-	-	-	124	-	124
Aeroporto Pavia Rivanazzano s.r.l.	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
Agenzia di Pollenzo S.p.A.	1.424	-	1.424	-	-	-	-	-	-	1.424	-	1.424
Argentea Gestioni S.C.p.A.	17	-	17	-	-	-	-	-	-	17	-	17
Assoservizi Industria s.r.l.	1	-	1	-	-	-	-	-	-	1	-	1
ASTA S.p.A.	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
Autostrade Centro Padane S.p.A.	9.328	-	9.328	-	-	-	-	-	-	9.328	-	9.328
Banca Alpi Marittime Credito cooperativo CARRU'	20	-	20	-	-	-	-	-	-	20	-	20
CE.P.I.M. S.p.A.	14	-	14	-	-	-	-	-	-	14	-	14
CES.I.F.S.c.p.A.	49	-	49	-	(49)	-	-	-	-	-	-	-
Codelfa S.p.A.	6.218	-	6.218	-	-	-	-	-	-	6.218	-	6.218
Compagnia Aerea Italiana S.p.A.	-	-	-	-	202	-	(202)	-	-	-	-	-
Società Confederazione Autostrade S.p.A.	420	-	420	-	-	-	-	-	(2)	418	-	418
Consorzio Autostrade Energia	16	-	16	-	-	-	-	-	-	16	-	16
Cons. Costr. Veneti San Marco	15	-	15	-	-	-	-	-	-	15	-	15
Cons. Pedemontana 2 S.c.p.A.	1	-	1	-	-	-	-	-	-	1	-	1
CRS Centro Ricerche Stradali S.p.A.	3	-	3	-	-	-	-	-	-	3	-	3
CSI Consorzio Servizi Ingegneria	1	-	1	-	-	-	-	-	-	1	-	1
DAITA S.c.ar.l.	8	-	8	-	-	-	-	-	-	8	-	8
Eurolink S.c.p.A.	3.000	-	3.000	-	-	-	-	-	-	3.000	-	3.000
Fiumicino Pista 3 s.c.ar.l.	2	-	2	-	-	-	-	-	-	2	-	2
Interporto Rivalta Scrivia S.p.A.	576	-	576	-	-	-	-	-	-	576	-	576
Interporto Toscano A. Vespucci S.p.A.	77	-	77	-	-	-	-	-	-	77	-	77
Milano Serravalle-Milano Tangenziali S.p.A.	65.873	198	66.071	-	-	-	-	-	-	65.873	198	66.071
Milano Depur S.p.A.	1	-	1	-	-	-	-	-	-	1	-	1
MN 6 S.c.ar.l.	1	-	1	-	-	-	-	-	-	1	-	1
iOne Solutions S.r.l	2	-	2	-	-	-	-	-	-	2	-	2
Passante Dorico S.p.A.	2.640	-	2.640	-	-	-	-	-	-	2.640	-	2.640
Partecipazioni Costruzioni S.p.A.	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
Pedemontana S.c.p.A.	8.800	-	8.800	-	-	-	-	-	-	8.800	-	8.800
Società per Autostrada Tirrenica S.p.A.	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
P.S.T. S.p.A.	166	-	166	-	-	-	-	-	-	166	-	166
Siteco BG ODD	10	-	10	-	-	-	-	-	-	10	-	10
SO.GE.A.P. S.p.A.	242	-	242	-	-	-	-	-	(53)	189	-	189
SPEDIA S.p.A.	432	-	432	-	-	-	-	-	(56)	376	-	376
Taranto logistica S.p.A.	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
Terminal Container Civitavecchia S.c.ar.l	4	-	4	-	(4)	-	-	-	-	-	-	-
TRA.DE.CIV Consorzio tratta Determinate Città Vitale	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
Tubosider S.p.A.	1.736	-	1.736	-	-	-	-	-	(352)	1.384	-	1.384
Tunnel Gest S.p.A.	426	-	426	-	-	-	-	-	-	426	-	426
UIrNET	10	-	10	-	-	-	-	-	-	10	-	10
Totale Livello 3	101.657	198	101.855	-	149	-	(202)	-	(463)	101.141	198	101.339
Totale	130.915	10.080	140.995	-	(4.069)	-	(202)	(6.311)	(653)	128.618	1.142	129.760

Livelli gerarchici di valutazione del “fair value”

Livello 1: “fair value” determinato sulla base del prezzo di quotazione del titolo su mercati attivi.

Livello 2: (non presente) “fair value” determinato su input diversi dai prezzi quotati di cui al punto precedente, che sono osservabili direttamente (prezzi) o indirettamente (derivati dai prezzi) sul mercato

Livello 3: “fair value”, non basato su dati di mercato osservabili, determinato sulla base del prezzo desumibile da recenti perizie o transazioni, costo, patrimonio netto, modelli/piani finanziari

Le principali variazioni intervenute nel corso del primo semestre 2017 si riferiscono:

- alla cessione di n. 16.290.308 azioni di FNM S.p.A. per un controvalore complessivo pari a 8,9 milioni di euro;
- alla cessione di n. 89.852 azioni di Impregilo S.p.A. - azioni di risparmio per un controvalore complessivo pari a 0,6 milioni di euro realizzando una plusvalenza pari a 55 migliaia di euro;
- alla cessione di n. 105.750 azioni di Mediobanca S.p.A. per un controvalore complessivo pari a 865 migliaia di euro realizzando una plusvalenza pari a 0,4 milioni di euro;

- all’adeguamento delle partecipazioni detenute da Finanziaria di Partecipazioni S.p.A. nella Banca Ca.Ri.Ge. S.p.A., al “fair value” (basato sulle quotazioni di mercato) e da Igli S.p.A. in Impregilo S.p.A. azioni di risparmio con contropartita “conto economico” (con conseguente “riversamento” della quota di adeguamento del “fair value” effettuato in precedenti esercizi);
- all’adeguamento delle partecipazioni detenute da Itinera S.p.A. in AEDES S.p.A., da ASTM S.p.A. in Mediobanca S.p.A., da SIAS S.p.A. in FNM S.p.A. al “fair value” (basato sulle quotazioni di mercato) e da Igli S.p.A. nella Impregilo S.p.A. azioni di risparmio con contropartita “patrimonio netto” (con conseguente “riversamento” della quota di adeguamento del “fair value” effettuato in precedenti esercizi)
- alla sottoscrizione di n. 19.305.278 nuove azioni di Compagnia Aerea Italiana S.p.A. da parte della controllata Finanziaria di Partecipazioni e Investimenti S.p.A., nell’ambito degli impegni assunti con riferimento al progetto di investimento definito tra Compagnia Aerea Italiana S.p.A. e Etihad Airways P.J.S.C., per complessivi 0,2 milioni di euro; svalutazione della partecipazione, per 0,2 milioni di euro;
- agli adeguamenti delle partecipazioni al “fair value” (basato sulle quotazioni di mercato) con contropartita “patrimonio netto”.

Al 30 giugno 2017 il valore delle partecipazioni “disponibili per la vendita” risulta inclusivo di un importo complessivo (Gruppo e Terzi) positivo per circa 1,1 milioni di euro (positivo, per 10 milioni di euro al 31 dicembre 2016) relativo all’adeguamento, al “fair value”, delle stesse.

Al 30 giugno 20167 risultavano costituite in pegno a favore delle banche finanziatrici le azioni della Tunnel Gest S.p.A. detenute dalla Sinelec S.p.A..

3.c – Crediti

Sono costituiti da:

	30 giugno 2017	31 dicembre 2016
Finanziamenti:		
• Finanziamenti a società partecipate	96.720	127.124
Crediti:		
• crediti finanziari verso il concedente per “minimi garantiti”	2.360	49.787
• verso INA	9.114	9.028
• per pegno su polizze fideiussorie	20.000	20.000
• verso fornitori per depositi cauzionali	1.075	981
• verso altri	902	1.382
Totale	130.171	208.302

I “finanziamenti a società partecipate” si riferiscono, principalmente, ai finanziamenti concessi dalla SIAS S.p.A. alla Tangenziale Esterna S.p.A. (60,9 milioni di euro), dalla Autocamionale della Cisa S.p.A alla Confederazione Autostrade (0,4 milioni di euro), dalla SATAP S.p.A. ad Autostrade Lombarde S.p.A. (16,9 milioni di euro) ed alla Edilrovaccio 2 S.r.l. (0,3 milioni di euro), dalla Sias Parking S.r.l. alla Parcheggio Via Manuzio S.r.l. (0,6 milioni di euro) e Parcheggio Piazza Meda S.r.l. (2,3 milioni di euro), dalla Itinera S.p.A. alla Federici Stirling Batco LLC (6,7 milioni di euro), Nichelino Village S.c.ar.l. (1 milione di euro), Tunnel Frejus S.c.a.r.l. (3 milioni di euro) e Gsg Tunneling S.c.a.r.l. (1 milione di euro). La variazione della voce è ascrivibile principalmente all’estinzione anticipata del finanziamento concesso dalla Igli S.p.A. alla Primav Costrucoes e Comercio S.A. prevedendo il trasferimento di n. 11.651.919 azioni privilegiate di Primav Infrastruttura S.A..

La voce “crediti finanziari verso il concedente per minimi garantiti” rappresenta – così come previsto dall’“Interpretazione IFRIC 12” – l’importo attualizzato della quota a medio-lungo termine dei flussi di cassa minimi garantiti dal concedente alla

Euroimpianti Electronic S.p.A. (2,4 milioni di Euro). La variazione della voce è riconducibile alla classificazione ex IFRS 5 delle attività e passività della società Fiera Parking S.p.A. a far data dal 1° gennaio 2017.

Il “credito verso INA” rappresenta la quota accantonata, in passati esercizi, relativamente alle indennità garantite per il trattamento di fine rapporto del personale dipendente delle Società concessionarie autostradali.

Il “credito per pegno su polizze fideiussorie” si riferisce al valore del pegno concesso a fronte delle polizze fideiussorie, rilasciate da Istituti Assicurativi per conto della Autostrada Asti-Cuneo S.p.A., con riferimento alla assegnazione della gara per la concessione della Asti-Cuneo.

3.d – Altre

Sono costituite da:

	30 giugno 2017	31 dicembre 2016
• Polizze assicurative	189.107	216.126
• Altre attività finanziarie	11.330	10.872
Totale	200.437	226.998

La voce “polizze assicurative” è relativa a polizze di capitalizzazione a premio unico ed a capitale garantito, il cui capitale si rivaluta sulla base del maggiore tra il rendimento minimo garantito (ove contrattualmente previsto) ed il rendimento della gestione separata del fondo sottostante cui la polizza fa riferimento. In particolare (i) un importo pari a 27 milioni di euro è relativo a polizze di capitalizzazione, stipulate dalla controllata SATAP S.p.A., con Credit Agricole Vita e Reale Mutua Assicurazioni, (ii) un importo pari a 146,1 milioni di euro, è relativo a polizze di capitalizzazione stipulate - dalla SALT - con Allianz, Reale Mutua di Assicurazioni, UnipolSai Assicurazioni e Cardifin e (iii) un importo pari a 16 milioni di euro relativo a polizze di capitalizzazione stipulate dalla controllata Autocamionale della Cisa S.p.A. con Credit Agricole Vita e Compagnia Italia di previdenza. La variazione intervenuta nel semestre è riconducibile a (i) rimborsi/riscatti di polizze assicurative da parte della capogruppo (-29,3 milioni di euro) e (ii) interessi attivi di competenza (+2,3 milioni di euro).

L'importo sopra riportato include gli interessi maturati e non ancora incassati alla data di rendicontazione.

Tali contratti sono finalizzati ad un temporaneo investimento delle eccedenze di liquidità ed hanno scadenza oltre l'esercizio successivo; è tuttavia prevista la possibilità di monetizzare – nel breve termine – l'investimento effettuato.

La voce “altre attività finanziarie” è inclusiva dalle quote del fondo di investimento Pharus Sicav (ex Atlante Europe Absolute Fund), sottoscritte nel precedente esercizio dalla Capogruppo quale investimento di liquidità per complessivi 10 milioni di euro. Tale investimento, classificato tra le attività disponibili per la vendita, è iscritto al “fair value”; l'adeguamento al “fair value” del periodo ha comportato una rivalutazione di pari a 0,4 milioni di euro.

Nota 4 – Attività fiscali differite

Tale voce ammonta a 162.677 migliaia di euro (156.981 migliaia di euro al 31 dicembre 2016); per quanto concerne la composizione di tale voce si rimanda a quanto riportato nella Nota 38 – Imposte sul reddito.

Nota 5 – Rimanenze

Sono costituite da:

	30 giugno 2017	31 dicembre 2016
Materie prime, sussidiarie e di consumo	17.711	18.165
Prodotti in corso di lavorazione e semilavorati	1.757	1.535
Lavori in corso su ordinazione	124.665	95.311
Prodotti finiti e merci	1.910	1.562
Acconti	629	495
Totale	146.672	117.068

I lavori in corso su ordinazione risultano così dettagliati:

	30 giugno 2017	31 dicembre 2016
Valore lordo delle commesse	1.580.513	1.485.341
Acconti su stati avanzamento lavori	(1.414.052)	(1.345.175)
Acconti su riserve e revisioni prezzi	(34.291)	(34.314)
Fondo garanzia opere in corso	(7.505)	(10.541)
Valore netto	124.665	95.311

Nota 6 – Crediti commerciali

I crediti verso clienti ammontano a 197.607 migliaia di euro (193.065 migliaia di euro al 31 dicembre 2016), al netto del fondo svalutazione crediti pari a 6.741 migliaia di euro.

Nota 7 – Attività fiscali correnti

Tale voce, pari a 25.456 migliaia di euro (28.036 migliaia di euro al 31 dicembre 2016), si riferisce a crediti per IVA, IRAP, IRES ed altri crediti d'imposta.

Nota 8 – Altri crediti

Tale voce risulta dettagliabile nel seguente modo:

	30 giugno 2017	31 dicembre 2016
anticipi a fornitori	7.643	6.387
verso imprese a controllo congiunto e collegate	21.716	15.719
verso imprese controllanti	-	1.142
Verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti	642	632
verso altri	20.813	16.492
risconti attivi	13.062	6.674
Totale	63.876	47.046

I "crediti verso imprese a controllo congiunto e collegate" si riferiscono, principalmente, a crediti vantati da Autostrada dei Fiori S.p.A. verso Rivalta Terminal Europa S.p.A. (per 13,4 milioni di euro) e verso VIO S.p.A. (per 1,4 milioni di euro), crediti vantati da SIAS S.p.A. verso ATIVA S.p.A. per dividendi da incassare (5,5 milioni di euro) e a crediti vantati da Sias Parking S.r.l. verso le società del settore parcheggi per dividendi da incassare (per 1 milione di euro).

Nota 9 – Attività possedute per la negoziazione

Tale voce, al 31 dicembre 2016 si riferiva all'investimento con BNP Paribas - Brasil - di un certificato di deposito bancario brasiliano per complessivi 40 milioni di reais effettuato dalla controllata IGLI S.p.A., quale investimento di liquidità (10 milioni di euro) e dell'adeguamento al cambio EUR/BRL al 31 dicembre 2016 per 1,7 milioni di euro, smobilizzato nel corso del primo semestre 2017.

Nota 10 – Crediti finanziari

Sono costituiti da:

	30 giugno 2017	31 dicembre 2016
Verso società interconnesse	258.972	206.589
Crediti verso ANAS per contributi in c/capitale	5.940	5.940
Conti correnti "in pegno" ed altri crediti finanziari	12.066	19.149
Crediti finanziari per "minimi garantiti"	40	4.044
Totale	277.018	235.722

La voce "*crediti verso società interconnesse*" rappresenta i rapporti di credito con le società interconnesse, non facenti parte del Gruppo, derivanti dalle somme incassate per i pedaggi dalle medesime per conto delle società concessionarie del Gruppo e ancora da attribuire alla chiusura del periodo.

La voce "*crediti verso ANAS per contributi in conto capitale*" si riferisce a crediti verso l'ANAS per l'accertamento dei contributi spettanti a fronte dei lavori eseguiti dalla SATAP S.p.A. per la realizzazione delle opere autostradali di accesso al "Nuovo Polo Fieristico di Milano Rho Pero" e di quelle relative alla "Variante di Bernate".

I "*conti correnti in pegno*", pari a 11,6 milioni di euro (15,2 milioni di euro al 31 dicembre 2016), si riferiscono ai "conti riserva" a servizio del debito connessi ad alcuni finanziamenti sottoscritti dalle controllate SAV S.p.A. e Autostrada Torino-Savona S.p.A..

Gli "*altri crediti finanziari*", pari a 0,5 milioni di euro, si riferiscono al finanziamento erogato dalla SIAS S.p.A. alla partecipata ATIVA S.p.A..

La variazione della voce "*crediti finanziari verso il concedente per minimi garantiti*" è ascrivibile alla classificazione ex IFRS 5 delle attività di Fiera Parking S.p.A. a far data da 1° gennaio 2017.

Nota 11 – Disponibilità liquide e mezzi equivalenti

Sono costituite da:

	30 giugno 2017	31 dicembre 2016
Depositi bancari e postali	590.218	863.121
Assegni	13	12
Denaro e valori in cassa	12.181	14.052
Totale	602.412	877.185

La variazione della voce "*disponibilità liquide e mezzi equivalenti*" è principalmente ascrivibile al rimborso del prestito obbligazionario convertibile SIAS 2005-2017 effettuato dalla controllata SIAS S.p.A..

Per una analisi dettagliata delle variazioni intervenute in tale voce si rimanda a quanto illustrato nel rendiconto finanziario.

Nota 12 – Attività cessate/Attività non correnti destinate ad essere cedute

La voce in oggetto accoglie le attività relative a Fiera Parking S.p.A., classificate ai sensi dell'IFRS 5, in conseguenza del programma di vendita intrapreso nel semestre dalla sua controllante SIAS Parking S.r.l. Nel bilancio consolidato semestrale abbreviato le passività corrispondenti sono state nella voce "Passività direttamente correlate ad Attività cessate/Attività non correnti destinate ad essere cedute".

Nota 13 – Patrimonio netto

13.1 – Capitale sociale

Il capitale sociale, al 30 giugno 2017, interamente sottoscritto e versato, è costituito da n. 98.998.600 azioni ordinarie da nominali 0,50 euro cadauna, per un importo complessivo di 49.499 milioni di euro.

Il capitale sociale risulta comprensivo di un importo pari a 11,8 milioni di euro costituito da riserve di rivalutazione ex – lege 72/83. Tali riserve, in caso di distribuzione, concorreranno, ai sensi della vigente normativa fiscale, a formare reddito per la Società.

In conformità allo IAS 1, il valore delle azioni proprie è iscritto a rettifica del capitale sociale; la consistenza al 30 giugno 2017 (comprensiva delle azioni della controllante detenute da società controllate^(*)) è riportata nella tabella che segue:

	Numero azioni	Valore nominale (in euro)	% sul capitale sociale	Valore unitario medio (in euro)	Controvalore totale (migliaia di euro)
31 dicembre 2016	6.556.207	3.278.104	6,623%	10,84	71.091
Acquisti	-	-	-	-	-
Cessioni	-	-	-	-	-
30 giugno 2017	6.556.207	3.278.104	6,623%	10,84	71.091

(*) la controllata Albenga Garesio Ceva S.p.A. detiene n. 58.879 azioni.

Per quanto precede, il capitale sociale – al 30 giugno 2017 – risulta essere il seguente (importi in migliaia di euro):

Valore Nominale del Capitale sociale	49.499
Valore Nominale delle azioni proprie detenute dalla Capogruppo	-3.249
Valore Nominale delle azioni proprie detenute da società controllate	-29
Valore Nominale del Capitale sociale “rettificato”	46.221

13.2 – Riserve

13.2.1 – Riserva da sovrapprezzo azioni

Ammonta a 147.361 migliaia di euro (147.361 migliaia di euro al 31 dicembre 2016).

13.2.2 – Riserve di rivalutazione

Ammontano a 9.325 migliaia di euro (9.325 migliaia di euro al 31 dicembre 2016).

Le riserve di rivalutazione, in caso di distribuzione, concorreranno a formare il reddito della Capogruppo e dei Soci.

13.2.3 – Riserva legale

Ammonta a 10.538 migliaia di euro e risulta invariata rispetto al 31 dicembre 2016 in quanto superiore al limite previsto dall'art. 2430 del Codice Civile.

13.2.4 – Riserva per acquisto azioni proprie

Tale riserva “indisponibile” è stata costituita per l’acquisto di azioni proprie in esecuzione delle deliberazione assembleari; essa ammonta a 70.240 migliaia di euro (70.240 migliaia di euro al 31 dicembre 2016); tale riserva è stata costituita operando una riclassificazione dalla voce “Utili portati a nuovo”.

13.2.5 – Azioni proprie acquistate

La voce rappresenta il controvalore corrisposto per l’acquisto delle azioni proprie che – per quanto illustrato nei “Criteri di valutazione” – rettifica, per un importo di 66.991 migliaia di euro, le riserve di patrimonio netto (al netto del valore nominale delle azioni proprie, pari a 3.249 migliaia di euro, che è stato detratto – direttamente – dal “capitale sociale”).

13.2.6 – Riserva da valutazione al “fair value” (valore equo)

E’ costituita e movimentata, sostanzialmente, in contropartita delle attività finanziarie classificate come “disponibili per la vendita”. Al 30 giugno 2017 ammonta a 2.167 migliaia di euro al netto del relativo effetto fiscale differito (6.307 migliaia di euro al 31 dicembre 2016). Per quanto concerne la movimentazione intervenuta in tale voce, si rimanda a quanto illustrato nella precedente nota 3 “Partecipazioni non consolidate disponibili per la vendita” e “Altre attività finanziarie non correnti”.

13.2.7 – Riserva da cash flow hedge

E’ costituita e movimentata in contropartita diretta della valutazione, al “fair value” dei contratti di “Interest Rate Swap” nonché l’effetto dei derivati di copertura del rischio cambi. Al 30 giugno 2017 presenta un saldo negativo pari a 24.645 migliaia di euro al netto del relativo effetto fiscale differito (saldo negativo pari a 33.850 migliaia di euro al 31 dicembre 2016). Tale importo, iscritto al netto del relativo effetto fiscale differito, riflette altresì il pro-quota degli importi relativi alle società consolidate con il metodo del “patrimonio netto”, per cui si rimanda a quanto illustrato nella precedente nota 3 “Partecipazioni non consolidate disponibili per la vendita” e “Altre attività finanziarie non correnti”. In particolare, la variazione intervenuta nel periodo pari a 9.205 migliaia di euro, è di seguito dettagliata:

(importi in migliaia di euro)

Adeguamento IRS (Società consolidate con il “metodo integrale”)	16.344
Effetto fiscale su adeguamento IRS (Società consolidate con il “metodo integrale”)	(3.512)
Adeguamento IRS (società consolidate con il metodo del “patrimonio netto”)	8.040
Copertura cambi	(4.780) ¹
Effetto fiscale su copertura cambi	-
Totale	16.092
Di cui:	
Quota attribuita alle partecipazioni di minoranza	6.887
Quota attribuita ai Soci della controllante	9.205
Totale	16.092

13.2.8 – Riserva differenze cambio

Tale riserva risulta pari a 35.341 migliaia di euro (86.372 migliaia di euro al 31 dicembre 2016) e recepisce le differenze cambio relative alla partecipata a controllo congiunto Primav Infrastruttura S.A. e Ecorodovias Infrastruttura e Logistica S.A. e alla collegata Road Link Holdings Ltd ed alla controllata Itinera S.p.A..

¹ Si tratta principalmente della riserva di cash flow hedge iscritta a fronte della copertura del rischio cambi Euro/USD sull’operazione programmata considerata altamente probabile dell’investimento americano da parte della controllata Itinera S.p.A. per un importo pari a 2,9 milioni di euro (vedasi Nota 3). Coerentemente con lo IAS 39, al perfezionarsi dell’operazione suddetta la riserva rimane iscritta nella voce del prospetto dell’utile complessivo (conto economico complessivo) e sarà riclassificata a conto economico negli stessi periodi durante i quali i flussi di cassa delle attività di riferimento si riverseranno a conto economico

In particolare, la variazione intervenuta nel periodo pari a 51.031 migliaia di euro, è di seguito dettagliata:

(importi in migliaia di euro)

Effetto adeguamento cambi Primav Infrastruttura S.A. e Ecorodovias Infraestruta e Logistica S.A.	(58.398)
Effetto adeguamento cambi (altre società valutate con il metodo del PN)	<u>(1.359)</u>
Totale	(59.757)

Di cui:

Quota attribuita alle partecipazioni di minoranza	(8.726)
Quota attribuita ai Soci della controllante	<u>(51.031)</u>
Totale	(59.757)

13.2.9 – Riserva per attualizzazione TFR

Tale riserva, che risulta negativa per un importo pari a 1.502 migliaia di euro (saldo negativo pari a 1.502 migliaia di euro al 31 dicembre 2016), recepisce le differenze attuariali che derivano dalla rimisurazione delle passività relative ai *“Benefici per dipendenti (Trattamento di Fine Rapporto)”*.

13.2.10 – Utili portati a nuovo

Tale voce, che ammonta a 1.521.369 migliaia di euro (1.467.173 migliaia di euro al 31 dicembre 2016), recepisce i risultati di anni precedenti delle società consolidate e risulta inclusiva anche degli importi relativi alle differenze di trattamento contabile emerse alla data di transizione agli IFRS (1° gennaio 2004), riconducibili alle rettifiche operate sui saldi relativi al bilancio redatto - in tale data - in conformità ai principi contabili nazionali.

L'incremento intervenuto in tale voce - pari a 54,2 milioni di euro - è la risultante (i) della destinazione del pro-quota di utile dell'esercizio 2016 per 53,9 milioni di euro e (ii) altre variazioni (0,3 milioni di euro).

13.3 – Utile del periodo

Tale voce accoglie il risultato del periodo pari a 46.267 migliaia di euro (49.893 migliaia di euro nel I semestre 2016).

13.4 – Capitale e riserve di terzi

Tale voce, al 30 giugno 2017, ammonta a 940.368 migliaia di euro (925.323 migliaia di euro al 31 dicembre 2016) ed è relativa principalmente alle controllate SIAS S.p.A., SALT S.p.A., Autostrada dei Fiori S.p.A., Autostrada Asti-Cuneo S.p.A., Autocamionale della Cisa S.p.A., SAV S.p.A. e Igli S.p.A.

La variazione intervenuta nel periodo - pari a 15 milioni di euro - è la risultante: (i) della distribuzione di dividendi per complessivi 21,8 milioni di euro, (ii) dalla variazione della *“riserva da valutazione al fair value”* per -1,8 milioni di euro, e (iii) dal pro-quota della *“riserva differenze cambio”* per 8,7 milioni, parzialmente compensate (iv) dal risultato del periodo (40,5 milioni di euro) e dal pro-quota della *“riserva da cash flow hedge”* (6,9 milioni di euro).

Di seguito è riportato il dettaglio delle *Riserve attribuite alle partecipazioni di minoranza*, con evidenza delle partecipazioni di minoranza ritenute significative:

<i>(importi in milioni di euro)</i>	% attribuita alle minoranze	Capitale e Riserve	Risultato	Totale
Gruppo SIAS	36,60%	875,6	40,3	915,9
Igli S.p.A.	14,60%	11,0	(0,1)	10,9
Gruppo Itinera	13%	12,6	0,1	12,7
Altre Società		0,6	0,2	0,9
Totale		899,8	40,5	940,4

Le succitate partecipazioni sono state ritenute significative sulla base di parametri quantitativi (incidenza della relativa quota di terzi sul patrimonio netto di terzi alla data di rendicontazione) e qualitativi (attività svolta dalle stesse – concessioni autostradali).

Come più ampiamente illustrato nella relazione sulla gestione (a cui si rimanda), vengono di seguito riepilogati i principali dati economico-finanziari delle società controllate con partecipazioni di minoranza significative:

<i>(valori in migliaia di euro)</i>	ITINERA S.p.A.	IGLI S.p.A. ⁽⁴⁾	SIAS S.p.A. ⁽⁴⁾	Autostrada dei Fiori S.p.A.	SAV S.p.A.	SALT S.p.A.	Autostrada Asti-Cuneo S.p.A.
Ricavi netti da pedaggio ⁽¹⁾	-	-	-	73.616	32.410	86.669	8.957
Altri ricavi della gestione autostradale ⁽²⁾	-	-	-	2.216	433	3.129	5
Ricavi costruzioni	151.563	-	-	-	-	-	-
Altri ricavi	5.781	-	2.613	1.836	3.645	2.639	488
Volume d'affari (A)	157.334	-	2.613	77.668	36.488	92.437	9.450
Costi operativi ⁽¹⁾⁽²⁾ (B)	(151.680)	(1.335)	(9.735)	(34.395)	(12.545)	(38.133)	(8.698)
Margine operativo lordo⁽³⁾ (A-B)	5.664	(1.335)	(7.122)	44.293	23.943	55.022	752

⁽¹⁾ importi al netto del canone/sovraconte da devolvere all'ANAS

⁽²⁾ importi al netto dei ricavi e dei costi relativi all'attività di costruzione dei beni gratuitamente devolvibili

⁽³⁾ al netto delle poste non ricorrenti

⁽⁴⁾ il MOL riflette l'attività di holding industriale svolta dalle controllate SIAS S.p.A e IGLI S.p.A..

<i>(valori in migliaia di euro)</i>	ITINERA S.p.A.	IGLI S.p.A.	SIAS S.p.A.	Autostrada dei Fiori S.p.A.	SAV S.p.A.	SALT S.p.A.	Autostrada Asti-Cuneo S.p.A.
A) Liquidità	70.220	6.087	5.206	14.024	16.932	131.706	1.292
B) Crediti finanziari		399	187.708	86.990	16.209	195.738	4.714
C) Indebitamento finanziario corrente	(107.163)	(46.000)	(396.674)	(13.188)	(12.055)	(53.167)	(117.839)
D) Disponibilità finanziaria corrente netta (A) + (B) + (C)	(36.943)	(39.514)	(203.760)	87.826	21.086	274.277	(111.833)
E) Indebitamento finanziario non corrente	(15.538)		(1.353.854)	(128.188)	(62.936)	(449.287)	(100.000)
F) Indebitamento finanziario netto (D) + (E)	(52.481)	-	(1.557.614)	(40.362)	(41.850)	(175.010)	(211.833)
G) Valore attualizzato del debito verso l'ANAS-Fondo Centrale di Garanzia				-	(96.085)	(14.972)	-
H) Indebitamento finanziario netto "rettificato" (F) + (G) + (H)	(52.481)	(39.514)	(1.557.614)	(40.362)	(137.935)	(189.982)	(211.833)

Con riferimento a quanto previsto dai paragrafi 12 e 13 dell'IFRS 12 e tenuto conto che le attività in concessione sono regolamentate da specifici accordi contrattuali stipulati con il Concedente (così come riportato nel paragrafo "Concessioni" delle note esplicative), non si segnalano restrizioni significative o limitazioni all'utilizzo di determinate attività o all'estinzione di passività.

Gli statuti di talune società concessionarie autostradali prevedono per le operazioni straordinarie (trasformazione, fusione, aumento di capitale sociale etc.) maggioranze qualificate.

Ai sensi dei contratti di finanziamento sottoscritti da Autostrada dei Fiori S.p.A. e da Fiera Parking S.p.A. esistono clausole volte a limitare la distribuzione dei dividendi. In particolare il contratto di finanziamento sottoscritto da Autostrada dei Fiori S.p.A. prevede che non possano essere distribuiti dividendi in misura superiore al 94% dell'utile dell'esercizio.

Nota 14 – Fondi per rischi ed oneri e Benefici per dipendenti (Trattamento di Fine Rapporto)

	30 giugno 2017	31 dicembre 2016
Fondo di ripristino	153.458	159.175
Fondo imposte	692	12.729
Altri fondi	53.924	17.041
Benefici per dipendenti	41.951	43.465
Totale Fondi per rischi ed oneri e benefici per dipendenti	250.025	232.410

14.1 – Fondi per rischi ed oneri

La tabella seguente illustra l'evoluzione degli accantonamenti per rischi ed oneri rispetto ai valori consuntivati al termine dell'esercizio precedente.

	Fondo di ripristino	Fondo imposte	Altri fondi	Totale
31 dicembre 2016	159.175	12.729	17.041	188.945
Variazione area di consolidamento	-	-	(772)	(772)
Accantonamenti	56.598	-	40.232	96.830
Utilizzi	(62.315)	(12.036)	(2.578)	(76.929)
Riclassifiche e altre variazioni	-	-	-	-
30 giugno 2017	153.458	692	53.924	208.074

Di seguito viene fornita una breve descrizione della natura delle obbligazioni connesse agli accantonamenti.

Fondo di ripristino o sostituzione beni gratuitamente devolvibili.

L'accantonamento al fondo di rinnovo, per il primo semestre 2017, ammonta a 56.598 migliaia di euro, mentre l'utilizzo, rappresentato dal totale degli interventi manutentivi, risulta pari a 62.315 migliaia di euro.

Fondo imposte

Tale voce è pari a 692 migliaia di euro (12.678 migliaia di euro al 31 dicembre 2016); la variazione intervenuta nel periodo pari a complessivi 12.036 migliaia di euro, si riferisce, per euro 11.986, all'utilizzo del Fondo accantonato negli esercizi precedenti con riferimento al prestito obbligazionario convertibile 2005-2017, rimborsato in data 30 giugno 2017.

Ai sensi dell'art. 5, comma 4 del Decreto 8 giugno 2011, infatti, in caso di mancato esercizio (totale o parziale) del diritto alla conversione da parte degli obbligazionisti, la (corrispondente) componente di *equity* viene assoggettata a tassazione ove abbia dato origine a maggiori interessi passivi dedotti dall'emittente lungo la durata del prestito conversione.

Altri fondi

Tale voce pari a 53.924 migliaia di euro si riferisce principalmente:

- per 4,6 milioni di euro ad importi accantonati a fronte di potenziali rischi ed oneri a carico di Autocamionale della Cisa S.p.A.; tali rischi si riferiscono principalmente agli oneri relativi ai lavori - per conto ANAS - realizzati sulla tratta Ghiare di Berceto-Bivio di Bertorella;
- per 0,1 milioni di euro ad importi stanziati da SATAP S.p.A. a fronte di oneri di cause legali;

- per 0,4 milioni di euro ad importi accantonati da SINA S.p.A. perdite su commesse;
- per 1,1 milioni di euro ad oneri da sostenere nell'ambito del progetto di ottimizzazione e razionalizzazione delle risorse, effettuata sulla base di accordi sindacali siglati nel periodo dalle controllate Autostrada dei Fiori S.p.A., Autostrada Asti Cuneo S.p.A., Autostrada Torino Savona S.p.A., Autocamionale della Cisa S.p.A., Società Autostrada Ligure Toscana p.A. e SATAP S.p.A. (l'accantonamento di tale voce è incluso negli oneri del personale);
- per 0,9 milioni di euro ad importi accantonati dalla controllata Autostrada dei Fiori S.p.A. a fronte di contenziosi in corso (0,4 milioni di euro) e a rischi per lavori svolti (0,5 milioni di euro);
- per 1,2 milioni di euro al fondo stanziato dalla SIAS Parking S.r.l. a fronte delle perdite previste con riferimento alla partecipazione Parcheggio Via Manuzio S.r.l.;
- per 4,8 milioni di euro da Itinera S.p.A. a fronte di (i) del piano di riorganizzazione aziendale (0,7 milioni di euro), (ii) del fondo rischi partecipate (1,1 milioni di euro), (iii) del fondo adeguamento prezzi materiali (0,9 milioni di euro) e (iv) dei fondi ed oneri stanziati per rischi riferiti a cause legali (2,1 milioni di euro);
- per 39 milioni di euro al fondo rischi con riferimento alla SATAP A21, la cui concessione è giunta a scadenza il 30 giugno 2017. Tale fondo è stato stanziato in relazione al quadro di incertezze derivante, tra l'altro, dal mancato perfezionamento della procedura di aggiornamento del PEF per il periodo regolatorio 2013-30 giugno 2017.
- per 0,3 milioni di euro per importi stanziati da Autostrada Torino Savona S.p.A. a fronte di oneri per cause legali e giuslavoristiche in corso.

La variazione dell'area di consolidamento, è ascrivibile principalmente alla classificazione ex IFRS 5 delle passività di Fiera Parking S.p.A. e si riferisce per 0,7 milioni di euro al fondo stato stanziato per fronteggiare i costi che saranno sostenuti nel corso della concessione per interventi di manutenzione degli impianti e attrezzature di proprietà relativi sia alla cassa automatiche che alla rilevazione ingressi.

14.2 – Benefici per dipendenti (Trattamento di Fine Rapporto)

Tale voce ammonta a 41.951 migliaia di euro al 30 giugno 2017 (43.465 migliaia di euro al 31 dicembre 2016). La movimentazione nel corso del periodo è stata la seguente:

31 dicembre 2016	43.465
Variazione area di consolidamento	(19)
Adeguamento del periodo	663 (*)
Indennità anticipate/liquidate nel periodo	(2.429)
Riclassifiche e altre variazioni	271
30 giugno 2017	41.951

(*) L'adeguamento del periodo non comprende la quota di utili/perdite attuariali derivanti dall'attualizzazione del debito, secondo quanto previsto dallo IAS 19, in quanto i parametri utilizzati per la stessa risultano in linea con quelli utilizzati al 31 dicembre 2016.

Le tabelle successive illustrano, rispettivamente, le ipotesi economico – finanziarie e demografiche adottate per la valutazione attuariale della passività in esame.

Ipotesi economico – finanziarie

Tasso annuo di attualizzazione	1,62%
Tasso annuo di inflazione	Da 1,5% a 2,00%
Tasso annuo di incremento TFR	Dal 2,62% al 3,00%
Tasso annuo di incremento salariale (per Società con meno di 50 dipendenti)	Dall'1% al 2,5%

Ipotesi demografiche

Mortalità	RG 48
Inabilità	Tavole INPS per età e sesso
Età pensionamento	Raggiungimento requisiti
% di frequenza delle anticipazioni	Dall'1% al 4%
Turn – over	Dall'1% al 10%

Nota 15 – Altri debiti (non correnti)

Sono costituiti da:

	30 giugno 2017	31 dicembre 2016
Verso ANAS – Fondo Centrale di Garanzia	131.947	127.621
Risconto passivo relativo all'attualizzazione del debito verso ANAS – Fondo Centrale di Garanzia	72.944	77.636
Verso altri	178	8.410
Totale	205.069	213.667

La voce debito “verso ANAS-Fondo Centrale di Garanzia” si riferisce agli interventi effettuati dai Soggetti in questione a favore delle società concessionarie, Autocamionale della Cisa S.p.A. e SAV S.p.A. per il pagamento di rate di mutuo e debiti verso fornitori. L'importo del debito è stato attualizzato sulla base dei piani di rimborso definiti nei rispettivi atti convenzionali.

Il dettaglio - per singola concessionaria - del debito attualizzato al 30 giugno 2017 e lo sviluppo dello stesso sino al suo completo rimborso è di seguito riportato:

(importi in milioni di euro)	30-06-2017	2017	2018	2019	2020	2021	2022	2023	2024	2025	2026	2027
SATAP	4,2	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
SALT	15,0	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
SAV	96,1	87,7	81,7	75,4	68,7	56,8	43,8	29,9	15,2	-	-	-
CISA	47,7	48,6	51,1	53,8	56,6	59,6	62,7	66,1	69,7	73,5	74	26,4
TOTALE	163,0(*)	136,3	132,8	129,2	125,3	116,4	106,5	96	84,9	73,5	74	26,4

(*) di cui quota non corrente 132 milioni di euro e quota corrente 31 milioni di euro (nota 21)

La voce “risconto passivo relativo all'attualizzazione del debito verso ANAS-Fondo Centrale di Garanzia” accoglie la differenza tra l'importo originario del debito ed il suo valore attualizzato; l'onere derivante dal processo di attualizzazione è imputato nel conto economico ed iscritto fra gli “oneri finanziari”, contestualmente è iscritto, nella voce “altri proventi” la quota di competenza precedentemente differita.

La variazione della voce debiti “verso altri” è riconducibile sostanzialmente alla classificazione ex IFRS 5 delle attività e passività di Fiera Parking S.p.A.. Tale voce includeva al 31 dicembre 2016 - la parte di competenza dei futuri esercizi del “contributo una tantum” corrisposto dall'ente concedente Sviluppo Sistema Fiera S.p.A. alla Fiera Parking S.p.A., come previsto dal contratto per l'affidamento della progettazione, costruzione, manutenzione e gestione del sistema dei parcheggi per il nuovo polo espositivo, in *project financing*.

La ripartizione dei debiti suesposti in funzione della loro scadenza è la seguente:

	Tra uno e cinque anni	Oltre cinque anni	Totale
Debiti verso ANAS- Fondo Centrale di Garanzia	39.268	92.679	131.947
Risconto passivo relativo all'attualizzazione del debito verso ANAS- Fondo Centrale di Garanzia	39.653	33.291	72.944
Altri debiti	178	-	178
Totale	79.099	125.970	205.069

Nota 16 – Debiti verso banche (non correnti)

I debiti verso banche ammontano a 951.905 migliaia di euro (956.785 migliaia di euro al 31 dicembre 2016).

La variazione intervenuta nel periodo è la risultante: (i) della riclassificazione alla voce “parte corrente dell’indebitamento non corrente” delle rate in scadenza nei successivi 12 mesi (-96,3 milioni di euro); (ii) alla classificazione ex IFRS 5 delle passività e passività di Fiera Parking S.p.A. (-21,6 quota non corrente finanziamento Fiera Parking S.p.A.), (iii) dall’erogazione di nuovi finanziamenti (+112,5 milioni di euro) e (iv) del costo c.d. ammortizzato (0,5 milioni di euro).

Si riportano di seguito le tabelle relative ai debiti verso banche a medio termine al 30 giugno 2017 ed al 31 dicembre 2016, con indicazione della relativa esigibilità (quota corrente e quota non corrente) ed il riepilogo delle principali condizioni applicate a ciascuna passività.

30 giugno 2017									
Istituto finanziatore	Società	Data di scadenza del debito	Importo iniziale del debito	Tasso di interesse	Valuta	Saldo al 30 giugno 2017	Entro 1 anno	Da 1 a 5 anni	Oltre 5 anni
Unicredit	ASTM	23/12/2017	150.000	Variabile	Euro	45.850	45.850	-	-
Banca BIIS - Gruppo Intesa	SATAP	15/06/2024	75.000	Variabile/IRS	Euro	33.871	4.839	19.355	9.677
Mediobanca (provvista BEI)	SATAP	15/03/2022	15.000	Variabile/IRS	Euro	6.000	1.200	4.800	-
Mediobanca (provvista BEI)	SATAP	15/06/2024	59.450	Variabile/IRS	Euro	26.848	3.835	15.342	7.671
Mediobanca	SATAP	13/12/2021	400.000	Variabile/IRS	Euro	360.000	80.000	280.000	-
Mediobanca	SATAP	31/12/2021	180.000	Variabile/IRS	Euro	180.000	18.000	162.000	-
CDP	SATAP	31/12/2025	60.000	Variabile	Euro	60.000	0	32.002	27.998
BNL – Mediobanca	SAV	15/12/2019	50.000	Variabile/IRS	Euro	10.417	4.167	6.250	-
Banca BIIS - Unicredit	CISA	30/06/2018	110.000	Variabile/IRS	Euro	10.000	10.000	-	-
Cassa Risparmio La Spezia	LOGISTICA TIRRENICA	01/04/2019	3.400	Variabile/IRS	Euro	714	356	358	-
Monte dei Paschi di Siena	SALT	22/05/2018	170.000	Variabile/IRS	Euro	16.187	16.187	-	-
BBVA	SIAS	04/09/2017	40.000	Variabile	Euro	40.000	40.000	-	-
Barclays Bank	SIAS	25/10/2017	50.000	Variabile	Euro	30.000	30.000	-	-
BBVA	SIAS	06/10/2017	30.000	Fisso	Euro	30.000	30.000	-	-
Mediobanca, UniCredit e UBI (provvista BEI)	SIAS	15/12/2024	200.000	Variabile/IRS	Euro	150.000	20.000	100.000	30.000
BEI	SIAS	15/12/2024	150.000	Variabile IRS	Euro	112.500	15.000	75.000	22.500
BEI	SIAS	15/06/2018	25.000	Variabile	Euro	7.143	7.143	-	-
Mediobanca, UniCredit e UBI (provvista BEI)	SIAS	15/06/2018	20.000	Variabile	Euro	5.714	5.714	-	-
BEI	SIAS	15/12/2020	25.000	Variabile IRS	Euro	14.583	4.167	10.417	-
Mediobanca, UniCredit e UBI (provvista BEI)	SIAS	15/12/2020	45.000	Variabile	Euro	26.250	7.500	18.750	-
Mediobanca, UniCredit e UBI (provvista BEI)	SIAS	15/12/2020	15.000	Variabile	Euro	8.750	2.500	6.250	-
BNL	SIAS	10/12/2018	50.000	Variabile	Euro	50.000	-	50.000	-
BPM	SIAS	31/01/2019	50.000	Variabile	Euro	50.000	-	50.000	-
Carige	ITINERA	30/09/2019	30.000	Variabile	Euro	24.999	10.000	14.999	-
Finanz. Unicredit	Siteco Informatica	31/12/2018	150	Variabile	Euro	45	15	30	-
Finanz. Unicredit	Siteco Informatica	31/12/2018	100	Variabile	Euro	30	10	20	-
Finanz. CariParma	Siteco Informatica	08/07/2019	65	Variabile	Euro	29	7	22	-
		30.09.2019	12.068	Variabile	Euro	12.068	-	12.068	-
						1.311.998	356.490	857.663	97.846
			Ratei risconti			(2.792)	812	(1.960)	(1.644)
						1.309.206	357.302	855.703	96.202
Totale debiti verso banche (non correnti)								951.905	

La quasi totalità dei contratti di finanziamento a medio-lungo termine in essere al 30 giugno 2017 prevede il rispetto di taluni parametri economico-finanziari (*covenants*) usuali per finanziamenti di tale natura. Tali parametri, sino alla data del 30 giugno 2017, risultano soddisfatti.

Gli interessi relativi ai finanziamenti risultano sostanzialmente parametrati al tasso Euribor (ovvero, all’IRS di riferimento), maggiorato di uno spread medio ponderato dell’1,09% a fronte di una durata media residua del debito complessivo di circa 4,5 anni.

La tabella che segue riporta lo spread medio suddiviso tra indebitamento a tasso fisso (parametro IRS di periodo) e variabile (parametro Euribor di periodo).

	% Spread medio
Indebitamento a tasso fisso	0,956
Indebitamento a tasso variabile	1,298

La descrizione dei rischi finanziari del Gruppo e delle politiche di gestione degli stessi è riportata nella nota successiva "Altre informazioni - Gestione dei rischi finanziari".

31 dicembre 2016									
Istituto finanziatore	Società	Data di scadenza del debito	Importo iniziale del debito	Tasso di interesse	Valuta	Saldo al 31 dicembre 2016	Entro 1 anno	Da 1 a 5 anni	Oltre 5 anni
UniCredit	ASTM	23/12/2017	150.000	Variabile	Euro	150.000	150.000	-	-
Banca BIIS - Gruppo Intesa	SATAP	15/06/2024	75.000	Variabile/IRS	Euro	36.290	4.839	19.355	12.097
Mediobanca (provvista BEI)	SATAP	15/03/2022	15.000	Variabile/IRS	Euro	6.600	1.200	4.800	600
Mediobanca (provvista BEI)	SATAP	15/06/2024	59.450	Variabile/IRS	Euro	28.766	3.835	15.342	9.589
Mediobanca	SATAP	13/12/2021	400.000	Variabile/IRS	Euro	400.000	80.000	320.000	-
Mediobanca	SATAP	31/12/2021	180.000	Variabile/IRS	Euro	180.000	18.000	162.000	-
BNL – Mediobanca	SAV	15/12/2019	50.000	Variabile/IRS	Euro	12.500	4.167	8.333	-
Banca BIIS - UniCredit	CISA	30/06/2018	110.000	Variabile/IRS	Euro	15.000	10.000	5.000	-
Cassa Risparmio La Spezia	LOGISTICA TIRRENICA	01/04/2019	3.400	Variabile	Euro	892	356	536	-
Monte dei Paschi di Siena	SALT	22/05/2018	170.000	Variabile/IRS	Euro	24.283	16.191	8.092	-
BBVA	SIAS	04/09/2017	40.000	Variabile	Euro	40.000	40.000	-	-
Barclays Bank	SIAS	25/10/2017	50.000	Variabile	Euro	50.000	50.000	-	-
BBVA	SIAS	06/10/2017	30.000	Fisso	Euro	30.000	30.000	-	-
Mediobanca, UniCredit e UBI (provvista BEI)	SIAS	15/12/2024	200.000	Variabile/IRS	Euro	160.000	20.000	80.000	60.000
BEI	SIAS	15/12/2024	150.000	Variabile IRS	Euro	120.000	15.000	60.000	45.000
BEI	SIAS	15/06/2018	25.000	Variabile	Euro	10.714	7.143	3.571	-
Mediobanca, UniCredit e UBI (provvista BEI)	SIAS	15/06/2018	20.000	Variabile	Euro	8.571	5.714	2.857	-
BEI	SIAS	15/12/2020	25.000	Variabile/IRS	Euro	16.667	4.167	12.500	-
Mediobanca, UniCredit e UBI (provvista BEI)	SIAS	15/12/2020	45.000	Variabile	Euro	30.000	7.500	22.500	-
Mediobanca, UniCredit e UBI (provvista BEI)	SIAS	15/12/2020	15.000	Variabile	Euro	10.000	2.500	7.500	-
BNP Paribas	SIAS	10/12/2018	50.000	Variabile	Euro	50.000	-	50.000	-
UniCredit	Fiera Parking	30/06/2024	45.000	Variabile	Euro	24.195	2.606	12.162	9.427
Banca CARIGE	Itinera	30/09/2019	30.000	Variabile	Euro	30.000	10.000	20.000	-
UBI Banca	Itinera	31/03/2017	9.000	Variabile	Euro	1.578	1.578	-	-
Banca CARIGE	TARANTO LOGISTICA	30/09/2019	9.530	Fisso	Euro	9.530	-	9.530	-
UniCredit	Siteco Informatica	31/12/2018	150	Variabile	Euro	60	30	30	-
CariParma	Siteco Informatica	08/07/2019	65	Variabile	Euro	35	13	22	-
UniCredit	Siteco Informatica	31/12/2018	100	Variabile	Euro	40	20	20	-
						1.445.722	484.859	824.150	136.713
Ratei risconti						(2.106)	1.972	(3.174)	(904)
						1.443.616	486.831	820.976	135.809
Totale debiti verso banche (non correnti)								956.785	

Nota 17 – Strumenti derivati di copertura

Tale voce, pari a 68.239 migliaia di euro (87.466 migliaia di euro al 31 dicembre 2016), è relativa al "fair value" al 30 giugno 2017 dei contratti di *Interest Rate Swap* stipulati dalle società del Gruppo al fine di prevenire il rischio derivante dalla variazione dei tassi di interesse. La variazione della voce risente sia della variazione dei "fair value" derivati al 30 giugno 2017 rispetto al 31 dicembre 2016 sia dalla classificazione ex IFRS 5 delle passività sull'IRS di copertura in capo a Fiera Parking S.p.A..

Si evidenzia che, al fine di coprire il rischio di cambio connesso alla nuova iniziativa in Brasile e in America, nel corso del primo semestre 2017 le controllate IGLI S.p.A. e Itinera S.p.A. hanno provveduto a stipulare contratti di copertura che si sono chiusi al 30 giugno 2017.

Nota 18 – Altri debiti finanziari (non correnti)

Sono costituiti da:

	30 giugno 2017	31 dicembre 2016
Prestito obbligazionario 2010-2020	497.035	496.628
Prestito obbligazionario 2014-2024	496.357	496.116
Altri debiti	1.962	2.346
Totale	995.354	995.090

La voce *“prestito obbligazionario 2010-2020”* è relativa al prestito obbligazionario di 500 milioni di euro emesso nell’ottobre 2010; le obbligazioni emesse hanno un taglio unitario minimo di 50 mila euro e sono state collocate, ad un prezzo di emissione (*“sotto la pari”*) di 99,134. Tali obbligazioni, regolate dalla legge inglese, sono negoziate presso la Borsa dell’Irlanda.

Tale voce è stata iscritta – in conformità allo IAS 32 – al netto degli oneri sostenuti per la sua emissione/quotazione ed allo scarto di emissione.

Le obbligazioni hanno le seguenti principali caratteristiche:

- durata: 10 anni;
- cedola: 4,50% annuo lordo;
- rimborso: le obbligazioni verranno rimborsate alla scadenza (26 ottobre 2020) in un’unica soluzione, alla pari.

La voce *“prestito obbligazionario 2014-2024”* relativa al prestito obbligazionario di tipo *“senior secured”* di 500 milioni di euro emesso nel mese di febbraio 2014; le obbligazioni emesse hanno un taglio unitario minimo di 100 mila euro e sono state collocate ad un prezzo di emissione (*“sotto la pari”*) di 99,466 esclusivamente presso investitori qualificati. Tali obbligazioni, regolate dalla legge inglese, sono negoziate presso la Borsa dell’Irlanda.

Tale voce è stata iscritta – in conformità allo IAS 32 – al netto degli oneri sostenuti per la sua emissione/quotazione ed allo scarto di emissione.

Le obbligazioni hanno le seguenti principali caratteristiche:

- durata: 10 anni;
- cedola: 3,375% annuo lordo;
- rimborso: le obbligazioni verranno rimborsate alla scadenza (13 febbraio 2024) in un’unica soluzione, alla pari.

L’incremento verificatosi nei sopramenzionati *“prestiti obbligazionari”* è da imputare all’applicazione del metodo del c.d. *“costo ammortizzato”* il quale prevede il progressivo allineamento del debito al suo valore di rimborso.

Gli *“altri debiti”* si riferiscono alla quota a medio lungo termine dei finanziamenti relativi a beni acquisiti in leasing, la scadenza di tali debiti è ricompresa tra uno e cinque anni.

Nota 19 – Passività fiscali differite

Tale voce ammonta a 66.474 migliaia di euro (66.161 migliaia di euro al 31 dicembre 2016): per quanto concerne la composizione di tale voce si rimanda a quanto riportato nella Nota 38 – Imposte sul reddito.

Nota 20 – Debiti commerciali (correnti)

I debiti verso fornitori ammontano a 237.018 migliaia di euro (241.637 migliaia di euro al 31 dicembre 2016).

Nota 21 – Altri debiti (correnti)

Sono costituiti da:

	30 giugno 2017	31 dicembre 2016
Anticipi	9.895	3.336
Debiti verso imprese a controllo congiunto e collegate	571	571
Debiti verso imprese controllanti	-	1.722
Debiti verso istituti di previdenza sociale	14.657	14.504
Debiti verso ANAS-Fondo Centrale di Garanzia	31.017	30.452
Debiti per ribaltamento costi verso società consortili	56.289	44.697
Debiti verso soci Autostrada dei Fiori per opzione	10.341	10.341
Risconti passivi	13.163	12.361
Altri debiti	70.354	71.851
Totale	206.287	189.835

La voce *“anticipi”* comprende le anticipazioni ricevute dai committenti a norma di legge e destinate ad essere recuperate in base all’emissione dello stato avanzamento lavori. La variazione rispetto al 31 dicembre 2016 è principalmente ascrivibile a maggiori anticipazioni ricevuti su lavori esteri svolti dalla controllata Itinera S.p.A..

I *“debiti verso imprese controllanti”* al 31 dicembre 2016 si riferivano al debito verso l’Aurelia S.r.l. nell’ambito del c.d. *“consolidato fiscale”*.

La voce *“debiti verso ANAS-Fondo Centrale di Garanzia”* rappresenta la quota in scadenza del debito entro l’esercizio successivo.

Nell’ambito dell’aumento del capitale sociale della controllata Autostrada dei Fiori S.p.A. deliberato dall’Assemblea dei soci del 23 ottobre 2012, la controllata SALT p.A. ha riconosciuto ad alcuni soci di Autostrada dei Fiori S.p.A. un’opzione *put* sulle azioni n. 2.602.320 azioni (pari al 3,652% del capitale sociale) dagli stessi sottoscritte. La voce *“debiti verso soci Autostrada dei Fiori per opzione”* rappresenta, pertanto, la stima del prezzo da corrispondere a tali soci, qualora questi ultimi decidessero di esercitare l’opzione *put* relativa alle sopramenzionate azioni.

I *“risconti passivi”* fanno riferimento principalmente a canoni anticipati, a corrispettivi per servitù, a contributi ricevuti – dalla SATAP S.p.A. (tronchi A4 ed A21) – da parte della TAV S.p.A., RFI S.p.A., Autostrade Centro Padane S.p.A., Autostrade per l’Italia S.p.A., a contributi ricevuti – dalla SAV S.p.A. – da parte della RAV S.p.A. e della Regione Autonoma Valle d’Aosta.

Il decremento intervenuto negli *“altri debiti”* è ascrivibile, principalmente, (i) maggiori debiti per il personale (7,7 milioni di euro), (ii) maggiori altri debiti (0,1 milioni di euro) e (iii) minori debiti per canone di concessione (9,3 milioni di euro)

Nota 22 – Debiti verso banche (correnti)

Sono costituiti da:

	30 giugno 2017	31 dicembre 2016
Finanziamenti a breve ed anticipazioni	100.977	44.913
Quota in scadenza di finanziamenti a medio-lungo termine	357.302	486.831
Totale	458.279	531.744

La variazione intervenuta della voce *“finanziamenti a breve ed anticipazioni”* è ascrivibile – principalmente – all’utilizzo, da parte di Itinera S.p.A. delle linee di credito disponibili.

La variazione intervenuta nella voce *“quota in scadenza di finanziamenti a medio-lungo termine”* è la risultante (i) del rimborso delle rate in scadenza nel primo semestre 2017 e dei relativi ratei di interesse (224 milioni di euro), (ii) della classificazione ex IFRS 5 delle passività di Fiera Parking S.p.A. (2,6 milioni di euro), (iii) della riclassificazione - dalla voce *“debiti verso banche (non correnti)”* delle rate in scadenza nei successivi 12 mesi (96,3 milioni di euro) e (iv) dell’accertamento del rateo di interesse (0,8 milioni di euro).

Nota 23 – Altri debiti finanziari (correnti)

Sono costituiti da:

	30 giugno 2017	31 dicembre 2016
Prestito obbligazionario convertibile SIAS 2005-2017	-	235.610
Prestito obbligazionario SIAS 2010-2020	15.288	4.130
Prestito obbligazionario SIAS 2014-2024	6.380	14.892
Debiti verso società interconnesse	20.534	8.928
Altri debiti	15.937	19.260
Totale	58.139	282.820

In data 30 giugno 2017 è stato rimborsato il capitale e la quota interessi relativi al *“Prestito obbligazionario convertibile SIAS 2005-2017”* al netto delle conversioni effettuate nel semestre pari complessivamente a 8 mila euro.

Le voci *“prestito obbligazionario SIAS 2010-2020”* e *“prestito obbligazionario SIAS 2014-2024”*, sono relative al debito verso gli obbligazionisti a fronte degli interessi maturati al 30 giugno 2017.

La voce *“debiti verso società interconnesse”* rappresenta i rapporti di debito con le società interconnesse, non facenti parte del Gruppo, derivanti dalle somme incassate per i pedaggi dalle società concessionarie del Gruppo per conto delle medesime e ancora da attribuire alla chiusura del periodo.

Gli *“altri debiti”* si riferiscono per 14 milioni di euro al debito relativo al maggior contributo ricevuto rispetto alla quota maturata dalla controllata Autostrada Torino – Savona.

Per quanto concerne il totale dei debiti, a breve e medio – lungo termine, riferiti a beni in locazione finanziaria, di seguito è esposta la riconciliazione, al 30 giugno 2017, tra il totale dei pagamenti futuri correlati ai beni in leasing ed il loro valore attuale determinato utilizzando il tasso di interesse implicito del rispettivo contratto.

Pagamenti futuri	3.414
Attualizzazione delle rate sulla base del tasso implicito dei contratti	(625)
Valore attuale dei pagamenti futuri	2.789

Nota 24 – Passività fiscali correnti

Le passività fiscali correnti ammontano a 44.583 migliaia di euro (23.965 migliaia di euro al 31 dicembre 2016) e si riferiscono a debiti per IRES, IRAP, IVA, IRPEF in qualità di sostituto d'imposta.

La variazione delle passività fiscali correnti rispetto al 31 dicembre 2016 risulta principalmente ascrivibile al maggior imponibile realizzato nell'ambito del "consolidato fiscale della SIAS S.p.A."

Nota 25 – Passività direttamente correlate ad Attività cessate/Attività non correnti destinate ad essere cessate

La voce in oggetto accoglie le passività correlate alle attività di Fiera Parking S.p.A., classificate ai sensi dell'IFRS 5, in conseguenza del programma di vendita intrapreso nel semestre dalla sua controllante SIAS Parking S.r.l.

Note esplicative - Informazioni sul conto economico

I dati comparativi del semestre precedente sono stati riesposti in conseguenza della classificazione ai sensi dell'IFRS 5, al 30 giugno 2017, delle attività e delle passività provenienti da Fiera Parking S.p.A. in conseguenza del programma di vendita intrapreso nel semestre dalla sua controllante SIAS Parking S.r.l.

Il confronto tra le componenti economiche riflette altresì il consolidamento della controllata Itinera S.p.A., Argo Costruzioni S.p.A. e delle rispettive controllate - con decorrenza dal 1° luglio 2016; di conseguenza i dati economici del primo semestre 2017 non risultano direttamente comparabili con quelli del primo semestre 2016 riesposto.

Nota 26 – Ricavi

26.1 – Ricavi del settore autostradale – gestione operativa

Sono composti nel modo seguente:

	I semestre 2017	I semestre 2016 riesposto
Ricavi netti da pedaggio	485.395	463.806
Canone / Sovrapprezzi da devolvere all'ANAS	36.428	35.290
Ricavi lordi da pedaggio	521.823	499.096
Altri ricavi accessori	14.926	13.488
Totale della gestione autostradale	536.749	512.584

I ricavi da pedaggio relativi al primo semestre sono stati calcolati sulla base dei dati consuntivati al 31 maggio stimando, in base all'andamento del traffico rilevato dalle singole stazioni, gli importi relativi al mese di giugno.

L'incremento dei "ricavi netti da pedaggio" – pari a 21,6 milioni di euro (+4,65%) – è ascrivibile per 14,6 milioni di euro alla crescita dei volumi di traffico (l'incremento dei volumi – pari al 2,94% - ha determinato, in considerazione del *mix* di traffico/tariffa, un effetto sui "ricavi netti da pedaggio" pari al 3,15%) e - per 7 milioni di euro (+1,50%) - al riconoscimento degli adeguamenti tariffari (limitatamente e parzialmente alle tratte Torino-Milano, Torino-Piacenza, Parma-La Spezia e Torino-Savona) a decorrere dal 1° gennaio 2017.

La variazione intervenuta nella voce "canone/sovracanone da devolvere all'ANAS" (+1,1 milioni di euro) è ascrivibile all'incremento del traffico sulle tratte gestite dalle altre società concessionarie. Trattandosi di corrispettivi incassati per conto dell'ANAS, tale incremento si è integralmente riverberato sui "costi operativi".

Gli "altri ricavi accessori", che fanno riferimento - principalmente - a canoni attivi su aree di servizio, evidenziano una crescita di circa 1,4 milioni di euro ascrivibile principalmente alle nuove condizioni economiche pattuite in fase di riassegnazione per alcune aree di servizio.

26.2 – Ricavi del settore autostradale – progettazione e costruzione

Tale voce, pari a 89.501 migliaia di euro (83.782 migliaia di euro nel primo semestre 2016), si riferisce all'"attività di progettazione e costruzione" dei beni gratuitamente reversibili, che, come previsto dall'IFRIC 12, viene iscritta tra i ricavi sia per la parte realizzata dalle società del Gruppo sia per quella realizzata da Terzi; a fronte di tali ricavi si è provveduto ad iscrivere un analogo ammontare di costi i quali risultano iscritti nella voce "Altri costi per servizi".

26.3 – Ricavi del settore costruzioni – progettazione e costruzione

Tale voce, pari a 19.655 migliaia di euro (zero nel primo semestre 2016), si riferisce all'"attività di progettazione e costruzione" della piastra portuale di Taranto (nodo infrastrutturale del Porto di Taranto – Piastra Logistica), che, come previsto dall'IFRIC

12, viene iscritta tra i ricavi sia per la parte realizzata internamente sia per quella realizzata da Terzi; a fronte di tali ricavi si è provveduto ad iscrivere un analogo ammontare di costi, i quali risultano iscritti nella voce “Altri costi per servizi”.

La variazione rispetto al semestre precedente è ascrivibile al consolidato di Itinera S.p.A..

26.4 – Ricavi del settore costruzioni

I ricavi in oggetto sono dettagliabili nel modo seguente:

	I semestre 2017	I semestre 2016 riesposto
Ricavi per lavori e progettazione e variazione dei lavori in corso su ordinazione	93.223	143
Altri ricavi	12.171	361
Totale	105.394	504

La voce “ricavi per lavori e progettazione e variazione dei lavori in corso su ordinazione” è sostanzialmente ascrivibile alla “produzione” effettuata verso Terzi dalla Itinera S.p.A. e sue controllate a far data dal 1° luglio 2016. L’importo risulta iscritto al netto della “produzione” infragruppo relativa alle prestazioni manutentive ed incrementative relative al corpo autostradale realizzate, dalle citate società, a favore delle concessionarie autostradali.

26.5 – Ricavi del settore engineering

	I semestre 2017	I semestre 2016 riesposto
Ricavi per lavori e progettazione e variazione dei lavori in corso su ordinazione	2.796	5.136
Altri ricavi	544	594
Totale	3.340	5.730

Trattasi dell’ammontare della “produzione” effettuata verso Terzi dalle controllate SINA S.p.A., SINECO S.p.A., LIRA S.p.A., Cisa Engineering S.p.A., Siteco Informatica e Consorzio Sinteci. L’importo risulta al netto della “produzione” infragruppo relativa alle prestazioni manutentive ed incrementative relative al corpo autostradale realizzate, dalle citate Società, a favore delle concessionarie autostradali del Gruppo. La variazione della voce rispetto al primo semestre 2016 è principalmente ascrivibile al consolidamento del Gruppo Itinera a far data dal 1° luglio 2016 con conseguente elisione delle poste infragruppo.

26.6 – Ricavi del settore tecnologico

I ricavi in oggetto risultano così composti:

	I semestre 2017	I semestre 2016 riesposto
Ricavi	9.132	26.812
Variazione dei lavori in corso su ordinazione, dei prodotti in corso di lavorazione, semilavorati e finiti ed altri ricavi	6.417	(7.030)
Altri ricavi	3.155	405
Totale	18.704	20.187

Trattasi dell’ammontare totale della “produzione” effettuata verso Terzi dalle controllate Sinelec S.p.A. ed Euroimpianti Electronic S.p.A. e Brescia Milano Manutenzione S.c.ar.l. e PLM S.c.ar.l.. Gli importi sopra riportati risultano iscritti al netto della “produzione” infragruppo relativa alle prestazioni manutentive ed incrementative del corpo autostradale realizzate, dalle citate Società, a favore delle concessionarie autostradali del Gruppo. La riduzione intervenuta rispetto al I semestre 2016 riflette il consolidamento del Gruppo Itinera a far data dal 1° luglio 2016 con conseguente elisione delle poste infragruppo.

26.7 – Altri ricavi

I ricavi in oggetto sono suddivisi nel modo seguente:

	I semestre 2017	I semestre 2016 riesposto
Risarcimenti danni	1.990	1.399
Recuperi spese ed altri proventi	17.008	11.263
Quota di competenza del provento derivante dall'attualizzazione del debito verso il FCG e verso l'ANAS	4.892	5.320
Lavori per c/terzi e ribaltamento costi	2.241	3.561
Contributi in conto esercizio	303	305
Totale	26.434	21.848

La voce "risarcimenti danni" è relativa ai rimborsi – da parte delle compagnie di assicurazione – dei costi sostenuti dalle concessionarie autostradali per la riparazione delle opere autostradali in occasione di incidenti ed altri danneggiamenti.

La voce variazione della voce "recuperi spese ed altri proventi" è ascrivibile principalmente al consolidamento del Gruppo Itinera a far data dal 1° luglio 2016.

La voce "quota di competenza del provento derivante dall'attualizzazione del debito verso l'ANAS-FCG" si riferisce alla quota, di competenza, relativa alla differenza, precedentemente differita, tra l'importo originario del debito ed il suo valore attuale.

La diminuzione della voce "lavori per c/terzi e ribaltamento costi" è principalmente ascrivibile ai minori ricavi da ribaltamento costi a società consortili.

Nota 27 – Costi per il personale

Tale voce risulta così dettagliabile:

	I semestre 2017	I semestre 2016 riesposto
Salari e stipendi	84.395	67.321
Oneri sociali	25.867	20.639
Accantonamento a fondi del personale	6.993	4.011
Altri costi	4.541	2.332
Totale	121.796	94.303

L'incremento complessivo intervenuto nei "costi per il personale" è – principalmente – ascrivibile (i) agli incrementi contrattuali riconosciuti a società operanti nel settore autostradale a partire da agosto 2016 (+3,8 milioni di euro), (ii) agli oneri da sostenere sulla base degli accordi sindacali e transattivi siglati nel periodo (+2 milioni di euro), (iii) al consolidamento del Gruppo Itinera S.p.A. a far data dal 1° luglio 2016 (+23 milioni di euro), parzialmente compensato dalla diminuzione del costo del personale degli altri settori (1,3 milioni di euro).

Si evidenzia di seguito la composizione media relativa al personale dipendente suddivisa per categoria:

	I semestre 2017	I semestre 2016 riesposto
Dirigenti	122	84
Quadri	152	102
Impiegati	2.334	2.128
Operai	747	489
Totale	3.355	2.803

La variazione del numero medio dei dipendenti riflette il consolidamento del Gruppo Itinera a far data dal 1° luglio 2016.

Nota 28 – Costi per servizi

La voce di spesa in oggetto è composta nel modo seguente:

	I semestre 2017	I semestre 2016 riesposto
Manutenzione dei beni gratuitamente reversibili	23.942	28.031
Altri costi relativi ai beni gratuitamente reversibili	8.582	14.036
Altri costi per servizi	222.182	118.293
Totale	254.706	160.360

La voce “*manutenzione dei beni gratuitamente devolvibili*” risulta iscritta al netto della “produzione” infragruppo realizzata dalle società del Gruppo operanti nei settori “costruzioni ed *engineering*” e “tecnologico” a favore delle società autostradali. Il decremento della voce è riconducibile al consolidamento del Gruppo Itinera (non consolidata nel primo semestre 2016) con conseguente elisione delle poste infragruppo. L’importo complessivo delle **manutenzioni** effettuate nel periodo in esame (al lordo delle elisioni infragruppo) ammonta a **61,2 milioni di euro** (57,7 milioni di euro nel primo semestre 2016).

Gli “*altri costi relativi ai beni gratuitamente reversibili*” risultano diminuiti rispetto al primo semestre 2016 principalmente per le maggiori scritture di elisione in seguito al consolidamento del Gruppo Itinera.

La voce “*altri costi per servizi*”, come previsto dall’IFRIC 12, comprende i costi relativi all’“attività di progettazione e costruzione” dei beni gratuitamente reversibili.

La variazione rispetto ad analogo periodo del precedente esercizio è principalmente ascrivibile (i) ai maggiori costi riconducibili al consolidamento del Gruppo Itinera S.p.A. e del Gruppo ACI a far data dal 1° luglio 2016 (ii) a minori ribaltamenti costi da società consortili e subappalti e (iii) ai maggiori costi relativi all’“attività di progettazione e costruzione” dei beni reversibili (IFRIC 12).

Nota 29 – Costi per materie prime

La voce di spesa in oggetto è composta nel modo seguente:

	I semestre 2017	I semestre 2016 riesposto
Materie prime	19.255	16.277
Materiali di consumo	14.701	3.419
Merci	-	343
Variazioni di rimanenze di materie prime, materiali di consumo e merci	582	571
Totale	34.538	20.610

Tale voce si riferisce a materiale di produzione ed a materie sussidiarie e di consumo ed è principalmente riferita alle controllate Euroimpianti Electronic S.p.A., Itinera S.p.A., Sinelec S.p.A., SATAP S.p.A. Autostrada dei Fiori S.p.A., SALT p.A. e Autocamionale della Cisa S.p.A.. L’incremento intervenuto rispetto al primo semestre 2016 – principalmente – correlato al consolidamento del Gruppo Itinera a far data dal 1° luglio 2016.

Nota 30 – Altri costi operativi

La voce di spesa in oggetto è composta nel modo seguente:

	I semestre 2017	I semestre 2016 riesposto
Canone di concessione ex art. 1 comma 1020 della Legge n. 296/06	11.831	11.316
Canone ex art. 19, comma 9 bis del D. Legge n. 78/09	36.428	35.290
Canone da sub-concessioni	2.690	2.145
Costi per godimento beni di terzi	5.401	4.418
Altri oneri di gestione	8.076	8.133
Totale	64.426	61.302

La voce “canone di concessione ex art. 1 comma 1020 della Legge n. 296/06” è calcolata in misura pari al 2,4% dei “ricavi netti da pedaggio”, la variazione intervenuta rispetto al primo semestre del 2016 è correlata all’incremento dei ricavi da pedaggio.

Il “canone ex art. 19, comma 9 bis del D. Legge n. 78/09” è calcolato in misura pari allo 0,0060 euro/veicoli km per i veicoli leggeri e 0,0180 euro/veicoli km. per i veicoli pesanti; la variazione intervenuta rispetto al primo semestre del 2016 è ascrivibile all’incremento del traffico sulle tratte gestite dalle società concessionarie.

La variazione intervenuta nel “canone di sub concessioni” – calcolato sulle royalties dalle aree di servizio – è ascrivibile sostanzialmente alla variazione positiva dei ricavi da royalties in seguito alle nuove condizioni economiche pattuite in fase di riassegnazione per alcune aree di servizio.

Il “costo per godimento beni di terzi” fa riferimento, principalmente, a contratti di leasing operativo relativi ad impianti e macchinari, attrezzature industriali e commerciali, autoveicoli ed automezzi, computer, stampanti locali, utilizzati dalle società del Gruppo; l’importo dei canoni di locazione si incrementa annualmente sulla base dell’indice ISTAT. I contratti relativi ai citati beni prevedono sia clausole di riscatto alla scadenza, esercitabili a prezzi in linea con il valore di mercato dei beni oggetto del contratto, sia clausole di opzione di rinnovo alla loro scadenza; l’importo dei canoni di locazione si incrementa annualmente sulla base dell’indice ISTAT. La variazione della voce è ascrivibile principalmente al consolidamento del Gruppo Itinera con conseguente elisioni delle poste infragruppo.

La voce “altri oneri di gestione” è composta da sopravvenienze passive, minusvalenze da alienazioni cespiti su beni impiegati sui cantieri e altri oneri diversi di gestione.

Nota 31 – Costi per lavori interni capitalizzati

Tale voce, pari a 344 migliaia di euro nel primo semestre 2016 (521 migliaia di euro nel primo semestre 2016), si riferisce a lavori interni svolti nell’ambito del Gruppo e capitalizzati ad incremento delle immobilizzazioni materiali.

Nota 32 – Ammortamenti

Sono composti nel modo seguente:

	I semestre 2017	I semestre 2016 riesposto
Attività immateriali:		
• Altre immobilizzazioni immateriali	1.699	1.329
• Beni gratuitamente reversibili	136.785	145.452
Attività materiali:		
• Fabbricati	1.326	823
• Impianti e macchinari	1.233	502
• Attrezzature industriali e commerciali	762	348
• Altri beni	1.533	1.273
• Beni in leasing finanziario	650	113
Totale ammortamenti	143.988	149.840
Svalutazioni di avviamenti ed altre svalutazioni	24	14
Totale ammortamenti e svalutazioni	144.012	149.854

Nota 33 – Adeguamento fondo di ripristino o sostituzione dei beni gratuitamente devolvibili

L'adeguamento del fondo di ripristino/sostituzione beni gratuitamente devolvibili è di seguito dettagliato:

	I semestre 2017	I semestre 2016 riesposto
Utilizzo del fondo di ripristino/sostituzione beni gratuitamente devolvibili	(62.315)	(63.186)
Accantonamento al fondo di ripristino/sostituzione beni gratuitamente devolvibili	56.598	59.632
Adeguamento netto del fondo di ripristino o sostituzione dei beni gratuitamente devolvibili	(5.717)	(3.554)

L'utilizzo del fondo di ripristino o sostituzione dei beni gratuitamente devolvibili rappresenta il totale degli oneri manutentivi sostenuti dalle concessionarie autostradali nel periodo. L'accantonamento recepisce l'importo necessario ad adeguare il fondo ai programmi di manutenzioni previsti, nei piani finanziari allegati alle singole concessioni, per i successivi esercizi, finalizzati ad assicurare la dovuta funzionalità e sicurezza delle rispettive infrastrutture autostradali. Il diverso ammontare dell'adeguamento netto al fondo di ripristino o sostituzione dei beni gratuitamente devolvibili è, tra l'altro, ascrivibile ad una diversa programmazione degli interventi manutentivi.

Nota 34 – Accantonamenti per rischi ed oneri

Gli accantonamenti sono composti nel modo seguente:

	I semestre 2017	I semestre 2016 riesposto
Accantonamento fondo imposte	-	796
Altri accantonamenti fondo rischi e oneri	39.116	1.007
Totale	39.116	1.803

Gli "altri accantonamenti" si riferiscono per 39 milioni di euro al fondo rischi stanziato con riferimento alla SATAP A21, la cui concessione è giunta a scadenza il 30 giugno 2017. Tale fondo è stato stanziato in relazione al quadro di incertezze derivante, tra l'altro, dal mancato perfezionamento della procedura di aggiornamento del PEF per il periodo regolatorio 2013-30 giugno 2017.

Nota 35 – Proventi finanziari

Sono composti nel modo seguente:

	I semestre 2017	I semestre 2016 riesposto
Proventi da partecipazioni:		
• dividendi da altre imprese	794	921
• plusvalenza da cessione di partecipazioni	6.632	-
Totale	7.426	921
Interessi attivi ed altri proventi finanziari		
• da istituti di credito	723	2.449
• da attività finanziarie	7.565	16.229
• differenze cambi	2.477	5.830
• altri	531	545
Totale	11.296	25.053
Totale Proventi Finanziari	18.722	25.974

La voce "dividendi da altre imprese" fa riferimento – principalmente - ai dividendi incassati dalle partecipate Assicurazioni Generali S.p.A. (0,4 milioni di euro), Salini Impregilo S.p.A. (0,3 milioni di euro) e Aton S.r.l. (0,1 milioni di euro).

La voce “*plusvalenze da cessione di partecipazioni*” si riferisce principalmente alla cessione delle azioni di FNM S.p.A. per un valore pari a 6,2 milioni di euro.

La flessione intervenuta nella voce “interessi attivi” da istituti di credito” è ascrivibile alla minor giacenza media depositata presso tali istituti.

La voce interessi attivi “*da attività finanziarie*” include i) gli interessi sui Certificati di Deposito Bancario Brasiliani sottoscritti dalla controllata Igli S.p.A. per 0,4 milioni di euro (9,5 milioni di euro nel I semestre 2016), (ii) gli interessi sul finanziamento concesso dalla controllata Igli S.p.A. alla Primav Construcoes e Comercio S.A. per 1 milione di euro (0,8 milioni di euro), (iii) gli interessi sui finanziamenti erogati a società partecipate per 3,3 milioni di euro (3,3 milioni di euro nel I semestre 2016) e (iv) proventi finanziari da polizze assicurative per 2,3 milioni di euro (2 milioni di euro nel I semestre 2016) e altri interessi attivi per 1,1 milione di euro (0,6 milione di euro). La variazione della voce rispetto al primo semestre 2016 è ascrivibile principalmente ai minori interessi attivi sul Certificato di Deposito Brasiliani in seguito allo smobilizzo dello stesso nel corso del primo semestre 2017.

La voce “differenze cambio” include – (i) per 2,1 milioni di euro il rigiro a conto economico della riserva da “cash flow hedge” a seguito del rimborso del finanziamento erogato a Primav Construcoes e Comercio S.A., (ii) per 0,1 milioni di euro l’adeguamento cambi sul Certificato di Deposito Bancario Brasiliano e (iii) per 0,3 milioni di euro gli adeguamenti cambi del primo semestre 2017.

Nota 36 – Oneri finanziari

36.1 – Oneri finanziari

Sono composti nel modo seguente:

	I semestre 2017	I semestre 2016 riesposto
Interessi passivi:		
• su finanziamenti	6.827	8.092
• su conti correnti	304	419
Interessi passivi diversi:		-
• da contratti di Interest Rate Swap	14.814	15.196
• da attualizzazione finanziaria	5.194	5.653
• da prestito obbligazionario convertibile SIAS 2005-2017	4.903	4.888
• da prestito obbligazionario SIAS 2010-2020	11.565	11.578
• da prestito obbligazionario SIAS 2014-2024	8.605	8.632
• da contratti di leasing finanziario	30	21
Altri oneri finanziari:		
• differenze cambio	847	182
• Altri oneri finanziari	1.504	2.552
Totale	54.593	57.213
Oneri finanziari capitalizzati ⁽¹⁾	(10.483)	(9.782)
Totale	44.110	47.431

(1) Come descritto nella Nota 1 – Immobilizzazioni immateriali, un importo pari a 10,4 milioni di euro è stato capitalizzato nella voce “beni gratuitamente reversibili”.

La flessione intervenuta nella voce “*interessi passivi su finanziamenti*” (tenuto conto anche degli interessi passivi su contratti di *interest rate swap*) è ascrivibile al minore indebitamento “medio” verso Istituti di Credito rispetto al primo semestre 2016.

Gli interessi passivi relativi alla “*attualizzazione finanziaria*” di passività non correnti si riferiscono, per 4,9 milioni di euro ai debiti verso il Fondo Centrale di Garanzia e verso l’ANAS, e - per 0,3 milioni di euro - alla “componente finanziaria” riferibile all’accantonamento al fondo trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato e al fondo imposte.

Gli interessi passivi sul “*prestito obbligazionario convertibile*” rappresentano gli oneri – ricalcolati sulla base del tasso di interesse di mercato – relativi alla “componente di passività” del prestito emesso dalla SIAS S.p.A. nel mese di luglio 2005 e rimborsato al 30 giugno 2017.

Gli interessi passivi sul “*prestito obbligazionario SIAS 2010-2020*” rappresentano gli oneri maturati nel semestre sul prestito obbligazionario emesso, dalla SIAS, in data 19 ottobre 2010.

Gli interessi passivi sul “*prestito obbligazionario SIAS 2014-2024*” rappresentano gli oneri maturati nel semestre sul prestito obbligazionario emesso, dalla SIAS, in data 6 febbraio 2014.

36.2 – Svalutazione partecipazioni

La voce “*svalutazione di partecipazioni*” pari a 1.122 migliaia di euro (11.063 migliaia di euro nel primo semestre 2016) è essenzialmente ascrivibile alla svalutazione della partecipazione detenute nella Banca Ca.Ri.Ge S.p.A. per 0,7 milioni di euro (5 milioni di euro nel primo semestre 2016), nella Tubosider S.p.A. per 0,4 milioni di euro (per 0,1 milioni di euro nel primo semestre 2016). La variazione rispetto al primo semestre 2016 è principalmente ascrivibile alle minori svalutazioni con delle partecipazioni detenute in Banca Ca.Ri.Ge. (-4,3 milioni di euro) e Impregilo S.p.A. Risparmio (-5,3 milioni di euro).

Nota 37 – Utili (perdite) da società valutate con il “metodo del patrimonio netto”

Il dettaglio di tale voce risulta il seguente:

	I semestre 2017	I semestre 2016 riesposto
Rivalutazioni (svalutazioni) di partecipazioni:		
• Asta S.p.A.	(69)	-
• Ativa S.p.A.	7.556	2.455
• Autostrade Lombarde S.p.A.	(2.574)	(3.020)
• EcoRodovias Infrastruttura e Logística S.A.	561	-
• Primav Infrastruttura S.A.	(3.306)	(3.065)
• Itinera S.p.A.	-	3.482
• V.A. Bitumi S.p.A.	6	-
• OMT S.p.A.	-	(106)
• Parcheggio Piazza Meda S.r.l.	246	197
• Parcheggio Piazza Trento e Trieste S.r.l.	209	195
• Parcheggio Piazza Vittorio S.r.l.	117	113
• Road Link Holding Ltd.	567	624
• Rivalta Terminal Europa S.p.A.	(580)	-
• SITAF S.p.A.	3.612	4.102
• SITRASB S.p.A.	501	469
• Tangenziale Esterna S.p.A.	(2.390)	(1.404)
• Tangenziali Esterne di Milano S.p.A.	(3.398)	(3.330)
Totale	1.058	712

Tale voce recepisce, per il pro-quota di pertinenza, i risultati conseguiti dalle società valutate con il “metodo del patrimonio netto”.

Nota 38 – Imposte sul reddito

Tale voce risulta così dettagliabile:

	I semestre 2017	I semestre 2016 riesposto
Imposte correnti:		
• IRES	33.350	33.743
• IRAP	7.636	7.883
	40.986	41.626
Imposte (anticipate) / differite:		
• IRES	(3.437)	1.943
• IRAP	(822)	68
	(4.259)	2.011
Imposte esercizi precedenti:		
• IRES	(1.373)	(1.520)
• IRAP	(15)	(536)
	(1.388)	(2.056)
Totale	35.339	41.581

Nel periodo, con contropartita “patrimonio netto”, sono state accreditate “imposte differite” per circa 3,9 milioni di euro relative alla valutazione al “fair value” sia di “attività finanziarie disponibili per la vendita” sia di “Interest Rate Swap”.

In conformità al paragrafo 81, lettera c) dello IAS 12, è fornita, di seguito, la riconciliazione delle imposte sul reddito rilevate nelle semestrali al 30 giugno 2017 e 2016 (“effettive”) e quelle “teoriche” alle stesse date.

Riconciliazione tra aliquota “teorica” ed aliquota “effettiva” (IRES):

	I semestre 2017		I semestre 2016 riesposto	
Risultato dell'esercizio ante imposte	121.792		128.712	
Imposte sul reddito effettive	29.913	24,56%	35.686	27,73%
Minori imposte (rispetto all'aliquota teorica):				
• minori imposte su dividendi ed altre variazioni	181	0,15%	241	0,19%
• adeguamento delle partecipazioni valutate con il “metodo del patrimonio netto”	254	0,21%	232	0,18%
• altre variazioni in diminuzione	703	0,58%	-	-
Maggiori imposte (rispetto all'aliquota teorica):				
• Imposte su dividendi infragruppo, svalutazioni non deducibili ed altre variazioni	(1.551)	-1,27%	(1.790)	-1,38%
• Svalutazioni non deducibili ed altre variazioni	(269)	-0,22%	1.088	0,84%
Imposte sul reddito “teoriche”	29.231	24,00%	35.396	27,50%

Riconciliazione aliquota “teorica” con aliquota “effettiva” (IRAP):

	I semestre 2017		I semestre 2016 riesposto	
Valore aggiunto (base imponibile IRAP)	147.244		160.520	
Imposte sul reddito effettive	6.814	4,63%	7.951	4,95%
Maggiori/Minori imposte (rispetto all'aliquota teorica):				
• (Oneri) / Proventi vari, netti	(1.071)	-0,73%	(1.691)	-1,05%
Imposte sul reddito “teoriche”	5.743	3,90%	6.260	3,90%

La successiva tabella illustra l'ammontare dei proventi ed oneri fiscali differiti (rilevati nel conto economico e nel patrimonio netto) e delle attività e passività fiscali differite (rilevate nello stato patrimoniale).

	31 dicembre 2016	Variazioni imputate a Conto economico (*)	Variazioni imputate a Patrimonio Netto	Delta area e altre variazioni	30 giugno 2017
Attività fiscali differite relative a: (**)					
• attività immateriali non capitalizzabili secondo gli IAS/IFRS	190	(10)	-		180
• accantonamenti a fondi in sospensione di imposta	7.737	9.620			17.357
• spese di manutenzione eccedenti la quota deducibile	11.056	(576)			10.480
• valutazione al "fair value" di attività finanziarie - IRS	23.175	54	(3.528)	(896)	18.805
• effetti ricalcolo ammortamenti beni gratuitamente reversibili (IFRIC 12)	50.595	3.421			54.016
• spese manutenzione fondo ripristino (IRES)	38.027	(545)		(203)	37.279
• spese manutenzione fondo ripristino (IRAP)	8.030	(613)			7.417
• valutazione attuariale del fondo TFR	886	(22)	-		864
• altre	17.285	(1.999)	-	993	16.279
Totale Attività fiscali differite (Nota 4)	156.981	9.330	(3.528)	(106)	162.677
Passività fiscali differite relative a: (**)					
• beni in leasing finanziario	(873)	62			(811)
• valutazioni lavori in corso	(1.679)	(89)			(1.768)
• valutazione al "fair value" di attività finanziarie	(291)	-	(201)		(492)
• valutazione attuariale del fondo TFR	(627)	11	-		(616)
• effetti ricalcolo ammortamenti beni gratuitamente reversibili (IFRIC 12)	(61.084)	(5.475)	-	4.511	(62.048)
• altre	(1.607)	420	-	448	(739)
Totale Passività fiscali differite (Nota 18)	(66.161)	(5.071)	(201)	4.959	(66.474)
Totale		90.820			

(*) I proventi e gli oneri fiscali differiti sono stati conteggiati sulla base delle aliquote fiscali in vigore al momento nel quale è previsto il loro "riversamento"

(**) Le attività e passività fiscali differite sono state conteggiate sulla base delle aliquote fiscali in vigore al momento in cui è previsto il loro "riversamento"

Si precisa, inoltre, che non sono rilevate attività fiscali differite derivanti dal riporto a nuovo di perdite fiscali.

Nota 39 – Utile (perdita) da "attività destinate alla vendita" (Discontinued Operations)

Nel corso del semestre, il Gruppo ha avviato trattative finalizzate alla cessione della partecipazione detenuta in Fiera Parking S.p.A. (pari al 99% del capitale sociale). La partecipazione nella Fiera Parking S.p.A., in conformità all'IFRS 5, è stata riclassificata tra le "attività destinate alla vendita" e di seguito una sintesi dei relativi impatti economici:

	I semestre 2017	I semestre 2016
Ricavi della gestione parcheggi	643	1.456
Altri ricavi	169	156
Totale ricavi da "attività destinate alla vendita"	812	1.612
Costi per servizi	(917)	(831)
Altri costi	(17)	(19)
Ammortamenti e svalutazioni	(250)	(259)
Altri accantonamenti per rischi ed oneri	(43)	(42)
Proventi finanziari	1.517	1.543
Oneri finanziari	(600)	(681)
Utile/Perdita da "attività destinate alla vendita" a lordo delle imposte	502	1.323
Imposte da "attività destinate alla vendita"	(154)	(361)
Utile/Perdita delle "attività destinate alla vendita" alle netto delle imposte (Discontinued Operations)	348	962
• quota attribuibile alle minoranze (Discontinued Operation)	3	10
• quota attribuibile al Gruppo (Discontinued Operation)	345	952

Nota 40 – Utile per azione

L'utile base per azione è calcolato, in accordo con lo IAS 33, dividendo il risultato netto di pertinenza del Gruppo per il numero medio di azioni in circolazione nel corso del periodo. Il numero medio di azioni è calcolato tenendo conto del numero medio di azioni proprie detenute dalla Capogruppo e dalle Controllate.

<i>(importi in migliaia di euro)</i>	I semestre 2017	I semestre 2016 riesposto
Risultato netto di pertinenza di Gruppo	46.049	49.289
Numero medio di azioni ordinarie in circolazione nel periodo	92.501.272	82.780.782
Utile per azione (euro unità)	0,498	0,595
Numero di azioni ordinarie	98.998.600	88.000.000
Media ponderata di azioni proprie detenute nel periodo	(6.497.328)	(5.219.218)
Media ponderata di azioni ordinarie in circolazione nel periodo	92.501.272	82.780.782

Nel corso del primo semestre 2017 e del primo semestre 2016 non risultavano opzioni, warrant o strumenti finanziari equivalenti su "potenziali" azioni ordinarie aventi effetto diluitivo.

Il risultato per azioni da "Attività destinate alla vendita", relativo al primo semestre 2017 e al primo semestre 2016, è evidenziato nella seguente tabella:

<i>(importi in migliaia di euro)</i>	I semestre 2017	I semestre 2016 riesposto
Risultato netto di pertinenza di Gruppo	218	604
Numero medio di azioni ordinarie in circolazione nel periodo	92.501.272	82.780.782
Utile per azione (euro unità)	0,002	0,007
Numero di azioni ordinarie	98.998.600	88.000.000
Media ponderata di azioni proprie detenute nel periodo	(6.497.328)	(5.219.218)
Media ponderata di azioni ordinarie in circolazione nel periodo	92.501.272	82.780.782

Nota 41 – Informazioni sul rendiconto finanziario

41.1 – Variazione area di consolidamento

Nell'ambito del Rendiconto finanziario consolidato gli impatti netti, espressi in termini di contribuzione di consolidato, delle "Attività destinate alla vendita" sono così dettagliati:

	I semestre 2017	I semestre 2016
Disponibilità liquide e mezzi equivalenti iniziali (a)	5.864	5.631
Liquidità generata (assorbita) dall'attività operativa (b)	1.512	1.236
Liquidità generata (assorbita) dall'attività di investimento (c)	-	-
Liquidità generata (assorbita) dall'attività finanziaria (d)	(1.233)	(1.197)
Disponibilità liquide e mezzi equivalenti finali (a)+(b)+(c)+(d)	6.143	5.670

41.2 – Variazione del capitale circolante netto

	I semestre 2017	I semestre 2016
Rimanenze	(29.604)	5.239
Crediti commerciali	(8.094)	14.636
Attività fiscali correnti	2.213	(2.693)
Crediti verso altri	(16.942)	(5.608)
Debiti commerciali correnti	(3.905)	(21.763)
Altri debiti	16.760	(16.614)
Passività fiscali correnti	20.618	(20.867)
Totale	(18.954)	(47.670)

41.3 – Altre variazioni generate dall'attività operativa

	I semestre 2017	I semestre 2016
Utilizzo fondo TFR	(2.429)	(732)
Utilizzo fondo rischi e altre variazioni	(21.402)	(2.646)
Totale	(23.831)	(3.378)

41.4 – Investimenti e disinvestimenti di partecipazioni

Di seguito si riporta il dettaglio della liquidità generata dal disinvestimento di partecipazioni:

FNM S.p.A.	8.881
Salini Impregilo S.p.A. - azioni risparmio	634
Mediobanca S.p.A.	865
Liquidità generata dal disinvestimento di partecipazioni	10.380

Di seguito si riporta il dettaglio della liquidità assorbita dall'investimento in partecipazioni:

Acquisto azioni Primav Infrastruttura SA	(16.419)
Acquisto azioni Ecorodovias Infrastruttura e Logistica SA	(36.966)
Liquidità assorbita dall'investimento in partecipazioni	(53.385)

Nota 42 – Eventi e operazioni significative non ricorrenti

Come riportato nella relazione intermedia sulla gestione, il primo semestre 2017 è stato influenzato da eventi e operazioni significative non ricorrenti – così come definite nella comunicazione Consob n. DEM/6064293^[1] - con un impatto “lordo” sulla situazione economica negativo per 22,5 milioni di euro. In particolare le “componenti non ricorrenti” sono la risultante: (i) di corrispettivi riconosciuti alle società concessionarie autostradali per la devoluzione di aree di servizio (+1,9 milioni di euro), (ii) della stima degli oneri di competenza del periodo riconducibili al progetto di riorganizzazione, ottimizzazione delle procedure e di razionalizzazione delle risorse (-6,5 milioni di euro) e (iii) degli ammortamenti/accantonamenti netti effettuati dalla controllata SATAP S.p.A. – tronco A21 (la cui concessione è giunta a scadenza il 30 giugno 2017) in relazione al quadro di incertezze derivante, tra l'altro, dal mancato perfezionamento della procedura di aggiornamento del Piano Economico Finanziario per il periodo regolatorio 2013-30 giugno 2017 (-17,9 milioni di euro). L'impatto di tali componenti, al netto dell'effetto fiscale e della quota attribuita agli azionisti di minoranza, risulta negativo per 11,5 milioni di euro.

Nota 43 – Transazioni derivanti da operazioni atipiche e/o inusuali

Ai sensi della Comunicazione Consob del 28 Luglio 2006 n. DEM/6064296, si precisa che nel corso del primo semestre 2017 il Gruppo non ha posto in essere operazioni atipiche e/o inusuali, così come definite dalla Comunicazione stessa, secondo cui sono operazioni atipiche e/o inusuali quelle operazioni che per significatività/rilevanza, natura delle controparti, oggetto della transazione, modalità di determinazione del prezzo di trasferimento e tempistica dell'accadimento (prossimità alla chiusura del periodo) possono dare luogo a dubbi in ordine: alla correttezza/completezza dell'informazione in bilancio, al conflitto di interesse, alla salvaguardia del patrimonio aziendale, alla tutela degli azionisti di minoranza.

^[1] Operazioni significative non ricorrenti sono operazioni o fatti che non si ripetono frequentemente nel consueto svolgimento dell'attività.

Altre informazioni

Di seguito sono riportate le informazioni relative (i) agli impegni assunti dalle Società del Gruppo, (ii) alla determinazione del “fair value”, (iii) alla gestione dei rischi finanziari, (iv) ai rapporti con parti correlate ed a talune sue controllate e (v) al contenzioso RFI S.p.A.. Per quanto concerne le informazioni sul Gruppo, sugli “**Eventi successivi**” e sulla “**Prevedibile evoluzione della gestione**”, si rimanda a quanto riportato – in proposito - nella “Relazione sulla gestione”.

(i) Impegni assunti dalle Società del Gruppo

Si evidenzia, in merito, quanto segue:

Fideiussioni

1. Le fideiussioni, pari a 116,5 milioni di euro rilasciate da taluni istituti bancari e compagnie assicurative nell’interesse delle società concessionarie autostradali¹ a favore del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti a garanzia della buona esecuzione della gestione operativa delle concessioni, così come previsto dalle vigenti Convenzioni Uniche. L’importo di tali fideiussioni, inizialmente pari al 3% dell’ammontare complessivo dei costi operativi monetari previsti nei piani finanziari allegati alle citate convenzioni, è svincolato - annualmente - per l’ammontare relativo al pro – quota di pertinenza di ciascun esercizio della concessione.
2. Le fideiussioni, pari complessivamente a 1,2 milioni di euro, rilasciate dalla SATAP S.p.A. a favore di Concessioni Autostradali Lombarde nell’interesse di Argentea S.c.p.a. e Aurea S.c.ar.l., a garanzia delle obbligazioni assunte dalle stesse.
3. La fideiussione, pari complessivamente a 4 milioni di euro (pro–quota di pertinenza), rilasciata a favore di Unicredit S.p.A. dalla SATAP S.p.A. a fronte della concessione di un finanziamento alla collegata S.A.Bro.M. S.p.A..
4. La fideiussione, pari a 7,9 milioni di euro (pro–quota di pertinenza), rilasciata a favore della SACE BT Credit & Surety, con la quale la SATAP S.p.A. si rende garante delle obbligazioni assunte dalla collegata S.A.Bro.M S.p.A. a seguito della sottoscrizione avvenuta in data 16 settembre 2010, della convenzione relativa alla tratta autostradale Broni-Mortara.
5. Le fideiussioni, pari complessivamente a 1,5 milioni di euro, rilasciate a favore delle Comune di Bernate Ticino e del Parco Lombardo della Valle del Ticino con le quali la SATAP S.p.A. si è resa garante delle obbligazioni assunte per la realizzazione della Variante di Bernate.
6. La fideiussione, pari a 1,1 milioni di euro, rilasciata dalla SATAP S.p.A. a favore della Regione Piemonte a garanzia degli interventi sia di monitoraggio ambientale sia di inserimento territoriale, di tutela, mitigazione e compensazione ambientale nella tratta autostradale Torino – Novara Est.
7. Le fideiussioni rilasciate dalla Autostrada Asti-Cuneo S.p.A., SINELEC S.p.A., SINA S.p.A., Sineco S.p.A.; Euroimpianti Electronic S.p.A., Sina S.p.A., Sineco S.p.A., Consorzio Sintec, Siteco S.p.A., Itinera S.p.A. e Taranto Logistica S.p.A. a garanzia della buona esecuzione dei lavori per 314,4 milioni di euro.
8. La società Itinera S.p.A. ha assunto impegno di acquisto di n. 2.200.000 di azioni di TE S.p.A. dal (i) Consorzio Tangenziale Engineering (per 2.442 migliaia di euro) e (ii) n. 4.649.450 dalle imprese cooperative CMC, CMB, Unieco e Coopsette (per 5.161 migliaia di euro)
9. Le società Sinergie S.c.a.r. e Malpensa 2011 hanno rilasciato garanzie all’Agenzia delle entrate per richiesta rimborso IVA per complessivi 0,7 milioni di euro.
10. La società Itinera S.p.A. ha rilasciato fideiussioni ed altre garanzie per concessioni di credito agli istituti finanziari per 40,53 milioni di euro.
11. Le garanzie fideiussorie rilasciate da Unicredit S.p.A. a favore del MIT nell’interesse della società di Progetto Autovia

Padana S.p.A. per (i) il pagamento del valore di subentro per la somma complessiva di 317,2 milioni di euro e (ii) per la somma garantita nei confronti del MIT per mancato subentro, pari a 8,4 milioni di euro ai sensi dell'art. 113, comma 1 del Dlgs 163/2006

12. La fideiussione, pari 25,5 milioni di euro rilasciata da Unicredit S.p.A. nell'interesse della società di Progetto Autovia Padana S.p.A. a garanzia della buona esecuzione della gestione operativa della concessione.
13. La fideiussione, pari a 0,5 milioni di euro, rilasciata dalla Fiera Parking S.p.A. attraverso istituti di credito e compagnie di assicurazione ad APCOA Parking Italia S.p.A. in relazione al parcheggio di Fiera Parking di Milano del nuovo polo espositivo di Rho- Pero.
14. Relativamente ai parcheggi del nuovo polo fieristico Rho-Pero gestito dalla Fiera Parking S.p.A., risulta iscritta una garanzia ipotecaria a favore di Unicredit, a garanzia di un finanziamento, il cui debito residuo al 30 giugno 2017 ammonta a 22,9 milioni di euro.

Impegni

Sistema Tangenziale Esterna

Con riferimento agli accordi per l'investimento nel "Sistema Tangenziale Esterna", il Gruppo ha attualmente in essere garanzie ai sensi dell'*Equity Contribution Agreement* il versamento, solo al verificarsi di determinate condizioni, di circa 22,7 milioni di euro a titolo di *Equity Reserve* e di circa 1,2 milioni di euro per la copertura di eventuali altri oneri e costi anche di natura fiscale. Le garanzie in oggetto, sono state rilasciate sotto forma di fideiussioni autonome irrevocabili a prima richiesta, emesse da Intesa San Paolo a beneficio di Tangenziale Esterna S.p.A. in data 8 aprile 2014.

Società di Progetto Autovia Padana

Con riferimento alla fideiussione rilasciata da Unicredit S.p.A. nell'interesse della società di Progetto Autovia Padana per un importo complessivo pari a 317,2 milioni di euro, le società (i) Progetto Autovia Padana si impegna nei confronti di Unicredit a mantenere depositato sul un conto corrente un importo almeno pari a 40 milioni di euro e (ii) SATAP S.p.A. si impegna nei confronti di Unicredit a non utilizzare e mantenere depositato su un conto corrente un importo almeno pari a 41,8 milioni di euro nonché a versare entro il 30 settembre 2017 e mantenere depositato sul predetto conto un ulteriore importo almeno pari a 31,1 milioni di euro, in ciascun caso sino alla data in cui sarà stato integralmente corrisposto da Autovia Padana il Costo del Subentro.

"Impegni assunti nei confronti dell'Agenzia delle Entrate per la liquidazione dell'IVA di Gruppo"

La capogruppo ha prestato garanzie all'Agenzia delle Entrate – per un ammontare complessivo pari a 3,7 milioni di euro – per le eccedenze di credito compensate nell'ambito della liquidazione dell'IVA di Gruppo in precedenti esercizi tra le controllate Autostrada Asti-Cuneo S.p.A e Fiori Real Estate S.r.l..

¹ Con riferimento all'Autostrada Asti-Cuneo S.p.A., come indicato nella "Nota 3c - Crediti", i crediti finanziari includono il credito – pari a 20 milioni di euro - per pegno concesso a fronte delle polizze fideiussorie rilasciate da istituti assicurativi con riferimento alla assegnazione della gara per la concessione della Asti-Cuneo.

Si ricorda che, in data 3 dicembre 2004, era stato stipulato, tra l'ANAS, l'ASTM S.p.A. e la SATAP S.p.A., un "atto aggiuntivo" il quale – a seguito del trasferimento, alla SATAP stessa, della convenzione relativa alla tratta "Torino-Milano" – prevedeva, tra l'altro, che ASTM S.p.A. mantenesse, nel tempo, il controllo azionario della SATAP S.p.A..

In tale ambito la Società (pur nella consapevolezza che, anche nell'ipotesi in cui la stessa riduca la propria partecipazione in SIAS al di sotto della soglia del "controllo di diritto", continuerà ad esercitare il "controllo di fatto" di SIAS e, indirettamente, di SATAP, dal momento che, come precisato all'Ente Concedente, manterrà una partecipazione in SIAS tale da consentirle di disporre di voti sufficienti per esercitare un'influenza dominante nell'assemblea ordinaria di SIAS) ha manifestato, in data 28 maggio 2007, la disponibilità – nei confronti dell'ANAS – qualora ASTM riduca la propria partecipazione in SIAS al di sotto della soglia del "controllo di diritto", ad assumere l'impegno a stipulare previamente – con la controllante Aurelia S.r.l. – un patto parasociale che consenta di indirizzare unitariamente l'esercizio del diritto di voto inerente alle azioni, rappresentanti la maggioranza assoluta del capitale sociale di SIAS, detenute da Aurelia S.r.l. e ASTM stessa. Inoltre, ASTM – qualora il predetto patto di sindacato non fosse rinnovato, cessasse di avere efficacia, ovvero la partecipazione complessivamente sindacata si riducesse al di sotto della soglia del "controllo di diritto" di SIAS – ha manifestato la disponibilità ad assumere l'impegno a riacquistare (da SIAS stessa) e SIAS a cedere (ad ASTM stessa), il controllo azionario di SATAP in ottemperanza alla convenzione citata in nota.

Al momento permane in capo alla società l'assunzione di una garanzia nei confronti dell'ANAS S.p.A., originatasi in sede di sottoscrizione del sopraccitato "atto aggiuntivo". Tale garanzia, pari a 75,1 milioni di euro, corrisponde al valore degli "assets" nelle disponibilità di ASTM e non ricompresi nel compendio aziendale oggetto di conferimento, eccedenti il 10% del patrimonio netto di ASTM stessa quale risultante nel bilancio al 31 dicembre 2004.

(ii) Determinazione del “fair value”: informazioni integrative

In merito alla valorizzazione al “fair value” degli strumenti finanziari si precisa, in conformità a quanto richiesto dallo IFRS 7, quanto segue:

Attività

- attività finanziarie non correnti - crediti: il valore di iscrizione in bilancio rappresenta il “fair value” degli stessi
- disponibilità liquide e mezzi equivalenti: il valore di iscrizione in bilancio rappresenta il “fair value” degli stessi
- partecipazioni disponibili per la vendita: il valore di iscrizione in bilancio rappresenta il “fair value” degli stessi

Passività

- finanziamenti a tasso variabile: il valore di iscrizione in bilancio rappresenta il “fair value” degli stessi
- debiti commerciali: il valore di iscrizione in bilancio rappresenta il “fair value” degli stessi

* * *

Relativamente al “prestito obbligazionario SIAS 2010-2020” emesso il 26 ottobre 2010 risulta iscritto al valore nominale al netto degli oneri di emissione; trattandosi di uno strumento finanziario quotato, si riporta di seguito il confronto tra il valore di mercato dello stesso ed i corrispondenti valori di iscrizione in bilancio:

Prestito obbligazionario SIAS 2010-2020 <i>(importi in milioni di euro)</i>	30 giugno 2017	31 dicembre 2016
• valore di iscrizione in bilancio	512 ⁽¹⁾	500
• quotazioni ufficiali di mercato	574	576

(1) Debito: 496 milioni di euro + rateo interessi: 16 milioni di euro

Relativamente al “prestito obbligazionario SIAS 2014-2024” emesso il 6 febbraio 2014, risulta iscritto al valore nominale al netto degli oneri di emissione; trattandosi di uno strumento finanziario quotato, si riporta di seguito il confronto tra il valore di mercato dello stesso ed i corrispondenti valori di iscrizione in bilancio:

Prestito obbligazionario SIAS 2014-2024 <i>(importi in milioni di euro)</i>	30 giugno 2017	31 dicembre 2016
• valore di iscrizione in bilancio	502 ⁽¹⁾	511
• quotazioni ufficiali di mercato	570	568

(1) Debito: 496 milioni di euro + rateo interessi: 6 milioni di euro

Strumenti derivati

Alla data del 30 giugno 2017 risultano in essere operazioni di “copertura” (base IRS). Tali contratti, sottoscritti dalle controllate Autocamionale della Cisa S.p.A., SALT S.p.A., SATAP S.p.A., e SAV S.p.A., sono stati classificati come strumenti di copertura in quanto la relazione tra il derivato e l’oggetto della copertura (scadenza, importo delle rate) è formalmente documentata. Tali strumenti finanziari sono valutati al “fair value” e le variazioni negli stessi sono imputate integralmente in una specifica riserva di patrimonio netto.

Il “fair value” dei derivati è determinato attualizzando i flussi di cassa attesi, utilizzando la curva dei tassi di interesse di mercato alla data di riferimento. Di seguito sono riepilogate le caratteristiche dei contratti derivati in essere alla data del 30 giugno 2017 ed i relativi “fair value”

(importi in migliaia di euro)

Società	Tipologia	Finalità di copertura	Controparte	Valuta	Durata contratto derivato		30-giu-17		Passività finanziaria coperta		
					Dal	Al	Nozionale di riferimento	Fair Value	Descrizione	Importo nominale	Scadenza
CISA	Interest Rate Swap	Variazione tassi di interesse	Société Generale	Euro	31/12/2008	29/06/2018	3.158	-109	Finanziamento	} 10.000	29/06/2018
CISA	Interest Rate Swap	Variazione tassi di interesse	Société Generale	Euro	30/06/2009	29/06/2018	1.667	-42	Finanziamento		29/06/2018
SALT	Interest Rate Swap	Variazione tassi di interesse	Société Generale	Euro	01/01/2009	22/05/2018	16.187	-426	Finanziamento	16.187	22/05/2018
SATAP	Interest Rate Swap	Variazione tassi di interesse	Mediobanca	Euro	30/06/2009	13/12/2021	99.000	-8.855	Finanziamento	} 360.000	13/12/2021
SATAP	Interest Rate Swap	Variazione tassi di interesse	Mediobanca	Euro	31/12/2008	13/12/2021	112.500	-12.950	Finanziamento		13/12/2021
SATAP	Interest Rate Swap	Variazione tassi di interesse	Morgan Stanley	Euro	30/06/2009	31/12/2021	99.000	-9.025	Finanziamento		31/12/2021
SATAP	Interest Rate Swap	Variazione tassi di interesse	Mediobanca	Euro	30/06/2009	31/12/2021	49.500	-4.478	Finanziamento		13/12/2021
SATAP	Interest Rate Swap	Variazione tassi di interesse	Morgan Stanley	Euro	15/06/2009	15/06/2024	26.848	-3.324	Finanziamento	26.848	15/06/2024
SATAP	Interest Rate Swap	Variazione tassi di interesse	Morgan Stanley	Euro	15/06/2009	15/03/2022	6.000	-500	Finanziamento	6.000	15/03/2022
SATAP	Interest Rate Swap	Variazione tassi di interesse	Morgan Stanley	Euro	30/06/2009	31/12/2021	180.000	-18.352	Finanziamento	180.000	31/12/2021
SATAP	Interest Rate Swap	Variazione tassi di interesse	Morgan Stanley	Euro	15/06/2009	15/06/2024	33.871	-4.356	Finanziamento	33.871	15/06/2024
SATAP	Interest Rate Swap	Variazione tassi di interesse	Mediobanca	Euro	15/06/2012	15/12/2024	22.500	-1.509	Finanziamento	} 45.000	15/12/2024
SATAP	Interest Rate Swap	Variazione tassi di interesse	Unicredit	Euro	15/06/2012	15/12/2024	22.500	-1.451	Finanziamento		15/12/2024
SATAP	Interest Rate Swap	Variazione tassi di interesse	Société Generale	Euro	05/07/2012	15/12/2024	15.000	-908	Finanziamento	15.000	15/12/2024
SATAP	Interest Rate Swap	Variazione tassi di interesse	NOMURA	Euro	18/10/2012	15/12/2024	15.000	-801	Finanziamento	15.000	15/12/2024
SATAP	Interest Rate Swap	Variazione tassi di interesse	BNP PARIPAS	Euro	15/12/2014	15/12/2024	41.250	-843	Finanziamento	41.250	15/12/2024
SAV	Interest Rate Swap	Variazione tassi di interesse	MEDIOBANCA	euro	17/12/2012	15/12/2020	5.833	-119	Finanziamento infragruppo	5.833	15/12/2020
SAV	Interest Rate Swap	Variazione tassi di interesse	BANCA AKROS	euro	17/06/2013	15/12/2020	8.750	-191	Finanziamento infragruppo	8.750	15/12/2020

Totale -68.239

(iii) Gestione dei rischi finanziari

In conformità al citato IFRS 7, si precisa che il Gruppo SIAS, nell'ordinario svolgimento delle proprie attività operative, risulta potenzialmente esposto ai seguenti rischi finanziari:

- “rischio di mercato” derivante principalmente dall'esposizione alle fluttuazioni dei tassi di interesse ed in misura marginale alla variazione dei tassi di cambio;
- “rischio di liquidità” derivante dalla mancanza di risorse finanziarie adeguate a far fronte alla attività operativa ed al rimborso delle passività assunte.

Di seguito, sono analizzati – nel dettaglio – i succitati rischi:

Rischio di mercato

Per quanto concerne i rischi connessi alla *fluttuazione dei tassi di interesse*, la strategia perseguita dal Gruppo ASTM è finalizzata al contenimento di tale rischio principalmente attraverso un attento monitoraggio delle dinamiche relative ai tassi d'interesse; in particolare, tale rischio è stato fortemente limitato con la stipula di “contratti di copertura”: ad oggi, infatti, circa il 78% del debito a medio-lungo termine del Gruppo risulta a “tasso fisso/hedged”.

Per quanto precede l'“analisi di sensitività” relativa alle variazioni nei tassi di interesse non risulta significativa.

Rischio solvibilità delle controparti per contratti di hedging

Come precedentemente illustrato, le società concessionarie del Gruppo - al fine di prevenire i rischi derivanti dalle variazioni nei tassi di interesse di riferimento - hanno stipulato, con primarie Istituzioni finanziarie, operazioni di “copertura”.

Su tali operazioni si evidenzia che possono sussistere dei rischi relativi alle solidità/solvibilità delle controparti con le quali sono stati sottoscritti i citati contratti di *hedging*.

Rischio di cambio

Il Gruppo è esposto ad un rischio di cambio derivante da diversi fattori tra cui (i) flussi di incasso e pagamento in divise diverse dalla divisa di bilancio (rischio di cambio economico); (ii) investimento netto di capitale effettuato in società partecipate con divisa di bilancio diversa dall'Euro (rischio di cambio traslativo); (iii) operazioni di deposito e/o finanziamento in divise diverse dalla divisa di bilancio (rischio di cambio transattivo).

Il Gruppo, ove opportuno, persegue una politica di copertura del rischio derivante dalle oscillazioni dei tassi di cambio mediante gli strumenti finanziari disponibili sul mercato.

Al 30 giugno 2017, peraltro, non sono in essere operazioni di copertura del rischio di cambio.

Rischio di liquidità

Il “rischio di liquidità” rappresenta il rischio che le risorse finanziarie disponibili possano essere insufficienti a coprire le obbligazioni in scadenza. Il Gruppo ASTM ritiene che la generazione dei flussi di cassa, unitamente alla programmata diversificazione delle fonti di finanziamento ed alla *maturity* attuale del debito, garantiscano il soddisfacimento dei fabbisogni finanziari programmati.

Si riporta nelle tabelle seguenti la distribuzione per scadenze delle passività finanziarie in essere al 30 giugno 2017. Gli importi sotto indicati comprendono anche il pagamento degli interessi (si precisa che i flussi relativi agli interessi nei finanziamenti a tasso variabile sono stati calcolati in base all'ultimo tasso disponibile alla data di riferimento, mantenuto costante fino alla scadenza).

Istituto finanziatore	Società	Totale flussi finanziari (**)		Scadenze (*)					
				Entro 1 anno		Da 2 a 5 anni		Oltre 5 anni	
		Capitale	Interessi	Capitale	Interessi	Capitale	Interessi	Capitale	Interessi
Banca BIIS - Gruppo Intesa	SATAP	33.871	5.309	4.839	1.364	19.355	3.439	9.677	506
Mediobanca (provvista BEI)	SATAP	6.000	643	1.200	222	4.800	421	-	-
Mediobanca (provvista BEI)	SATAP	26.848	4.082	3.835	1.049	15.342	2.644	7.671	389
Mediobanca	SATAP	360.000	38.730	80.000	14.620	280.000	24.110	-	-
Mediobanca	SATAP	180.000	26.005	18.000	9.141	162.000	16.864	-	-
CDP	SATAP	60.000	4.567	-	913	32.002	2.801	27.998	853
BNL - Mediobanca	SAV	10.417	150	4.167	90	6.250	60	-	-
Banca BIIS- Unicredit	CISA	10.000	180	10.000	180	-	-	-	-
Cassa Risparmio La Spezia	LOGISTICA TIRRENICA	714	3	356	2	358	1	-	-
Monte dei Paschi di Siena	SALT	16.187	439	16.187	439	-	-	-	-
BBVA	SIAS	40.000	43	40.000	43	-	-	-	-
Barclays Bank	SIAS	30.000	44	30.000	44	-	-	-	-
BBVA	SIAS	30.000	67	30.000	67	-	-	-	-
Mediobanca, UniCredit e UBI (provvista BEI)	SIAS	150.000	10.748	20.000	2.595	100.000	7.613	30.000	540
BEI	SIAS	112.500	9.024	15.000	2.179	75.000	6.391	22.500	454
BEI	SIAS	7.143	87	7.143	87	-	-	-	-
Mediobanca, UniCredit e UBI (provvista BEI)	SIAS	5.714	86	5.714	86	-	-	-	-
BEI	SIAS	14.583	613	4.167	284	10.417	329	-	-
Mediobanca, UniCredit e UBI (provvista BEI)	SIAS	26.250	869	7.500	403	18.750	466	-	-
Mediobanca, UniCredit e UBI (provvista BEI)	SIAS	8.750	261	2.500	121	6.250	140	-	-
BNL	SIAS	50.000	477	-	329	50.000	148	-	-
BPM	SIAS	50.000	483	-	303	50.000	180	-	-
Carige	ITINERA	24.999	175	10.000	131	14.999	44	-	-
Unicredit	ASTM.	45.850	191	45.850	191	-	-	-	-
Finanz. Unicredit	Siteco Informatica	45	2	15	1	30	1	-	-
Finanz. Unicredit	Siteco Informatica	30	1	10	1	20	-	-	-
Finanz. CariParma	Siteco Informatica	29	1	7	-	22	1	-	-
Banca Carige Italia S.p.A.	Taranto Logistica	12.068	217	-	151	12.068	66	-	-
Totale finanziamenti		1.311.998	103.497	356.490	35.036	857.663	65.719	97.846	2.742
Prestito obbligazionario 2010-2020	SIAS	500.000	74.836	-	22.500	500.000	52.336	-	-
Prestito obbligazionario 2014-2024	SIAS	500.000	111.837	-	16.875	-	57.546	500.000	37.416
Totale debiti finanziari		2.311.998	290.170	356.490	74.411	1.357.663	175.601	597.846	40.158

(*) La distribuzione sulle scadenze è effettuata in base alle attuali residue durate contrattuali.

(**) Nel calcolo dei flussi di interesse sui finanziamenti si è tenuto conto dei contratti di copertura sulle variazioni dei tassi precedentemente illustrati.

Si evidenzia che il debito verso ANAS-Fondo Centrale di Garanzia al 30 giugno 2017 ammonta a 235,9 milioni di euro; il valore attualizzato di tale debito è pari a 163 milioni di euro (tale debito non risulta incluso nei dati sopra riportati).

Si riporta di seguito il dettaglio del debito verso ANAS-Fondo Centrale di Garanzia e lo sviluppo dello stesso sino al suo completo rimborso; relativamente al valore attualizzato di tale debito si rinvia a quanto precedentemente illustrato nella nota 15 Altri debiti (non correnti):

(importi in milioni di euro)	30/06/2017	2017	2018	2019	2020	2021	2022	2023	2024	2025	2026	2027
SATAP A21	4,2	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
SAV	127,6	116,3	104,9	93,5	82,1	65,9	49,3	32,8	16,2	-	-	-
CISA	88,8	88,3	87,8	87,3	86,8	86,3	85,8	85,3	84,8	84,3	80,2	28,0
SALT	15,3	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
TOTALE	235,9	204,5	192,6	180,7	168,8	152,2	135,1	118,0	100,9	84,3	80,2	28,0

Le **linee di affidamento** in capo alle società del Gruppo ASTM sono, essenzialmente, articolate in:

1. Prestiti obbligazionari emessi nell'ambito dell'"EMTN Programme";
2. Finanziamenti a medio-lungo termine, utilizzati a supporto degli investimenti;
3. Linee di credito "uncommitted", costituite da linee di scoperto di conto corrente/smobilizzo crediti, a supporto dei fabbisogni di capitale circolante;
4. Linee di credito "committed", a supporto dei fabbisogni operativi delle società.

Con riferimento ai Prestiti obbligazionari emessi nell'ambito dell'"EMTN Programme, si rimanda a quanto descritto nella *Nota 18 – Altri debiti finanziari (non correnti)* e *nota 23 - Altri debiti finanziari (correnti)*.

I "finanziamenti a medio-lungo termine" in capo alle società del Gruppo risultano, alla data di riferimento, tutti erogati, fatta eccezione per:

- un finanziamento accordato alla controllata SATAP S.p.A. da Cassa Depositi e Prestiti S.p.A.;
- un finanziamento accordato alla SIAS S.p.A. da Unicredit S.p.A., Intesa San Paolo S.p.A. e Cariparma S.p.A.;
- un finanziamento accordato alla SIAS S.p.A. da UBI Banca S.p.A.
- un finanziamento accordato alla Autovia Padana S.p.A. da Unicredit S.p.A. e Intesa San Paolo S.p.A. (linea IVA)

che alla data di riferimento risultano disponibili per gli interi importi.

La tabella seguente riporta il dettaglio, per ciascuna società del Gruppo ASTM, dell'importo totale dei finanziamenti a medio-lungo termine accordati alle stesse, con indicazione (i) dell'importo utilizzato (valore di bilancio) e (ii) dell'importo disponibile, ancora da erogare al 30 giugno 2017.

Finanziamenti a medio-lungo termine		
<i>(importi in migliaia di euro)</i>	importo utilizzato	importo disponibile
	al 30 giugno 2017	al 30 giugno 2017
Autocamionale della Cisa S.p.A.	10.000	-
Autovia Padana S.p.A.	-	66.000
Logistica Tirrenica S.p.A.	714	-
SALT p.A.	16.187	-
SATAP S.p.A.	666.719	290.000
SAV S.p.A.	10.417	-
SIAS S.p.A.	524.940	340.000
ASTM S.p.A.	45.850	-
Itinera S.p.A.	24.999	-
Sitenco	104	-
Taranto Logistica S.p.A.	12.068	-
Totale complessivo	1.311.998	696.000

Con riferimento al finanziamento concesso alla controllata SATAP S.p.A. e non ancora utilizzato, si evidenzia che l'erogazione, che per vincolo del finanziatore non può superare il 50% del totale degli investimenti ammissibili ai sensi del contratto, è subordinata (i) alla realizzazione degli investimenti di ammodernamento della tratta A4-Torino Milano previsti dal Piano Economico Finanziario che regola il rapporto concessorio nonché (ii) alle condizioni sospensive tipiche di operazioni di finanziamento analoghe (es. assenza di eventi di default del beneficiario).

L'erogazione dei finanziamenti in capo a SIAS e ad Autovia Padana S.p.A., finalizzati al pagamento del "valore di subentro" ed i costi per la realizzazione del 1° lotto di lavori, sono subordinati all'efficacia del contratto di concessione in capo alla stessa Autovia Padana S.p.A..

La tabella seguente riporta il dettaglio, per ciascuna società del Gruppo ASTM, del totale delle linee di credito “uncommitted” - costituite principalmente da linee per scoperto di conto corrente a revoca - con indicazione (i) dell’importo utilizzato (valore di bilancio) e (ii) dell’importo disponibile al 30 giugno 2017.

Linee di credito “uncommitted”		
Società	importo <u>utilizzato</u> al 30 giugno 2017	importo <u>disponibile</u> al 30 giugno 2017
Autostrada Asti Cuneo S.p.A.	-	30.000
Autostrada Torino Savona S.p.A.	-	68.715
Autostrada dei Fiori S.p.A.	-	57.000
Autocamionale della Cisa S.p.A.	-	18.762
Euroimpianti Electronic S.p.A.	-	4.300
Finanziaria di Partecipazioni S.p.A.	-	5.000
SALT p.A.	-	2.000
SATAP S.p.A.	-	33.000
SAV S.p.A.	-	63.441
SIAS S.p.A.	-	64.000
Sinelec S.p.A.	-	4.000
Gruppo Itinera	99.516	213.630
Sina S.p.A.	-	1.450
Siteco S.p.A.	-	200
Sineco S.p.A.	-	4.650
ASTM S.p.A.	-	71.000
Totale complessivo	-	641.148

Si rileva inoltre che alla società SIAS S.p.A. sono state concesse linee di credito back up committed facilities pari a 80 milioni di euro rilasciate da Credito Valtellinese S.p.A. e Banca Popolare di Milano.

Si rileva inoltre che alla società ASTM S.p.A. sono state concesse linee di credito back up committed facilities pari a 30 milioni di euro rilasciate da Credito Valtellinese S.p.A..

RAPPORTI CON PARTI CORRELATE

In osservanza a quanto previsto dalla normativa regolamentare, nonché dallo IAS 24 sono, di seguito, sintetizzate le informazioni sulle principali operazioni con “Parti correlate” intervenute nel periodo in esame:

In particolare, i **principali** rapporti fra le Società del Gruppo, raggruppati per voce di bilancio, risultano i seguenti:

<i>(Importi in milioni di euro)</i>	30/06/2017	Società controllanti	Società sottoposte al controllo delle controllanti	Società a controllo congiunto e collegate	Altre parti correlate	Totale parti correlate	Incidenza % sulla voce di bilancio
Ricavi	799,8	-	7,0	31,8	0,3	39,1	4,89%
Costi operativi							
Manutenzione ed altri costi di gestione relativi ai beni gratuitamente reversibili	32,5	-	5,7	0,2	5,8	11,7	36,00%
Costi di progettazione e costruzione beni reversibili	109,2	-	0,3	-	9,9	10,2	9,34%
Altri costi operativi	333,0	2,8	5,9	24,4	7,0	40,1	12,04%

Ricavi

Ricavi verso società sottoposte al controllo delle controllanti

- le prestazioni di assistenza informatica fornite dalla SINELEC S.p.A. alla Codelfa S.p.A., Terminal San Giorgio S.p.A., Autosped G S.p.A., SEA s.r.l., Argentea S.c.a.r.l. e iOne Solutions S.r.l. per un importo complessivo di 0,7 milioni di euro;
- le prestazioni fornite dalla SATAP S.p.A. a favore di Argentea S.c.a.r.l. per complessivi 0,3 milioni di euro;
- le prestazioni fornite dalla Logistica Tirrenica S.p.A. a favore della Autosped G S.p.A. per complessivi 0,04 milioni di euro;
- le prestazioni fornite dalla Euroimpianti Electronic S.p.A. a favore di Argentea S.c.a.r.l. ed Azeta S.p.A. per complessivi 0,5 milioni di euro;
- le prestazioni fornite dalla SINA S.p.A. alla Codelfa S.p.A. e Compagnia Porto di Civitavecchia S.p.A. per complessivi 0,01 milioni di euro;
- le prestazioni fornite dalla ITINERA S.p.A. a favore di GAVIO S.p.A., Impresa Grassetto S.p.A., G&A S.p.A., TOMATO FARM S.c.a.r.l., Argentea Gestioni S.C.p.A. ed Appia S.r.l. per complessivi 5 milioni di euro;
- le prestazioni fornite dalla Sistemi e Servizi S.c.a.r.l. a favore di Terminal San Giorgio S.p.A., Autosped G S.p.A. e G&A S.p.A., Gavio S.p.A. e Valsecchi S.r.l. per complessivi 0,5 milioni di euro.

Ricavi verso società collegate ed a controllo congiunto

- le prestazioni di assistenza informatica fornite dalla SINELEC S.p.A., alla SITAF S.p.A., ATIVA S.p.A. ed ATIVA Engineering S.p.A., OMT S.p.A., Rivalta Terminal Europa S.p.A., Tangenziali Esterne Milano S.p.A., Tangenziale Esterna S.p.A. per un importo complessivo di 2,4 milioni di euro;
- le prestazioni fornite dalla Euroimpianti Electronic S.p.A. alla ATIVA S.p.A., Baglietto S.p.A., ATON s.r.l. e Serravalle Village S.c.a.r.l. per complessivi 0,7 milioni di euro;
- le prestazioni fornite dalla SATAP S.p.A. a favore della Tangenziale Esterna S.p.A., Autostrade Lombarde S.p.A., ATIVA S.p.A., SITAF S.p.A. ed AUREA S.c.a.r.l., per complessivi 1,9 milioni di euro;
- le prestazioni fornite dalla SAV S.p.A. a favore di ATIVA S.p.A. per complessivi 0,12 milioni di euro;

- le prestazioni fornite dall'Autostrada Torino-Savona S.p.A., a favore di ATIVA S.p.A.. per complessivi 0,7 milioni di euro;
- le prestazioni fornite dall'Autostrada dei Fiori S.p.A. a favore della Tangenziale Esterna S.p.A. per complessivi 0,1 milioni di euro.
- le prestazioni fornite dalla ITINERA S.p.A. a favore della Argentea Gestioni S.C.p.A., BRE.BE.MI S.p.A., Interconnessione Scarl, Letimbro S.c.ar.l, Serravalle Village S.c.ar.l., Tunnel Frejus S.c.ar.l., V.A. Bitumi S.r.l., Aurea S.c.ar.l per complessivi 24,7 milioni di euro;
- le prestazioni professionali fornite dalla SINA S.p.A. alla SABROM S.p.A., SITAF S.p.A., SITRASB S.p.A., ATIVA S.p.A. , Tunnel Frejus S.c.ar.l., CTE - Consorzio Tangenziale Engineering, Tangenziale Esterne S.p.A., BRE.BE.MI S.p.A. per complessivi 0,6 milioni di euro;
- le prestazioni professionali fornite dalla SINECO S.p.A. alla SITAF S.p.A., ATIVA S.p.A., Argentea Gestioni S.C.p.A. e Tangenziale Esterne S.p.A. Aurea S.c.ar.l (per complessivi 0,4 milioni di euro);
- le prestazioni professionali fornite dal Consorzio SINTEC alla ATIVA S.p.A. e Tunnel Frejus S.c.ar.l. per complessivi 0,07 milioni di euro;

Ricavi verso altre parti correlate

- le prestazioni d'opera fornite dalla società Euroimpianti Electronic S.p.A. a favore della Interstrade S.p.A. per complessivi 0,01 milioni di euro;
- le prestazioni d'opera fornite dalla società Sinelec S.p.A. a favore della Interstrade S.p.A. per complessivi 0,04 milioni di euro;
- le prestazioni d'opera fornite dalla società SALT S.p.A. a favore della Interstrade S.p.A. per complessivi 0,01 milioni di euro.
- le prestazioni fornite dalla Sistemi e Servizi S.c.a.r.l. a favore di Interstrade S.p.A. per complessivi 0,08 milioni di euro;
- le prestazioni fornite dalla Argo Costruzioni Infrastrutture S.c.p.A. a favore di Interstrade S.p.A. per complessivi 0,1 milioni di euro;
- le prestazioni professionali fornite dalla SINECO S.p.A., Sinelec S.p.A. e Sistemi e Servizi S.c.ar.l a favore di PCA S.p.A. per complessivi 0,02 milioni di euro.

Costi operativi

Manutenzione ed altri costi di gestione relativi ai beni gratuitamente reversibili da società sottoposte al controllo delle controllanti

- le prestazioni e le forniture di materiali effettuate dalla SEA s.r.l. a favore di SALT S.p.A., Autostrada dei Fiori S.p.A., Autostrada Torino-Savona S.p.A., Autostrada Asti-Cuneo S.p.A., SATAP S.p.A., SAV S.p.A. e Autocamionale della Cisa S.p.A. per complessivi 5,6 milioni di euro;
- le prestazioni professionali effettuate dalla Gavio S.p.A. a favore di SATAP S.p.A. per complessivi 0,1 milioni di euro.

Manutenzione ed altri costi di gestione relativi ai beni gratuitamente reversibili da società a controllo congiunto e collegate

- le prestazioni e le forniture di materiali fornite da ATIVA S.p.A a favore di SAV S.p.A. per complessivi 0,2 milioni di euro.

Manutenzione ed altri costi di gestione relativi ai beni gratuitamente reversibili da altre parti correlate

- le prestazioni fornite dalla Interstrade S.p.A. a favore della Autostrada Asti-Cuneo S.p.A., Autostrada Torino-Savona S.p.A. e SATAP S.p.A. per 5,8 milioni di euro.

Costi di progettazione e costruzione beni reversibili da società sottoposte al controllo delle controllanti

- le prestazioni professionali realizzate dalla SEA s.r.l. a favore SATAP S.p.A. per complessivi 0,3 milioni di euro;

Costi di progettazione e costruzione beni reversibili da altre parti correlate

- le prestazioni d'opera fornite dalla Interstrade S.p.A. a favore della Autostrada Torino-Savona S.p.A. per 9,9 milioni di euro.

Altri costi operativi da società controllanti

- le prestazioni di assistenza manageriale e consulenze fornite dalla controllante Argo Finanziaria S.p.A. alle società del gruppo per un importo complessivo di circa 2,5 milioni di euro;
- le prestazioni fornite dalla controllante AURELIA S.r.l. alla SINA S.p.A. per un importo complessivo di 0,3 milioni di euro.

Altri costi operativi da società sottoposte al controllo delle controllanti

- le prestazioni e le forniture di materiali effettuate dalla SEA s.r.l. a favore di Autostrada dei Fiori S.p.A., SATAP S.p.A., SAV S.p.A. Autocamionale della Cisa S.p.A., SALT S.p.A., ITINERA S.p.A. e Sinelec S.p.A. per complessivi 0,9 milioni di euro;
- le prestazioni fornite dalla Gavio S.p.A. a favore della SATAP S.p.A., SAV S.p.A., Autostrada Asti-Cuneo S.p.A., Autocamionale della Cisa S.p.A., Autostrada dei Fiori S.p.A., Autostrada Torino-Savona S.p.A., ITINERA S.p.A. e SALT S.p.A. per complessivi 2,5 milioni di euro;
- le prestazioni fornite dalla Appia S.r.l. a favore di SINELEC S.p.A., Finanziaria di Partecipazioni e Investimenti S.p.A., Euroimpianti Electronic S.p.A. e SIAS S.p.A. per complessivi 0,3 milioni di euro;
- le prestazioni fornite dalla Gale Trasporti Marittimi e Terrestri S.r.l. a favore della SATAP S.p.A., SALT S.p.A., SINECO S.p.A., Sistemi e Servizi S.c.ar.l. , ITINERA S.p.A., Autostrada dei Fiori S.p.A. e dell' Autostrada Torino-Savona S.p.A. per complessivi 1,3 milioni di euro;
- le prestazioni fornite da Codelfa S.p.A a favore di ITINERA S.p.A, ASTM S.p.A e SIAS Parking S.r.l. per complessivi 0,3 milioni di euro.

Altri costi operativi da società controllate non consolidate, a controllo congiunto e collegate

- le prestazioni e le forniture di materiali fornite da Interconnessione S.c.ar.l. a favore di ITINERA S.p.A. per complessivi 4,6 milioni di euro;
- le prestazioni e le forniture di materiali fornite da Letimbro S.c.ar.l. a favore di ITINERA S.p.A. per complessivi 12,05 milioni di euro;
- le prestazioni e le forniture di materiali fornite da Mose Bocca di Chioggia S.c.ar.l. a favore di ITINERA S.p.A. per complessivi 0,4 milioni di euro;
- le prestazioni e le forniture di materiali fornite da Nichelino Village S.c.ar.l. a favore di ITINERA S.p.A. per complessivi 4,5 milioni di euro;
- le prestazioni e le forniture di materiali fornite da Serravalle Village S.c.ar.l. a favore di ITINERA S.p.A. per 0,4 milioni di euro;
- le prestazioni e le forniture di materiali fornite da Tunnel Frejus S.c.ar.l. a favore di ITINERA S.p.A. per 0,6 milioni di euro;
- le prestazioni e le forniture di materiali fornite da Aurea S.c.ar.l a favore di ITINERA S.p.A. per 1,4 milioni di euro.

Altri costi operativi da società controllate non consolidate e da altre parti correlate

- le prestazioni fornite in ambito assicurativo, dal Broker P.C.A. s.r.l., alle società del Gruppo ASTM per complessivi 5,5 milioni di euro;
- le prestazioni fornite dalla Interstrade S.p.A. a favore della ACI S.c.p.A. ed ITINERA S.p.A per complessivi 1,5 milioni di euro.

<i>(Importi in milioni di euro)</i>	30/06/2017	Società controllanti	Società sottoposte al controllo delle controllanti	Società a controllo congiunto e collegate	Altre parti correlate	Totale parti correlate	Incidenza % sulla voce di bilancio
Crediti							
Attività finanziarie non correnti - crediti	96,7	-	-	85,2	-	85,2	88,42%
Rimanenze, crediti commerciali ed altri crediti	408,2	3,8	15,1	108,2	5,8	132,9	32,56%
Debiti							
Debiti commerciali ed altri debiti	443,3	1,3	11,1	44,5	7,4	64,3	14,50%

In particolare, i **principali** rapporti fra le Società del Gruppo, raggruppati per voce di bilancio, risultano i seguenti:

Crediti

Attività finanziarie non correnti – crediti verso società collegate ed a controllo congiunto

- finanziamenti concessi dalla SIAS S.p.A. alla società Tangenziale Esterna S.p.A. (60,9 milioni di euro)
- finanziamenti concessi dalla SATAP S.p.A. alla Autostrade Lombarde S.p.A. (16,9 milioni di euro);
- finanziamenti concessi dalla SIAS Parking S.r.l. al Parcheggio Piazza Meda S.r.l. e Parcheggio Via Manuzio S.r.l. (2,9 milioni di euro);
- finanziamenti concessi dalla ASTM S.p.A. e SATAP S.p.A. alla EDILROVACCIO 2 S.r.l. (0,3 milioni di euro);
- finanziamenti concessi dalla ITINERA S.p.A. alla Tunnel Frejus S.c.ar.l., G.S.G. Tuneling S.r.l. e Darsene Nord Civitavecchia S.c.a r.l. (4,2 milioni di euro).

Rimanenze, crediti commerciali ed altri crediti verso società controllanti

- crediti relativi alle prestazioni di servizi forniti dalla controllante AURELIA S.r.l. alla SINA S.p.A., ITINERA S.p.A. ed ASTM S.p.A. per complessivi 3,8 milioni di euro.

Rimanenze, crediti commerciali ed altri crediti verso società sottoposte al controllo delle controllanti

- crediti relativi alle prestazioni fornite dalla Euroimpianti Electronic S.p.A. alla Azeta S.p.A., Argentea S.c.ar.l. per complessivi 1,1 milioni di euro;
- crediti relativi alle prestazioni di assistenza informatica fornite dalla SINELEC S.p.A., alla C.I.E. S.p.A., Codelfa S.p.A., Argentea S.c.ar.l. e SEA s.r.l. per un importo complessivo di 1,2 milioni di euro;
- crediti relativi alle prestazioni fornite dalla SATAP S.p.A. alla società Argentea S.c.ar.l. per complessivi 0,2 milioni di euro.
- crediti relativi alle prestazioni fornite dalla Sistemi e Servizi S.c.ar.l. alla Autosped G S.p.A., TRA.N.SIDER S.p.A. e G&A S.p.A. per complessivi 0,7 milioni di euro;
- crediti relativi alle prestazioni fornite dalla ITINERA S.p.A. a APPIA S.r.l., Azeta S.p.A., BIO S.p.A., alla C.I.E. S.p.A., G&A S.p.A., GAVIO S.p.A., Impresa Grassetto S.p.A., SEA s.r.l., TOMATO FARM S.c.ar.l., G&A Schweiz AG, Terminal San Giorgio S.p.A. per complessivi 11,6 milioni di euro.

Rimanenze, crediti commerciali ed altri crediti verso società a controllo congiunto e collegate

- crediti relativi alle prestazioni fornite dalla Sinelec S.p.A., dall'Autostrada Torino-Savona S.p.A., dall'Euroimpianti

Electronics S.p.A., dalla SIAS S.p.A., dall'ITINERA S.p.A. e dalla SATAP S.p.A. all'ATIVA S.p.A. per complessivi 6,8 milioni di euro;

- crediti relativi ai finanziamenti erogati dalla Autostrada dei Fiori S.p.A. ed ITINERA S.p.A. alla Rivalta Terminal Europa S.p.A. per complessivi 14,6 milioni di euro;
- crediti finanziamenti erogati dalla Autostrada dei Fiori S.p.A. alla Vado Intermodal Operator S.c.p.a. per complessivi 1,4 milioni di euro;
- crediti relativi alle prestazioni fornite dall'Autostrada dei Fiori S.p.A., SINA S.p.A. e SINECO S.p.A. alla Tangenziale Esterna S.p.A. per complessivi 0,2 milioni di euro;
- crediti relativi alle prestazioni fornite dalla SIAS Parking S.r.l. alla società Parcheggio Piazza Meda S.r.l. per complessivi 0,4 milioni di euro;
- crediti relativi alle prestazioni fornite dalla SIAS Parking S.r.l. alla società Parcheggio Piazza Trento e Trieste S.r.l. per complessivi 0,3 milioni di euro;
- crediti relativi alle prestazioni fornite dalla SIAS Parking S.r.l. alla società Parcheggio P.Vittorio S.r.l. per complessivi 0,4 milioni di euro.
- crediti relativi alle prestazioni fornite dalla ITINERA S.p.A. alla SITAF S.p.A. per complessivi 52 milioni di euro;
- crediti relativi alle prestazioni fornite da Euroimpianti Electronics S.p.A. a Baglietto S.p.A. per complessivi 1 milione di euro;
- crediti relativi alle prestazioni fornite dalla SINECO S.p.A. alla società Argentea Gestioni S.C.p.A. per complessivi 0,2 milioni di euro;
- crediti relativi alle prestazioni fornite dal Consorzio SINTEC, SINA S.p.A. ed ITINERA S.p.A. alla Tunnel Frejus S.c.ar.l. per complessivi 1,4 milioni di euro;
- crediti relativi alle prestazioni fornite dalla SINA S.p.A. alla CTE - Consorzio Tangenziale Engineering, per complessivi 1,2 milioni di euro;
- crediti relativi alle prestazioni fornite dalla SINA S.p.A. all'Autostrada Broni Mortara S.p.A. per complessivi 0,7 milioni di euro;
- crediti relativi alle prestazioni fornite da Euroimpianti Electronic S.p.A. ed ITINERA S.p.A. a SERRAVALLE VILLAGE S.c.ar.l. per complessivi 0,2 milioni di euro.

Rimanenze, crediti commerciali ed altri crediti verso altre parti correlate

- crediti relativi alle prestazioni fornite dalle società del Gruppo ASTM S.p.A. a Interstrade S.p.A. per complessivi 5,8 milioni di euro.

Debiti

Debiti commerciali ed altri debiti – verso società controllanti

- relativi alle prestazioni di assistenza manageriale ed altri servizi forniti dalla controllante Argo Finanziaria S.p.A. alle società del Gruppo per 1,3 milioni di euro;

Debiti commerciali ed altri debiti – verso società sottoposte al controllo delle controllanti

- debiti relativi alle prestazioni ed alle forniture di materiali effettuate dalla SEA s.r.l. a favore di SALT S.p.A., Autostrada dei Fiori S.p.A., SATAP S.p.A., SAV S.p.A., Autostrada Asti-Cuneo S.p.A., Autocamionale della Cisa S.p.A., ITINERA S.p.A., Torre di Isola S.c.ar.l. e Autostrada Torino-Savona S.p.A. per complessivi 5,3 milioni di euro;
- debiti relativi alle prestazioni fornite dalla C.I.E. S.p.A. alla Euroimpianti Electronic S.p.A. per complessivi 0,2 milioni di euro;
- debiti relativi alle prestazioni fornite dalla Gale Trasporti Marittimi e Terrestri S.r.l. a favore di ITINERA S.p.A. per complessivi 0,8 milioni di euro;

- debiti relativi alle prestazioni fornite dalla GAVIO S.p.A.. a favore di ITINERA S.p.A. per complessivi 0,3 milioni di euro;
- debiti relativi alle prestazioni fornite dalla Argentea S.c.ar.l. a favore di ITINERA S.p.A. per complessivi 1 milioni di euro;
- debiti relativi alle prestazioni fornite dalla CODELFA S.p.A. a favore di ITINERA S.p.A. per complessivi 0,4 milioni di euro;
- debiti relativi alle prestazioni fornite dalla TRA.N.SIDER SpA a favore di ITINERA S.p.A. per complessivi 0,5 milioni di euro.

Debiti commerciali ed altri debiti – verso società controllate non consolidate, a controllo congiunto e collegate

- debiti relativi alle prestazioni e le forniture di materiali fornite dalla ATIVA S.p.A. a favore della SAV S.p.A. per complessivi 0,2 milioni di euro;
- debiti relativi alle prestazioni e le forniture di materiali fornite dalla Mose TREPORTI a favore della ITINERA S.p.A. per complessivi 1,3 milioni di euro;
- debiti relativi alle prestazioni e le forniture di materiali fornite dalla Tunnel Frejus S.c.ar.l. a favore della ITINERA S.p.A. per complessivi 5,3 milioni di euro;
- debiti relativi alle prestazioni e le forniture di materiali fornite dalla Malco S.c.ar.l. a favore della ITINERA S.p.A. per complessivi 3,6 milioni di euro;
- debiti relativi alle prestazioni e le forniture di materiali fornite dalla Letimbro S.c.ar.l. a favore della ITINERA S.p.A. per complessivi 23,9 milioni di euro;
- debiti relativi alle prestazioni e le forniture di materiali fornite dalla Mose Bocca di Chioggia S.c.ar.l. a favore della ITINERA S.p.A. per complessivi 1,9 milioni di euro;
- debiti relativi alle prestazioni e le forniture di materiali fornite dalla Darsene Nord Civitavecchia S.c.a r.l. a favore della ITINERA S.p.A. per complessivi 1 milione di euro;
- debiti relativi alle prestazioni e le forniture di materiali fornite dalla Interconnessione S.c.ar.l. a favore della ITINERA S.p.A. per complessivi 6,3 milioni di euro;
- debiti relativi alle prestazioni e le forniture di materiali fornite, dalla CTE - Consorzio Tangenziale Engineering alla SINA S.p.A. per complessivi 0,1 milioni di euro.

Debiti commerciali ed altri debiti – verso altre parti correlate

- debiti relativi alle prestazioni fornite dalla Interstrade S.p.A. a favore della Autostrada Asti-Cuneo S.p.A., ITINERA S.p.A., ACI S.c.p.A., Autostrada Torino Savona S.p.A., SATAP S.p.A. per complessivi 6,8 milioni di euro;
- debiti relativi alle prestazioni fornite in ambito assicurativo, dal Broker P.C.A. s.r.l., alle società SALT S.p.A., SINA S.p.A., Società di Progetto Autovia Padana S.p.A. ed Autocamionale della Cisa S.p.A., per complessivi 0,6 milioni di euro.

Si segnala inoltre che con riferimento alla società Fiera Parking S.p.A., le cui attività e passività sono state classificate al 30 giugno 2017, tra le attività/passività destinate ad essere cedute, si registrano costi per consulenze (0,2 milioni di euro) e altri costi (0,1 milioni di euro) nei confronti di Sias Parking S.r.l. unipersonale e debiti nei confronti della stessa Sia Parking S.r.l. (0,7 milioni di euro).

Oltre a quanto sopra evidenziato, sussistono rapporti fra le imprese del gruppo che riguardano le transazioni relative al sistema dell'interconnessione dei pedaggi autostradali.

Le operazioni suindicate sono state effettuate a normali condizioni di mercato.

(iv) Contenzioso RFI S.p.A.

Con riferimento al contenzioso istaurato, in data 1 giugno 2016, da Rete Ferroviaria Italiana S.p.A. ("RFI") nei confronti della controllata SATAP S.p.A. e di ANAS S.p.A. avente ad oggetto il riconoscimento degli oneri sostenuti da RFI di oneri per la realizzazione di opere per la risoluzione dell'interferenza generata dalla realizzazione della linea ferroviaria ad alta velocità e ad alta capacità (linea AV/AC) con la preesistente autostrada A4 Torino-Milano, si evidenzia che in data 1 giugno 2016, con atto di citazione notificato l'11 giugno 2016, RFI conveniva ANAS e SATAP avanti il Tribunale di Roma, chiedendo la condanna:

- in via principale, a titolo di responsabilità contrattuale, di SATAP a rimborsare a RFI la somma di Euro 485,8 milioni, e di ANAS a corrispondere, sempre a RFI la somma di 698,2 milioni di euro; in subordine la condanna di ANAS al pagamento dell'intero importo di 1.184 milioni di euro;
- in via subordinata, di SATAP a versare a RFI il suddetto medesimo importo, ma a titolo di responsabilità precontrattuale e di ANAS a corrispondere, allo stesso titolo, le somme già indicate sub a);
- in via ulteriormente subordinata, di SATAP al pagamento della somma di cui alla lettera a), a titolo di indebito arricchimento e di ANAS, allo stesso titolo, alla corresponsione della medesima somma di 698,2 milioni di euro, già indicata sub a);
- oltre interessi e rivalutazione.

La controllata SATAP S.p.A. si è costituita in giudizio in data 31 gennaio 2017 chiedendo la reiezione delle avversarie pretese. In data 6 giugno 2017 si è tenuta la prima udienza e il Giudice ha concesso alle parti i termini per il deposito delle memorie istruttorie ed ha fissato l'udienza per la decisione sui mezzi di prova da ammettere al 16 gennaio 2018.

Tenuto anche conto di uno specifico parere reso dai legali che assistono la SATAP S.p.A. non si è proceduto – in conformità a quanto sancito dai principi contabili di riferimento – alla rilevazione, nel presente bilancio, di alcun accantonamento in relazione a tale contenzioso in quanto si ritiene non sussista alcun titolo che legittimi RFI ad avanzare nei confronti di SATAP pretese per la realizzazione delle suddette opere.

Contenzioso Sintesi

Si segnala inoltre, che nel corso del 2006 Sintesi S.p.A. ("**Sintesi**") ha proposto domanda di risarcimento del danno da occupazione abusiva di immobili di sua proprietà nei confronti (i) del MIT e (ii) di Itinera, mandataria (40%) dell'associazione temporanea di imprese di cui erano mandanti Impresa Pizzarotti & Co. S.p.A. (40%), CO.GE. Costruzioni Generali S.r.l. (19,99%) e Impresa Gelfi Costruzioni S.p.A. in fallimento (0,01%), quale concessionaria della costruzione del carcere di Bollate. La quantificazione del danno effettuata da Sintesi, risultante dalla domanda proposta, ammonta (i) in via principale, a 78,2 milioni di Euro e (ii) in via subordinata a 32,6 milioni di Euro, oltre a interessi e rivalutazione monetaria. Tenuto anche conto di uno specifico parere reso dai legali che assistono Itinera la stessa ha proceduto, in conformità a quanto sancito dai principi contabili di riferimento, ad accantonare nel bilancio al 31 dicembre 2015 un fondo pari a 0,2 milioni di Euro, in quanto: (i) nel giudizio di manleva innanzi al TAR Lombardia- Milano, R.G. n. 1732/12, la società ha prodotto la documentazione che attesta i diversi solleciti rivolti da Itinera alla Pubblica Amministrazione fino alla data di scadenza del termine per l'emissione del provvedimento di acquisizione sanante, volta a comprovare l'assenza di responsabilità in capo a Itinera, (ii) la società ha prodotto la documentazione che dimostra l'avvenuta consegna delle aree e del carcere di Bollate al MIT in data anteriore alla scadenza dei termini di emanazione del decreto di esproprio, (iii) l'importo previsto nel provvedimento di acquisizione sanante ex art. 42 bis D.P.R. n. 327/2001, per quanto concerne il risarcimento da illecita occupazione dell'area, ammonta a 0,2 milioni di Euro.

L'ordinanza della Corte d'Appello di Milano, depositata il 28 novembre 2016, ha accolto l'eccezione di difetto di legittimazione passiva di Itinera recependo integralmente le argomentazioni della Società; ha condannato il Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti ed il Ministero della Giustizia al pagamento a Sintesi delle somme dovute a titolo di indennità per pregiudizio

patrimoniale ed occupazione senza titolo negli importi rideterminati dalla Corte stessa e delle spese di lite oltre spese generali; ha condannato Sintesi a rifondere ad Itinera metà delle spese di lite oltre spese generali.

L'ordinanza è stata impugnata dal Ministero.

Nel febbraio u.s., l'Avvocatura Generale ha infatti notificato, per conto e nell'interesse del Ministero, ricorso in Cassazione riguardante i capi della suddetta ordinanza relativi al difetto di legittimazione passiva di Itinera e la misura dell'indennità per l'occupazione sine titolo. A sua volta, Sintesi ha notificato controricorso con ricorso incidentale relativamente al riconoscimento degli interessi sull'indennità di occupazione sine titolo. Itinera ha notificato controricorso e ricorso incidentale condizionato all'accoglimento del ricorso del Ministero.

Attestazione ai sensi
dell'art. 154-bis del D.Lgs. 58/98

Attestazione ai sensi dell'art. 154-bis del D.Lgs. 58/98

- I sottoscritti Alberto Rubegni in qualità di Amministratore Delegato e Lucia Scaglione in qualità di Dirigente Preposto alla redazione dei documenti contabili societari del Gruppo ASTM attestano, tenuto anche conto di quanto previsto dall'art. 154-bis, commi 3 e 4, del decreto legislativo 24 febbraio 1998, n. 58:
 - l'adeguatezza in relazione alle caratteristiche dell'impresa e
 - l'effettiva applicazione,delle procedure amministrative e contabili per la formazione del bilancio semestrale abbreviato, nel corso del primo semestre 2017.

- Si attesta, inoltre, che:
 - il bilancio semestrale abbreviato:
 - a) è redatto in conformità ai principi contabili internazionali applicabili riconosciuti nella Comunità europea ai sensi del regolamento (CE) n. 1606/2002 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 19 luglio 2002;
 - b) corrisponde alle risultanze dei libri e delle scritture contabili;
 - c) è idoneo a fornire una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale, economica e finanziaria dell'emittente e dell'insieme delle imprese incluse nel consolidamento;

 - la relazione intermedia sulla gestione contiene almeno riferimenti agli eventi importanti che si sono verificati nei primi sei mesi dell'esercizio e alla loro incidenza sul bilancio semestrale abbreviato, unitamente a una descrizione dei principali rischi e incertezze per i sei mesi restanti dell'esercizio. La relazione intermedia sulla gestione contiene, altresì, informazioni sulle operazioni rilevanti con parti correlate.

Tortona, 9 agosto 2017

L'Amministratore Delegato

Alberto Rubegni

Il Dirigente Preposto alla redazione
dei documenti contabili societari

Lucia Scaglione

Relazione della Società di Revisione Contabile



RELAZIONE DI REVISIONE CONTABILE LIMITATA SUL BILANCIO CONSOLIDATO SEMESTRALE ABBREVIATO

Agli Azionisti della
ASTM SpA

Introduzione

Abbiamo svolto la revisione contabile limitata dell'allegato bilancio consolidato semestrale abbreviato, costituito dallo stato patrimoniale, dal conto economico, dal conto economico complessivo, dal rendiconto finanziario, dal prospetto delle variazioni del patrimonio netto e dalle relative note esplicative della ASTM SpA e sue controllate ("Gruppo ASTM") al 30 giugno 2017. Gli amministratori sono responsabili per la redazione del bilancio consolidato semestrale abbreviato in conformità al principio contabile internazionale applicabile per l'informativa finanziaria infrannuale (IAS 34) adottato dall'Unione Europea. È nostra la responsabilità di esprimere una conclusione sul bilancio consolidato semestrale abbreviato sulla base della revisione contabile limitata svolta.

Portata della revisione contabile limitata

Il nostro lavoro è stato svolto secondo i criteri per la revisione contabile limitata raccomandati dalla Consob con Delibera n° 10867 del 31 luglio 1997. La revisione contabile limitata del bilancio consolidato semestrale abbreviato consiste nell'effettuare colloqui, prevalentemente con il personale della società responsabile degli aspetti finanziari contabili, analisi di bilancio ed altre procedure di revisione contabile limitata. La portata di una revisione contabile limitata è sostanzialmente inferiore rispetto a quella di una revisione contabile completa svolta in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia) e, conseguentemente, non ci consente di avere la sicurezza di essere venuti a conoscenza di tutti i fatti significativi che potrebbero essere identificati con lo svolgimento di una revisione contabile completa. Pertanto, non esprimiamo un giudizio sul bilancio consolidato semestrale abbreviato.

Conclusioni

Sulla base della revisione contabile limitata svolta, non sono pervenuti alla nostra attenzione elementi che ci facciano ritenere che il bilancio consolidato semestrale abbreviato del Gruppo ASTM al 30 giugno 2017 non sia stato redatto, in tutti gli aspetti significativi, in conformità al principio contabile internazionale applicabile per l'informativa finanziaria infrannuale (IAS 34) adottato dall'Unione Europea.

PricewaterhouseCoopers SpA

Sede legale e amministrativa: Milano 20149 Via Monte Rosa 91 Tel. 0277851 Fax 027785240 Cap. Soc. Euro 6.890.000,00 i.v., C.F. e P.IVA e Reg. Imp. Milano 12979880155 Iscritta al n° 119644 del Registro dei Revisori Legali - Altri Uffici: **Ancona** 60131 Via Sandro Totti 1 Tel. 0712132311 - **Bari** 70122 Via Abate Gimma 72 Tel. 0805640211 - **Bologna** 40126 Via Angelo Finelli 8 Tel. 0516186211 - **Brescia** 25123 Via Borgo Pietro Wuhler 23 Tel. 0303697501 - **Catania** 95129 Corso Italia 302 Tel. 0957532311 - **Firenze** 50121 Viale Gramsci 15 Tel. 0552482811 - **Genova** 16121 Piazza Piccapietra 9 Tel. 01029041 - **Napoli** 80121 Via dei Mille 16 Tel. 08136181 - **Padova** 35138 Via Vicenza 4 Tel. 049873481 - **Palermo** 90141 Via Marchese Ugo 60 Tel. 091349737 - **Parma** 43121 Viale Tanara 20/A Tel. 0521275911 - **Pescara** 65127 Piazza Ettore Troilo 8 Tel. 0854545711 - **Roma** 00154 Largo Fochetti 29 Tel. 06570251 - **Torino** 10122 Corso Palestro 10 Tel. 011556771 - **Trento** 38122 Viale della Costituzione 33 Tel. 0461237004 - **Treviso** 31100 Viale Felissent 90 Tel. 0422696911 - **Trieste** 34125 Via Cesare Battisti 18 Tel. 0403480781 - **Udine** 33100 Via Poscolle 43 Tel. 043225789 - **Varese** 21100 Via Albuzzi 43 Tel. 0332285039 - **Verona** 37135 Via Francia 21/C Tel. 0458263001 - **Vicenza** 36100 Piazza Pontelandolfo 9 Tel. 0444393311



Altri aspetti

Il bilancio consolidato per l'esercizio chiuso al 31 dicembre 2016 ed il bilancio consolidato semestrale abbreviato per il periodo chiuso al 30 giugno 2016 sono stati rispettivamente sottoposti a revisione contabile e a revisione contabile limitata da parte di altro revisore che, il 31 marzo 2017, ha espresso un giudizio senza modifica sul bilancio consolidato e, il 23 settembre 2016, ha espresso delle conclusioni senza modifica sul bilancio consolidato semestrale abbreviato.

Torino, 9 agosto 2017

PricewaterhouseCoopers SpA

A handwritten signature in purple ink, reading 'Piero De Lorenzi', written in a cursive style.

Piero De Lorenzi
(Revisore legale)